Anno 97 - Numero 76

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710: anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 30 Marzo 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergamo 2, telefono 790-171 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono [illegible]-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Il bilancio del 1962 esposto da La Malfa al Consiglio dei ministri

Il reddito nazionale è aumentato del 6,1% quello dei lavoratori dipendenti del 16,6%

Queste cifre tengono conto del diminuito potere d'acquisto della lira ch'è stato di circa il 6 per cento - Rispetto al 1961 la produzione in agricoltura è salita dell'1,9 per cento; nell'industria del 9,5; nel commercio e nei servizi del 13,2 - Incremento del 6,6 per cento nei consumi privati - Gli investimenti sono aumentati dell'8,9 per cento ma soprattutto nell'edilizia e nell'industria a partecipazione statale - Il costo della vita è salito del 5,8 per cento - Buone previsioni per i prossimi mesi

Risultati da meditare

Per certo, l'annata 1962, quale appare dagli ultimi grandi dati che si possono trarre dalla *Relazione generale sulla situazione economica del Paese* si direbbe quasi normale. Anzi: dominata da una normalità, quanto a sviluppo, che ancora pochi mesi fa non si sarebbe potuto sospettare. Tuttavia, basta approfondire l'analisi, per rilevare taluni aspetti delle nostre scelte economiche collettive non del tutto tranquillizzanti. Mettiamoli in luce, perché ciò può servire a qualche insegnamento, nella azione futura.

Il reddito nazionale lordo ha raggiunto, è vero, i 23,6 mila miliardi di lire, palesando un aumento, in lire costanti, del 6,1 % nel giro di dodici mesi: percentuale che si adegua alla media dell'intero periodo fra il 1950 ed il 1961. Tuttavia, questa prima confortante constatazione si attenua, osservando che l'aumento relativo, in lire correnti (quel rapporto, cioè che tien conto anche delle variazioni nel potere di acquisto della moneta), fu ben del 12 %. Ora, soltanto una volta dopo il '50 (e precisamente durante la crisi coreana del '51) si poté riscontrare un così ampio divario fra questi due tassi di incremento. Esso sta a sottolineare che, purtroppo, il clima monetario in cui si svolse il 1962 si differenzia abbastanza chiaramente da quello di ogni anno, susseguente al '50.

* *

Del resto che, in un certo senso, l'andamento monetario degli ultimi dodici mesi abbia *dominato* le scelte collettive, trova conferma da qualche altro sintomo. Innanzitutto, nello straordinario incremento delle risorse. Esse son costituite, come è noto, non solo dal reddito prodotto all'interno; ma anche dalle importazioni E poiché queste ultime s'espansero oltre ogni attesa (tra l'altro per frenare i prezzi all'interno) quelle risorse toccarono in lire correnti, il [illegible] traguardo dei [illegible] mila miliardi di lire.

Più significativo è poi l'osservare i criteri adottati dalla collettività, per impiegare quelle risorse. Li si intravedono dal bilancio economico nazionale, che riproduciamo in questa stessa pagina. Sempre in moneta corrente, i consumi, toccando 17,6 mila miliardi, si sono accresciuti di quasi il 12,9 %; in misura non molto più elevata, gli investimenti. Per contro le esportazioni aumentarono del 12 per cento.

Le variazioni nelle esportazioni, a ben considerare, non aggiungono molto a quanto già conoscevamo, sull'andamento di questi nostri scambi con l'estero. Abbiamo abbandonato, e risolutamente, quel rapido passo che rese questa partita il principale fattore espansivo della nostra economia, durante il triennio 1959-'61; ma, più o meno, si resta sulla media dei cosiddetti anni di normalità: fra il 1950 ed il 1958. Con il vento che spira, in fatto di commercio internazionale, possiamo anche appagarci.

Ma i consumi sembrano, anche a prima vista, di soverchio espansi, per una collettività che, come la nostra, desidera un rapido sviluppo. Un tasso di incremento nei consumi in moneta costante al 6,4 % (che corrisponde al 12,9 % anzidetto) è senza dubbio inusitato: ed alla lunga non conciliabile con un incremento negli impieghi di capitale sufficienti ad assicurare un tasso di sviluppo che si promette non solo elevato, ma regionalmente più equilibrato. Quanto agli investimenti fissi lordi, terza ed ultima grande partita della domanda globale, essi meritano una chiosa più ampia.

* *

Ancora una volta, stando alle cifre ultime, ci si potrebbe dire soddisfatti dell'andamento degli investimenti, nel 1962. I fattori di freno furono negli ultimi dodici mesi, potenti ed inusitati. Ma la collettività, apparentemente almeno, restò globalmente sugli attuali tassi di incremento, negli impieghi di capitali.

Non fermiamoci tuttavia alla prima impressione. Dove mai si sono indirizzati gli investimenti aggiuntivi, durante il 1962? Ed a qual tipo di impresa (nella ripartizione fra aziende private od a partecipazione statale) gli stessi si debbono in maggior misura? Qui, le risposte si riassumono in poche parole. Abbiamo indirizzato prevalentemente i nostri maggiori investimenti in abitazioni. Esse hanno assorbito pressocché un quarto di quanto disponibile per impieghi di capitale; ed il loro incremento, in dodici mesi (anche per gli straordinari aumenti dei prezzi delle costruzioni edilizie) fu del 24 % in moneta corrente. Poi, sempre badando agli aumenti, abbiamo investito in trasporti e mezzi di comunicazione. Ben più limitate furono le preferenze per i tipici investimenti nell'industria e nell'agricoltura. E non basta: il livello raggiunto globalmente negli investimenti fu toccato soprattutto per opera delle imprese a partecipazione statale e municipalizzate. Così, non proprio impercettibilmente, la struttura del sistema è alquanto mutata.

Allora, si può concludere: se durante il 1962, certi diffusi timori monetari s'imposero alle famiglie, suggerendo loro di impiegare i risparmi faticosamente accumulati in beni reali, d'altro lato quei timori furono pure presenti alle imprese private: le quali, forse, completarono impianti ed attrezzature già decise. Ma esitarono di fronte a nuovi progetti di investimento, specie di vasto raggio ed a lunga realizzazione.

* *

Sono risultati che vanno meditati. E' difficile che in futuro (considerato il probabile andamento degli scambi con l'estero) si possa contare su di un incremento delle nostre risorse, quale s'ebbe nel '62. Pertanto, se davvero desideriamo un elevato tasso di sviluppo (e meglio equilibrato regionalmente), primo e principale, non dobbiamo indulgere in consumi soverchi: quindi si dovrà attentamente sorvegliare la distribuzione del reddito. Secondo: dovremo cercare di investire *meglio*, cioè più proficuamente, in *termini di reddito reale futuro*. Per esempio, le abitazioni (quantunque possano essere necessarie in condizioni di intensi spostamenti demografici) si dicono « investimenti » solo per convenzione classificatoria.

A tirare le somme, questo soprattutto ha insegnato il 1962: un rapido ed equilibrato sviluppo, in economie di mercato, *presuppone* la stabilità monetaria.

Ferdinando di Fenizio

Bilancio economico nazionale dell'Italia a prezzi correnti e a prezzi costanti

(in miliardi di lire)

VOCI	A prezzi correnti		A prezzi costanti*		Numeri indici 1962 (base 1961 = 100)	
	1961	1962	1961	1962	A prezzi correnti	A prezzi del 1961
1. **Consumi**	15.578	17.592	15.578	[illegible]	112,9	106,4
Consumi privati	13.305	14.929	13.305	14.187	112,2	106,6
Consumi pubblici	2.273	[illegible]	2.273	2.292	117,2	105,3
2. **Investimenti lordi**	5.394	6.116	5.394	5.810	113,4	107,7
Investimenti fissi	5.099	5.846	5.099	5.552	114,6	108,9
Variazioni delle scorte	+295	+270	+295	+258	91,5	87,5
3. **Esportazioni di merci e servizi**	3.871	4.336	3.871	4.319	112,0	111,6
4. **Totale risorse disponibili**	24.843	28.044	24.843	26.700	112,9	107,5
5. **Meno: importazioni di merci e servizi**	3.780	4.389	3.780	4.353	116,7	115,2
6. **Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato**	21.063	23.655	21.063	22.376	112,2	106,1

* I « prezzi costanti » tengono conto delle variazioni di potere d'acquisto della lira.



L'on. La Malfa, a destra, intervistato dopo il Consiglio dei ministri (Telefoto)

Dopo la riunione governativa

La Malfa e Tremelloni intervistati sui prezzi, sulle tasse e le Borse

Commenti del ministro del Bilancio alla relazione economica

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 marzo.

L'odierna riunione del Consiglio dei ministri è stata quasi interamente dedicata all'esame della relazione sulla situazione economica italiana nel 1962, illustrata dal ministro del Bilancio La Malfa.

Per i dati statistici fondamentali, si rimanda alla sintesi che pubblichiamo a parte. Per l'interpretazione ufficiale del loro significato, fanno fede le dichiarazioni all'Ansa del ministro del Bilancio: « Il dato più importante della relazione economica è quello che riguarda l'aumento del reddito nazionale in termini reali del 6,1 per cento nel 1962. Questo importante, significativo aumento del reddito nazionale ha tanto più valore in quanto, mentre le nostre esportazioni nel periodo 1959-61 sono aumentate del 18 per cento circa all'anno, nel 1962, in relazione alla congiuntura internazionale sfavorevole, sono aumentate solo del 12 per cento ».

Un altro elemento importante della congiuntura 1962 — sempre secondo La Malfa — è « l'aumento degli investimenti fissi dell'8,9 per cento in termini reali; l'aumento dei consumi privati del 6,6 per cento e l'aumento dei consumi pubblici del 5,3 per cento. Infine, terzo elemento: l'aumento dei redditi da lavoro dipendente cresciuti nel corso del 1962 del 16,6 per cento. Ciò dà la misura dell'aumento del potere d'acquisto delle masse lavoratrici e dell'aumento dei prezzi molto minore ».

In una conferenza-stampa tenuta nel tardo pomeriggio alla presenza del ministro del Tesoro Tremelloni, La Malfa ha insistito ancora su questa interpretazione intonata a moderato ottimismo. Il consuntivo 1962, di un anno difficile per fattori diversi (avversità climatiche, agitazioni sindacali, rallentamento della congiuntura estera, crisi psicologica dovuta alla nazionalizzazione elettrica ed alla cedolare) è risultato alla fine assai più brillante dei consuntivi provvisori, dando ragione agli uomini di governo che, pur in mezzo ad aspre battaglie, avevano serbato intatta la fiducia nella capacità creativa del Paese. Si tratta, in più di un caso, degli stessi uomini che all'inizio degli « anni cinquanta » si erano battuti a fondo per la politica di liberalizzazione degli scambi con l'estero.

Il miglioramento del consuntivo è dovuto soprattutto alla ripresa dell'ultimo trimestre, ripresa che sembra continuare in questi primi mesi del 1963, traendo alimento soprattutto dall'espansione dei consumi interni per effetto dell'accresciuto potere d'acquisto di gran parte della popolazione. La relazione presentata oggi al Parlamento conferma infatti che i lavoratori dipendenti sono stati i grandi beneficiari della maggiore ricchezza creata dall'economia italiana nel 1962; ad essi è andato il 78,5 per cento del reddito aggiuntivo globale, contro il 57,7 per cento nel 1961.

Sebbene inferiore a quello dell'anno precedente (+7,9 per cento), l'aumento del reddito nazionale lordo registrato nel 1962 è ancora fra i più alti in campo internazionale. Basta confrontarlo con quello di alcuni paesi evoluti: Francia 5,5 per cento; Stati Uniti 5,8; Danimarca 4,5; media Comunità europea 4,8; Paesi Bassi 4,0; Germania 3,3; Belgio 3; Gran Bretagna 2 per cento.

Come era inevitabile, nel successivo dibattito alcuni giornalisti hanno cercato di mettere in difficoltà i due ministri con molte domande circa gli aspetti meno brillanti della congiuntura: il rialzo dei prezzi; la pressione fiscale, la debolezza della Borsa, la minore propensione agli investimenti dell'industria privata.

Per i prezzi, La Malfa ha respinto ogni responsabilità del governo: l'incremento dei salari è solo una delle cause di lievitazione e non può comunque essere controllato dai pubblici poteri in regime di piena libertà sindacale e di assenza di qualsiasi strumento di programmazione. Le cose potranno cambiare con una politica efficiente di piano, di cui si hanno — per ora — soltanto dei documenti orientativi. Gli esperti della commissione si riuniranno per discuterli il 6 aprile prossimo; prima delle elezioni politiche si dovrebbero tuttavia conoscere le varie alternative suggerite dalle diverse correnti ideologiche.

Della pressione fiscale ha parlato Tremelloni, precisando che fra tributi della pubblica amministrazione (Stato, regioni, province e comuni) e contributi previdenziali, il prelevamento complessivo è salito nel 1962 al 35,5% (34,1 nel 1961) del reddito nazionale.

Quanto alle Borse e agli investimenti il peggio starebbe per passare: la nazionalizzazione elettrica è ormai alle spalle, lo [illegible] della cedolare è in pieno sviluppo, l'incertezza derivante dalla scadenza elettorale del 28 aprile non potrà prolungarsi al di là del mese successivo. La Malfa si è detto più volte convinto che nel secondo semestre si avrà il definitivo ritorno alla normalità dei mercati finanziari, da un lato, e del sistema dei prezzi, dall'altro.

Su questa dichiarazione di fiducia il Ministro ha raccolto alla fine il consenso e l'augurio anche dei giornalisti di opposizione. La prosperità è indivisibile: proprio come il suo contrario.

Arturo Barone

Il potenziale atomico Usa triplicherà entro il 1968

Rapporto di McNamara alla Commissione Difesa del Senato

New York, 29 marzo.

Il segretario alla Difesa, Macnamara ha ampiamente illustrato davanti alla Commissione della Difesa del Senato americano, nel corso di un dibattito durato sei giorni, il punto di vista del governo americano sulle più scottanti questioni militari dell'attuale congiuntura internazionale. Ampi brani del rapporto di Macnamara, contenuto in più di cinquecento pagine dattiloscritte, sono stati resi noti stamattina a Washington.

Macnamara ha ribadito che gli Stati Uniti sono fermamente decisi a vincere la battaglia contro il comunismo, ma ha aggiunto di non ritenere che la vittoria del mondo occidentale possa essere ottenuta scatenando una guerra strategica nucleare. In nessun modo, egli ha detto, è possibile parlare di superiorità atomica sovietica, ma è altrettanto vero che non è possibile misurare il potenziale nucleare delle potenze atomiche in numero di armi e quantità di armamenti. Il piano quinquennale di difesa, ha ripetuto l'oratore, triplicherà il numero delle armi nucleari di cui dispongono le forze d'emergenza e di sorveglianza americane ma, al tempo stesso, è impensabile che le forze armate degli Stati Uniti possano essere sostanzialmente ridotte nel prossimo futuro.

Il comunicato del governo

Roma, 29 marzo.

Il Consiglio dei ministri, presieduto dall'on. Fanfani, ha approvato oggi il passaggio all'Enel di altre società elettriche, quindi ha esaminato la relazione del ministro del Bilancio. Alla fine è stato emesso il seguente comunicato:

« Il ministro La Malfa ha illustrato, anche per conto del ministro del Tesoro on. Tremelloni, la relazione generale sulla situazione economica italiana nel 1962. I dati e le analisi contenute nella relazione indicano come i progressi conseguiti nel 1962 superino, largamente, i consuntivi provvisori formulati verso la fine dell'anno. Lo slancio assunto dalle attività produttive nell'ultimo trimestre del 1962, è stato infatti tale, da incidere in maniera determinante sulle risultanze globali annue, consentendo in definitiva risultati molto soddisfacenti.

« IL SETTORE AGRARIO, danneggiato da un andamento meteorologico sfavorevole, ha registrato nello scorso anno un aumento sul 1961 dell'1,9 per cento nel volume della produzione lorda vendibile. Tenuto conto della sostenutezza dei mercati, almeno per la media dei prodotti, il prodotto netto del settore ha registrato il rilevante aumento dell'8,2 per cento, raggiungendo i [illegible] miliardi di lire.

« L'ATTIVITA' INDUSTRIALE, accresciutasi in media nel 1962 sul 1961 di oltre il 9,5 per cento, e l'attività di costruzione, in decisa espansione (circa il 12 per cento di aumento fra edilizia e costruzioni non residenziali), hanno visto salire il loro prodotto netto complessivo a 8131 miliardi, con un aumento sul 1961 del 12,6 per cento.

« LE ATTIVITA' TERZIARIE, infine, hanno registrato un incremento del 13,2 % nel loro prodotto netto, raggiungendo i 5779 miliardi di lire.

« IL REDDITO NAZIONALE LORDO, risultato pari a 23.655 miliardi di lire correnti, pari a 22.376 miliardi di lire ai prezzi del 1961 ha registrato pertanto un incremento, rispetto all'anno precedente, del 6,1 % in termini reali. Quest'ultimo aumento, merita di essere sottolineato, è superiore — pur se di poco — a quello medio conseguito nel lungo periodo che va dal 1951 al 1961.

« LE RISORSE DISPONIBILI hanno raggiunto un totale di 28.044 miliardi di lire, di cui 23.655 corrispondenti al valore dei beni e servizi prodotti all'interno, e 4389 provenienti da importazioni. L'aumento rispetto al 1961 è risultato del 12,9 %. In termini reali l'aumento dei consumi risulta del 6,4 %, quello degli investimenti del 7,7 % e quello delle esportazioni dell'11,6 %.

« GLI INVESTIMENTI FISSI LORDI in valore assoluto — esclusa cioè la variazione nelle scorte — hanno raggiunto nel 1962, i 5846 miliardi di lire, con un incremento, rispetto al 1961, di 747 miliardi. Buona parte di tale aumento, e cioè 292 miliardi, è stato destinato agli accresciuti investimenti di abitazioni, che hanno raggiunto il cospicuo ammontare di [illegible] miliardi. I maggiori investimenti industriali hanno assorbito 210 miliardi, e 121 gli aumentati investimenti nei trasporti. Le altre categorie di investimenti si sono incrementate di 124 miliardi, dei quali 69 riguardano il settore dell'agricoltura.

« IN TERMINI PERCENTUALI, IL MAGGIOR INCREMENTO E' STATO REALIZZATO NEL SETTORE DELLE ABITAZIONI, con un aumento del 23,6 per cento, mentre negli altri principali comparti l'incremento è stato poco minore di quello medio generale (14,6 per cento) e più precisamente del 13,1 per cento tanto in agricoltura che nella industria e del 13,7 per cento nei trasporti e comunicazioni. Nell'ambito degli investimenti, un cenno a parte meritano gli investimenti nelle imprese a partecipazione statale, passati da 511 a 689 miliardi, con un aumento di circa il 34 per cento.

« Quanto al risparmio lordo interno, esso ha toccato, nel 1962, i [illegible] miliardi di lire, con un incremento del 10,3 per cento nei confronti dell'anno precedente. Una variazione, questa, più che apprezzabile, pur se inferiore a quella degli anni precedenti, e al già citato incremento monetario degli investimenti fra il 1961 e il 1962 (più 13,4 per cento). E' tuttavia da rilevare, che il minor ritmo di accrescimento del risparmio si è soprattutto riflesso in una contrazione — rispetto al precedente anno — dell'accreditamento netto sull'estero. Il risparmio destinato agli investimenti interni ha rappresentato infatti, nel 1962, il 97 per cento del risparmio complessivo, contro il 94 per cento nel 1961.

« L'INCREMENTO DEGLI IMPIEGHI DEL SISTEMA CREDITIZIO è stato di 2002 miliardi per le aziende di credito e di 1039 miliardi per gli istituti speciali. Il rapporto impieghi-depositi è salito dal 71,7 per cento di fine 1961 al 74,4 per cento al 31 dicembre 1962. Negli impieghi a medio e lungo termine lo sviluppo più rilevante si è avuto nel settore del credito fondiario, che ha assorbito 327 dei [illegible] miliardi di aumento di tutti gli istituti speciali, superando di circa 100 miliardi il già cospicuo importo dell'anno precedente. Il volume delle emissioni azionarie e obbligazionarie ha nettamente superato, nel complesso dell'anno, l'ammontare raccolto sul mercato dei capitali nel 1961, che pure aveva costituito il livello massimo fino ad allora raggiunto. Le nuove emissioni mobiliari nette sono ammontate a 1576 miliardi contro 1301 dell'anno scorso. L'incremento relativamente più elevato è stato quello del settore azionario.

« L'AMMONTARE DELLA SPESA PER CONSUMI PRIVATI è passato da 13.305 miliardi di lire nel 1961 a 14.929 miliardi di lire nel '62, con un incremento del 12,2 per cento in termini monetari e del 6,6 per cento in termini reali. Tale incremento, notevolmente superiore alla media dell'ultimo decennio, conferma il costante miglioramento del tenore di vita della popolazione italiana, favorito in particolare, nell'ultimo anno, dalle maggiori disponibilità monetarie delle classi lavoratrici.

« Per quanto riguarda più in ispecie queste ultime, è da rilevare che il 1962 è stato caratterizzato da espansione più che consistente dei redditi di lavoro in genere e di quelli da lavoro dipendente in particolare. Questi ultimi sono passati da 9006 miliardi nel 1961 a 10.505 miliardi nel 1962 con un incremento tra i due anni del 16,6 per cento.

« Il notevole incremento della spesa per consumi, insieme alla ininterrotta sfavorevole annata agraria, alle disfunzioni del sistema distributivo e alla generale lievitazione dei prezzi in altri Paesi, ha concorso a determinare l'incremento dei prezzi. L'indice dei prezzi all'ingrosso è aumentato infatti nella media annua del tre per cento, quello dei prezzi al consumo del 4,7 per cento e quello del costo della vita del 5,8 per cento. L'aumentato livello dei prezzi ha tuttavia intaccato solo in ridotta parte l'aumento dei redditi; d'altra parte i più recenti dati sulla congiuntura lasciano prevedere una possibilità di arresto del movimento ascensionale dei prezzi medesimi.

« Questa la sintesi dei risultati conseguiti dal sistema economico italiano. Risultati favorevoli, se considerati nella loro consistenza annua; e altrettanto e più, ove si abbia riguardo all'evoluzione congiunturale dell'anno, in alcuni periodi — è noto — affievolitasi.

« Il mantenimento di un progresso congiunturale ha, quindi, poggiato — in assenza di impulsi aggiuntivi di un certo rilievo dall'estero — data l'attenuazione dell'impulso portato dalla domanda di investimenti — su un incremento più sensibile della domanda per beni di consumo, su una spesa maggiore da parte della pubblica amministrazione — in ispecie per consumi pubblici ed in relazione ai programmi pubblici di investimento — e su una maggiore domanda di beni di investimento da parte delle imprese pubbliche ». r. s.

Disposte immediate importazioni di contingenti di carne bovina

Roma, 29 marzo.

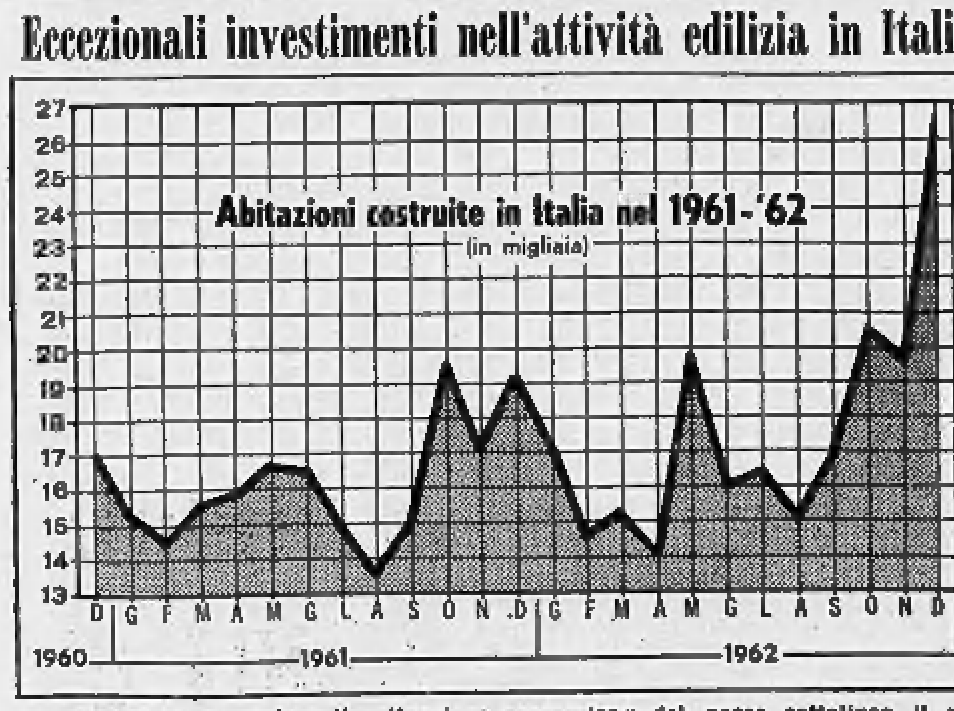
Il Ministero del Commercio Estero ha oggi disposto con effetto immediato la messa in distribuzione a dogana controllata dei seguenti contingenti di importazione di bestiame e carni bovine: 50 mila capi di bestiame bovino, 100 mila quintali di carni bovine, fresche e refrigerate, 100 mila quintali di carne bovina congelata.

E' in corso l'emanazione della circolare con la quale vengono precisati i Paesi di provenienza.



L'on. Malagodi durante la conferenza stampa in cui ha esposto il programma del pli (Telefoto - A pagina 9 il nostro servizio)

Eccezionali investimenti nell'attività edilizia in Italia



La « Relazione generale sulla situazione economica » del paese sottolinea il pronunciato incremento degli investimenti in abitazioni, in Italia. Significativo a questo proposito è il grafico preparato dall'Istituto centrale di statistica. Lo stesso Istituto commenta l'andamento del grafico con le seguenti considerazioni. Le abitazioni costruite nell'anno '62, nei comuni capoluoghi di provincia e negli altri comuni con oltre 20.000 abitanti, furono 211.350, con un aumento del 9,7% rispetto al precedente anno 1961. Nel dicembre '62, esse furono di 26.630, con un aumento del 35,4% rispetto al precedente mese di novembre e del 30,8% rispetto al dicembre '61. Per contro, in lieve diminuzione, nel '62, l'attività per opere pubbliche

CRONACA CITTADINA

Animate riunioni in Municipio e in Prefettura

I prezzi e il costo della vita

In marzo l'indice del costo della vita è salito dell'1 per cento; negli ultimi dodici mesi l'aumento è dell'11 per cento - Il convegno promosso dal prefetto per combattere i rincari - *Ortofrutticoli:* saranno pubblicati sui mercati rionali i prezzi dell'ingrosso - *Burro:* l'assessore Bartoletti solleciterà a Roma le licenze di importazione per i commercianti - *Carni:* i macellai esporranno i cartellini della provenienza

I prezzi sui mercati all'ingrosso

GENERI	Lire al Kg.	GENERI	Lire al Kg.
Coste	90	Finocchi	150
Broccoletti	100	Indivia	100
Carciofi cad.	30	Insalata dei prati	150
Carote comuni	100	Radicchio rosso	120
Cavolfiori	150	Scarola	100
Verza	80	Valerianella	220
Catalogna	120	Spinaci comuni	45
Cime di rapa	150	Spinaci ricci	100
Cipolle	40	Mele delizia	90

I prezzi sono al chilo e al netto di tara, rilevati dal bollettino del Comune. L'unico ribasso della giornata (60 lire al chilo) si è avuto per l'insalata dei prati. Gli altri generi sono rimasti stazionari.

La commissione comunale per i prezzi si è riunita ieri sotto la presidenza dell'assessore Enrico e ha approvato gli accertamenti per il costo della vita in marzo. L'indice registra un aumento dell'1 per cento rispetto a febbraio.

In particolare: il costo dell'*alimentazione* è aumentato dell'1,46 per cento per il rincaro di pasta, carne, prosciutto, olio, lardo, formaggi, frutta e verdura. L'indice dell'*abbigliamento* è salito dello 0,52 per cento per il rincaro del prezzo di: calze da donna e da uomo, popeline per camicie, confezione degli abiti. La spesa del *riscaldamento* è cresciuta dell'1,22 per cento.

L'indice del costo della vita nel marzo 1963 è pari a punti 83,61: rispetto a quello del marzo 1962 l'aumento è dell'11 per cento; il più alto finora registrato in dodici mesi.

Di prezzi si è parlato anche in Prefettura, nella seconda riunione contro il carovita convocata ieri dal dott. Migliore. Vi hanno partecipato esperti e tecnici dell'alimentazione e del commercio. Ecco gli argomenti esaminati.

FRUTTA E VERDURA — I commercianti hanno osservato che dopo i rincari dell'inverno dovuti al gelo e ai maggiori scarti, «*i prezzi sono in ribasso, all'ingrosso e al minuto*» ma il beneficio della migliorata situazione tarda a giungere ai consumatori. Per accelerare i tempi, il Prefetto ha rinnovato al Comune il suggerimento di esporre su ogni mercato le quotazioni giornaliere praticate all'ingrosso. I negozianti saranno tenuti a indicare sui cartellini dei prezzi, anche la qualità: così i controlli saranno più facili.

BURRO E OLIO — Secondo i commercianti, il prezzo medio rilevato dal Comune per il burro (1250 lire al chilo) è quello delle grandi marche. E' possibile acquistare nei negozi burro a 1050-1100, e anche a 900 lire, quel poco che è di provenienza estera. «*Se le importazioni avvenissero, e nella misura annunciata, il vantaggio sarebbe più diffuso. Invece tardano e il prezzo del burro all'ingrosso tende già all'aumento*». Si diano le licenze, subito, ma in modo che sia il commercio a beneficiarne, non l'industria la quale ha tutti gli interessi a mantenere i prezzi ai livelli d'oggi. Perché l'Alleanza Cooperativa non ha ancora ricevuto risposta alla sua domanda di assegnazione? Dove sono finiti i contingenti del dicembre scorso?

Il Prefetto ha ordinato una inchiesta; anche l'assessore Bartoletti ne ha aperta una, ma si è arenata, perché il ministero non gli risponde? Nei prossimi giorni andrà a Roma di persona per accertarsi della destinazione delle licenze. «*Non vorremmo dover concludere — ha detto — che le licenze sono servite soltanto agli importatori per farne commercio*».

L'olio delle grandi marche, hanno detto i commercianti, si vende a 1000-1100 lire al litro in lattine, 980 lire in bottiglia: è aumentato alla produzione, anche perché è migliorata la qualità. In novembre, il prezzo medio rilevato dal municipio era 732 lire. «*Si temono altri rincari, dovuti alla scarsità del prodotto, purtroppo non si può sperare in massicce importazioni*».

E' stato obbiettato che l'olio estero è giunto in quantità alle grandi ditte dove attende di essere raffinato: la stasi determina l'artificiosa crescita dei prezzi. «*Perché non si assegnano contingenti d'olio ai Prefetti perché li distribuiscano agli enti di consumo che s'impegnerebbero a venderlo al prezzo equo?*».

CARNI — I macellai hanno negato di aver rincarato i prezzi al minuto più di quanto siano saliti all'ingrosso sostenendo che il prezzo medio rilevato dal Comune (coscia, 1860 lire al chilo) non tiene conto delle carni estere, vendute a 1300 lire, né di quelle di maggior pregio (per capo in piedi, 1150 lire al chilo). Hanno aggiunto che solo il 20 per cento delle carni vendute a Torino è di qualità scelta: il consumatore ha quindi ampia disponibilità di carni comuni a basso prezzo. «*Respingiamo l'accusa di vendere carni estere come nostrane* — ha detto il presidente dei macellai comm. Quirighetti — *e a prova di buona volontà, la categoria s'impegna a indicare sui cartellini dei prezzi la provenienza della merce*».

Il Prefetto ha approvato. Se il cliente accanto alla carne nostrana trovasse quella estera, potrebbe scegliere. D'altra parte in questi giorni i prezzi all'ingrosso sui mercati di Chivasso, Carmagnola, ecc., tendono al ribasso.

Sulla situazione generale, il dott. Bottinelli, direttore della Associazione Commercianti, ha osservato: «*Non si può pretendere che i negozianti non riversino sui prezzi al consumo i maggiori costi di produzione e distribuzione, soprattutto le maggiori incidenze fiscali*». Su questo punto hanno trovato il conforto del dott. Carone, della Camera di Commercio: «*Il gettito tributario è aumentato nel '62 del 18 per cento: non si può negare che il fenomeno abbia avuto influenza sui prezzi*».

VEDERE IN 13a PAGINA

A Torino il consiglio dei Comuni d'Europa

I problemi discussi dai rappresentanti di dieci Paesi

A Milano è in vendita burro a 900 lire il chilo

I torinesi attendono ancora

A Roma il municipio ha messo in vendita burro d'importazione a 950 lire al chilo. Il Comune di Milano aveva promesso di offrirlo ai consumatori a 900 lire, ma mentre il consiglio ancora discute sul modo di passare dalle parole ai fatti, l'Unione commercianti ha battuto in velocità l'amministrazione e da ieri mattina in 700 salumerie, latterie e mercati rionali si può comprare per 900 lire al chilo il burro dei casoni lombardi. Di produzione locale, quindi, non proveniente dall'estero. La stessa Unione commercianti annuncia per i prossimi giorni ribassi di altri generi alimentari.

E a Torino che si fa? Per ora riunioni e polemiche. I consumatori attendono.

Si dimette per protesta il presidente dei fornai

In sua assenza è stato evitato l'aumento del pane

Il presidente dell'Associazione panificatori, comm. Bracco, si è dimesso per protesta contro l'intervento del Prefetto che ha fermato l'aumento del prezzo del pane. Il rincaro era stato deciso il 1° marzo dal consiglio di categoria. Con una circolare, i fornai di Torino, Ivrea e Venaria erano stati invitati ad applicare l'aumento giovedì: 10 lire al chilo per tutti i tipi di pane tranne quello comune (da 145 lire) e 60 lire per i grissini.

Il Prefetto ha avuto notizia della decisione mercoledì pomeriggio. In assenza del comm. Bracco, che era a Cagliari, ha convocato il presidente dell'Associazione commercianti Demarchi ed il vice presidente dei fornai Masino e li ha convinti a sospendere il provvedimento per non aggravare il disagio dei meno abbienti in una fase di rialzo del costo della vita. Giovedì, i panettieri hanno appreso dal giornale la revoca dell'aumento. Si sono attenuti alle disposizioni, ma hanno chiesto la convocazione urgente dell'assemblea di categoria.

La riunione si è svolta ieri, alle 17,30, in via M. Vittoria. I fornai hanno voluto spiegazioni «*sullo strano comportamento dei loro dirigenti*». Sono state pronunciate parole dure: «*Ci avete presi in giro*», «*Sul prezzo del pane le autorità fanno della demagogia*», «*Soltanto a noi ed ai nostri dipendenti si vogliono negare i giusti miglioramenti concessi agli altri lavoratori*», «*La farina è aumentata negli ultimi mesi di 5 lire al chilo. Il prezzo dell'olio è quasi raddoppiato. Non possiamo lavorare in perdita*».

Il comm. Bracco si è vivacemente difeso sostenendo che il Prefetto era al corrente della decisione. Ha scisso la sua responsabilità da quella del vice presidente: «*Rivolgetevi a chi ha firmato la sospensione dei rincari. Io continuerò a difendere gli interessi dei fornai come presidente nazionale; ma di questo consiglio non intendo continuare a reggere l'Associazione di Torino*».

Il vice presidente Masino si è scagionato: «*Il presidente dei commercianti ha sottoscritto l'invito a non rincarare il pane. Che cosa potevo fare?*».

Altri «scippi» in borgo Po, Vanchiglia e borgo Dora

In mezz'ora aggredite tre donne da due giovani su un'auto grigia

Il primo colpo alle 19,15 in corso Novara: bottino diecimila lire - Cinque minuti dopo in corso Emilia: settemila lire - Alle 19,40 in corso Vercelli: diciottomila lire e oggetti preziosi



Tre donne vittime dello scippo: Anna Chiesa, Leonarda De Cesare e Rosa Cavina

Ieri sera altre tre donne sono state aggredite e derubate della borsetta, nello spazio di venti minuti e nella medesima zona: evidentemente gli «scippi» sono stati compiuti dagli stessi criminali, due giovani a bordo di una macchina che secondo una delle vittime era una «1300» o una «1500» grigio-scuro.

Il primo episodio è avvenuto alle 19,15. La signorina Anna Chiesa, 42 anni, è uscita dall'abitazione, via Reggio 10, per recarsi da un fratello in corso Novara. Si è allontanata di circa trecento metri dal portone e sta per svoltare all'altezza del camposanto quando si accorge che un'auto le piomba alle spalle. Si scansa istintivamente, ma la macchina le si affianca, dal finestrino sporge una mano che afferra la borsetta. La Chiesa intravvede un viso giovanile, con l'ala del cappello abbassata sugli occhi. Null'altro: la località è deserta e poco rischiarata.

La donna tenta disperatamente di difendere la borsetta: oltre ai documenti, contiene 44 mila lire. Ma a furia di strattoni, il malvivente riesce a strappargliela dalle mani della signorina, che cade trascinata ad un ginocchio. Con uno scatto, la macchina prosegue, dileguandosi verso corso Novara.

Accorre gente. La Chiesa viene accompagnata al Maria Adelaide, dove lavora come infermiera. I medici la giudicano guaribile in dieci giorni. Poco dopo, la raggiunge all'ospedale una amica, per informarla che una certa signora Montico, abitante in via Monza 7, ha rinvenuto per strada la sua borsetta. C'erano non solo i documenti, ma anche 31 mila lire, nascoste in un taschino laterale a chiusura lampo. I rapinatori non si erano accorti del nascondiglio, avevano preso solo le diecimila lire a portata di mano.

Cinque minuti più tardi, i due delinquenti sono già alla ricerca di un'altra vittima. La trovano nella signora Leonarda Storelli in De Cesare, impiegata presso una industria tessile di corso Vercelli e abitante in corso Grosseto 54. Lasciato l'ufficio, alle 19,20 la signora percorre un tratto di corso Emilia e attraversato il passaggio a livello della Ciriè-Lanzo per raggiungere via Antonio Cecchi e salire sul tram della linea 9.

Ha appena superato il passaggio a livello, incamminandosi lungo la strada semibuia e priva di marciapiede, quando si vede puntare contro i fari di una macchina. Per prudenza si sposta verso il margine della via. L'auto le viene incontro quasi a passo d'uomo, lo sconosciuto che siede al fianco del pilota spalanca lo sportello, si spenzola in fuori e sghignazza: «Buona, buona!». Contemporaneamente afferra la borsetta, con uno strappo gliela sfila dal braccio.

La donna non si rende ancora conto di essere stata aggredita per furto, ritiene d'avere che fare con due giovinastri in vena di scherzi di cattivo gusto, rimane interdetta. Quando vede la macchina allontanarsi — anche questa volta una «1300» o una «1500» grigio-scuro — e svoltare verso via Cecchi, si mette a gridare. Un camionista si ferma, la prende a bordo, tenta di inseguire i malviventi. Ma le loro tracce sono ormai scomparse.

La signora va a sporgere denuncia ai carabinieri della barriera di Milano, un'ora dopo il commissariato di San Donato comunica che la borsetta è stata ritrovata in via Arona. Sono scomparse le sette mila lire che conteneva, ma vi sono due borsellini che non appartengono alla De Cesare: sono quelli delle altre rapine.

Alle 19,40, i due teppisti effettuano il terzo «colpo», ai danni della signora Rosa Divito in Cavina, 33 anni, moglie di un operaio e domiciliata in corso Giulio Cesare 103. Nel tardo pomeriggio la donna era uscita con la figlia quindicenne, Carmelina, che doveva essere visitata da un medico che ha lo studio in via Cigna. L'aggressione è avvenuta mentre stavano rincasando, in corso Vercelli poco prima di corso Novara.

Un tratto del marciapiede è occupato dalle palizzate di uno stabile in costruzione. La figlia cammina rasente allo steccato, la madre verso l'esterno, reggendo con la sinistra la borsetta. Vi aveva messo, oltre al libretto della mutua e le chiavi, 18 mila lire e tutti gli oggetti preziosi: tre braccialetti d'oro, due anelli da uomo e due da bambino, due catenelle. Una settimana fa, nella casa accanto alla sua era stato compiuto un furto. La signora aveva preso l'abitudine di portare con sé i monili, temendo che i ladri prima o poi s'introducessero anche nel suo alloggio.

All'altezza del n. 38 di corso Vercelli, arriva a tutta velocità la macchina degli «scippatori». La solita «1300» o «1500» grigio-scuro, con due giovani. La brusca frenata spaventa le due donne, che si rannicchiano il più possibile contro lo steccato. Un braccio si sporge, una mano agguanta la borsetta della Rosa Divito, che colta alla sprovvista non è in grado di reagire. Pochi secondi dopo, l'auto ha già svoltato in corso Novara, verso corso Giulio Cesare. Alla vittima non resta che invocare aiuto, farsi accompagnare al commissariato della barriera di Milano, che trasmette la segnalazione a quello di borgo Dora, nella cui giurisdizione è avvenuto il «colpo». Anche la borsetta della signora Rosa viene trovata poco dopo, in borgo San Donato. Contiene soltanto le chiavi e il libretto della mutua.

Prorogato l'esercizio provvisorio del Comune

Il sindaco ha riunito in seduta straordinaria la Giunta per deliberare la proroga dell'esercizio provvisorio. E' stata fissata la data del 31 maggio prossimo. Il provvedimento è reso necessario dal fatto che domani scade il termine fissato dalla prima proroga chiesta all'inizio dell'anno. Il consiglio comunale non ha ancora iniziato l'esame del bilancio preventivo per il 1963.

In zona Mirafiori: una ha due anni, l'altra è in fasce

Due bimbe abbandonate nell'ufficio dei vigili urbani tra le denunce Vanoni

La strana forma di protesta di un fioraio ambulante multato perché vendeva senza licenza nei pressi di un altro negozio - Invece di pagare la contravvenzione ha deposto le figlie sul tavolo delle guardie ed è scomparso - Pentito si è poi ripresentato con la moglie per ritirarle



Vincenzo Simone e la moglie riportano a casa le loro due bimbe, Angelina e Michela

Ancora due bimbe abbandonate: questa volta per un plateale gesto di protesta. Un venditore ambulante ha voluto così manifestare il proprio risentimento per i limiti imposti alla sua attività e per una multa. Sono le 11,20, alla sezione dei vigili urbani di Mirafiori. L'ampia sala d'ingresso è piena di gente, che fa la coda per consegnare i moduli della denuncia dei redditi. Uno dei tre incaricati del servizio, il vigile Ceruti, ha dovuto lasciare per qualche minuto il suo posto. Quando ritorna, resta esterrefatto. Sul tavolo, tra le schede, è seduta una bimba di due anni e mezzo, che lo guarda con gli occhi sgranati. C'è anche un fagotto, avvolto in una coperta. Ne solleva un lembo, e intravvede un'altra bambina di un paio di mesi, che si succhia tranquilla un pollice.

«E' il colmo — sbotta il vigile — anche i bambini sul tavolo... Di chi sono?». Nessuno risponde. Poi, qualcuno ricorda: «C'era qui il padre, un istante fa. Dove è andato?». Il padre non si trova, è scomparso. La bimba più grandicella comincia a piangere spaventata. Deve intervenire il maresciallo Masoero, paterno e autorevole, che cerca di calmarla. Poi, la prende per mano e la accompagna al commissariato di Mirafiori, il vigile Ceruti le segue, con il fagotto tra le braccia. «Come ti chiami?» chiedono gli agenti alla bimba. «Angelina — risponde — Angelina Simone».

Nel giro di un'ora si riesce a identificarla. E' la figlia di un venditore ambulante, Vincenzo Simone di 29 anni, che abita in via Baltea 28. Si telefona al commissariato della zona, quello di barriera Milano: rintracciare il Simone. «E' qui davanti a noi — rispondono — ve lo mandiamo con una camionetta».

Subito dopo aver lasciato le figlie alla sezione dei vigili, Vincenzo Simone è tornato verso casa e si è presentato al commissariato. Ha raccontato la sua storia, cercando di spiegare il perché del suo gesto di protesta. Si trova a Torino da 15 anni, immigrato da Ruvo di Puglia. Tre anni fa, è tornato al paese, ha sposato una ragazza, Principia Di Fazio che ha ora 21 anno, se l'è portata al nord. Ha trovato un piccolo alloggio, di due stanze, in via Baltea, per un affitto modico: 10.400 lire al mese. In via Baltea nascono Angelina e, due mesi fa, la sorellina Michela.

Ora, con una famiglia sulle spalle, Vincenzo Simone cerca di allargare il suo commercio. Compra un motofurgone, per recarsi al suo posteggio, in via Montevideo. Prende con sé un nipote, Antonio Testina di 15 anni, perché gli dia una mano. Ma in via Montevideo le vendite sono scarse. Il Simone si sposta in via Madonna delle Rose. Non potrebbe, ma i vigili chiudono un occhio. Lui ne approfitta per avvicinarsi a piazza Galimberti, dove c'è un supermarket. Qui gli affari sono buoni. Ma a centocinquanta metri c'è il negozio di un fioraio, che protesta. Il Simone non ha il diritto di fargli concorrenza. I vigili lo ammoniscono un paio di volte. Alla terza, lo multano. Cinquemila lire, se concilia e paga subito.

Il Simone non paga. Non solo: il suo aiutante, Antonio Testina, litiga con i vigili, ne addenta uno. Finisce al «Ferrante Aporti». Anche a casa, le cose vanno male. Il Simone ha litigato con la padrona, per una gabbia con due pappagallini che teneva sul balcone. L'ha querelata, poi ha ritirato la querela, ma troppo tardi. Gli è stato intimato lo sfratto. Ha cercato un altro alloggio, si è sentito chiedere cifre astronomiche. E' disperato, alla fine di aprile dovrà sgombrare. E l'altro giorno, torna in ballo la multa, che aveva dimenticato. Il verbale è finito in Pretura, ora non si tratta più di cinquemila lire, ma di trentamila.

E' la goccia che fa traboccare il vaso. Disperato, accecato dal risentimento, il Simone prende le sue due bambine, va a Porta Palazzo. Qui sale in tassì, si fa portare al comando dei vigili che lo hanno multato. Si intrufola tra la folla, deposita le bimbe sul tavolo e scompare. E' andato a riprendersele ieri pomeriggio, con la moglie, dopo essere stato denunciato a piede libero per abbandono di minori.

Specchio dei tempi

I clienti da 300 lire - Basteranno lire cinquecento per concedere il sorriso? - Si reclama la fustigazione per i ladri d'auto e di borsette - Mamme inquiete in provincia - L'intendente di finanza informa

Un lettore ci scrive da Verona:

«Caro "Specchio dei tempi", nel leggere la lettera un tantino umiliante con la quale alcuni medici mutualisti rammentano alla vostra lettrice quante e quante cose essi forniscono ai mutuati per sole 300 lire lorde, ho allungato la mano sul tavolo dov'era la mia denuncia Vanoni ed ho fatto un rapido conteggio di quanto l'Inam ha incassato di contributi nel 1962 sul mio stipendio. Circa 170.000 lire. Poiché durante l'anno ho richiesto un paio di volte il medico della Mutua per i soliti malanni dei bambini, le due prestazioni sono costate 85 mila lire caduna.

«Un po' di più un po' di meno questa è la situazione. E' spiacevole che ai medici vada così poco di tutti questi miliardi (a parte la loro complicità col mutuato di ordinare spesso tre medicine costose quando spesso basterebbe una aspirina ed un bicchiere di latte caldo), ma gli stessi vorranno convenire che è altrettanto spiacevole per noi essere considerati clienti da 300 lire.

«Ed intanto i contributi sono aumentati anche recentemente, sono forse i più alti del mondo, e sulla riforma del sistema previdenziale italiano è calato il silenzio.

«Dalla bella Verona un lettore fedele del più bel quotidiano d'Italia vi saluta».

Savino Zanelli

«N. R. - Due anni fa per la prima (e per l'ultima volta) mi recai in un ambulatorio Inam. Davanti a me ed allo specialista otorinolaringoiatra vi erano undici persone. In mezz'ora fummo tutti liquidati. Io tentai due volte di parlare ma ne fui impedito dal cucchiaio sulla lingua. Dopo tre minuti uscii ridendo perché pensavo ai film di Charlot ed alla catena di montaggio. N. 20 pazienti in un'ora per 300 lire fanno 6000 lire. Due ore di ambulatorio 12.000 lire. E' tutta questione di organizzazione».

Un lettore ci scrive:

«I miei colleghi che cercano di giustificare i loro modi scortesi — nei riguardi dei mutuati — con la modestia della retribuzione — sono proprio certi di aver trovata la più valida scusa alle proteste che si sono levate? Perché dovrebbero far pesare sui mutuati lo scontento per una situazione che noi stessi abbiamo liberamente accettata e della quale il mutuato è l'unico a non essere minimamente responsabile?

«Ad ogni modo i mutuati che protestano si consolino. Le trattative attualmente in corso fra medici e mutue fanno sperare in prossimi aumenti delle tariffe e se si arriverà a 500 lire per visita chissà che qualche sorriso — ogni tanto — i miei colleghi non se lo lascino scappare. Se poi si dovesse (ipotesi assurda) arrivare alle 1000 lire forse potrebbero arrivare anche... alla riverenza. Chissà! Sono un medico che sorride anche ai mutuati malgrado le 300 lire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lo scippo non è rapina poiché colui che lo fa non intende uccidere o ferire, ma impossessarsi di un determinato oggetto, in special modo le borsette delle signore o signorine; è dunque al massimo un furto aggravato.

«Questa è la legge; così si è espresso un esimio magistrato su *La Stampa* di qualche settimana fa. Rispettare la legge adunque e dare la minima pena a quei manigoldi che anche se trova resistenza non molla a costo di rompere il braccio o la spalla come è successo a quella anziana signora che nella borsetta custodiva la misera pensione, sua unica ricchezza.

«La legge non è eterna, è suscettibile di cambiamenti e adeguamenti ai tempi che corrono: perché non modificarla e affibbiare a questi generi di banditi pene più severe? Non tagliare loro la mano o due dita, (sarebbe crudele, e per certi falsi pietisti motivo di beatificarli come martiri) ma una solenne fustigazione in luogo pubblico non menomerebbe affatto le doti fisiche ma lascierebbe una traccia benefica ai recuperabili, e forse anche ai non recuperabili. E così sia legge e si agisca per i ladri di auto»

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo un gruppo di mamme abitanti in provincia di Torino, ma fuori dalla città. Leggiamo anche noi con apprensione il ripetersi dei casi di meningite e non sappiamo come comportarci. In città, negli asili e forse nelle scuole elementari saranno e sono somministrati i sulfamidici a tutti i bambini per via orale. In provincia invece nessun provvedimento è stato preso. Anzi, volendo da noi fare questa cura preventiva, ci siamo rivolte al medico condotto il quale ci ha sconsigliato di attuarla.

«Vorremmo una risposta rapida e sicura sui prodotti da usare e sulle dosi o meglio ancora che la somministrazione dei sulfamidici negli asili e nelle scuole fosse estesa anche in provincia».

Seguono le firme

L'Intendente di Finanza ci scrive:

«In relazione alla lettera apparsa su "Specchio dei tempi" di domenica 24 u. s. a firma Luigi Biasi, "Specchio dei tempi" vorrà cortesemente disporre perché sia portato a conoscenza dei contribuenti che, contrariamente a quanto affermato dal predetto sig. Biasi, presso l'Ufficio Affitti e Concessioni sono funzionanti quattro sportelli per la registrazione dei contratti verbali di affitto.

«Si aggiunge che, in considerazione del notevole afflusso di contribuenti, è stata inoltre disposta l'apertura di due sportelli supplementari presso l'Ufficio Ige, in aggiunta ai quattro dell'Ufficio Affitti e Concessioni Governative, per agevolare appunto la regolare e sollecita registrazione dei contratti».

dott. Umberto Fontanassa
Intendente di Finanza di Torino

I comizi elettorali

Domani l'on. Togliatti in piazza San Carlo - Un discorso del sindaco ingegner Anselmetti

Sono annunciati per domani questi comizi:

Pci — Alle 11 in piazza S. Carlo l'on. Togliatti, segretario del partito, parlerà alla cittadinanza. Seguiranno Achille Occhetto, segretario nazionale della federazione giovanile, e l'on. Sulotto.

Dc — Alle 10 al cine Massaua (p. Massaua) comizio sul tema: «La democrazia cristiana per il progresso del Paese». Oratori: il sindaco di Torino ing. Anselmetti, l'on. Donat-Cattin, l'assessore Fanton.

— Alle 10,30 al teatro La Salle (via Ludovica) l'on. Quarello parlerà dei «Problemi di oggi e di domani nella realtà politica italiana».

Acli — Alle 9 all'Istituto Sociale (v. Arcivescovado 9) convegno su: «Una nuova politica popolare nell'impegno delle Acli». Parleranno il ministro Pastore, l'on. Donat-Cattin ed il presidente nazionale dottor Labor.

Psdi — Alle 10,30 al cine Doria discorso del dottor Tanassi, vice segretario nazionale del partito.

Pri — Alle 10,30 al Capitol (giardini Lamarmora) l'avv. [illegible] aprirà la campagna elettorale per i repubblicani. Presiederà la riunione l'on. Valiani.

Pli — Alle 10,30, al teatro Carignano, presentato dall'avv. Zanrosio, l'on. Alpino parlerà sul tema: «Bloccare l'avventura a sinistra».

— Alle 17,30 in piazzale Lucento comizio del dottor Altamura e dell'ing. [illegible] Bertone.

Pci — Alle 10 in p. Cassinis comizio dei candidati: prof. Astengo, Bianchi e professoressa Malan.

* *

Oggi sono previsti i seguenti comizi:

Dc — Alle 17,30 al Teatro Carignano l'avv. Dosani parlerà sul tema: «I cattolici e le garanzie della dc».

Alle ore 21,30 al Teatro delle Rosine (via delle Rosine) comizio dell'on. Quarello: «Incertezze ed interrogativi della realtà politica italiana ed internazionale».

Alle 21,15 nell'asilo V. Emanuele (c. Unione Sovietica 170) discorso di Costamagna: «L'impegno dei cattolici».

Monarchici — Alle 18 in piazza Lagrange parleranno alla cittadinanza il dottor Caldora e [illegible].

Da lunedì nuovi orari per gli aerei

Ripristinato il notturno Roma-Torino, ridotte a due le coppie di voli per Milano - Prossima istituzione della linea Torino-Zurigo - Il «Caravelle» da Parigi fa capo a Torino, ma la partenza è troppo mattiniera

Sulla rete dell'Alitalia lunedì entra in vigore l'orario estivo. Le variazioni per Torino — a parte l'istituzione in giugno della linea per Zurigo via Milano e il ripristino del notturno Roma-Caselle — non sono rilevanti e non prevedono aumento dei voli; anzi, ne saranno soppressi due sulla linea di Milano.

Linea di Roma — Restano due coppie di voli diretti al giorno (Napoli e Cagliari ne hanno cinque). Gli orari subiscono questi ritocchi: Caselle p. 7,20 (invece delle 7,45) e 18,50 (18,40). Roma a. 8,50 e 20,20. Roma p. 9,50 (anziché 9,40) e 21,15 (20,50). Caselle a. 11,25 e 22,50. E' previsto il ripristino del notturno da Roma via Milano, con partenza da Fiumicino alle 22,25 e arrivo a Caselle all'1,15. L'orario del «notturno» Torino-Milano-Roma resta immutato.

Linea di Milano — Con il ripristino del «notturno» Roma-Torino, via Linate, e in previsione della Torino-Milano-Zurigo, è soppresso il volo Linate ore 20,35 - Caselle 21,15. *Sono aboliti* i voli Torino-Milano del «Caravelle» della linea di Parigi, che con il nuovo orario ha il capolinea a Caselle. *Fra le due città rimangono* due coppie di voli al giorno con questi orari: Torino p. 2,50 (invariato) e 11,50 (invece che alle 11,35), Milano a. 3,30 (invariato) e 12,25 (12,10); Milano p. 17,35 (invariato) e 0,35 (nuovo volo), Caselle a. 18,15 (invariato) e 1,15 (nuovo volo).

Dal 3 giugno, con l'apertura della linea di Zurigo, sarà effettuata quattro volte la settimana la coppia di voli con partenza da Caselle alle 7,25 e arrivo a Milano alle 8, partenza da Milano alle 22,05 e arrivo a Caselle alle 22,45.

Linea di Parigi — Il capolinea è a Caselle, non più a Milano. L'orario del Parigi-Torino è immutato (Orly p. 20, Caselle a. 21,10). Nel senso inverso, la partenza da Caselle è anticipata di un'ora, dalle 8,35 alle 7,35, e poiché i viaggiatori devono trovarsi al «terminal» un'ora prima del decollo (alle 6,35) non si può certo dire che l'orario sia comodo.

Linea di Zurigo — Sono previsti dal 3 giugno quattro voli alla settimana nei due sensi: da Torino lunedì, mercoledì, venerdì e sabato; da Zurigo martedì, giovedì, venerdì e domenica. Orario: Torino p. 7,35, Milano a. 8, p. 8,30, Zurigo a. 9,25; Zurigo p. 20,40, Milano a. 21,35, p. 22,05, Torino a. 22,45.

Minacciato uno sciopero negli ospedali S. Giovanni

L'agitazione degli assicuratori

I dipendenti degli ospedali del gruppo S. Giovanni (S. Giovanni vecchio, Molinette, Martini vecchio, Martini nuovo e S. Vito) sono di nuovo in agitazione e minacciano uno sciopero per lunedì, «in seguito alle lungaggini burocratiche e agli ostacoli frapposti dalle mutue, che hanno finora impedito l'applicazione dell'accordo nazionale decorrente dal 1° gennaio scorso relativo a miglioramenti economici e normativi». Oggi la situazione sarà esaminata in prefettura.

— Nel pomeriggio di ieri i dipendenti delle aziende di assicurazione hanno effettuato un altro sciopero, nel quadro dell'agitazione nazionale per il mancato rinnovo del contratto di lavoro. Come il giorno prima, un folto gruppo di scioperanti si è raccolto in via Arcivescovado ed ha inscenato una dimostrazione davanti alla sede di una società di assicurazione. I manifestanti si sono poi recati in corteo in piazza Solferino, quindi si sono sciolti senza incidenti.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 11,7
MINIMA + 5,9

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +8,3; press. 737; umid. 66%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolo. Temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: mass. +13,7; min. +1,8; media +7,3.

Due condanne per la morte d'un operaio stritolato nella macchina impastatrice

Era sceso tra i congegni per pulirli; ma né lui, né il suo compagno staccarono l'interruttore di sicurezza - Un altro manovale azionò i comandi per sbaglio

Un impressionante incidente sul lavoro ha portato ieri cinque persone in Tribunale, con l'accusa di omicidio colposo: gli operai Stefano Gallino, 53 anni, strada del Carossio 12; Duilio Actis Perino, 27 anni, residente a Caluso; i due titolari della «Fonderie Vittoria» di via Massari 219, Giuseppe Passoni, 56 anni, e Berardino Abignente, 41 anni; il capo fabbrica Tranquillo Zordan, 35 anni, via Borgaro 68.

Nel pomeriggio del 28 luglio '61, alle Fonderie Vittoria, due operai, l'Actis Perino e Orazio Mastromarino, 42 anni, abitante in via Bernardino Galliari 32, erano intenti alla manutenzione di una macchina impastatrice. Per eseguire il suo lavoro il Mastromarino, ad un certo momento, fu costretto a entrare nell'interno della macchina. Per tragica disattenzione, ambedue dimenticarono di azionare un particolare interruttore, prescritto dalle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica, che impedisce la messa in moto accidentale delle macchine durante le pause per la manutenzione e le riparazioni.

Quel pomeriggio, il manovale Stefano Gallino, nel tentativo di mettere in moto un'altra macchina, azionò invece i comandi dell'impastatrice nella quale era entrato il Mastromarino. L'infelice, che si trovava proprio nella vasca rotante, rimase imprigionato tra gli ingranaggi che lo stritolarono. Trasportato all'ospedale di San Vito, morì poche ore dopo.

Al termine dell'istruttoria furono rinviati a giudizio, ciascuno per le rispettive responsabilità, i due titolari, il capo fabbrica ed i due operai. Ieri, al processo, erano difesi dagli avv. Giulio, Romagnoli, Vigliani Campi, Tardy e Altara. Il p. m. dott. Pala ha chiesto 8 mesi per l'Abignente e lo Zordan, 6 mesi per il Gallino e l'Actis Perino e l'assoluzione per insufficienza di prove per il Passoni.

Il Tribunale (pres. Stea) ha condannato l'Actis Perino a 6 mesi e il Gallino a 5 mesi e 20 giorni, concedendo ad entrambi la condizionale e la non iscrizione. Ha assolto con formula dubitativa l'Abignente e lo Zordan e il Passoni per non aver commesso il fatto.

800 milioni di beneficenza della Cassa di Risparmio

La Cassa di Risparmio di Torino ha stanziato 800 milioni al fondo di beneficenza e di pubblica utilità. La decisione è stata presa dal Consiglio di amministrazione nella sua ultima riunione, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1962. L'avanzo è risultato di un miliardo e 290 milioni e di questa somma, tolti gli 800 milioni destinati alla beneficenza, i rimanenti 490 milioni sono stati destinati all'incremento dei fondi patrimoniali.

La rete di diffusione della Cassa è ora di 167 unità, di cui 24 agenzie a Torino, oltre la sede centrale e 142 dipendenze nelle provincie piemontesi. Ultimamente sono state aperte tre agenzie in città, una a Casale Monferrato, una a Pinerolo e tre nuove dipendenze: Grugliasco, San Mauro Torinese e Saint Vincent. L'incremento notevole della raccolta dei depositi (attualmente sono oltre 300 miliardi) ha anche permesso il potenziamento degli interventi della Cassa nelle necessità creditizie pubbliche e private.

Gli 800 milioni che il Consiglio d'amministrazione ha destinato in beneficenza, sono così ripartiti: 100 milioni per la beneficenza in Torino; 100 milioni per beneficenza in zone che sono sede di dipendenze della Cassa; 400 milioni per erogazioni speciali a favore di particolari iniziative in Torino; [illegible] milioni per dotare di attrezzature mediche permanenti ospedali in Comuni che sono sede di dipendenze; 70 milioni per erogazioni speciali a favore di iniziative nelle provincie piemontesi e in Valle d'Aosta; 100 milioni per beneficenza straordinaria.

MENTRE GIDE E DIMENTICATO

I giovani francesi "riscoprono„ Claudel

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, marzo.

Nei giorni scorsi, la televisione francese ha trasmesso un ricordo di Paul Claudel nel quale, attraverso la rievocazione di molti di coloro che gli furono amici, è stato ricostruito un emozionante ritratto del poeta. Sono passati quasi quarant'anni da quando i surrealisti pubblicarono, il 1° luglio 1925, una lettera aperta a Paul Claudel che, ambasciatore di Francia in Giappone, si era vantato in una intervista di essere andato nell'America del Sud durante la guerra «per acquistare grano, carne, conserva, lardo per l'esercito, facendo guadagnare alla Francia 200 milioni».

Nel manifestino dei surrealisti era detto: «Dichiariamo di trovare il tradimento e tutto ciò che, in un modo o in un altro, può nuocere alla sicurezza dello Stato, molto più conciliabile con la poesia che il commercio di grosse quantità di lardo per conto di una nazione di porci e di cani». Il tempo ha fatto giustizia di quelle intemperanze e oggi il giudizio della giovane generazione su Claudel si è completamente rovesciato. I suoi lavori teatrali, di comprensione tutt'altro che facile, si rappresentano sempre più spesso a Parigi da quando André Malraux dirige gli affari culturali della nazione, mentre vengono ristampati i suoi libri e su riviste e giornali appaiono di frequente saggi sulle sue opere: lo stesso Aragon, che era stato uno dei firmatari della lettera aperta surrealista, ha scritto negli ultimi tempi su di lui riconoscendolo uno dei maggiori poeti della Francia contemporanea.

Singolare constatazione sulla mutevolezza della fama letteraria quella che può essere suggerita da questa vicenda: una quarantina d'anni fa, quando Paul Claudel veniva insolentito dai giovani più validi di allora, uno dei suoi amici, André Gide, al vertice della rinomanza, era considerato un maestro dalla gioventù. Scomparsi tutti e due a breve intervallo di tempo, ora nessun giovane si interessa più di Gide e la sua opera è caduta in un oblio e in un discredito assoluti, mentre il nome di Claudel acquista risonanza sempre maggiore ed è ormai circondato da unanime ammirazione.

Avvicinammo Paul Claudel poco prima della sua morte. Passando per caso un pomeriggio dell'inverno 1955 davanti ad una libreria del *Boulevard Saint-Germain*, ci attirò l'attenzione l'annunzio che quel giorno lo scrittore era presente e firmava i suoi libri. Per arrivare da lui, che aveva preso posto in una stanza al primo piano, bisognava salire una scaletta di legno, estremamente malagevole, e non potemmo fare a meno di pensare alle difficoltà che avevano dovuto esser superate per issarvi il poeta ottantasettenne.

Poi, una volta entrati in quella stanza, perdemmo ogni speranza di vedere Claudel, seduto dietro una scrivania in un angolo, perché lo nascondeva una siepe compatta di signore, anziane, petulanti e mondane. Per poterci avvicinare, comprammo a caso un volume del suo *Teatro* nelle edizioni della *Pléiade* e soltanto quando avemmo quel libro fra le mani riuscimmo ad aprirci il passaggio e ad arrivare finalmente alla scrivania.

Più che seduto, Claudel appariva ripiegato su se stesso e, addirittura, raggomitolato: sembrava uno squallido mucchietto di panni nel quale si distingueva a malapena il volto spento, non più animato dallo sguardo che si era fatto lacrimoso e dava una impressione di assenza e di vuoto. A stento si riusciva a rintracciare una vaga rassomiglianza con le vecchie fotografie, nelle quali l'ex ambasciatore era stato ritratto nella sua robusta prestanza, che era sempre rimasta un po' salottiera anche ai tempi del più spinto fervore religioso.

Le querule dame si agitavano intanto intorno a lui con una loquace insistenza, di cui doveva arrivargli soltanto il brusio indistinto. Avrebbero voluto una dedica personale sui libri che avevano comprato e avevano scritto perciò il proprio nome sui bigliettini che cercavano di mettergli sotto gli occhi; ma il poeta, completamente sordo, non riusciva a leggere neppure con gli occhiali: dovevano quindi contentarsi della semplice firma.

Sarebbe stato preferibile ritirarci subito per sottrarci a quella penosa situazione, ma ormai non potevamo più tirarci indietro e dovemmo presentare alla nostra volta il libro, sul quale Paul Claudel tracciò uno scarabocchio illeggibile, con un movimento meccanico e pesante, che lacerò la leggera carta del frontespizio.

La rievocazione che hanno fatto nei giorni scorsi alla televisione Jean Louis Barrault, Darius Milhaud e gli altri suoi amici ha dato del poeta un ritratto vivente, del tutto diverso da quello che avevamo conservato nella memoria. Ha cancellato la sinistra impressione che ce ne era rimasta.

Perché quel giorno eravamo andati via rattristati ed anche con un certo disgusto: non potevamo credere che lo avessero portato a dare quel miserevole spettacolo di sé soltanto per il sordido tornaconto di qualche libro venduto. Sembrava semmai più probabile che a Paul Claudel, ormai moribondo, fosse piaciuto sottoporsi ad un estremo omaggio, parvenza di quella consacrazione mondana che aveva sempre avuto un'irresistibile attrazione su di lui.

In fondo, era proprio questo aspetto del suo carattere che aveva fatto troppo spesso dimenticare nel passato la grandezza del poeta e gli aveva procurato tante avversioni. Passò poco più di una settimana e il 23 febbraio 1955 leggemmo nei giornali che Paul Claudel era morto d'una crisi cardiaca.

Sandro Volta

IL PATRIMONIO CIVILE DELL'UMANITA' MINACCIATO DA UNA GRAVE PERDITA

Domani sapremo se i templi di Abu Simbel spariranno per sempre sotto le acque del Nilo

Sorgono come un miracolo di bellezza gigantesca e raffinata nel deserto ostile della Nubia - Intatti dopo tre millenni, verranno sommersi dal fiume appena funzionerà la diga di Assuan - Scienziati, tecnici, impresari italiani sono pronti a sollevarne di sessanta metri il peso immenso: 270 mila tonnellate - Ma occorrono trenta miliardi, e finora l'Unesco ne ha raccolti solo cinque - Le grandi potenze decideranno nelle prossime ore se concedere o negare il finanziamento - Poi sarebbe troppo tardi per iniziare i lavori: fra poco l'acqua comincerà a salire

(Dal nostro inviato speciale)
Abu Simbel, 29 marzo.

Dal Cairo a Luxor, ad Assuan, si va per otto o novecento chilometri in poche ore di volo: più a sud, non ci sono linee in cielo o strade in terra ma solo la sempiterna via del grande fiume. I vecchi battelli a ruota impiegano due giorni a raggiungere la frontiera col Sudan; un veloce aliscafo di costruzione italiana sfreccia attraverso la Nubia per sei ore. Delicato come quello di un nostro lago, il celeste del Nilo — lontano in questa stagione dal ribollire nero delle sue piene d'estate — non fa che rendere più arido il resto del paesaggio. Solo qualche pianta semisommersa o qualche rara palma ricordano che al mondo esiste anche il verde: ad oriente e ad occidente, a perdita d'occhio, si stende una terra ora di frenetiche rocce lunari, ora di compatte sabbie giallastre.

Rare le figure umane che si intravedono in pochi miserabili villaggi dalle case di fango, rari anche gli animali: una capra o un asino immobile sulla riva, un uccello che sfiora l'acqua. Il rumore dell'aliscafo sembra rompere per la prima volta il silenzio eterno di una zona mai toccata da una civiltà nella storia. Poi, a milleduecento chilometri dal Cairo, dopo trecento chilometri di corsa sull'acqua a sud di Assuan, d'improvviso è Abu Simbel: quasi alla frontiera col Sudan, il Nilo si stende come in un lago al di là del quale è l'immensa parete di roccia nella quale sono scavati il grande ed il piccolo tempio.

Si possono aver viste tutte le fotografie, aver letto tutti i libri possibili su Abu Simbel: mentre l'imbarcazione accosta a Riva, non si può non essere sorpresi da un'emozione quale pochi monumenti al mondo possono dare, c'è la distanza nello spazio: l'opera che sorge così lontana dai grandi centri della civiltà egizia. C'è la lontananza nel tempo: i trentatré secoli trascorsi da quando Ramsete II dedicò agli dei e a sé il grande tempio, ed agli dei ed alla prediletta consorte Nefertari il piccolo. C'è la proporzione disumana: i quattro colossi di venti metri nella facciata — alta trentatré, larga trentotto metri — della costruzione che si addentra nella roccia per sessantatré metri di profondità.

E c'è ancora una perfezione artistica insolita nella ricerca faraonica del colossale spesso fine a se stesso: sono di una bellezza rara le grandi figure esterne e all'interno le statue, le colonne, le pareti con i rilievi che celebrano i fasti del lungo regno di Ramsete II, la ferocia delle sue lotte vittoriose, la dolcezza di Nefertari. Lo spazio e il tempo, la dimensione e l'arte, giustificano così il fascino che circonda Abu Simbel dai giorni in cui un secolo e mezzo addietro i due templi furono liberati dalla sabbia: ma oggi un altro elemento emotivo si aggiunge, la possibilità della loro nuova scomparsa, e per sempre, dalla vista degli uomini.

Fra qualche mese l'acqua comincerà a salire, nel giro di pochi anni coprirà gradatamente, implacabilmente le gigantesche figure. Trecento chilometri più a nord, ad Assuan, egiziani (e russi) stanno costruendo la famosa diga che alzerà a monte le acque del Nilo fin oltre la frontiera col Sudan, segnando, insieme a quella di altri monumenti, la sorte del memoriale del maggior re della diciannovesima dinastia. Se Abu Simbel verrà salvata o no, è cosa che si sta decidendo in queste ore: e se la risposta sarà positiva, la salvezza verrà da un'idea e da un intervento italiani, mirabili quanto la creazione stessa del grande Faraone.



Fu Piero Gazzola, docente di restauro dei monumenti e sovraintendente alle Belle Arti di Verona, che, trovandosi in Egitto per conto dell'Unesco quando si cominciava a dibattere il problema del salvataggio dei templi nubiani, concepì il più audace dei progetti: staccare dalla montagna i due interi blocchi di roccia nei quali sono scavati i due templi, chiuderli in una gigantesca scatola dalle pareti di calcestruzzo, alzarli con mezzi meccanico-idraulici per una sessantina di metri, al disopra cioè del futuro livello del Nilo. L'idea sarebbe sempre rimasta tale se l'ing. Lodigiani ascoltando una sera al Cairo il prof. Gazzola (è l'ing. Tagliacozzo dell'Italconsult a raccontarci di quello straordinario colloquio al quale prese parte) non avesse intuito la possibilità di realizzare quella che sembrava una poetica follia.

Riunitesi in apposito gruppo, le società Italconsult, Impresit e Lodigiani invitarono allo studio del problema due dei maggiori esperti italiani e mondiali, il prof. Gustavo Colonnetti e il prof. Riccardo Morandi. Era un compito senza precedenti nella storia dell'ingegneria. Fino ad oggi si sono alzati nel mondo pesi al massimo di settemila tonnellate, e per sessanta-settanta centimetri: qui si tratta, solo nel grande tempio, di elevare 270.000 tonnellate, e per sessantadue metri. Non tenteremo nemmeno di accennare alla soluzione proposta dai due scienziati attraverso una duplice serie di martinetti (attualmente in elaborazione alla Fiat Grandi Motori), limitandoci a riportare il semplice, unanime giudizio dei tecnici di tutto il mondo: «prodigiosa».

Ricevuto dalle tre ditte l'avanprogetto, il governo italiano ne fece dono all'Unesco che nel frattempo aveva levato l'appello per il salvataggio dei templi, «patrimonio non di un solo paese ma dell'umanità intera». Dopo un laborioso esame dei vari progetti, una commissione internazionale di tecnici dell'Unesco prescelse quello italiano in base al quale il governo del Cairo, con la consulenza di una ditta svedese, predispose la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori. Su trentadue società interpellate, solo due si sentirono di partecipare alla gara, e ancora una volta fu il gruppo italiano («Impregilo»: Impresit, Girola, Lodigiani) a prevalere nell'ottobre dello scorso anno con un preventivo — per la sollevazione dei templi — di cinquanta milioni di dollari, una trentina di miliardi circa.

Tutto sembrava pronto per la grande impresa quando inaspettatamente l'assemblea dell'Unesco si pronunciava nel novembre scorso contro l'obbligatorietà di un contributo da parte degli Stati membri, nel timore — si disse — di creare un precedente. L'organizzazione internazionale ripiegò allora su un appello a contributi volontari, ma alla nuova assemblea del 20 marzo le cose non andarono molto meglio: le offerte arrivarono complessivamente a soli sette milioni e mezzo di dollari dei cinquanta richiesti o almeno dei trentacinque necessari ad affrontare il lavoro. I «Grandi» non si presentarono nemmeno alla riunione: l'Urss perché già impegnata a fondo ad Assuan, gli Stati Uniti perché perplessi sull'opportunità di un loro intervento, la Gran Bretagna perché dichiaratamente contraria.

Proprio ai «Grandi» l'Unesco ha ora rivolto l'estremo appello, ad offrire un loro decisivo contributo entro dopodomani trentuno marzo. Siamo quindi alle ultime ore decisive. Poi sarà troppo tardi per avviare i lavori; di mese in mese l'acqua comincerà a salire per quattrocento chilometri a monte di Assuan, ad inondare ad Abu Simbel i templi, a coprire dopo trentatré secoli le gigantesche figure di Ramsete, di Nefertari e dei loro dèi.

C'è, è vero, un altro progetto — ormai molto noto da noi — presentato in extremis, ed anche questo da italiani: l'ing. Osvaldo Giannetti e gli scultori Carlo Andrei e Nardo Dunchi, con i loro scalpellini di Carrara, si sono offerti di sezionare i templi in grandi blocchi e di ricostruirli altrove, ma, a parte altre considerazioni, anche questo progetto implica una spesa di trentasei milioni di dollari. Sempre troppo, se all'ultimo momento il mondo non si commuoverà per la scomparsa di un patrimonio artistico enorme, che non è di un solo Paese ma dell'umanità intera.

Giovanni Giovannini

«L'Osservatore» difende Pio XII

Le accuse nell'opera teatrale tedesca «Il Vicario»

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 29 marzo.

L'Osservatore Romano di questa sera respinge le accuse avanzate nei confronti di Pio XII dall'opera teatrale «Il Vicario» (Der Stellvertreter) del tedesco Rolf Hochuth, rappresentata per la prima volta il 20 febbraio scorso a Berlino. L'opera intenderebbe dimostrare che Papa Pacelli «per debolezza e codardia» avrebbe taciuto dinanzi alla strage, da parte dei nazisti, di sei milioni di ebrei, lasciando capire che tante vittime sarebbero state risparmiate se il Pontefice avesse alzato la sua voce condannatrice contro i persecutori.

Già i Vescovi tedeschi hanno protestato contro le insinuazioni del dramma, anche il gesuita P. Leiber che fu di Pio XII stretto collaboratore le ha respinte come false ed assurde. Scrive oggi *L'Osservatore Romano* che «protestanti e cattolici hanno deplorato il lavoro dell'Hochuth e dichiara: «E' nota al mondo intero l'opera di Papa Pacelli per la pace e per l'umanizzazione della guerra; ed è ancora vivo e grato il ricordo dell'assistenza multiforme data dal Vaticano agli ebrei perseguitati come dichiararono alla fine della guerra i maggiorenti israeliti con spontanea effusione. Se più validi impedimenti alla violenza razzista non furono potuti opporre dal Papa, ciò dipende dalla brutalità dei nazisti: né atti clamorosi del Papa avrebbero attenuato, ma aggravato la situazione degli ebrei e dei cattolici cui si volgeva la furia degli ideologi del sangue».

«Certo — termina il giornale vaticano — sarebbe comodo, oltre che estremamente cinico, individuare un capro espiatorio "al di fuori delle mura" per addossargli crimini commessi dai nazisti. Fosse vera la tesi di Hochuth non Hitler, non Himmler, non Eichmann, non le SS, ma Papa Pacelli sarebbe responsabile di Auschwitz, Dachau, Buchenwald, Mauthausen e di tutte le altre atrocità perpetrate in nome di un regime diabolico in ogni paese d'Europa. La mostruosità di tale insinuazione non conosce confini. Un bel modo per "superare il passato"».

f. p.

La bella interprete di Angelica



Claudia Cardinale ha impersonato Angelica, la smagliante protagonista femminile del film «Il Gattopardo»

Dei tre miliardi di costo della pellicola, neppure una lira sembra sprecata

«Il Gattopardo» di Visconti a Torino

Il regista è rimasto fedele allo spirito e spesso anche alla lettera del romanzo di Tomasi di Lampedusa - L'ambiente dell'Ottocento siciliano è ricostruito in modo perfetto - Una grande interpretazione di Burt Lancaster

Il lettore già conosce l'essenziale sul nuovo film di Luchino Visconti *Il Gattopardo*, presentato due sere fa in anteprima mondiale a Roma. E come, per quanto ridotto nell'arco del racconto, che qui si ferma all'episodio della festa a palazzo Gangi, lasciando fuori la morte corporale del protagonista, esso non sia incorso nella taccia d'infedeltà, che importante o no ai fini estetici, ha tuttavia il suo peso in un film che si rifaccia a un romanzo di vasta popolarità qual è quello di Tomasi di Lampedusa.

Non soltanto Visconti e i suoi sceneggiatori (Suso Cecchi d'Amico, Pasquale Festa Campanile, Massimo Franciosa ed Enrico Medioli) hanno conservato non pochi attacchi stacchi passaggi battute e cadenze del romanzo stesso; ma, quel che più importa, hanno trasferito sullo schermo, sia pure con un sovraccarico di sontuosità, la pasta scintillante e cordiale di quel quadro di decadenza, quel piccolo soffio di epos tolstoiano che ha fatto l'anacronistica fortuna del libro. Ma al tempo stesso hanno avuto ragione quei saggisti che, come Guido Aristarco, previdero, dal romanzo al film, uno spostamento di tono, un allargamento d'interessi: «*Il Gattopardo* sarà la continuazione del discorso iniziato con *Senso*, e in tale discorso il regista darà un peso diverso e una diversa dimensione al personaggi, alle vicende private e alla visione storica dell'omonimo romanzo».

Nella storia di Visconti, che è poi la storia del suo realismo critico, del suo modo di rileggere le opere letterarie (Cain, Verga, Camillo Boito, Dostojevskij), riserbandosi il diritto di trattarle come fonti d'ispirazione, *Il Gattopardo*, per quanto meno estravagante del previsto, continua effettivamente *Senso* ed è come quello uno dei rari film «storici» degni del nome, cioè di quella storia che, come ci ha insegnato Croce, è sempre storia contemporanea, penetrazione del presente nel passato.

Nella figura del principe siciliano sorpreso dagli avvenimenti risorgimentali, strappato alla sua quiete feudale, Visconti ha rivisto con gli occhi di Lampedusa l'elegia d'un sopravvissuto, che se con l'intelletto scetticamente educato acconsente al corso della storia, intende patteggiarci e lascia che vi si tuffi l'ambizioso nipote Tancredi, col sentimento repugna (e poiché il sentimento è tutto, egli morirà sullo sfacelo della sua casta). Ma il regista ha anche scavato il dramma di quel rivolgimento storico (l'annessione della Sicilia al Regno d'Italia) e si potrebbe persino dire di qualunque rivolgimento, dove il nuovo che spinga via il vecchio ha sempre savor d'agrume e molte più ombre e abiezioni che non voglia poi parere ai futuri ricercatori: insomma il dolore e il sangue di che gronda quella bellissima cosa (a vederla da lungi) che è «la storia che si fa».

Siamo a un passo dal dire che il regista ha dato non solamente la sua comprensione ma anche il suo cuore al principe Salina, raffinato ciclope, amico delle stelle. L'umanissimo personaggio ha trovato in Burt Lancaster un grande interprete, che senza la minima torsione hollywoodiana, ha saputo esprimerne l'ispida tenerezza, la tonitruante bontà, avvitandolo più e più sempre su una malinconia che alla fine diventa strazio e rinuncia. La sua anima visibilmente muore nella grande festa di ballo che prende un'ora delle tre e mezzo del film.

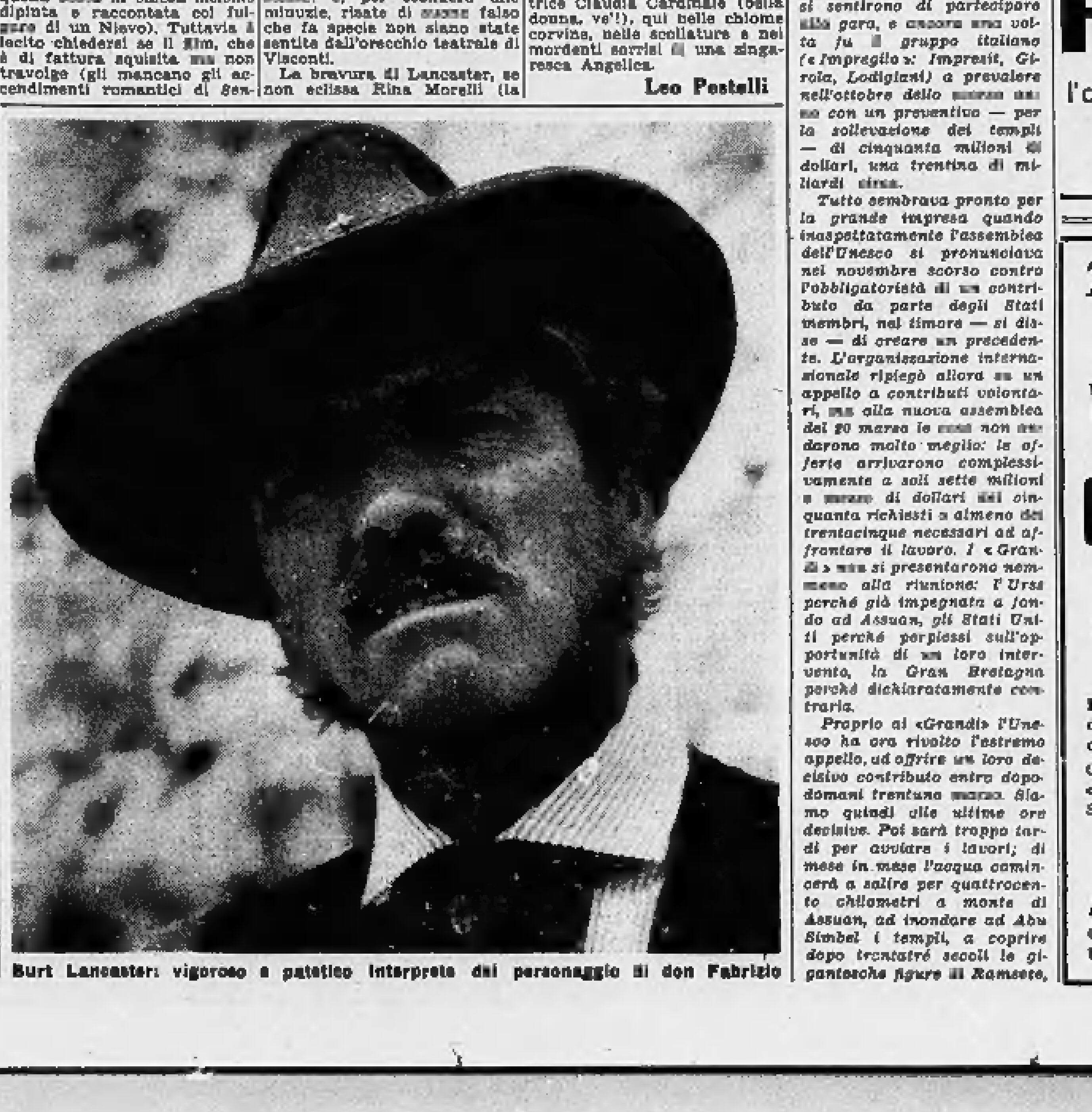
Aspromonte ha inghiottito l'epopea garibaldina, camicie rosse e picciotti si sono trasformati in azzimati ufficialetti, e la raggiante Angelica, simbolo della trionfante borghesia, balla col suo Tancredi il valzer dell'avvenire. Il calcolo del principe, di accettare il nuovo per non perdere il vecchio, si rivela sbagliato; e l'uomo ormai stanco è finito in cerca di aria e di stelle, udendosi di lontano scariche di fucileria contro i disertori dell'esercito regio. Ma l'epitaffio egli se lo era già scritto in una scena anche più calda di senso storico, quella del suo colloquio con un emissario piemontese venuto a proporgli la candidatura a senatore, e nella quale per bocca del figlio parla la Sicilia di allora e di oggi, con la sua millenaria stanchezza, col suo desiderio di oblio.

Dei famosi tre miliardi, quanti è costato *Il Gattopardo*, non una lira sembra sprecata. Magnificenza di esterni e di interni, e della più rara. Splendore di scenografie e di costumi. Resa cromatica superlativa. Visconti ha dato fondo al suo gusto antiquario, alla sua cultura pittorica. E come presa d'ambiente siciliano-borbonico, non si sarebbe potuto desiderare qualcosa di più compiuto e perfetto (basterebbe la sequenza dell'arrivo dei principi a Donnafugata, con quella scena in chiesa insieme dipinta e raccontata col fulgore di un Nievo). Tuttavia è lecito chiedersi se il film, che è di fattura squisita ma non travolge (gli mancano gli accendimenti romantici di *Senso*), potrà sollevare grandi masse di pubblico, o almeno quegli spettatori che non abbiano uno spiccato gusto meditativo.

Del resto qualche appiglio al fastidio c'è per tutti: la lunghezza dello spettacolo, certi tratti sordi e digressivi, sfoghi di decorativismo fine a se stesso, e, per scendere alle minuzie, risate di scena false che fa specie non siano state sentite dall'orecchio teatrale di Visconti.

La bravura di Lancaster, se non eclissa Rina Morelli (la querula principessa), Paolo Stoppa, Romolo Valli e Serge Reggiani, tutti qui degni della loro fama: se non getta troppa ombra sulla giovanile freschezza di Alain Delon (Tancredi) e sul garbo puritano di Lucilla Morlacchi (Concetta): ci dispensa dall'intrattenerci sull'inguaribile modestia dell'attrice Claudia Cardinale (bella donna, ve'!), qui nelle chiome corvine, nelle scollature e nei mordenti sorrisi di una zingaresca Angelica.

Leo Pestelli



Burt Lancaster: vigoroso e patetico interprete del personaggio di don Fabrizio

SPETTACOLI

Sullo schermo
«Landru»
Umorismo nero sul cinico personaggio

(Lux) — La teoria di Marotta, secondo cui gli sterminatori di donne sono mandati dalla provvida natura per controbilanciare la superiorità fisiologica (in longevità e salute) del sesso gentile, ma che al tempo stesso, essendo la natura mamma, essa fa in modo che codesti sterminatori siano pieni di dolcezza, e lavorino di fino sull'inavvertito trapasso amore-morte, risponde alla visione misogina del *Landru* di Chabrol, spiritosa riuscita nel genere dell'umorismo nero. Non si tratta di una «variazione» come il *Verdoux* di Chaplin, ma di una satira calzante e quasi documentaria della figura, dell'opera (se si può dir così) e della cornice storica del famigerato personaggio. La pungente sceneggiatrice Sagan ha visto in lui, non un sadico, ma un ometto oeconomicus che concepisce il disegno di sedurre e abbrucciare piccole *rentières* per provvedere alla famiglia; o che, in altri termini, adatta al proprio particulare il regime di violenza e di sangue instaurato in Francia dalla prima guerra mondiale. E il clamoroso processo del 1922? Un espediente escogitato da Clemenceau per distrarre l'opinione pubblica francese dalle recriminazioni intorno al trattato di pace.

Su questi postulati paradossali, il film corre lucido come un teorema, con uno stile da comica floreale, su sfondi di *belle époque* e in colori di pastello. Se non che la carica dell'ironia è troppa, e il cinismo di Landru doppiato da quello degli autori, manda qualcosa di gelido. La prima parte, la più gustosa, espone la tecnica d'approccio e di conquista delle undici vittime (i piccoli annunci, i viaggi a Gambais con due biglietti di andata e uno di ritorno, le nere fumate della cucinetta economica); la seconda, col processo, affonda nella caricatura, e vive degli estri e delle storiche battute dell'imputato. Perfetto nella barba, nello sguardo magnetico, nella petulanza, nell'unzione e nel genio epigrammatico, il Landru che Chabrol ha rinventato addosso all'attore Charles Denner. E vago il coro delle vittime guidato da Michèle Morgan, Danielle Darrieux, Hildegarde Kneff, Juliette Mayniel, Stéphane Audrance e Denise Provence. **l. p.**

> *Con un nuovo titolo*
> **Il film «L'ape regina» potrà essere proiettato**
>
> Roma, 29 marzo.
>
> *Il film* L'ape regina, *bocciato inesorabilmente dalla censura dopo il parere negativo delle due commissioni chiamate a giudicarlo, potrà essere proiettato, sotto altro titolo.*
>
> *I produttori del film, diretto da Marco Ferreri, con Marina Vlady e Ugo Tognazzi, hanno apportato abbondanti tagli e lo hanno ripresentato in censura con il nuovo titolo* Una storia moderna. *La commissione che lo ha esaminato ha espresso parere favorevole.*

Françoise Sagan: secondo divorzio



La scrittrice francese ha ottenuto ieri il divorzio dal ceramista americano Bob Westhof. Si erano sposati nel gennaio 1962; nel giugno il marito aveva abbandonato il tetto coniugale. Alla Sagan è stato affidato il piccolo Denis, di 8 mesi (Tel.)

CRONACA TELEVISIVA

Stasera esordio del "Cantatutto,, con Milva, Arigliano e Claudio Villa

Stasera debutta «Il cantatutto», spettacolo comico-musicale che ha tre protagonisti: Milva, Claudio Villa e Nicola Arigliano. Il carattere musicale della trasmissione è evidente: i tre ci faranno sentire gran copia del loro repertorio. Però con questa variante: che di quando in quando si scambieranno le canzoni, per esempio Milva canterà «Amorevole», Villa «I sing ammore» e Arigliano «Addio addio». Inoltre — ed eccoci alla parte comica — funzioneranno da presentatori e da attori interpretando intermezzi umoristici (ci auguriamo veramente umoristici).

La novità e l'originalità della rubrica — che durerà sei puntate — dovrebbero appunto risiedere qui, in questa insolita e impegnativa esibizione. Altre attrattive: una sfilata di attrici che si cimenteranno come cantanti (Giorgia Moll, Antonella Lualdi, Nadia Gray, Giuliana Lojodice, Norma Bengell, Magali Noël); alcuni numeri internazionali di calibro rilevante; e i comici siciliani Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

Lo spettacolo non viene presentato sotto l'aspetto di rivista sfarzosa e ricercata: si tratterebbe piuttosto di una rubrica semplice, molto popolare, basata soprattutto sul nome e sull'estro dei tre protagonisti. Il suo esordio è atteso con curiosità e con speranza: la rivista televisiva sta attraversando un periodo nero, annaspa alla ricerca di testi e di formule, di trovate e di mordente: «Studio Uno» è finito nella noia, «Leggerissimo» infila un capitombolo dietro l'altro. Sulle spalle di «Cantatutto» ricade quindi una grossa responsabilità.

Dopo i canti e i suoni, dopo le frivolezze, la cultura. Andrà in onda «L'approdo» con un serrato programma. Argomenti: il pittore astratto Dubuffet, un panorama teatrale, recensioni di libri (fra cui «La Russia del disgelo» di Alberto Ronchey) e un dibattito sul tema «Lanci editoriali» con la partecipazione di Sandro De Feo, Ercole Patti, Giacomo Debenedetti e Giancarlo Vigorelli.

* *

Sul secondo canale, a Disneyland farà seguito un ritratto di «Primo piano» che sarà dedicato all'imperatore giapponese Hiro Hito e che, come di consueto, si varrà di materiale cinematografico interessante e spesso inedito.

* *

La cosa più viva e più concreta della serata di ieri è stata l'inchiesta sullo Stato di Israele: d'accordo — e l'abbiamo già osservato parecchie volte — che in meno di un'ora non si può dare un'idea di una città o peggio ancora di una nazione con i suoi molteplici problemi: le lacune saranno state indubbiamente molte, comunque la trasmissione si faceva seguire perché, bene o male, ritraeva una fetta del mondo in cui viviamo, affrontava una realtà, un'attualità.

Non convincente invece ci è parsa, sul primo canale, «La signorina» che Deval, il famoso autore di «Tovarich» scrisse più di trent'anni or sono. E' una di quelle commedie che — come si dice — dovrebbero parlare al cuore: non di rado, però, commedie di questo genere parlano troppo al cuore e troppo poco o niente al cervello: e perciò risultano in definitiva manierate, sforzate, irrazionali. Hanno recitato con fervore Lia Angeleri, Gabriella Andreini, Mario Valdemarin, Roldano Lupi. **u. bz.**

Ai «Venerdì letterari»
Il filosofo De Santillana e il fato nell'èra atomica

Ieri, ai «Venerdì letterari» dell'Aci nel Teatro Carignano ha parlato il prof. Giorgio Diaz De Santillana, già insigne «Visiting Lecturer» all'Università di Harvard e poi insegnante, tuttora, alla Facoltà del M.I.T. in Storia e Filosofia delle Scienze. Tema: «Il Fato nell'antichità e nell'èra atomica».

Antichi e moderni non hanno più lo stesso concetto del «Fato». C'è già frattura tra gli antichissimi e gli antichi. Per i primi, il «Fato» non è altro che un punto di partenza disgraziato. Una calamità iniziale sconquassò il nostro pianeta rompendo la concordanza immediata tra tempo ed eternità. Ciò avvenne in seguito ad un avvenimento misterioso, del quale si trova notizia nelle leggende di tutti i popoli. Noi possiamo chiamarlo guerra di Lucifero o peccato originale, o non importa come. Fatto si è che da allora, per ricorrere a una immagine di Platone, le figure del tempo e dell'eternità, anziché presentarsi come due cerchi combacianti fra loro, si incastrano a forma di «X», con uno sbandamento di circa ventitré gradi. Bisogna aspettare che questo sbandamento sia corretto attraverso le fasi del continuo ripetersi degli eventi. A questo continuo ripetersi gli antichi davano il nome di Fato.

In un ciclo di 27 mila anni, tutto ritorna sempre come prima. Donde una specie di predestinazione.

Saltiamo ai moderni. Con Copernico e Galileo, la concezione mitica del firmamento si sfascia. Il cielo, com'è stato scritto brillantemente, ci cadde sulla testa. Nella caduta, molte idee si frantumarono, dando luogo a delle idee nuove. Le caratterizza purtroppo una rigidità di «certezze» che non accettano «ragioni» contrarie. Non si cerca più di «conoscere ma di sfondare». Il demiurgo di tutto il nostro «fato» è la macchina, la quale «fa la storia per noi». **a. a.**

IERI SERA ALL'AUDITORIUM
«La mia patria» di Smetana nel concerto diretto da Maag

Scelto, o accettato, il tema del concerto di iersera all'Auditorium: l'intiero ciclo dei poemi sinfonici, *La mia patria*, di Smetana, il maestro Peter Maag non ha dubitato dell'opportunità, appunto, dell'esecuzione totale. Tre di essi tornano a quando a quando, sempre graditi; gli altri *Sarka, Tabor* e *Blanik* restano di solito scartati. Perché? *Sarka* nasce nel 1874-75 dopo *Vysehrad* e *Moldava*, prima di *Prati e boschi di Boemia*; *Tabor* e *Blanik* fra il '77 e il '78; e tutti, benché rapsodici, furono immaginati in una continuità non solo formale e in parte tematica, ma anche ideale e spirituale; perciò l'ordine della successione non è da scompigliare, come iersera avvenne. Sembra che i poemi meno ripetuti debbano la loro sfortuna internazionale ai programmi concettosi. Soltanto agli ascoltatori cechi sarebbe dato cogliere le molte allusioni alle celebrate leggende e all'epica storia della loro terra, ed i molti echi di cantilene e di ritmi nazionali.

Ed ecco le due questioni: «musica e programma» ed uso del folclore o dell'etnofonia nell'arte. Teoricamente non valgono preconcetti contro un'opera che, ispirata al musicista da paesaggi cari o da fatti e da sentimenti d'ogni sorta, sia realmente d'arte. Nel caso di Smetana, come può l'ascoltatore ricordare durante l'esecuzione i lunghi e tanto particolareggiati programmi dettati dal musicista e ampliati da Zeleny? Come sentire, gustare, la corrispondenza delle immagini musicali a quelle verbali? Impossibile. In quanto all'uso del folclore, è da rammentare che specialmente i musicisti delle nazioni venute tardi nella cultura musicale ricorsero ai canti tradizionali, fiduciosi di istituire così l'arte nazionale. Smetana fu di quelli.

E certamente dei maggiori ed internazionali, dei più avvincenti e saggi. La ricchezza dell'invenzione lirica sagacemente ordinata è pari alla coordinazione dei canti altrui, e il fervore dei sentimenti, l'accaldarsi della passione, il prorompere della gioia o della tristezza, è immedesimato in tutti gli elementi della composizione, compresa la dinamica vivace e l'orchestrazione coloritissima.

Buona occasione, questa, per provare ancora una volta l'intendimento, la versatilità, l'esperienza e la cura del maestro Peter Maag, il quale fu calorosamente applaudito con la valente orchestra. **m. d. c.**

ECHI DI CRONACA

Laurea

Impiegati Maestranze Collaboratori della Aerferrisi si congratulano con il dr. Rosario Ferrisi figlio del loro Titolare per il brillante conseguimento della laurea in ingegneria meccanica.

Black Nativity

La Direzione del Teatro Alfieri comunica ai signori Abbonati che, essendosi sciolta la Compagnia Proclemer-Albertazzi, il tagliando D sarà valido per lo spettacolo di Black Nativity dal 2 al 7 aprile.

Mostra Nippo-Cinese

Il 4 aprile la Mostra Nippo-Cinese inizierà una grandiosa esposizione di oggetti di antiquariato e prodotti d'arte antica e moderna di Cina Giappone Tibet Indonesia India Africa in via Gobetti 5 angolo via Cavour nel negozio «Oriente» di Cittone. Sarà anche effettuata la normale vendita di tappeti orientali i cui prezzi saranno notevolmente ribassati in adeguamento a quelli veramente eccezionali praticati dalla Mostra Nippo-Cinese per i propri articoli. La Mostra sarà aperta dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 21 anche nei giorni festivi. L'entrata è libera.

Nuove tecniche di vendita

I Centri di vendita «dh» discount houses non sono semplicemente grandi magazzini, ma la più moderna e funzionale forma di vendita al dettaglio. Perciò prima di effettuare acquisti per la casa è conveniente visitare il Centro di vendita «dh» discount house di via dei Mille 6 (via Pomba, piazza Bodoni). Ai prezzi più convenienti vi si trovano: mobili per arredamento, elettrodomestici, radio, televisori e quanto altro occorre per la casa.

Un servizio completo

racchiuso in robusto bauletto omaggio. I migliori negozi di articoli casalinghi hanno posto in vendita, a prezzo controllato, un completo servizio da tavola in autentica porcellana di Baviera. Comprende i piatti, le tazze da brodo, da caffè, da the, le coppette da macedonia e quanto necessario per preparare una tavola elegante. Un regalo completo, utile ed al giusto prezzo.

Preparazione agli impieghi

Data le numerose richieste di impiegate che gli pervengono, l'Istituto Studium di piazza Statuto 9 inizia dei corsi celeri di Dattilografia, Stenografia, Computisteria e calcolo meccanico.

All'Istituto Alfalingue

corsi di 5 soli mesi per diventare una perfetta segretaria, un perfetto impiegato. Corsi completi, comprendenti 8 materie d'insegnamento, con inizio 1° aprile p.v. Via Fabro 4, telefono 588-877.

Settimana del cristallo

La ditta Procher, via P. Micca 6, offre le migliori cristallerie a prezzi di assoluta convenienza. Una visita alle ns/ vetrine interne ed esterne Vi convincerà, e certamente troverete ciò che Vi interessa per valorizzare la Vs/ casa.

Svendita eccezionale

Dal 8 al 18 aprile Elisabetta Zan, piazza Solferino 3, liquida a prezzi eccezionali i suoi modelli di: costumi da bagno, prendisole, biancheria per signora.

Ogni donna ha l'età

della sua pelle. Con una pelle fresca e sana ogni donna ha sempre 20 anni. Vi aiuta la Profumeria Torinese, via Andrea Doria 8.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile) vendita eccezionale camere letto da 99.000 alle poliester 188.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Novità! In via Garibaldi 21

vi è la ditta Stefano Bacchetta con le sue eleganti vetrine. Vi potrete ammirare degli articoli veramente straordinari per bellezza, classe, a prezzi modicissimi. Borse, guanti, valigie, borse auto, tutta la miglior pelletteria. Richiedete sconto speciale.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Ai grandi magazzini Fart

piazza Adriano 15. Abito uomo pura lana pettinata tinta e disegni moda. Contanti L. 24.000. A rate: L. 3000 anticipo e 12 rate da L. 2000.

Tagliapietra "48"

Dopo i grandiosi lavori di rinnovo troverete 48 posti a sedere ed un servizio rapidissimo — il tutto unito alle più moderne calzature ai prezzi più bassi di Torino. Accorrete tutti in via Po 2 angolo piazza Castello (lato Teatro Regio).

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115

Al Nuovo (Stagione Regio): stasera ore 21 «La dama di picche» M° Franco Capuana.
Alfieri: ore 21,15 il celebre balletto spagnolo di Pilar Lòpez.
Carignano: ore 21,15 Franca Valeri in «Le Catacombe». Novità in 3 atti di Franca Valeri.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5) ore 16 «Cenerentola».
Gobetti: ore 21,15 I balletti di Susanna Egri. Sconti agli abbon. Penultima recita.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Finesecolo n. 2» di Courteline, Feydeau e Labiche.

Alcione: Balletto Rudas Dancers-Fenoglio-Serra. Or 16.15 - 21.15
Fortino: Gran Compagnia Riviste Dario Pino, ore 16.15 - 21.15.
Maffei: Nuova edizione «Donne senza frontiere» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti: 16.15 - 21.15

Circo Darix Togni - Palazzo dello Sport (Parco Ruffini, tel. 377 916) oggi ore 16-21,15 - Ultimi 2 giorni. (Servizio autobus assicurato)
Ippodromo Stupinigi: Corse al trotto. Premio Piemonte.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-822), 16.30-21 Boccaccio - d'Andri; canta Sergio Gariglio
Al Nirvana: 21 Borgione-Rosati.
Apollo Danze: 21 Compl. I Delfini T. Marinaci, c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino: 21,15 Michelino.
Augusteo Nuovo: 16-21 Bonazelli.
Bruno: 21 canta Antonio Vasquez.
Castellino: 16,30-21 I Danil.
Eden: 16.30-21 Sergio Casanova.
Faro Danze: 21 Lele Paverani.
Fortino: ore 21 The Rangers.
Gaudio: ore 16.30-21 The Jo.
Gay: 17-21 Enzo e i 4 Angeli.
Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano
Hollywood: 21 Compl. Chi-co-cha.
La Cicala Danze: 21 Ferrarone.
La Perla: ore 21 Gualdi junior.
La Serenella Lanfranco-Salvadori
Le Grillon Danze Michelino: ore 21 tratt. Compl. TO.4 c. Wilma.
Lo Boi: 21 Toni Spada. Tutti i giorni scuola ballo gratuita.
Massaua Danze (p. Massaua) ore 21 orch. Loria, c. Giulio Stegani.
Miroglio (c. Un. Sov. 353): 21.24 orch. Gensabella, c. G. Lesy.
Parco Europa: Rist. tel. 690-963.
Principe: ore 16.30 the studentesco; 21 Elio e i Diversi.

Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Attr.
Columbia: Attraz. internazionali.
Estoril Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attr. Gelmini Boys
Tavernetta: Attraz. internaz. 22-4.

Abatjour Sacchi 28, t. 41-026 16-21
Acapulco Invernale (c. Moncalieri 146, T. 683.668) ore 21 - fest. 16-21 Stasera veglionissimo metà Quaresima.
Al Bagatelle Evariste's Club, Cavoretto 2, tel. 678-978: ore 16-21.
Caprice Whisky à Gogo (v. Sacchi 16, t. 521-528) 21; sab. e fest. 16-21
Centre Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21
Holiday Vinzaglio 3 t. 511-736 16-21
La Siesta: Prossima apertura.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel 697-016): ore 21; fest. 16-21.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 16, tel. 41-573): ore 21-1.
Villa Gay (Moncalieri 82): ore 21. (Posteggio auto sulla banchina).
Whisky Notte (v. Goito a v. Pio V tel. 697-663): 21; sab. e fest. 16-21.
Whisky à Gogo Piscina del Sole, Rist., str. S. Mauro, tel. 555-888.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti 40): Armando Donna - Acqueforti.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Personale di U. Colli.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 524-473) «Maestri della pittura italiana contemp.» 10-12.30; 16-20.
Galleria Narciso (p. C. Felice, 18): Vespignani, Mehrinotti, Leomporri.
Galleria Stampatori (Stampatori 21): Pers. pittore Mario Surbone.
L'Arte (Duca Abruzzi 6): Raccolta sapone suoi recenti dipinti.
La Bussola (v. Po 9): Mostra personale del pittore Rodolfo Aricò
La Cavarzina (p. Cavour 10): Incontro con Tarantino, 10-12; 16-20
Saletta Dantesca (p. C. Felice 19): sapone C. Carrà, 10-12.30; 15.30-20
Saletta Malavolti (Inghilterra 27, t. 546-257), Dipinti Venanzio Zolla.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il cinema e l'Africa», «Jaguar» di Jean Gray-ham (Ghana 1951, col. min 30); «Sotto la Croce del Sud» di A. Zancarella con L. Sillian, Greenwood, Maffi (Italia '38, col. m 85)

ECHI SPETTACOLI

CLUB HOLLYWOOD DANZE — Ore 21 - 1: Seratissima di METÀ QUARESIMA — Rottura pentolacce - Intermezzo artist. «Petit cabaret de Turin»

LA SERENELLA — Omaggi graziosi premi — Sempre più applaudito LANFRANCO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il processo di Verona» Silvana Mangano, Frank Wolff, Françoise Prevost, Salvo Randone, G. Del Lullo. Ult. 22.30.
Astor: «Il granduca e Mister Pimm» G. Ford, H. Lange, C. Boyer, technicolor, panavision.
Corso: «Il tesoro del lago d'argento» scope, tech. Lex Barker, Pierre Brice, Karin Dor.
Cristallo: «Cocktail per un cadavere» di A. Hitchcock, con James Stewart, Farley Granger, techn.
Doria: «Dietro la facciata» Dany Saval, Paul Meurisse, S. Delair.
Ideal: «L'inesorabile detective», Eddie Constantine.
Lux: «Landru» M. Morgan, D. Darrieux, H. Kneff, C. Denner, J. Mayniel, techn.
Nazionale: «Il grande ribelle», tech. sc. Louis Jourdan, B. Bller.

Reposi: «Il gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, technicolor, technirama. Orario 14,10-18-21,50.
Romano: «Agostino» (La perdita dell'innocenza) di M. Bolognini con Ingrid Thulin e G. Saxon. Vietato minori 18. Ingr. L. 600.
Vittoria: «Le ore dell'amore» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva.

Ariston: «La donna nel mondo» (Eva sconosciuta) di Gualtiero Jacopetti, technicolor.
Arlecchino: «Il coltello nella piaga» Sophia Loren, A. Perkins.
Augustus: Il giorno più corto. Totò, Tognazzi, Gassman, S. Granger
Capitol Va e uccidi. Frank Sinatra L. Harvey, J. Leigh.
Torino: «Una sposa per due» Sandra Dee, B. Darin, tec. Ap. 10.

Alexandra: «La guerra dei bottoni». Premio Jean Vigo 1962.
Faro: «La guerra dei bottoni». Premio Jean Vigo 1962.
Fiamma: «Come ingannare mio marito» sc. tec. D. Martin, Lana Turner, E. Albert. Apert. ore 17.
Hollywood: «I lancieri neri» Mel Ferrer, Yvonne Furneaux, techn.
Maffei: Nuova edizione «Donne senza frontiere» Riv. M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti: 16.15 - 21.15
Film: «FBI contro Dott. Mabuse».
Massimo: «Agente 007 ha licenza di uccidere» S. Connery, Andress.
Metropol: «La guerra dei bottoni». Premio Jean Vigo 1962.
Orfeo: «I lancieri neri» sc. tech. Mel Ferrer, Yvonne Furneaux.
Principe: «I lancieri neri» tech. sc. Mel Ferrer, Yvonne Furneaux.
Statuto: «Agente 007 ha licenza di uccidere» Connery, Andress.

Adriano: «Solo sotto le stelle», Kirk Douglas.
Alcione: «Orazi e Curiazi». Rivista Balletto Rudas Dancers-Fenoglio-Serra. Orario 16.15-21.15.
Alpi: «Quel nostro impossibile amore» Sara Montiel, Antonio Cifariello, tec. 1a visione per Torino
La Feria: «I due colonnelli» Totò, Walter Pidgeon, N. Taranto.
Regina: «Rocco e le sorelle».

Asti: «I cannoni di Navarone», A. Quinn, G. Peck, techn. scope. Ore 10 - 12,55 - 15,50 - 18,45 - 21,45.
Cravessana Freccia giustiziere, tec.
Milano: «Figlio di Kociss» e «Zar dell'Alaska». Apertura ore 10.
Olimpia: «Maciste contro lo sceicco» Ed Fury, Mara Berni, col.
Po: «L'isola misteriosa» technic.
P. Nuova: «Costa Azzurra» e «La maschera di cera». Apert. ore 10.
S. Felice: «La vendetta di Ursus» sc. tech. Samson Burke, W. Guida.

Esperia «Prigioniero isola del diavolo» tec. G. Madison. Vietato 14.
Giardino: «Ulisse contro Ercole», tec. sc. G. Marchal, D. Boschero.
Madonna Bose: «Sangue e arena» Tyrone Power, R. Hayworth, col.
Mirafiori: «Leggenda di Enea», technicolor, Steve Reeves.
S. Rita (tel. 325-056): «Ponte di comando» col., Cummings, Bogarde.
Vinzaglio: «Taras il magnifico», sc. tech, Tony Curtis, Yul Brynner

Araldo: «Il grande spettacolo» E. Williams, C. Robertson, sc. col.
Eliseo: «Taras il magnifico» tech. supertechnirama, Tony Curtis, Yul Brynner, C. Kauffman. Ap. 16.
Préjus: «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi.
Nuovo: «Un dollaro d'onore» John Wayne, Dean Martin, techn. scope
Oratorio: «Viaggio in fondo al mare» S. Paolo: «La leggenda di Enea» techn. scope, Steve Reeves.

Artisti: «Solo sotto le stelle» tech. Kirk Douglas.
Belgio: «L'affittacamere» Kim Novak, Jack Lemmon, F. Astaire.
Corallo: «La bellezza di Ippolita» Gina Lollobrigida, Salerno.
Eridano: «Sensualità» sc. col. E. Zimbalist, J. Hunter, C. Bloom.

La Salle: «Destino di un'imperatrice» R. Schneider, technicolor.
Gropa: «Giulio Cesare» technic.
S. Giulia: «Romanzo di un giovane povero» S. Canales, Rojo. A. 19,30.
V. Veneto: «L'ira di Achille» tech scope, Gordon Mitchell.

Astra: «Taras il magnifico» tech. supertechnirama, Tony Curtis, Yul Brynner, Christine Kauffman.
Bernini: «Una vampata d'amore» di Ingmar Bergman.
Ellea: «Marco Polo» techn. Rory Calhoun, Yoko Tani.
Esedra: «Spada dell'Islam».
Massaua: «La strada a spirale», R. Hudson, Ives, Rowlands, tec.
Odeon: «Promontorio della paura» G. Peck, R. Mitchum. Vietato.
Star: «La leggenda di Enea» sc. col. Steve Reeves, Liana Orfei.

Adua: «Operazione sottoveste», T. Curtis e Var. 16,30-21,30.
Aurora: «Conta fino a 3 e prega» tec. sc. Heflin, Woodward.
Barca: «El Cid» tech. sc. S. Loren, C. Heston. Orario 15,40 - 21,45.
Brescia: «Sodoma e Gomorra» col. S. Granger, S. Baker, Or. 15-21.30.
Châtillon: «Carica dei centouno» cartoni animati a colori.
Edelweiss (t. 291-839) «Segno del vendicatore» Antonini, tech.
Eri-Dan: «Schiava di Roma» tec.
Falchera «Peripezie di Pippo, Pluto, Paperino» cart. an. di Disney.
Fortino: «Il mattatore» V. Gassman e Compagnia Riviste Dario Pino. Orario: 16,15 e 21,15.
Lanteri: «Storia cinese» tech. sc. William Holden, Nancy Kwan.
Maior «Il sorpasso» Vittorio Gassman, C. Spaak. Vietato 14.
Nord: «Il diavolo alle 4» techn. Frank Sinatra, Spencer Tracy.
Palermo: «Kentukiano» Lancaster.
S. Gaetano: Assedio degli Apache.
Saviale: «Giulio Cesare contro i pirati» col. sc. A. Lane, Royo.
Zenit: «La strada a spirale» tech. R. Hudson, B. Ives, G. Rowlands.

Baretti: «Lo scudo dei Falworth» tech. sc. T. Curtis, Janet Leigh.

Cabiria: «Le italiane e l'amore», inchiesta condotta da Zavattini.
Colosseo: «Taras il magnifico» T. Curtis, Yul Brynner, tech. scope.
Continental: «Operazione terrore» Glenn Ford, Lee Remick.
Fiera: «Il re dei re» tec. sc. J. Hunter, Mc Kenna, H. Hatfield.
Italia: «Solo contro Roma» tech. sc. R. Podestà, L. Jeffries.
Moderno: «Dimmi la verità» e «La donna dei Faraoni» techn.
Nizza: «Tutti pazzi in coperta».
Piemonte: «Diciottenni al sole», C. Spaak, Garko, Gastoni, col. sc.
S. Cuore (Nizza 56): Magnifica ossessione, Hudson, Wyman. A. 19,30
S. Carlo: «Luci della piazza» Y. Mimieux, O. de Havilland, tec. sc.
Sparta: «Tognazzi e le minorenni» Ugo Tognazzi, R. Vianello.

Diana: «Sodoma e Gomorra» sc. tec. S. Granger, A. M. Pierangeli.
Dora: «Maciste contro i mostri».
Roma: «L'ira di Achille» techn.
Umbria: «Ultimi giorni Pompei», Reeves e «Jim nella giungla» tec.

Alba: «I fucilieri del Bengala» tec. Rock Hudson, A. Dahl.
Ambra «Gli inesorabili» Burt Lancaster, A. Hepburn, sc. col.
Apollo: «Taras il magnifico» tech. supertechnirama, Tony Curtis, Yul Brynner, Christine Kauffman.
Cafasso «Giustiziere dei mari» tec.
Edera: «La congiura dei dieci», techn. scope, Stewart Granger.
Luce (Lucento 3) Viaggio in fondo al mare, Pidgeon, Fontaine, tec.
Lucento: «Giardino della violenza»
Lutrario: «Relazioni pericolose», Jeanne Moreau, Gérard Philipe.
Murialdo: «L'ultimo tango» col. S. Montiel, M. Ronet e «Sciatuppe a mare» col. Jeff Chandler.
Splendor: «Sodoma e Gomorra», techn. scope, S. Granger, M. Pierangeli, S. Baker, A. Aimée. U. 22.

Teatro Alfieri — Gli abbonamenti tagliando C sono validi per la Compagnia Vanoni-Ferrari, dal 24 aprile al 5 maggio. Gli abbonamenti tagliando D, essendosi sciolta la Compagnia Proclemer-Albertazzi, saranno validi per lo spettacolo Black Nativity dal 2 al 7 aprile.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media unificata: prima e seconda classe.
15 —: Terza classe.
17,30: Per i ragazzi: a) Giramondo. Cinegiornale. b) Robin Hood: il fuggiasco. Telefilm.
18,30: Non è mai troppo tardi. Secondo corso di istruzione popolare.
19 —: Telegiornale.
19,20: Tempo libero. Trasmissione per i lavoratori.
19,50: Terza legislatura. Cinque anni di vita parlamentare.
20,15: Cronache sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: Il cantatutto. Spettacolo musicale con Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa.
22,15: L'approdo. Settimanale di lettere ed arti.
23 —: Rubrica religiosa a cura di Padre Carlo Cremona.
23,15: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21,05: Telegiornale.
21,15: Disneyland: Paperino corre lavoro
22,05: Primo piano: Hiro Hito, storia dell'imperatore del Giappone.
23 —: Concerto sinfonico diretto da Piero Guarino con la partecipazione del fisarmonicista John Sebastian. In programma il concerto per fisarmonica a bocca e archi di Cimarosa, Benjamin e l'Harmonica concerto di George Kleisinger.
23,35: Notizie sportive.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 8.30: Fiera musicale; 9,05: Interradio; 9,50: Antologia operistica; 10,30: La radio per le scuole; 11: Strapaese; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Motivi di moda; 15: Giornale radio; 15,30: Aria di casa nostra; 15: Sport di domani; 16: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,25: Estrazioni del Lotto; 17,30: Concerti per la gioventù; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,35: I segreti del divano, di A. De Stefani; 22.15: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,45: Musica e divagazioni turistiche; 8: Giornale radio; 8.35: Canta J. De Palma; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Capriccio italiano; 10,30: Giornale radio; 10,35: Canzoni, canzoni; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestre alla ribalta.

13: La signorina delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Musiche da film; 15.30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16.30: Giornale radio; 16.35: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,35: Estrazioni del Lotto; 17.40: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18.35: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 19.50: Un angolo nella sera; 20,30: Giornale radio; 20,35: Incontro con l'opera; 21,30: Giornale radio; 21,35: Ronda di notte; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 9.30: Musiche di J. S. Bach; 9,55: Musiche di A. Veretti; 10,30: Ultime pagine; 11,50: Compositori nord americani; 12,55: Variazioni; 13,30: Un'ora con S. Prokofiev; 14,30: Trii e quartetti per archi; 15.25: Trascrizioni; 16,15: Liriche da camera francesi; 16,45: Suites e divertimenti; 18: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di O. Di Lasso, Gallus-Carniolus, O. Vecchi e G. Gastoldi; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di F. J. Haydn; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Piccola antologia poetica; 21,30: Concerto, diretto da F. Rieger.

Un'altra giornata di «incidenti preliminari» alle Assise d'appello di Roma

La difesa di Fenaroli tenta di bloccare il processo con un violento attacco alla legalità dell'istruttoria

In un drammatico discorso, il penalista ha chiesto di poter formulare le sue accuse contro l'inchiesta - «Signor presidente — ha detto Augenti — non le è consentito esercitare l'attività di giudice di appello, perché a questo processo manca un presupposto fondamentale: un'istruttoria giuridicamente tale» - Dopo quasi due ore di camera di consiglio, la Corte ha respinto l'«eccezione» - L'udienza è stata rinviata a martedì

Insinuare il dubbio nell'animo dei giurati

(Nostro servizio particolare) **Roma, 29 marzo.**

Quanto lungo sarà il giudizio in appello per il delitto di via Monaci? Ecco una domanda alla quale non è possibile rispondere neppure approssimativamente. L'altra volta, due anni fa, il processo Fenaroli cominciò in inverno e finì in estate. Questa volta erano stati fissati otto giorni, ma certamente ne occorreranno molti, moltissimi di più.

Per lo meno, questo è da prevedersi se si bada alla lentezza dell'inizio. Un dibattito in appello dovrebbe svolgersi secondo questo ordine: relazione sui fatti, interrogatorio degli imputati, lettura degli atti, eventuale rinnovamento del dibattimento, discussione, sentenza. Dovremmo perciò, dopo due udienze, essere ben avanti nella prima fase del giudizio, la relazione dei fatti, ed invece comincerà, se non sorgeranno nuovi intoppi, solo martedì prossimo. E questo perché anche oggi la difesa di Fenaroli, capeggiata dall'avvocato Augenti, ha continuato a vibrare colpi a manca e a dritta, presentando una istanza che, se fosse stata accolta, avrebbe comportato la scarcerazione immediata di Fenaroli e di Ghiani.

Proprio così. L'avvocato Augenti ha sostenuto che l'istruttoria compiuta dal giudice Modigliani sul delitto Martirano è nulla. Lo è perché — a detta dell'avvocato — i testimoni vennero intimiditi e gli imputati si videro costretti ad ammettere cose non vere. Insomma, una selva di cose illecite e irregolari sarebbe stata innalzata nella fase istruttoria, a tutto danno degli imputati. «Il calamaio del mendacio», tanto per dirla con Augenti, sarebbe stato rovesciato fra gli atti istruttori.

Poi, rivolto al presidente della Corte, l'avvocato di Fenaroli ha detto: «Non le è consentito esercitare l'attività di giudice di appello perché a questo processo manca un presupposto fondamentale: una istruttoria giuridicamente tale. Il processo Fenaroli non poteva andare né in primo grado né in secondo».

Le parole erano gravi, ma anche più pesante era l'atteggiamento, era l'impeto dell'avvocato Augenti. Ne sono sorti battibecchi e anche un po' di confusione. Dove mirasse apparentemente l'avvocato, è presto detto: se nulla era l'istruttoria, gli atti del procedimento per la morte della Martirano dovevano essere rinviati all'ufficio del Pubblico Ministero. Di conseguenza, Fenaroli e Ghiani dovevano essere liberati subito, essendo stati in carcere preventivo più di due anni, e le indagini giudiziarie dovevano cominciare da capo.

Ma credeva sul serio l'avvocato Augenti che la sua richiesta sarebbe stata accolta? Nessuno lo pensa. E allora perché lo ha fatto? Per un motivo tattico: come dicono gli artiglieri, la sua richiesta prendeva di mira un falso scopo. Lo scopo reale, il vero obbiettivo era ottenere che fossero discussi subito, vale a dire prima della relazione dei fatti, i motivi che renderebbero nulla l'istruttoria: cioè le intimidazioni e le pressioni che sarebbero state esercitate dal giudice istruttore nei confronti dei testimoni e degli stessi imputati.

Ma perché prima della relazione, e non dopo? Se la difesa avesse ottenuto di poter esporre subito le sue critiche all'istruttoria, ed è facile immaginare con quale veemenza lo avrebbe fatto, i giurati avrebbero in seguito ascoltato la relazione dei fatti con animo critico, se non proprio scosso. Avrebbero insomma visto il processo che si tenne davanti alla Corte d'Assise sotto la luce del sospetto o quanto meno del dubbio.

Anche l'istanza di oggi, al pari delle due eccezioni presentate ieri dall'avvocato Augenti, è stata respinta dalla Corte. E come ieri, neppure oggi il processo ha mosso il più piccolo passo in avanti. Tuttavia, non può proprio dirsi che non sia avvenuto niente. Il processo ha già una sua atmosfera: ch'è diversa da quella di due anni fa. Allora, col soave Carnelutti, c'era un'aria più distesa: il clima era di tragedia, con l'immagine della fragile Maria Martirano che veniva gettata nell'aula a ogni istante, ma non mancavano fasi di distensione e anche di cortesia fra le parti avverse. Un clima tipicamente italiano, con personaggi, fatti, discorsi che sono caratteristici della nostra civiltà: complessivamente, una certa tolleranza reciproca e anche bonarietà.

Questa volta invece è diverso. Questa è una battaglia dura, accanita, senza esclusione di colpi. Anche quando non avviene niente nell'aula, c'è eccitazione. Come se all'improvviso dovesse esplodere qualche cosa. C'è in breve quel clima che abbiamo visto nei film presentati alla televisione e che hanno per protagonista Perry Mason.

Se poi ci sarà o no l'atteso colpo di scena che manderà a rotoli i molti indizi e le gravi prove che pesano contro gli imputati, è ancora da vedersi. Personalmente, penso di no. Però, proprio stamane, l'avvocato Franco De Cataldo, che Augenti si è associato nella difesa di Fenaroli, mi consigliava di aspettare prima di pronunciarmi: la bomba che manderà tutto il processo a carte quarantotto, mi diceva stamane quell'avvocato, è già pronta. Ed è grossa, grossissima. Staremo a vedere.

Nicola Adelfi



Un intervento dell'avv. Augenti; sullo sfondo, tra i carabinieri, gli imputati Fenaroli, a sinistra, e Ghiani (Tel.)

Gli imputati indifferenti alle dispute procedurali mentre la polemica tra gli avvocati si fa più aspra

Per tutta l'udienza, Fenaroli, Ghiani e Inzolia hanno continuato ad evitarsi persino con lo sguardo
L'atmosfera del processo è tesa: si sta combattendo una battaglia dura, accanita, senza esclusione di colpi

(Nostro servizio particolare) **Roma, 29 marzo.**

Soltanto nella fase conclusiva del dibattimento (cioè fra un paio di mesi, nella ipotesi più ottimistica) ai difensori di Fenaroli sarà consentito di prospettare ai giudici gli argomenti per cui, secondo loro, sono da considerarsi nulli, e quindi privi di qualsiasi valore giuridico, tutti gli atti del procedimento penale in corso: dalle prime indagini condotte subito dopo la morte di Maria Martirano alla sentenza della Corte d'Assise con la quale Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani furono condannati all'ergastolo e Carlo Inzolia fu prosciolto. Così ha stabilito oggi la Corte, respingendo la seconda «eccezione» presentata dai difensori di Giovanni Fenaroli. Ma il prof. Augenti e l'avv. De Cataldo, di fronte a queste risposte negative, non hanno dato l'impressione di avere rinunciato alla loro tattica e non è da escludere che, martedì prossimo, quando sarà ripreso il dibattimento, insisteranno nelle loro iniziative.

Il problema che ha praticamente impegnato i giudici per la intera seconda udienza, era soltanto nelle apparenze formale. Il prof. Augenti aveva chiesto di poter spiegare subito, (e non dopo che il presidente avesse letto ai giudici la relazione iniziale), perché a suo avviso tutta la istruttoria dovesse essere ritenuta nulla.



Giovanni Fenaroli lascia il banco degli imputati (Tel.)

Il suo obiettivo era quello di poter essere lui, difensore di Fenaroli, a porre l'accento su taluni episodi prima ancora che i giudici, i quali, teoricamente almeno, sono all'oscuro di tutto, venissero informati dal presidente. Ma non solo la Corte ha risposto che il prof. Augenti aveva torto nel voler discutere subito l'eccezione: ha aggiunto addirittura che l'argomento egli potrà affrontarlo unicamente nella discussione generale e conclusiva.

Quello di oggi è stato, come è facile intuire, un discorso per pochi iniziati. Ed anche Giovanni Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia, che pure hanno acquisito un'esperienza notevole in problemi di procedura, hanno finito per rinunciare a seguire ogni battuta, ogni intervento. Se ne sono rimasti seduti, tranquilli, indifferenti, quasi assenti, continuandosi a evitare persino con lo sguardo. Non si sono rianimati nell'interesse neanche quando fra il prof. Augenti, il P. G. dottor De Matteo e il presidente, la polemica è diventata vivace. Per il momento i tre protagonisti di questa storia sono soltanto dei semplici spettatori.

«Prof. Augenti — ha chiesto il presidente dott. D'Amario non appena è cominciata la udienza — gradirei che lei precisasse se le questioni sulla nullità dell'istruttoria sono state già poste nel precedente processo e se sono le stesse alle quali lei ha fatto riferimento nei suoi motivi di appello».

Prof. AUGENTI (*difensore di Fenaroli*) — *Non si può rinunciare ai principi giuridici. Vi possono essere state nella istruzione di questo processo nullità assolute che possono e devono essere denunciate in ogni momento. E il giudice ha il preciso dovere di riscontrarle. Se io provo che sono state usate forme intimidatorie nel corso degli interrogatori, se provo che si è usato il mendacio per costringere gli imputati ad ammissioni anche non veritiere, ho provato che l'istruttoria è stata condotta con mezzi che non sono permessi dalla legge, come ha stabilito fra l'altro la Cassazione nel processo a Lionello Egidi* (Ndr: il presidente dott. D'Amario condannando Lionello Egidi per aver ucciso Annarella Bracci affermò nella sentenza che quei metodi potevano essere giustificati, ma la sua opinione è stata aspramente censurata dalla Corte Suprema che annullò la condanna di Egidi il quale fu poi assolto dalla Corte d'Assise d'appello di Firenze).

«Nel corso dell'istruttoria — ha proseguito Augenti — il giudice ha usato come prove le intercettazioni telefoniche. Ma gli atti delle intercettazioni telefoniche sono stati messi a disposizione dei difensori solo nel corso del processo di primo grado. Il giudice, invece, ha dalla legge il dovere di depositare in Cancelleria, affinché le parti possano prenderne visione, tutti gli atti istruttori. La difesa, nell'istruttoria, chiese alcuni confronti, ma essi furono negati: anche questo costituisce violazione della legge. Durante l'istruttoria ci sono stati diversi illeciti giuridici, ai quali ora bisogna riparare rinviando gli atti alla sezione istruttoria affinché le indagini siano compiute nel modo dovuto. L'istruttoria formale dà garanzia per l'esistenza del giudice. Ma in questo processo le garanzie della difesa sono state violate. Faccio un esempio: il processo formale si aprì l'11 settembre del 1958, poche ore dopo il ritrovamento del cadavere di Maria Martirano, ma nel verbale di ricognizione dell'appartamento non vi è una parola sulle tredici polizze di assicurazione che la polizia trovò a terra nella camera da letto della vittima. Dovrei forse dire che questi verbali sono falsi, ma per far ciò dovrei impugnarli di falso; mi limito a ricordare che di queste polizze la polizia fa menzione, per la prima volta, solo dopo diversi giorni: addirittura nel quarto verbale».

PRESIDENTE — *Lei mi sta sviluppando l'incidente, parlando di fatti che la Corte non conosce. Io l'avevo pregata di limitarsi ad esporre brevemente i punti sui quali lei, ove la Corte avesse ritenuto di farle discutere la sua eccezione prima della lettura della relazione, intendeva parlare per dimostrare le pretese violazioni istruttorie.*

Prof. AUGENTI — *Lei non può fare la relazione dei fatti perché è mancata l'istruttoria. Non essendovi stata un'istruzione nel senso voluto dalla legge, chiedo che il processo venga rinviato all'ufficio istruttorio. In questo processo vi sono una serie di nullità di ordine generale concatenate. Si è violato anche l'art. [illegible] della Costituzione. Non le è consentito esercitare l'attività di giudice di appello, perché a questo processo manca un presupposto fondamentale: una istruttoria giuridicamente tale. Il processo Fenaroli non poteva andare né in primo grado, né in secondo. Non si può chiamare valida una istruttoria nella quale Vincenzo Barbaro è stato chiamato a collaborare con la Giustizia...*

PRESIDENTE — *Avv. Augenti! La invito nuovamente a discutere la sua eccezione senza far riferimento a fatti che non sono ancora conosciuti dai giudici popolari.*

Prof. AUGENTI — *Cercherò di accogliere la sua preghiera...*

Ma l'avv. Augenti, subito dopo, ricomincia a parlare di fatti e di circostanze precise.

PRESIDENTE — *Avvocato, la prego nuovamente... Non abbiamo ancora deciso se accogliere o meno la sua eccezione. Quando la Corte avrà preso una decisione in tal senso, lei sarà libero, se la sua richiesta sarà accolta, di discutere finché vorrà.*

AUGENTI — *Io devo fare il mio dovere di difensore. Concludo: ogni qualvolta vi sia una violazione di ordine assoluto, il giudice di appello se riscontra questa violazione, provvede a rinviare gli atti in istruttoria, per il completamento e il perfezionamento delle indagini, affinché all'illecito si possa sostituire quello che è doveroso per un processo penale. Chiedo quindi di poter discutere le eccezioni relative alla nullità dell'istruttoria prima ancora che venga svolta la relazione.*

Il difensore di Giovanni Fenaroli in questo suo intervento si è trovato senza alleati o quasi. Soltanto la difesa di Carlo Inzolia con l'on. Degli Occhi ha mostrato di condividere la sua opinione. Tutti gli altri gli sono stati contrari non esclusi i difensori di Ghiani, i quali, attraverso il prof. Giuseppe Sabatini, pur sostenendo che «gli atti istruttori debbano considerarsi nulli» hanno spiegato che obiettivamente non potevano ritenere di dover prospettare subito la questione. Comunque — ha concluso il prof. Sabatini — ci rimettiamo alla Corte.

Avv. ADOLFO GATTI (*parte civile*) — *Noi riteniamo che se esistono delle nullità istruttorie, sull'argomento si dovrà discutere al momento opportuno quando cioè i giudici, dopo la relazione del presidente, saranno stati messi al corrente dei fatti sui quali dovranno prendere una decisione.*

Avv. GIUSEPPE PACINI (*parte civile*) — *Poiché il prof. Augenti ha accennato soltanto genericamente agli episodi che avrebbero determinato queste nullità, è opportuno che i giudici siano messi al corrente della situazione e questo potrà accadere soltanto attraverso la relazione del presidente.*

PROCURATORE GENERALE — *Anche io sono dello stesso parere. Prima i giudici siano informati e poi decidano. Prima i giudici si rendano conto del modo con cui sono state compiute le indagini e poi provvedano sull'eccezione del prof. Augenti. Ma debbo dire subito qualcosa ancora. Debbo lamentarmi che nella loro istanza i difensori di Fenaroli abbiano usato questa frase: «E' dovere dei difensori ribellarsi alla ingiustizia dei giudici». I giudici possono avere commesso degli errori, ma non possono essere accusati di avere agito in malafede.*

Avv. DE CATALDO (*difensore di Fenaroli*) — *Ma quella è una frase che Piero Calamandrei ha scritto qualche anno fa.*

PROCURATORE GENERALE (*picchiando il pugno sul tavolo*) — *Va bene: ma quella frase si attribuiva ai magistrati che si sono interessati a questo processo. Ed io non posso permettere...*

PRESIDENTE — *Un po' di calma, per favore. Un po' di calma. La Corte si ritira in camera di consiglio.*

E i giudici si sono avviati verso una stanza attigua all'aula dove un giorno si riuniranno per pronunciare la sentenza. Dopo quasi due ore, hanno fatto conoscere la loro decisione: «Poiché — hanno affermato nella ordinanza — la difesa di Fenaroli non ha indicato quali sarebbero le nullità assolute per cui la istruttoria non avrebbe alcun valore giuridico e poiché per valutarle non può prescindersi dalla conoscenza della causa attraverso la relazione del presidente, la Corte rimanda la trattazione delle questioni di nullità alla fase di discussione del processo».

Poi è stato il turno della difesa di Ghiani. L'avv. Nicola Madia aveva da proporre alla Corte che la sua richiesta di rinviare il processo in attesa che Vincenzo Barbaro venisse giudicato dal tribunale di Milano ed in attesa di una decisione sulla denuncia contro Egidio Sacchi presentata alcune settimane fa da Raoul Ghiani, venisse discussa dopo la relazione.

Prof. AUGENTI (*difensore di Fenaroli*) — *No, no: la deve discutere subito.*

On. CESARE DEGLI OCCHI — *Anche la difesa di Carlo Inzolia è della medesima opinione. La richiesta di rinvio deve essere discussa subito.*

Avv. PACINI (*parte civile*) — *Anche la parte civile ritiene che l'avv. Madia discuta subito e non dopo la sua istanza.*

PROCURATORE GENERALE — *No, io penso che la questione debba essere affrontata dopo la relazione del presidente.*

E la Corte, dopo un'altra riunione in camera di consiglio prolungatasi per venti minuti circa, ha accolto la richiesta ed ha stabilito che la istanza di rinvio venga presa in esame dopo la relazione. Cioè, tra una settimana circa. Infatti il processo è stato rinviato a martedì prossimo, ma non è da escludere che il racconto dettagliato del presidente si esaurirà soltanto in non meno di quattro udienze. Sempre che martedì la difesa di Fenaroli non sollevi delle altre eccezioni preliminari.

Guido Guidi

Un'inchiesta sulla vendita delle banane all'ingrosso

Sono state denunciate irregolarità nella gara per le concessioni - Intervento del Governo

Roma, 29 marzo.

A seguito dell'espletamento della gara per l'attribuzione delle nuove concessioni di vendita all'ingrosso delle banane sono pervenute al ministro delle Finanze numerose segnalazioni di presunte irregolarità che si sarebbero verificate nello svolgimento della procedura.

Il ministro delle Finanze, competente ad approvare le aggiudicazioni, ha sospeso la approvazione ed ha disposto immediatamente una inchiesta affidandola al nucleo centrale polizia tributaria della Guardia di Finanza.

Dichiarazioni di Jervolino

Il governo deciso a frenare le sofisticazioni alimentari

Roma, 29 marzo.

Il ministro della Sanità Jervolino, in una intervista ha dichiarato che il governo vigila e mette in opera gli strumenti che la legge offre per la difesa della salute pubblica. Ha affermato che l'industria alimentare italiana nella sua maggioranza è ossequiente alle leggi mentre per gli operatori disonesti le autorità competenti sono in condizioni di intervenire con rigore. Le pene previste nel caso di sofisticazioni alimentari sono severe: multa sino a 30 milioni, arresto fino ad un anno, chiusura temporanea e definitiva dell'esercizio.

Ma il governo — ha detto Jervolino — non vuole solo reprimere, ma anche prevenire, in particolar modo mediante la nuova «Direzione generale per l'igiene dell'alimentazione della nutrizione» il corpo di ispettori sanitari, e le speciali squadre della guardia di finanza dei carabinieri e della polizia. Il ministro ha concluso che ad una simile rete investigativa sarà difficilissimo sfuggire.

In aumento a Milano i casi di meningite

Diciassette dal 1° gennaio ad oggi, di cui due mortali - In tutto il 1962 erano stati quattordici

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 29 marzo.**

(g. m.) Nei primi tre mesi di quest'anno si sono registrati a Milano 17 casi di meningite cerebro-spinale, di cui due mortali. Il numero, anche se limitato, è tuttavia preoccupante, se si tien conto che in tutto il 1962 si erano avuti soltanto 14 casi. Se si considera anche la provincia, il numero dei casi dal 1° gennaio 1963 ad oggi è di 34, rispetto ai 16 dello stesso periodo dello scorso anno.

Il problema è stato esaminato dalle autorità cittadine nel corso di una riunione presso il Consiglio provinciale della Sanità. E' stato deciso che gli organi sanitari si attengano alla seguente linea di condotta: intensificare la vigilanza sulle collettività in genere, e su quelle scolastiche in particolare; disporre che i medici scolastici vigilino sui banchi e propongano ai dirigenti scolastici l'allontanamento dalla scuola di coloro che sono sospetti di rinite o faringo-tonsillite; distribuire sulfamidici ai bimbi; allontanare dalle collettività tutti coloro che hanno avuto contatti con malati di meningite; procedere all'isolamento degli eventuali meningitici; disinfettare le aule e i locali, in cui si manifestano casi di meningite.

L'assessore all'Igiene e Sanità, dottor Leone Beltramini, ha detto: «La situazione è questa. A Milano città si sono avuti 17 casi di meningite negli ultimi tre mesi; esattamente 5 adulti, e 12 ragazzi e bambini. Di questi 17 casi, due sono stati mortali. Nella provincia, i casi di meningite sono parecchi ma tutti isolati e non in nuclei familiari o in comunità scolastiche. Si tratta di un leggero aumento che non deve preoccupare eccessivamente la popolazione. Tutte le misure preventive sono state prese per circoscrivere l'ulteriore insorgere del meningococco, il virus diventato in questi giorni più attivo».

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/15956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . . , Torino)** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

AD eccezionali quotazioni liquidansi macchine nuove, seminuove, lavorazione legno. Sessa, via Giacosa 2. 122

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Signor, via Cigna 5, telefono 481-012. 447

ALTERNATORI, trasformatori, motori dinamo, apparecchiature isolatori, commutatori. Permute noleggi. Saracco, corso Vercelli 68. Telefonare 851-536. 72

CALDAIE a vapore ogni tipo ed accessori compro vendo Cacciatto, via Montesanto 6. Telefonare 890-754. 803

CARPENTERIA metallica, studiamo, progettiamo, costruiamo anche sul posto. Telefonare 53-711. A29313

CATERPILLAR con Ruspa D8, D8, pala 977, seminuovi cerrasi. Defilippi, via Guidobono 23, Savona. 22989

CESOIE, roditatrici, piegatrici, rodatrici, torni paralleli, automatici, revolver, frontali, verticali, bilancieri frizione vendo. Via Bava 41. A33050

CONIATURA a freddo societal metalli lavori impegnativi eseguirebbe officina specializzata. Telefonare 593-734.

COTONIFICIO venderebbe blocco partielli filato cotone finito per calzetteria nonché buon quantitativo spolina cucirino cotone bianco et colorato. Scrivere: Cotoniera, via Avogadro 19, Torino.

ELETTROGENERATORE vapore V. 550 Ampères 525 Kw. 500. cedesi funzionante completo quadro. Scrivere: Cotoniera Avogadro 19, Torino. A32141

GRANDE coltivatore vende vivai selezionati pioppelle. Santena. Telef. 944-524.

IMPORTANTE fabbrica tubetti alluminio ad estrusione mm diam. 8 al diam. 16 specializzata in astucci chiusi, cerca forti quantitativi continuativi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3135 — Torino ».

INDUSTRIALI, imprenditori, costruttori, per vostre necessità sollevamento, spostamento, piazzamento macchinari, impianti o strutture noleggiamo nostre attrezzature. Telefonare 280-009 Torino, Torino; 26-000 Novara. 94

INIZIO attività, artigiano-meccanico cerca combinazioni con procacciatori lavoro ore serali. Telefonare 878-628.

LABORATORIO disponibilità manodopera femminile accetta qualsiasi lavoro in serie. Telefonare 394-260. A32357

LAMPADARIE Puramount vendesi. Telefonare 585-661 A32674

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 7866

OFFICINA elettronica qualificata, continue sviluppo esegue lavori montaggio costruzione apparecchiature elettroniche automatiche, quadri comando, complessivi microelettronici, collaudo taratura. Referenze a richiesta, sopralluoghi preventivi gratuiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 360 — Torino ». 128

OFFICINA meccanica attrezzata eseguirebbe lavori in serie. Telef. 71-80, Forno Canavese. A31677

OFFICINA specializzata saldatura ossigeno cerca lavori in serie non voluminosi. Fronte consegna. Tel. 758-192.

PALCHETTI rovere Larice mq. 1000, stagionatissimi, vendonsi. Telef. 31-71, Pinerolo. 22988

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino, tel. 547-115.

ROTOCALCO, rotativa usata terziemonta Winkler & Fallert & C., Berna. A tre gruppi di stampa. Supporto a due bobine. Piegatrice variabile a due pieghe. Circonferenza mass. 1200, min. 1000. Larghezza mass. 880, min. 300. Compreso motore. Corredata da 9 cilindri. Adatta stampa settimanali 1 o 2 colori. Vera occasione. Rivolgersi Interpiat S.p.A., Milano, Alzaia Naviglio Martesana 52. 29888

SVENDESI stampi acciaio bronzo casalinghi e fiori. Telefonare 360-663.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fisse produce Ferriera di Borgaro. Telefonare 672-147, 672-125.

TORNIO Dobernardi attrezzato tornio revolver Morando, affilatrice vende. Telefonare 637-680. A32920

TORNIO Leblond motorizzato vendesi 200.000. Telefonare 585-861.

VANONI compila ex procuratore imposte fabbricati. Tel. 655-649 Morgari 32.

VENDESI legname da tetto buono condizioni. Via Bologna 60.

VENDO canaleti plastica lt. 20, cad. L. 1000. Telefonare 251-193.

VENDO modernissima attrezzatura negozio merceria profumeria pasticceria scaffale mobile plastificato 4,50x2,50x 0,30. Telefonare 279-572 pomeriggio.

VENDO tornio automatico passaggio barra 45 come nuovo. Telefonare 491-436.

VENDONSI carrelli elevatori usati. Telefonare Italcarrelli 783-217. A30436

VERRICELLI per applicazioni su trattori ed automezzi, tutte portate, sempre pronti. Molino, telefono 60-508.

AFFITTASI piccola officina meccanica a persona seria capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3480 — Torino ».

ALBERGO moderno 95 letti netto mensile 800.000 cedesi 13.500.000. Telefonare 287-276 Motta. A33685

ANTIQUARIO arredatore cerca socio-apporto 12.000.000 scopo ampliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1106 — Torino » A33075

APPORTANDO piccolo capitale, cerco associarmi seria officina carpenteria. Praticissimo ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7161 — Torino ». A32012

ARTIGIANO disponendo locali e attrezzature, cerca socio con qualità tecniche per ampliare attività calderaria ferro ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A23525

ATTENZIONE. Gerente praticissima latteria drogheria cerco subito. Telefonare Torchio 655-793. A23688

ATTIVA moderna officina provincia Treviso specializzata costruzioni attrezzature per ristoranti, cedesi causa ritiro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 369 — Torino. 57

ATTREZZATISSIMO albergo ristorante bar, centro invernale Val Susa, grande transito estivo cediamo direttamente. Consolo, Cristalliera 2. A30559

AUTORIMESSE capacità 100-200 rimessaggio oppure garenza. Cavallera, Saluzzo 21. 148

AUTOSOVVENZIONI immediate, combinazioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Idma, Mercanti 18, tel. 40-879.

AVVIATA azienda cedesi possibilità sviluppo modelli per fonderia legno e metallo, alloggio annesso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1162 — Torino ».

AVVIATA cedesi motivi salute. Telefonare 699-900.

AVVIATISSIMA centralissima profumeria trentennale licenza varia. Ritiro commercio cedo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8084 — Torino ». A33607

AVVIATISSIMA rivendita pane buona posizione cedesi. Telefonare 630-340 pasti.

AVVIATISSIMO bar gelateria cedesi in Fossano causa salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3458 — Torino ».

AVVIATISSIMO negozio centrale alimentari, salumeria cedesi Asti. Scrivere casella Pubbliman Asti. 22851

AVVIATISSIMO ottimo incasso frutta verdura cedesi o affittasi. Telefonare 260-647.

AZIONARIA pieno sviluppo cerca investitore minimo 500.000 reddito 10-15%. Scrivere: « Pubblicità Stampa 361 — Torino ». 128

BAR caffè avviatissimo, centro Pinerolo, cedesi. Agenzia Casinesi, Pinerolo (Torino). 22351

BAR ristorante avviatissimo alloggio cedesi 6.200.000 dilazioni. Tel. 287-276 Motta. A33685

BAR ristorante centralissimo incasso 60.000 giornaliero chiusura festiva cede agenzia Troglia, telefono 518-843.

BAR superalcoolici angolare toto totip biglietteria calcio alloggio biliardo cedesi contanti 7.800.000. Tel. 797-066.

BAR superalcoolici avviato buona posizione grande occasione adatto 2 persone, cedesi miglior offerente. Telef. 299-937.

BAR superalcoolici, licenza ristorante, centralissimo forte incasso giornaliero, reddito elevato, cede 20.000.000 Fasano, Novara 29. 946

BAR trentennale angolare piazza fronte cinema, alloggio soprastante moderno garage forte reddito cede inintermediari. Telefonare 514-692. A32552

BAR zona Porta Palazzo biliardo incasso 40.000 giornaliero cediamo dilazionando. Troglia, Misericordia 1, telefono 518-843. 2

BORDIGHERA cedesi pensione avviatissima, centrale, 34 letti. Contratti garantiti. Scrivere: Birone, Pubblicità 27, Sanremo. 22351

CAFFE' Riviera Ligure, importante centro turistico superalcoolici, arredamento nuovo, vende 10.000.000 Fasano, Novara 29. 946

CAFFE' superalcoolici zona operaia cedo. Telefonare 60-663.

CAFFE' vini superalcoolici, sistemazione famiglia. Telefonare 618-856.

CALZATURE, annesso alloggio 2 camere, garage, lavoro assicurato, buon reddito, avendo 1.600.000. Fasano, Novara 29. 946

CARTOLERIA attrezzata ingrosso e minuto cedesi con eventuali muri. Affare per ritiro commercio. Telefono 676-012.

CARTOLIBRERIA, casa nuova, vicino scuole, clientela fissa, passaggio, lavoro assicurato, avendo convenientemente Fasano, Novara 29. 946

CARTOTECNICA cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3485 — Torino ».

CASALINGHI affini centrale cedesi 2.500.000. Telefonare 741-882, mattinata. A33052

CAUSA salute cedo confetteria pasticceria 700.000 zona signorile eventualmente trasferibile. Via Barletta 84. A31981

CAVALLERA, Saluzzo 21. Volete comprare, vendere aziende, volture licenze, inventari? Rivolgetevi fiduciosamente.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vinicola attrezzatissima (Moncalieri) incasso 40.000 cedesi 2.500.000; concedesi prova.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Laboratorio bottoni fantasia, lusso plastica, madreperla reddito 100.000. Svendesi 1.600.000

CEDEREI 25-50% quote società tradizionale tecnico metalli a ingegnere o laureato chimico o perito industriale libero assumere direzione tecnico amministrativa dell'azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3454 — Torino ». A31879

CEDESI avviata merceria. Telef. 480-394 dopo ore 15. A37818

CEDESI avviatissimo vasto negozio radio TV elettrodomestici, zona continuo sviluppo Crocetta, S. Paolo, volendo anche muri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8054 — Torino ». A31821

CEDESI avviato bar torrefazione ben arredato zona grande sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6003 — Torino ».

CEDESI avviato negozio riparazioni cicli e moto per motivi salute. Telefonare 795-948 o 757-759. A31785

CEDESI caffè bottiglieria causa vecchiaia. Telefonare 693-390. A31524

CEDESI cartolibreria giocattoli via Sestriere 32, borgo San Pietro, Moncalieri.

CEDESI elettricità elettrodomestici. Telefonare 356-682 A32312

CEDESI in affitto distributore benzina indispensabile due persone, buon reddito. Telefonare 858-910 ore pasti.

CEDESI licenza avviamento materiale negozio elettricista barriera Milano, buona clientela riparazioni impianti ottimo reddito. Telefonare ore pasti 741-459.

CEDESI macelleria da avviare oppure bottega in zona di sicuro avvenire, ottimo affare. Telefonare 325-456.

CEDESI merceria abbigliamento possibilità forte sviluppo. Nuovo centro. Luigina Petrelli, via Roma 63. A31058

CEDESI negozio elettrodomestici radio TV, per ragioni salute. Telef. 759-824.

CEDESI negozio pelliceria con abitabile. Telefonare 471-178 giorni lavorativi. A31808

CEDESI negozio cornici articoli belle arti, cornici, zona centralissima, vastissimi locali con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8420 — Torino ».

CEDESI panetteria bene avviata. Telefonare 880-256. A30879

CEDESI privatamente avviatissimo frutta verdura scatolame. Ottima posizione. Telefonare 690-508. A31313

CEDESI subito albergo ristorante bar avviatissimo alta montagna bistagionale richiesta per avviamento e attrezzatura 6.500.000 trattabili. Scrivere: Albergo Turistico, Sportinia, Sauze d'Oulx, Torino, telefono 85-067. A31049

CEDESI urgentemente avviatissimo negozio maglieria e confezioni 1.200.000 trattabili. Telefonare 353-652 ore pasti.

CEDIAMO per ritiro industria grande stabilimento proprio mq. 3000 coperti 500, possibilità ampliare ciclo lavorazione, richiesta 75 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3324 — Torino ».

CEDO avviata panetteria con forno cintura Torino. Dilazionando. Tel.

CEDO commestibili drogheria 45.000 giornaliere su corso Giulio Cesare 200 richiesta 8 milioni più merce.

CEDO pellicceria foderata dovendo uffici centrali Fiat, adatti anche bar torrefazione uffici qualunque altro genere. Telefonare 683-878. A30696

CERCASI gerente bar zona barriera Milano. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7183 — Torino ». A32646

CERCASI gerente frutta verdura pratico, minime spese. Telef. 278-622, 273-610.

CERCASI gerente per ristorante bar. Telefonare 871-163. A30449

CERCASI socio capitale L. 3.000.000 clientela buona, lavoro semplice. Telefonare A32083

CINEMATOGRAFO compreso stabile periferia Torino 800 posti vendesi lire 50.000.000. Brezza, via Bogino 27, Torino, telefono 53-024. 874

CINEMATOGRAFO periferia Torino 300 posti ottimo reddito vendesi L. 18 milioni. Brezza, via Bogino 27. Torino, telefono 53-024. 874

COMMESTIBILI zona collinare vicinanza Torino, incasso 70.000 giorno, causa malattia vendo, permuto, garanzie. Telefonare 885-962. 604

COMMESTIBILE modernissimo grande posizione S. Rita ritiro commercio vendiamo. Telefonare 384-426.

CONFEZIONI, PELLETTERIE, AMPI LOCALI ARREDATISSIMI, POSIZIONE COMMERCIALE, AVVIAMENTO TRENTENNALE, ALLOGGIO ANNESSO, VENDE 7.500.000 FASANO, NOVARA 29.

DISPONENDO capitale abilità massima serietà assocerei con seria avviata ditta redditizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8027 — Torino ». A30683

DISTRIBUTORE benzina con annesso locale moderno impianto elettrauto affitterei importante stabilimento automobilistico concedesi gestione persona attiva possibilità finanziarie moderate. Scrivere: Salsa, corso Casale 462, Torino.

DROGHERIA angolare 4 vetrine alloggio affitto 4.600.000 trattabili. Telefonare 546-937. A32291

DROGHERIA centrale avviatissima clientela trent'anni medesimi proprietari, malattia cedesi. Telefonare 761-630.

DROGHERIA profumeria ampio negozio angolare nuovo zona signorile reddito 300.000 mensili cede Fasano, Madama Cristina 129. 946

ELETTROLAVAGGIO bene avviato forte lavoro causa malattia vendesi affarone. Telefonare 774-202. A31916

ELETTRODOMESTICI lampadari televisori centralissimo ampie vetrine reddito 600.000 mensili cede 6.500.000 Fasano, Novara 29. 946

FABBRICA PRODOTTI DOLCIARI, LAVORAZIONE UNICO PRODOTTO CLIENTELA GROSSISTI MERCATO NAZIONALE, ESPORTAZIONE STATI UNITI, POSSIBILITA' POTENZIAMENTO, FACILE CONDUZIONE, CEDE 25.000.000 FASANO, NOVARA 29. 946

FABBRICA profumi deodoranti, avviamento trentennale, attrezzatissima, giro affari incrementabile, forte reddito, cede 8.000.000 Fasano, Madama Cristina 129, telefono 696-188. 946

FINANZIAMENTI cessioni stipendio dipendenti enti locali parastatali e statali massimo netto ricavo rapida definizione A.B.E.C., via Pomba 11, tel. 527-318, Torino. A30578

FORNITURE uffici, importante centro industriale, macchine scrivere, calcolo, duplicatori, mobili, cancelleria, avviamento quarantennale, cede convenientemente Fasano, Madama Cristina 129.

GELATERIA pizzeria analcoolico bar fortissimo lavoro stagionale gelati, ottimo reddito, cede 4.800.000 Fasano, Novara 29. 946

CERENZA concedesi, avviata pasticceria, panetteria moderna alloggio. Cavallera, Saluzzo 21. 148

CESTORI bar stagionali in riviera cercansi. Telefonare Torino 231-303 ore 11-13. A30830

GRUGLIASCO officina articolo unico 400.000 mensili comprovabili cedesi. Telefonare 783-344, ore pasti. A33854

ISTITUTO ESTETICA, ACCONCIATURE, ZONA VIA ROMA, CLIENTELA SIGNORILE, REDDITO ATTIVITA', SVENDE CONVENIENTEMENTE FASANO, NOVARA 29. 946

LATTERIA con alloggio affitto 27 mila litri 200 incasso 45.000 vendesi. Telefonare 60-898. A31633

LAVANDERIA tintoria recapito lavaggio secco avviatissima centrale cedesi causa ritiro attività. Telef. 761-764 ore pasti.

LICENZA macelleria bovina trasferibile cedo. Telefonare ore dei pasti.

LICENZA salumeria polli conigli selvaggina, altra licenza pasticceria trasferibili cedonsi. Racca, S. Tommaso 5, telefono 527-058

LICENZA trasferibile rivendita pane, pasticceria, scatolami, vendo Fasano, Novara 29. 946

MACELLERIA bovina centrale avviatissima causa altri impegni cedesi. Racca, S. Tommaso 5, telefono 527-058.

MACELLERIA vicinissima Torino zona precollinare pieno sviluppo. Ottima sul posto vendesi. Telefonare 493-575.

MERCERIA urge cedere causa salute. Via Valeggio 16. A33573

MERCERIE, chincaglierie, vicinissima Torino, zona precollinare pieno sviluppo, unica nella zona vendesi. Tel. 693-676.

MODERNA fabbrica rame-ottone tagli, un'ora da Milano, cedesi possibilmente a gruppo finanziario. Manodopera attualmente 50 unità: potenziamento capace fino 150 unità, reperibili sul posto. Rivolgersi a: Studio Bobbio, Giovanelli 5, Novara.

MOTIVI salute cedo officina media precisione valore 40 milioni, Grugliasco centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 367 — Torino ». 23010

NEGOZIO abbigliamento bambini attrezzatissimo, causa malattia, urge cedere. Telefonare 58

OCCASIONE: causa malattia vendesi bar con biliardo 2.800.000. Via Passiglio 32.

OCCASIONE vendesi drogheria alimentari 3.500.000 trattabili, alloggio annesso. Telefonare 511-722. A31738

OCCASIONE vendo dilazionando azienda commerciale ricambi auto, autocarro, trattori e utensileria meccanica avviatissima in piena efficienza da trenta anni posizione centrale. Scrivere: Pubbliman, Casella 30, Brescia. 22016

OTTIMO affare tabaccheria scelta clientela utile fortissimo comprovabile cediamo 60.000.000. Disarino, Sant'Anselmo 13.

PANETTERIA (nafta) 12. 680 negozio 400, incasso 110.000; rimettiamo 12.000.000. Cavallera, Saluzzo 21.

PANETTIERE, pasticciere per gestione grande panificio compenso lavoro garantito. Non occorrono capitali, si richiede capacità produttiva organizzativa, massima serietà, referenze, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1074 — Torino ».

PASTIFICIO centralissimo 400.000 netto mensili cediamo 4.600.000. Disarino, Sant'Anselmo 13. 678

PER cessione attività cedesi avviato negozio modisteria via centralissima presso Porta Nuova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8050 — Torino ». A30333

PER motivi salute cedesi negozio drogheria alimentari. Telefono 382-535, mattinata. A31611

PRESTITI cessione stipendio autosovvenzioni mutui immobiliari a dipendenti lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione. Ferrero, Pomba 11, telefono 527-916. A30444

PRIVATO vende bar posizione angolare su corso. Telefonare

PRIVATO vende bar ristorante 100 coperti giornalieri. Telefonare 393-243.

PROFUMERIA negozio contanti, da occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8110 — Torino ». A32861

PROFUMERIA bellissima urge cedere motivi familiari. Richiesta 3.000.000. Telefonare 766-433.

PROFUMERIA centrale, posizione commerciale, affitto mite, buon incasso, vende 3.500.000 Fasano, Novara 29.

PROFUMERIA modernamente arredata urge cedere 6.500.000 volendo alloggio. Disarino, Sant'Anselmo 13. 678

PROFUMERIA zona popolata et mercato ottimo incasso vendesi o gerenza miglior offerente. Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918. A30578

REDDITO 500.000 MENSILI, ARTICOLI REGALO, GIOCATTOLI, CENTRO CROCETTA, SVENDE 5.600.000 FASANO, MADAMA CRISTINA 129, TEL. 694-180

RILEVEREI licenza Taxi. Telef. 273-706.

RITIRO commercio cedo avviatissimo imbocco ottima posizione. Tel. 389-417.

RITIRO commercio cedo convenientemente superalcoolici, bar, ristorante, asportazione. Telefonare 380-561 ore pasti.

RIVENDITA pane commestibile, vini liquori unica licenza, nel luogo vicinissimo Torino, zona pieno sviluppo. Precollinare vendesi. Telefonare 633-575.

SANREMO bar superalcoolici incasso 70 mila controllabili giornalieri cediamo motivo famiglia. Cova, p.za Colombo 30.

SESTRI-Genova, cedo pensione avviatissima, dodici camere, salone, servizi, centralissima 6.500.000. Telefonare 51-683, Torino ». A31576

SVENDO causa decesso negozio merceria chincaglierie profumerie, alloggio. Telefonare 774-685. A32870

TABACCHERIA centralissima levata 750.000 cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1007 — Torino ». A33051

TABACCHERIA, commestibili, diverse licenze, zona turistica montana « Valle Susa », vedesi. Scrivere: Pubbliman Casella 383, Pinerolo. 21681

TABACCHERIA minuterie, cartoleria (provincia) levata 300.000, rimettiamo eventualmente gerenza. Cavallera, Saluzzo 21. 148

TESSUTI telerie, abbigliamento uomo, signora, reddito 700.000 mensile, avendo 4.000.000 Fasano, Novara 29. 946

TIPOGRAFIA cinquantennale, attrezzata modernamente, lavoro assicurato, reddito elevatissimo, cede 26.000.000 Fasano, Novara 29. 946

TORNERIA automatica barra 10-24-26 vendesi 4.500.000. Telefonare 342-660. A33727

TORREFAZIONE bar nuovo 50.000 garantite posizione invidiabile cede Torchio 10.000.000. Tel. 655-793.

URGE cedere 2.000.000 nuovo commestibile verdura causa incidente. Telefonare 372-990. A32866

VENDESI centro di Asti nuova autorimessa avviatissima capacità effettiva 60 macchine, lavaggio, officina, muri compresi. Buon reddito. Dr. Barbone, corso Alfieri 195, Asti. 22091

VENDESI commestibile avviato, ottimo incasso. Telefonare 872-370 A33234

VENDESI licenza cartolibreria oppure gerenza condizioni vantaggiose. Telefonare 325-456. A32710

VENDESI negozio arredato frutta verdura. Telefonare 293-496. A32559

VENDESI negozio frutta e verdura e scatolame irerente. Corso Siracusa 57, Torino, visibile ore 15-17. A31096

VENDO acconciature. Telefonare ore pasti A33018

35.000.000 cercansi. Garanzia immobiliare privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1106 — Torino ». A33074

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. AFFARE, ultimi alloggi vendonsi due tre camere servizi, abitabili giugno, mutuo ventennale. Corso Giulio Cesare 306. Rivolgersi cantiere (pomeriggio).

(Continua a pag. 16)

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti Lavorazione specializzata termomentale porte ferro Sopralluoghi, preventivi Tel. 33-450

ABILI artigiani edili costruiscono sopraelevano riparano convenientemente, preventivi gratis. Telefonare 486-175.

ARTIGIANO elettricista abitato con ampio laboratorio proprio accetterebbe montaggio apparecchiature elettriche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0242 — Torino ».

ARTIGIANO eseguirebbe lavori acciaio inossidabile, saldatura argon. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2351 — Torino » 129

ARTIGIANO buona officina carpenteria assume lavori. Telefonare 722-524.

CERAMICHE si eseguono lavori per privati. Telefonare 676-789 ore 9-10 18-19.

DECORAZIONE appartamenti negozi e locali industriali. Telefonare 802-467.

DECORAZIONI. Ditta seria esegue lavori accurati moderno e in stile. Telefonare 361-209. A32108

DITTA artigiana attrezzata e specializzata in stampi per lamiera accetterebbe lavoro in serie. Ditta con eventuale stampaggio. Telefonare 93-357. A30439

LATTONIERE idraulico accetterebbe manutenzione da enti, istituti, complessi industriali e privati. Telefonare 894-985.

MURATORE esegue riparazioni modifiche in genere. Telef. ore pasti 238-284.

MURATORI piemontesi liberi eseguono costruzioni modifiche riparazioni. Telefonare 398-796, 364-218. A32555

SARTA pratica lavorazione in serie accetta lavoro domicilio. Tel. 481-003.

TAPPEZZERIE plastificate lavabilissime speciali, applicate L. 1200 mq. esegue specializzata impresa decorazioni. Telefonare 761-854, 755-780. 121

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. A proponiamo vantaggiosissime condizioni cediamo causa altri impegni ufficio informazioni, investigazioni sicuro avvenire forte reddito, miti pretese. Tratta comm. Angelella, via Nizza 9. 879

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finredes, piazza Statuto 24, telefoni 485-889 485-302 Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutazioni anche ipotecari comunque tarate. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A. AZIENDA PER POTENZIAMENTO IMPORTANTISSIME COSTRUZIONI COMPLESSI ELETTROMECCANICI DI VASTO IMPIEGO, CERCA COMBINAZIONE APPORTO 50-60 MILIONI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 383 — TORINO ». 707

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati concedonsi in due giorni rimborso con rata mensile entro 3 anni Finredes, piazza Statuto 24, tel. 485-889 485-302 1016

A miglior offerente cedo licenza superalcoolici base 2 milioni. Tel. 630-203, dalle 18 alle 19. A31644

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SOCIETA' FINREDES, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649.

A tassi modici finanziamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131

ABBISOGNAMI prestito 5.000.000, massimo interesse, garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7155 — Torino ».

ABBISOGNANDOVI cedete alloggi terreni negozi aziende ogni genere rivolgetevi fiduciosamente ad una organizzazione specializzata. Via Mazzini 1, tel. 41-446.

ACCONCIATORI inizio carriera avendesi negozio acconciature 20.000 incassi. Telefonare 546-104.

ACCONCIATURE, scuola trentennale centrale clienti sistemazione giovani volonterose. Cede Torchio, tel. 655-793.

ACCONCIATURE 5 posti litro 15.000 termo 3000 posizione ottima cedesi. Telefonare 487-194. A31900

ACQUISTASI licenza trasferibile tabaccheria elettricità. Telefonare 266-734.

AFFARE cedesi latteria bar analcoolico con alloggio. Via Oropa 55, Torino.

AFFARONE Alassio per cessazione commercio cedesi avviatissima panetteria pasticceria. Lampo Pubblicità 156, Alassio.

AFFARONE: miglior offerente offresi caffè vini, causa malattia, tutti permessi, alloggio. Telefonare 652-737.

AFFARONE officina carpenteria media vendesi causa divisione soci, attrezzatura come nuova, capacità 8-10 operai eventualmente clientela. Telef. 342-633.

CRONACHE PER LE DONNE

In carcere erano come gli uomini

La resistenza delle italiane al fascismo - Il Tribunale speciale condannò con spietata durezza casalinghe e impiegate

Le donne processate dal Tribunale speciale furono 163. Almeno per quanto si è potuto finora saperne. La prima condanna, nel marzo del 1927, inflisse a Zaira Cianchi, una cucitrice fiorentina, tre anni e sei mesi di carcere. Era in prigione per fatti anteriori alle «leggi eccezionali». Ne subì tuttavia l'applicazione, in termini retroattivi, perché non «si limitava ad opporsi idealmente al fascismo ma si riprometteva di abbatterlo con la violenza». Se così era, bisogna supporre che fosse proprio discesa per li rami da qualche tumulto dei Ciompi.

A ottobre la casalinga Ida Scarselli e la fruttivendola Elisa Veracini, entrambe di Certaldo, ebbero una due anni e l'altra due e mezzo, in cambio di pochi soldi offerti, attraverso il «soccorso rosso», a un povero diavolo che la ragion di Stato aveva messo sul lastrico nel paese del Boccaccio. A novembre la tessitrice Giorgina Rossetti di Mongrando, nel Biellese, andò in galera per diciotto anni. Ne aveva ventidue. Gli stessi anni di età e gli stessi di pena del suo fidanzato che diffondeva pubblicazioni antifasciste. Ed ecco il perché: «Conoscendone l'attività, gli permetteva di svolgerla nella propria abitazione». La sentenza offese il buon diritto di Giorgina, ma ne affermò, senza farci caso, uno buono per tutte le donne: e cioè che i sessi sono pari anche di fronte alle responsabilità politiche. Principio che entrò in vigore per la porta del carcere prima di passare per il Parlamento. Qualche mese dopo un'altra coppia di fidanzati lo ribadì facendo pendere la bilancia dalla parte di lei: Felicita Ferrero, una torinese, condannata a sei anni. Mezz'anno in più di lui. Nella storia dell'emancipazione femminile queste due fidanzatine valgono per ventiquattro suffragette, sommando i loro anni di pena. Il che non esclude che possano valerne di più in una storia del sentimento, dei rapporti e dei vincoli d'amore.

Il 1928 elargì condanne minori fino a maggio. Poi, il «processone». Anita Pusterla era la sola donna, tra i ventidue imputati, quando il Pubblico Ministero gettò il detto più memorabile della sua carriera contro uno a capobanco, sul banco di accusa: «Bisogna impedire al cervello di Gramsci di funzionare per venti anni». Al cervello di Anita, per essere quello di un'impiegata, la sentenza ritenne bastassero 9 anni e 8 mesi. Altri processi distribuirono condannucce fino a tre anni, da Torino a Santerno, per donne di vario ceto. In settembre Virginia Tabarroni ottenne a Bologna il massimo dei trenta, senza meritarne uno. La «grazia sovrana» dovette riparare perciò nel 1933 l'errore giudiziario del 1928. Che si chiuse dando otto anni di carcere ad Anna Bessone, scesa da Sondrio a Roma, per riaccendervi un po' di fuoco rosso sotto le cappe nere.

Il 1929 portò quattro anni di carcere a Iside Viana di Candelo (Vicenza), tre e rotti a Giuseppina Zolia di Trieste, quattro e rotti a Lea Giaccaglia di Ancona. Mentre Lea entrava nel carcere di Bologna il marito, Paolo Betti, ne usciva per quello di Portolongone: «*Questa mia ti giungerà quando la data gentile, che ci ricorda il nostro primo vincolo e la spontanea promessa d'amore, sarà passata*». Non si può dire che queste donne valessero, come mogli, meno che come fidanzate. Né come madri: «*Ho davanti gli scarabocchi del nostro bamboione. Lasciandosi guidare la manina scrive che vuole il tuo ritorno e il mio... I bimbi, i bimbi, sono ora il mio unico tormento e la mia pena*». E così per il resto: «*Inizio la lettura della* Scienza nuova. *Me ne è sorto il desiderio dopo De Sanctis. Tu lo conosci? Posso attingere al tuo parere per quando mi troverò impacciata nell'interpretazione?*». L'una e l'altro avevano dovuto lasciare le scuole prima di studiarvi Vico. Non tardarono però a capirlo. Il carcere, da Socrate in poi, è sempre stato propizio alla filosofia. Al quarto anno Lea vi apprese perfino ad espungere, dai casi personali, le citazioni esemplari: «*Paolo, sai? ho un amico: Mosè. Un povero gattino sottratto da una monaca all'inconscia crudeltà di certi ragazzi che lo tuffavano e rituffavano nelle acque del canale. Non sa essere filosofo come Amilcare del signor France ma...*». Ma lei, peggio del suo gattino, fu tuffata e rituffata dal carcere al confino. Tornò a casa appena in tempo per spirarvi tra quei bimbi che, aspettandola, si erano tirati su, per conto loro, di dieci anni.

Il 1930 arrivò ad ottobre condannando solo tre donne a uno o due anni. L'ultimo giorno si rifece però con quindici anni a Camilla Ravera e dieci alla sua segretaria. Già colpita da tre mandati di cattura, e stralciata in istruttoria da tre processi, per latitanza, era ridiscesa di nascosto dalla Francia in Italia. Dove, col nome ora di Silvia e ora di Micheli, Camilla dette filo da torcere per tre alla polizia fascista. Finché non le toccò di scrivere: «*Carissima mamma, carissimi tutti, sono in carcere a Varese. La cosa vi meraviglierà perché mi pensavate sempre all'estero, molto lontana. Venni in Italia, per un breve viaggio, e fui arrestata ad Arona. Ora vi prego, se è possibile, di alleggerirmi la pena che sento nel mandarvi questa mia*».

Le sue lettere sono le più belle che una donna abbia scritto in italiano dal carcere nel secolo nostro. Beninteso per quante ne conosco. Invece di darne le prove testuali, che si trovano in una antologia apparsa già da qualche mese, è meglio però aggiungere dei particolari inediti. Doveva scriverle su due paginette, formato carcerario, sotto gli occhi di una monaca, in mezz'ora. Talvolta perfino in cifra. La prima cifra fu l'anno di nascita della madre: l'856. Quindi l'ottava parola dall'inizio, la quinta dopo l'ottava, la sesta dopo la quinta, e poi di nuovo l'ottava dopo la sesta, e così di seguito fino alla fine, componevano un messaggio segreto. Immerso nel contesto generale, che aveva un altro senso, innocuo, magari superfluo, ma sempre tirato per filo e per segno, con tutta coerenza, in modo da raggirare il censore. Insomma una scrittura a doppio fondo, o meglio, in due tempi, su partitura ambivalente, col punto e contrappunto. Le stesse parole dicevano, sulla medesima pagina, il lecito e il proibito, l'evidente e l'occulto. Solo l'accento, ignoto agli estranei, battendo sull'ottava, la quinta o la sesta, ne divideva per due il significato. Ancora più semplice il sistema per risparmiare al destinatario la fatica di decifrare le lettere non cifrate. Bastava leggere la data. Nel primo caso il mese era indicato col nome: maggio o luglio; nel secondo col numero: 5 o 7, V o VII.

Ne ho viste, a casa sua, un centinaio. Tutte col timbro del penitenziario in testa, uguali, linde, senza una cancellatura, come schedine bibliografiche o cartelle cliniche. Solo al termine della lettura, quando si è alzata, mi sono accorto che il suo corpo era incredibilmente più piccolo di lei. E che il piede sinistro, a ogni passo, inceppava in qualcosa che non era certo per terra, ma forse tra vecchie pagine delle *Mie prigioni*, che ancora tramandavano uno strascico di catena. Del resto tredici anni di pena possono lasciare un segno al piede, fino ai giorni nostri, anche senza stringerlo con gli stessi ferri.

Antonio Piccone Stella

Due donne alla testa della siderurgia tedesca

Lussemburgo, [illegible] marzo.

Due fra i massimi colossi della siderurgia tedesca — la «August Thyssen Hütte» e la «Phoenix-Rheinrohr» hanno deciso di fondersi in un'unica società. La richiesta di autorizzazione è già stata presentata all'Alta Autorità della Ceca (Comunità del carbone e dell'acciaio) e verrà quasi certamente accolta, sia pure sotto determinate condizioni.

Sorgerà così il più grande gruppo siderurgico dell'intera Europa occidentale, capace di produrre ogni anno 7 milioni di tonnellate di acciaio, di poco inferiore all'attuale produzione italiana. Il complesso sarà controllato da due donne, madre e figlia.

L'«August Thyssen Hütte» di Duisburg è finanziariamente sotto il controllo della vedova di August Thyssen, l'animatore del gigantesco trust tedesco dell'acciaio (le «Vereinigte Stahlwerke») smantellato dagli alleati dopo la guerra.

La «Phoenix-Rheinrohr» appartiene in gran parte alla contessa Zichy, figlia della vedova di August Thyssen.

La fusione delle due grandi industrie tedesche porrà praticamente fine al tentativo di «decartellizzazione» della Ruhr, condotto dagli alleati subito dopo la vittoria sulla Germania nazista.

Il regista Lattuada parla delle attrici che ha lanciato

La Loren: modesta e intelligente - Catherine Spaak: la piccola superdonna - Virna Lisi, la Podestà, la Ferrero: brave in arte come a casa

Roma, marzo.

Spesso, iniziando una ragazza alla vita di attrice cinematografica, ho avuto un attimo di perplessità e, forse, di curiosità: quale influenza avrebbe avuto il cinematografo, con le sue ripercussioni, la sua popolarità e, soprattutto, il suo danaro sull'indole e sulla vita di quella ragazza? Ma è una incognita che, a conti fatti, ha soltanto tre aspetti. Infatti, non ho mai dubitato del risultato artistico e del successo che avrebbero goduto le mie prescelte perché la mia designazione era fatta in base a motivi inconfutabili, a sensazioni indiscutibili e a prove confermate dall'esperienza che ho maturato in oltre venticinque anni di lavoro cinematografico; ma non potevo non dubitare dell'equilibrio psichico e spirituale della neo-attrice che lanciavo sullo schermo.

Il primo riguarda la ragazza povera, arrivata al cinema attraverso una selezione operata da concorsi di bellezza regionali e da provini più o meno ben riusciti.

E' il caso teoricamente più pericoloso ma, in pratica, quello che dà i risultati migliori. Infatti, la ragazza che ha veramente sofferto gravi umiliazioni, o addirittura la fame, vede nel suo immediato successo una prova della benevolenza divina. E' un dono che lei difende a denti stretti, nel terrore, ereditato dagli antichi, di provocare l'invidia degli dèi. Intelligente e istintiva, sente di non avere l'esperienza necessaria a barcamenarsi in un mondo totalmente nuovo e sa scegliere con saggezza un protettore o consigliere al quale affidarsi ciecamente. La simbiosi che nasce tra la ragazza del popolo dotata di solido buon senso e d'intelligenza sicura e l'uomo d'affari o di cultura capace di guidarla con dedizione assoluta, è quasi sempre perfetta. I binomi Garbo-Stiller e Dietrich-Sternberg non sono tanto dissimili, almeno per quanto riguarda la reciproca dedizione, dal binomio Loren-Ponti.

Nell'antichità la beniamina degli dèi avrebbe offerto preghiere e sacrifici perché la buona sorte non mutasse direzione; oggi essa dimostra una straordinaria generosità verso gli umili e i derelitti, verso vecchi compagni non ancora favoriti dalla sorte, verso familiari e parenti spesso fin allora sconosciuti. Al lato pratico si unisce, poi, il lato spirituale: raggiunta l'agiatezza e la potenza, bisogna crearsi una personalità. Sophia Loren è il più bell'esempio di questo tipo di attrice cinematografica e, ad ogni nostro incontro, mi sorprende per la sua perfetta conoscenza delle lingue e per l'intelligenza con cui ha letto e legge, in lingua originale, i maggiori autori stranieri. Sophia ha, insomma, capito a fondo che per essere un'attrice importante bisogna affrontare i diversi rami della civiltà, capire e giudicare un quadro, un brano di musica o un romanzo, un'opera teatrale o un film, sapendo sostenere e motivare la propria opinione.

Esiste, poi, la ragazza borghese e benestante che arriva al cinema dopo una preparazione culturale adeguata, e un passato comodo e senza traumi. Le sue conoscenze non sono limitate alle materie scolastiche ma estese alla politica, alla religione, a tutto quanto compone la civiltà contemporanea.

E' il tipo di ragazza che potrebbe sembrare più agguerrita ma che, in realtà, si dimostra più vulnerabile. Non ammetterà mai che guadagnare alcune decine di milioni all'anno sia una novità perfino per lei, alla quale non è mai mancato nulla, e non teme, data la sua posizione sociale e culturale, la vendetta degli dèi: è, quindi, in aperta e continua ribellione verso il mondo dal quale proviene. Il suo atteggiamento pare di sfida. In realtà è di presunzione.

Tipico esempio di questa categoria è Catherine Spaak. Sebbene sia una ragazza molto intelligente, con un sicuro e fortissimo istinto di attrice, questa carica di presunzione può, sulla lunga distanza, creare degli squilibri. Quando la feci debuttare nel cinema, non immaginavo che la bomba sarebbe scoppiata così presto e che ella avrebbe voltato le spalle, non solo fisicamente ma anche spiritualmente, a una madre e a un padre comprensivi, democratici, affabili, affettuosamente assoluti, che l'appoggiavano e l'assecondavano con generosità. Del resto, il desiderio di guidare la propria vita con la propria testa è uno degli stimoli più vivi che animano i giovani d'oggi: gli stessi giovani benestanti e intelligenti ma sprovveduti che considerano Catherine il loro emblema.

Ci sono poi le ragazze equilibrate, nate da buone famiglie borghesi, con sani principi educativi: ne sono esempio Anna Maria Ferrero, Rossana Podestà, Virna Lisi, tutte giovani mogli e madri felici, che sanno destreggiarsi con assoluto equilibrio tra la vita di famiglia e la vita di lavoro e mantenere sul mercato internazionale un'ottima quotazione.

Ma gli esempi che abbiamo citato — la prediletta degli dèi, la superdonna e l'attrice equilibrata che affronta la popolarità e la potenza come potrebbe affrontare una carriera commerciale particolarmente fortunata — ci fanno sentire con sempre maggior evidenza che il tempo del divismo è finito. Marilyn Monroe, che ne fu l'ultima erede, non è riuscita a inserirsi nella vita attuale e ci ha lasciato la pelle. Oggi l'attore che non avrebbe permesso ad amici e conoscenti incontrati per caso al ristorante di pagarsi la cena, è stato sostituito dall'attore casalingo e parsimonioso che si fa rimborsare l'importo di un tassì dal produttore che gli ha pagato molte decine di milioni: questi ha saggiamente disposto del proprio patrimonio, assicurando a se stesso e alla sua famiglia un comodo avvenire.

Alberto Lattuada

LAVORARE INSIEME



Nicola Rossi Lemeni, uno dei maggiori bassi contemporanei, acclamato interprete del «Boris Godunov» e di opere moderne (tra le quali «L'assassinio nella cattedrale» di Pizzetti) e la moglie Virginia Zeani, famosa soprano, nella loro casa di Roma

Una domanda a Saragat

Eguaglianza fra i sessi, anche se con vocazioni professionali e compiti diversi

Pensa, on. Saragat, che le donne sappiano pienamente partecipare alla vita sociale di un paese democratico; oppure che le differenze fisiologiche ne limitino, in confronto agli uomini, le possibilità di azione?

Il Psdi è convinto fautore della parità di diritti tra uomini e donne. Nel nostro programma elettorale di queste elezioni politiche è scritto: «*Occorre che si giunga, a parità di funzioni, ad una effettiva parificazione delle retribuzioni tra uomini e donne*».

Il programma elettorale si riferisce a problemi salariali, ma il programma generale del partito rivendica in modo esplicito il diritto della donna ad una parità assoluta, anche nel campo delle professioni liberali così come nella magistratura e nella diplomazia, con gli uomini.

Il socialismo democratico, che in tutto il mondo lotta per la giustizia sociale, per la libertà politica e per la pace, è stato sempre all'avanguardia nelle lotte di emancipazione delle donne, nel sostenere la parità dei diritti tra uomini e donne.

Tutta la storia del socialismo democratico europeo è percorsa da una effettiva e concreta aspirazione a tale parità; del resto, nelle democrazie europee, dove il socialismo democratico ha segnato un'orma feconda, tale parità è un fatto compiuto ed irreversibile. E in quei Paesi ci sono donne nella magistratura, nella diplomazia e in alcuni casi anche negli organismi della difesa nazionale.

Il problema dei diritti della donna è visto dal socialismo democratico europeo, e pertanto anche da quello italiano, con particolare riferimento alle funzioni specifiche che la donna può esercitare in una società veramente democratica, e cioè nel campo della educazione, della sanità, dell'assistenza, eccetera eccetera.

Le differenze fisiologiche tra i due sessi, in una società veramente democratica come quella che i socialisti democratici auspicano, anziché costituire pretesto per una diminuzione dei diritti della donna, vengono utilizzate per integrare in modo armonico le vocazioni specifiche dei due sessi, senza ledere in nulla l'assoluta parità nei diritti.

Il fatto che la donna sia più indicata per l'educazione dei bambini piccoli non può in alcun modo pregiudicare le sue opportunità di raggiungere i gradi più alti dell'insegnamento. Lo stesso vale per tutte le carriere dello Stato, e in modo particolare per la carriera della magistratura e la carriera diplomatica. Molti ostacoli e molti pregiudizi, che nei Paesi mediterranei sono più tenaci che nei Paesi del nord, vengono affrontati e scalzati dalla nostra propaganda, che mira appunto a dare alla donna, in piena parità di diritti con l'uomo, la sua partecipazione esemplare ed insostituibile al buon ordinamento di una democrazia veramente moderna e di una società veramente civile.

Giuseppe Saragat

Le donne che guidano l'aereo

L'anno scorso solo quattro aviatrici hanno ottenuto, in Italia, il brevetto sportivo - Anche le più brave, preferiscono pilotare accanto all'uomo

I dati forniti dalle statistiche degli Aero-Club esteri sono tali da farci presagire con disagio che il cielo del nostro avvenire sarà popolato da agguerritissime rondini. In America esiste da molti anni il «Club delle 99», fondato, appunto, da novantanove donne pilota, che ora vanta qualche migliaio di socie: esso organizza ogni anno, a luglio, la «*All Women Transcontinental Race*» (competizione transcontinentale per sole donne); a questa gara ha partecipato con successo anche la nostra Graziella Sartoro, per invito delle sportive d'oltre oceano. In quest'occasione, l'Aero-Club d'Italia ha offerto due medaglie d'oro alle vincitrici.

Sempre negli Stati Uniti, la pilota Jacqueline Cochran, chiamata «la signora dell'aria», fortunata e abilissima donna d'affari, proprietaria di un'avviatissima fabbrica di cosmetici, protagonista di famosi voli in pace e in guerra, è stata, nel 1959 e nel 1960, vice presidente della Federazione Aeronautica Internazionale. Il 24 aprile dell'anno scorso, la Cochran, con il suo quadrigetto Lockheed Jet Star, ha aggiunto, in un solo volo, quarantanove primati ai sedici che già vantava: tra questi, il record femminile di distanza, vinto coprendo in 4 ore e 38' i 3693 chilometri che separano Nuova Orleans da Gander. Il tempo dell'intero raid è stato di 10 ore e 36' durante i quali la Cochran ha percorso 8140 km.

In America nel solo 1960, duecento ragazze si sono offerte alla Nasa per frequentare dei corsi di volo spaziale; Betty Skeltor, collaudatrice aeronautica, sarà la prima cosmonauta americana.

Poche sono, invece, le donne europee che si dedicano a questo sport. In Italia, il loro numero è addirittura irrisorio. Da noi, nel 1961, il Ministero della Difesa Aeronautica ha consegnato 1338 brevetti di pilota civile, ma di questi solo 37 erano destinati a donne. Nel 1962 la Federazione Aeronautica Internazionale ha rilasciato in Italia 181 brevetti sportivi, ma soltanto quattro di essi erano destinati a donne. Dovranno forse passare molte generazioni prima che la donna italiana non abbia più paura di volare. Ma la scarsa quantità è compensata dalla qualità delle nostre aviatrici: tra queste, Fiorenza de Bernardi, figlia del colonnello Mario de Bernardi, asso della aviazione italiana e moglie di un ottimo pilota professionista, Alessandro Carocci.

Il comandante Francesco Rocca, istruttore dell'Aero-Club di Roma, dichiara che le sue allieve sono duttili, precise, pronte, equilibrate quanto i loro colleghi; ma rarissime sono le donne che, pur disposte a percorrere ad altissima media un'autostrada per spostarsi da Roma a Milano o viceversa, desiderano possedere un aereo personale o si sentono attratte dalla gioia di un volo; e ciò non per mancanza di coraggio ché in Italia le campionesse di volo a vela (Adele Corsi, primatista italiana per il 1962; Clara Guerini, Jolanda Grassi, Silvia Bellini) nulla hanno da invidiare alla polacca Pelagia Majewska o alla russa Anna Samassadova, primatiste di volo a vela sulla distanza. Si direbbe, piuttosto, che non amino il volo individuale: la stessa Fiorenza de Bernardi, ama rievocare vittorie e pericoli in *équipe*, più che i suoi voli solitari.



Fiorenza de Bernardi accanto al marito, pilota professionista Alessandro Carocci

A questo proposito ricorda con profonda commozione la volta che il motore di un piccolo aereo da turismo, il «Macchino», sul quale volava col padre, si fermò e furono costretti ad atterrare sul Gianicolo, a Roma, tra due alberi: ma confessa che, sola, non avrebbe avuto la forza e la presenza di spirito con cui suo padre riuscì a salvare se stesso e lei.

Un'altra volta, con Carina Negrone, su un «F 7 Rondone», dovette atterrare sull'aeroporto dell'Urbe a Roma con un guasto al carrello. Fiorenza annaspò per arrivare al meccanismo che s'era guastato ma non vi riuscì e, esaurita la scorta di carburante, dovettero atterrare sul ventre, evitando con la loro abilità una tragedia. Anche in questo caso riconosce che non avrebbe potuto da sola risolvere il problema con tanto sangue freddo e che, ad esempio, i rischi che affronta suo marito, pilota presso una società che provvede all'irrorazione degli insetticidi sui campi coltivati, volando a quaranta centimetri da terra col pericolo continuo dei fili spinati, dei fili elettrici, dei più piccoli e imprevedibili ostacoli, possono più difficilmente essere affrontati da una donna, più legata dell'uomo ai sentimenti, agli affetti familiari. La donna preferisce volare in *équipe* e, possibilmente, col compagno della propria vita.

Andrea Zamattio

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo la sosta per l'incontro di Istanbul tra le Nazionali turca e italiana

Le partite Milan-Juventus e Samp-Inter rendono appassionante la ripresa del torneo

Rossoneri e blucerchiati arbitri della lotta per il primato - Rivera in campo con i milanisti - I sampdoriani impegnati contro i nerazzurri anche per evitare i pericoli della retrocessione - Il Genoa sul campo del Palermo - Modena-Catania e Napoli-Venezia incontri diretti per la salvezza

Sicura tra i bianconeri la presenza di Castano

Qualche incertezza per il milanista Maldini - Dopo 35 anni le due rivali sono ancora in parità: 21 vittorie e 19 pareggi - A San Siro cancelli aperti alle 11

Parlando della partita con il Milan, Omar Sivori, capitano della Juventus, è quanto mai franco:

«In questo momento, se la Juventus vuole ancora sperare qualcosa in campionato, deve assolutamente uscire imbattuta dall'incontro di San Siro. Vincere contro il Milan, però, non è così semplice. Sono convinto che i rossoneri posseggano la squadra migliore del torneo: hanno avuto una sfortuna incredibile all'inizio, e davvero non riesco a spiegarmene le cause. Altrimenti, a quest'ora, non vi sarebbero più dubbi, lo scudetto toccherebbe certamente a loro. Ritengo che il Milan sia più forte dell'Inter, ma questo non significa che noi partiamo battuti in partenza. Sarà una partita difficilissima, ecco tutto. E, quanto al risultato, è ancora tutta da giocare».

Contro gli uomini di Rocco i bianconeri presenteranno tre elementi che rientrano in campionato dopo più o meno lunghi periodi di assenza: Emoli, Miranda e Crippa. Il resto dello schieramento non presenterà alcuna variante rispetto alle ultime settimane: Sacco verrà utilizzato all'estrema destra e Leoncini affiancherà Del Sol nella zona di centrocampo. Ieri Amaral ha diretto un'ultima seduta di allenamento limitando notevolmente, però, il programma di lavoro dei giocatori.

Quanto alle preoccupazioni sorte sul conto di Castano, va notato che le condizioni del difensore, ieri rimasto a riposo, sono sensibilmente migliorate. I medici gli hanno riscontrato una leggera distrazione ai muscoli della schiena, ma le cure iniziate già da qualche giorno dovrebbero sicuramente consentire a Castano di scendere in campo.

Anche la tradizione concorre ad aumentare l'incertezza sull'esito dell'attesissimo confronto. Dopo 35 anni di girone unico, il bilancio è perfettamente alla pari, con ventun vittorie juventine, ventun vittorie milaniste e diciannove pareggi. Bisogna però risalire al campionato 1959-60 per rintracciare l'ultimo successo conquistato dalla Juventus a S. Siro contro i rossoneri, i quali negli ultimi due tornei hanno realizzato due franchi punteggi (3 a 1 e 5 a 1). L'ultima volta i bianconeri privi di Sivori, Mora e Castano, dovettero subire sul terreno milanese quattro goals di Altafini ed uno di Rivera, e fu quello, per gli sconfitti, il più pesante rovescio del campionato.

Le ultime novità da Milanello, dove i rossoneri sono in ritiro, non danno ancora come sicura la presenza di Maldini, tornato da Istanbul con un ginocchio gonfio; ma non è la prima volta che il centrosostegno rossonero fa mettere in dubbio la sua disponibilità per poi essere regolarmente in campo al momento della partita.

Lo stadio di S. Siro verrà aperto alle ore undici, ed alle 13,30 avrà inizio la partita Milan-Atalanta per la Coppa Primavera. Più di tremila agenti e vigili assicureranno l'ordine pubblico all'interno ed all'esterno dello stadio.

g. f.

Quella che si usa definire «parentesi internazionale» dovuta questa volta a Turchia-Italia è terminata. Ora il risultato ottenuto si potrebbe anche osservare che non c'era bisogno di far sostare il campionato per una partita poco impegnativa, quando neppure per la giornata di elezioni si pensa di fermare l'attività calcistica. Ad ogni modo le precauzioni per la Nazionale non sono mai troppe e, superato in modo non brillante ma utile il non grave pericolo della trasferta di Istanbul, i calciatori pensano al torneo.

Anche questa domenica un solo incontro non avrà un riflesso immediato nelle posizioni-chiave. Si tratta della partita tra la quinta e la settima classificata, Fiorentina e Roma.

Per il resto lotta accanita ad incominciare dalla «partitissima» Juventus-Milan, in cui si incasseranno cento e più milioni: i rossoneri avranno in squadra il loro Rivera ed i juventini cercheranno di superare un grosso ostacolo nella loro corsa allo scudetto. Due punti separano in graduatoria l'Inter capolista dai bianconeri e questi pertanto non possono più concedersi passi falsi. L'allenatore Amaral annuncia per San Siro una formazione nuova con Crippa riportato, come era logico, al suo ruolo naturale di ala sinistra, con Miranda rientrato al centro della prima linea (non sarà il centravanti ideale, l'italo-brasiliano, ma è il migliore o il «meno peggio» che la Juventus abbia in questo momento) con Sacco ala destra e con Emoli che rientra dopo un assenza di quasi due mesi (un ritorno interessante nell'economia del gioco juventino). La sosta internazionale non dovrebbe aver danneggiato i bianconeri che avevano accennato ad una certa stanchezza nelle precedenti prestazioni. Si vedrà domani contro i campioni d'Italia se la Juventus può ancora contrastare validamente all'Inter la conquista del titolo.

In quanto alla capolista essa scenderà sul terreno della compagine che è stata la rivelazione di quest'ultimo scorcio di campionato, la Samp. Dal 17 febbraio i blucerchiati non perdono più ed in questo periodo hanno incontrato il Genoa, la Juventus, il Milan, il Modena ed il Catania. Inutile ripetere che i juventini si augurano che la compagine di Ocwirk sia altrettanto energica con i nerazzurri come lo è stata con loro.

I sampdoriani si impegneranno certamente, ed a questo proposito val la pena di rilevare come sarebbe gran bene se non si diffondessero più o meno maliziosamente dei dubbi sulla serietà degli atleti alla vigilia di incontri importanti. Ogni volta che Inter o Juventus si muovono c'è subito chi riesce a dimostrare con complicati ragionamenti che gli avversari della prima o della seconda classificata hanno buoni motivi per essere arrendevoli. Anche ora, alla vigilia di Milan-Juventus, si va parlando di futuri scambi di giocatori, quasi a far presente che il Milan non avrebbe molto interesse a battere la Juventus. Sono voci che la realtà ha sempre dimostrato infondate e se mai provano la scarsa sportività di chi le diffonde.

Tornando alla Samp, la squadra blucerchiata è ancora in pericolo di retrocessione sebbene dal fondo si sia ora portata in testa al gruppetto di coda. Anche questo un motivo per far prevedere un combattuto incontro domani.

Data l'interruzione del torneo, sarà forse interessante ricordare che «in basso» la classifica si presenta così:

Ai confini della zona retrocessione: Atalanta con punti 24.

In pieno settore in cui si lotta per salvarsi: Samp, Mantova e Catania punti 22. Napoli 21 (con il pericolo delle squalifiche per il processo del doping).

Genoa e Modena 20.

Venezia 18.

Praticamente retrocesso: Palermo 14.

Tre squadre, come è noto, cadranno dalla Serie A nella divisione inferiore.

Per l'Atalanta si tratterà dunque di far tesoro dell'incontro casalingo contro il Lanerossi, anche se i vicentini vorranno riabilitarsi dopo la secca sconfitta subita nel recupero contro il Milan a San Siro. Ancor più importanti nel quadro della lotta per salvarsi saranno gli incontri diretti: Modena-Catania, Napoli-Venezia e Palermo-Genoa. Per questa ultima gara i rossoblù sperano nella tradizione che non vuole sconfitta la squadra che ha cambiato allenatore. Il Genoa appunto ha sostituito Gei con Rosso e conta anche sulla demoralizzazione che ormai serpeggia nelle file del Palermo.

In quanto al Mantova esso dovrà affrontare una trasferta sul terreno della Spal: un pareggio sarebbe prezioso per i biancorossi.

Resta infine il Bologna appaiato al Milan al terzo posto in classifica. Anche per questa posizione d'onore esiste un certo interesse il che dà importanza alla partita dei bolognesi a Torino. I granata, dal canto loro, annunciano l'«esperimento-Spanio», data l'indisponibilità di Peirò. Torino-Bologna, che si disputa al Comunale, avrà certo un pubblico numeroso e interessato a far da conferma alla prova dei calciatori.

Paolo Bertoldi

Il Bologna a Torino per la gara con i granata



I giocatori del Bologna sono giunti nel tardo pomeriggio di ieri a Torino. Contro i granata, indisponibili Pascutti, Pavinato e Fogli, la formazione rossoblù dovrebbe schierarsi con: Rado; Capra, Lorenzini; Tumburus, Janich, Franzini; Renna, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Perani. Nella foto, da sinistra, Bulgarelli, Tumburus e Haller

Cucchiaroni tra i sampdoriani preferito al «raccomandato» Toro

I dirigenti liguri vorrebbero vendere al Benfica l'attaccante cileno - Hanno fatto pressioni in suo favore, ma il trainer Ocwirck non ha ceduto

Genova, 29 marzo.

I giocatori della Sampdoria sanno che l'Inter rappresenta un ostacolo difficilissimo sul cammino della loro salvezza. «Ma d'altra parte — ha sottolineato Brighenti —, anche Herrera sa che se vuole vincere il campionato dovrà fare i conti con noi. Già due anni fa battemmo i nerazzurri e la sconfitta di Marassi ebbe gran parte nella loro mancata conquista del titolo. Se quest'anno riuscissimo a fare altrettanto sarebbe veramente bello, anche perchè questo per noi significherebbe la salvezza. Comunque, è una partita aperta a ogni risultato».

Quanto alla formazione, Ocwirk ha dichiarato al termine dell'allenamento odierno che giocherà Cucchiaroni e non Toro. Infatti, rientrando Da Silva, è possibile l'utilizzazione di un solo altro calciatore proveniente da federazione straniera. I dirigenti, ai quali sono pervenute richieste da parte del Benfica per l'interno cileno, avrebbero voluto che Ocwirk lo impiegasse contro i nerazzurri, anche in vista di una sua valorizzazione. Ma Ocwirk si è impuntato: il suo primo obbiettivo è la salvezza della Sampdoria e a questo riguardo intende far giocare gli elementi da lui ritenuti più adatti.

Il Cucchiaroni sembra avere ritrovato proprio in questi tempi lo smalto degli anni migliori, nonostante le sue trentacinque primavere. Mentre Toro, che nessuno discute tecnicamente, mal si adatta all'impiego tattico cui Ocwirk vorrebbe sottoporlo.

A Milano i nerazzurri pensano con notevole preoccupazione all'incontro. Nemico dichiarato delle soste che, secondo le sue convinzioni, si ripercuotono negativamente sul ritmo delle squadre lanciate, Herrera ha tenuto altresì conto della possibilità che si è offerta agli anziani della Sampdoria per ricaricarsi; perciò ha fatto lavorare molto i suoi uomini, impegnandoli consecutivamente a Pavia, a Milano contro gli svedesi dell'A.I.K. ed a Roma contro la Lazio.

Il recupero del centravanti Di Giacomo, unica novità dell'Inter, ha comportato il sacrificio del giovane Mazzola, che si trova in vacanza a Foppolo.

Per la trasferta ligure sono stati chiamati: Bugatti, Burgnich, Facchetti, Bolchi, Guarneri, Picchi, Jair, Maschio, Di Giacomo, Suarez, Corso, Buffon, Bicicli, Masiero e Zaglio. Quest'ultimo raggiungerà i compagni provenendo da Santa Margherita Ligure, dove si trova.

r. b.

Quattro giocatori del Napoli squalificati per il «doping»

Molino, Pontel, Rivellino e Tomeazzi fermi per un mese, cioè fino al 23 aprile 1963 - Fraschini, Rosa e Tacchi prosciolti dall'accusa

Milano, 29 marzo.

La commissione giudicante della Lega Calcio ha squalificato quattro dei sette giocatori del Napoli accusati di «doping» fino a tutto il 23 aprile 1963, ossia per un mese, minimo previsto dalle norme federali per infrazioni del genere. Gli squalificati sono: Molino, Pontel, Rivellino e Tomeazzi. Fraschini, Rosa e Tacchi, che insieme con i loro compagni erano stati sospesi da ogni attività in attesa della sentenza, sono stati invece prosciolti dall'accusa.

La motivazione ufficiale del verdetto sarà emessa soltanto nel pomeriggio di domani. Nei suoi termini essenziali la sentenza è stata resa nota questa sera con una comunicazione telegrafica urgente indirizzata dalla commissione giudicante al Napoli. I rappresentanti della società partenopea, che erano rimasti a Milano in attesa della delibera, hanno annunciato subito che ricorreranno alla Commissione d'Appello Federale, contestando l'interpretazione data alle norme in vigore, le quali prevedono sanzioni per i casi non dubbi e ammettono le attenuanti.

Secondo i rappresentanti del Napoli, in particolare, la positività piccola riscontrata a Molino e a Pontel potrebbe essere attribuita ad altri farmaci. In tutti i casi, a meno che il verdetto non venga riformato dalla Commissione d'Appello Federale, i quattro squalificati potranno riprendere a giocare soltanto il 28 aprile nella partita in programma a Fuorigrotta contro il Modena. Intanto la società azzurra ha già indirizzato un telegramma alla presidenza federale chiedendo l'autorizzazione di potere schierare i giocatori squalificati nello spareggio contro il Beograd, valevole per la Coppa delle Coppe, che si disputerà a Marsiglia il 3 aprile prossimo.

Prima di prendere la sua decisione la commissione giudicante ha interrogato i dottori Borchi, Desio e Marena, tutti e tre della federazione medici sportivi.

Sono stati sentiti inoltre il prof. Covello, titolare della cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica della Università di Napoli, e il suo assistente prof. Ciampa. La società partenopea era rappresentata dal consigliere delegato dott. Scuotto e dall'avv. Pomicino.

La commissione giudicante ha ripreso in esame anche il procedimento a carico del Como per il «caso Bessi», il giocatore che la società lariana utilizzò in cinque partite del campionato di Serie B (delle quali una vinta contro il Cosenza e una pareggiata con il Catanzaro). I rappresentanti del Como, dopo aver presentato le documentazioni attestanti la loro buona fede, sono stati invitati a ripresentarsi venerdì prossimo alle ore 18. Inoltre è stato accolto in parte il ricorso del Venezia: la commissione giudicante, infatti, ha ridotto da due domeniche ad una la squalifica inflitta a Frascoli, ma ha confermato le due giornate di sospensione per Bartù.

Da domani le partite s'iniziano alle 15,30

Serie A - 27ª giornata

Atalanta (24) - Lanerossi (30)
Fiorentina (30) - Roma (28)
Milan (33) - Juventus (37)
Modena (20) - Catania (22)
Napoli (21) - Venezia (18)
Palermo (14) - Genoa (20)
Sampdoria (22) - Inter (39)
Spal (28) - Mantova (22)
Torino (27) - Bologna (33)

Le partite da domani si iniziano alle 15,30 anziché alle 15.

Serie B sospesa per Italia-Francia interleghe di B.

Serie C - Girone A

C.R.D.A. (18) - Fanfulla (26)
Cremonese (23) - Casale (19)
Mestrina (29) - Treviso (25)
Novara (33) - Biellese (29)
Pordenone (34) - Legn. (28)
Rizzoli (23) - Saronno (17)
Savona (32) - Marzotto (22)
Sanremese (20) - Vittorio V. (24)
Varese (30) - Ivrea (28)

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra.

Il Premio Piemonte oggi sulla pista di Vinovo

Oggi e domani corse al trotto all'ippodromo torinese, sempre con inizio alle 15. Maggior moneta del convegno del pomeriggio è il Premio Piemonte (L. 525.000, m. 1600), partenza con l'«autostart», che vedrà in pista la sola Dianotica (E. Gubellini) contro la coppia della Razza La Minudra formata da Queiros (F. Branchini) e Spriano (A. Pedrazzani). Difficile — ma non impossibile — il compito di Dianotica, che ha corso bene a Milano.

Ecco i favoriti delle altre corse: Premio Cuneo (L. 350 mila, m. 1600): Graziago-Intrigante. Premio Asti (gentlemen; L. 250.000, m. 2060): Lindoro e Molière. Premio Vercelli, 1ª divis. (L. 252.000, metri 1600): Siviero-Ippologia. Premio Vercelli, 2ª divis. (Lire 252.000, m. 1600): Fascination e Quirizio. Premio Novara (L. 350.000, m. 2060): Mister Wu e Salang. Premio Alessandria (L. 315.000, m. 2060): Furni-Lovello. Premio Asti (L. 250 mila, m. 1600): Domodossola e Velario. Per la «duplice accoppiata» valgono i premi Vercelli (2ª divis.) e Asti.

Per la Coppa De Martino

Il Torino schiera Cella (e pertanto verrà dato sconfitto dalla Lega) - Juventus - Biellese

I giocatori del Torino si trovano da ieri sera nell'abituale ritiro di Alpignano. Nell'incontro col Bologna molto probabilmente toccherà a Spanio di sostituire Peirò nel ruolo di interno sinistro. Il resto dello schieramento rimarrà invariato.

Oggi alle 15, sul campo di via Filadelfia, la squadra giovanile del Torino affronta il Legnano per la Coppa De Martino. Fra i granata sarà in campo Cella di cui Ellena intende collaudare le condizioni fisiche; ma poiché il giocatore è nato nel '40, mentre nel torneo possono essere utilizzati solo elementi nati dal '41 in poi, la partita per regolamento sarà data vinta ai lombardi per 2-0.

Sempre per la Coppa De Martino, la Juventus ospita oggi sul campo Combi (inizio ore 15,30) i ragazzi della Biellese.

Polemiche dichiarazioni dell'organizzatore della corsa italiana

Torriani è convinto che il Giro farà tappa in piazza San Marco

Lo strano ed interessante itinerario cittadino era stato concordato con le autorità locali

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 29 marzo.

Il veto inaspettatamente posto dalla Giunta municipale di Venezia per l'arrivo del Giro ciclistico d'Italia in piazza S. Marco ha chiamato direttamente in causa il direttore dell'ufficio organizzazione de *La Gazzetta dello Sport*, Vincenzo Torriani. Questi ha rilasciato in proposito la seguente dichiarazione. «La presentazione del Giro d'Italia 1963 e della tappa a cronometro con arrivo in piazza San Marco è avvenuta con l'intervento ufficiale delle autorità municipali di Venezia, si è trattato quindi di un impegno e di un atto solenne di fronte alla stampa e nella sede dell'assessorato turismo e sport del Municipio di Venezia. Non ho nulla da aggiungere. Attendo soltanto con serenità che gli organi qualificati mi abbiano a chiarire quanto io sono venuto a conoscenza solo attraverso le notizie pubblicate dai giornali.

«Sono certo che gli eventuali stati d'animo maturati su di un programma ardito, rispettoso e singolare che ha suscitato la curiosità di tutto il mondo, non escluderanno di valutare nella sua completezza il problema nell'interesse di Venezia turistica e nel rispetto delle più nobili tradizioni».

Questa la dichiarazione ufficiale. In via ufficiosa Vincenzo Torriani ha aggiunto: «Ho lavorato mesi e mesi per riuscire a portare il Giro in piazza San Marco, e non da solo, bensì con i responsabili del comune di Venezia. Con loro ho studiato tutti i particolari tecnici, in modo di far arrivare i corridori, uno alla volta, attraverso Piazzale Roma, Le Zattere, Punta della Dogana, sino al cuore di Venezia. E' chiaro che, prima di darne l'annuncio ufficiale, tutti gli accordi erano stati perfezionati. Non per niente il Giro è stato per la prima volta presentato a Venezia, non per caso erano presenti alla cerimonia ufficiale l'assessore al turismo Vito Chiarelli ed il capogruppo consiliare della democrazia cristiana on. Vincenzo Gagliardi. Come potrà la Giunta municipale giustificare, a questo punto, il suo voltafaccia?».

Torriani ha poi proseguito in questi termini: «Per me, la tappa arriverà in piazza San Marco: vi sono stati accordi precisi tra gli organizzatori del Giro d'Italia e persone responsabili del Comune di Venezia e fino a questo momento soltanto questi accordi hanno valore».

I. c.

Mostra della carrozzeria da oggi al Museo dell'auto

Un'interessante rassegna di vetture fuoriserie si inaugura oggi al Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia». Denominata «Carrozzeria Italiana 1963», la mostra raccoglie una selezione delle più significative creazioni dei carrozzieri torinesi e milanesi, molte delle quali presentate al recente Salone di Ginevra.

La manifestazione — che è al suo terzo anno di vita — assume un'importanza particolare per la presentazione in prima assoluta del coupé Pininfarina su telaio Fiat 2300 S.

Partecipano le seguenti carrozzerie: Bertone (Alfa Romeo 2600 HS coupé; ASA 1000 spider; Chevrolet Corvair «Testudo» coupé); Boneschi (Maserati 3500 coupé «2 + 2»); Ghia (Fiat 2300 S «Club» coupé; Fiat 2300 S cabriolet); Moretti (Fiat 2300 coupé «2 + 2»); Pininfarina (Alfa Romeo 2600 coupé speciale; Chevrolet Corvair coupé speciale; Ferrari 250 GT «2 + 2»; Fiat 2300 cabriolet speciale; Fiat 1600 S coupé; Lancia Flavia coupé «Rallye dei Fiori»); Touring Superleggera (Lancia Flaminia GT 3 C convertibile); Viotti (Fiat 600 D Gran Luce 4 posti); Zagato (Alfa Romeo Giulia G.T.Z. berlinetta; Lancia Flavia Sport berlinetta).

Gli azzurri di B favoriti nella partita di Nantes

Nantes, 29 marzo.

Vi è molta attesa a Nantes per la partita di calcio fra le rappresentative di Lega di B della Francia e dell'Italia, che si svolgerà domani (inizio ore 20,30). Gli azzurri sono favoriti.

La comitiva italiana, guidata dal dott. Scarambone, dal c.t. Lerici e dall'allenatore Bonizzoni, è giunta regolarmente a Nantes ieri notte. Stasera titolari e riserve si sono recati sul campo per un leggero allenamento; il terreno di gioco è piuttosto pesante per la molta pioggia.

Italia B: Colombo; Burelli, Garbuglia; Pirovano, Bassi, Carrano; Lazzotti, Catalano, Nocera, Landoni, Ciccolo.

Francia B: Eon; Zwunka, Bosquier; Ferrier, Tylinski, Zenier; Baulu, Rodighiero, Gianella, Bertand, Blanchet.

La carovana dei tifosi bianconeri per la partita Milan-Juventus, per la quale i pullman sinora completati sono saliti a quota 31, partirà, domattina alle 11, dalla piazzetta Reale, anziché da Piazza Castello come in un primo tempo era stato annunciato.

Abate rientrato da Sebring correrà ad Imola su formula 1

Phil Hill, Ginther ed Ireland tra i piloti superati dal torinese e dal suo compagno di guida Bordeu nella «12 ore» automobilistica

Carlo Mario Abate è tornato ieri dalla Florida dove ha ottenuto domenica scorsa un brillante quinto posto assoluto nella «12 Ore» automobilistica di Sebring, prima prova del campionato mondiale marche e prototipi. Il giovane pilota torinese, che ha gareggiato in coppia con l'argentino Juan Bordeu, uno dei più promettenti allievi di Fangio, appariva molto soddisfatto del suo esordio stagionale nelle grandi competizioni a carattere internazionale.

Come è noto, Sebring ha visto il trionfo della Ferrari che hanno conquistato i primi sei posti nella classifica finale con Surtees-Scarfiotti, Mairesse-Vaccarella, Rodriguez-Graham Hill, Penske-Pabst, Abate-Bordeu e Ginther-Ireland. I primi tre equipaggi hanno gareggiato con dei «prototipi» della Casa modenese, gli altri con delle Ferrari G.T.O di 3000 cmc. Nella categoria «Gran Turismo», quindi, Abate e Bordeu sono stati battuti soltanto dagli americani Penske e Pabst mentre altre vetture di maggior potenza sono finite ben più indietro nell'ordine di arrivo.

«La nostra corsa — ha detto Abate — è stata regolarissima. In base alle prove avevamo preparato una tabella di marcia che siamo riusciti a rispettare puntualmente. Una condotta di gara più spericolata avrebbe forse compromesso le nostre possibilità. In una competizione come la «12 Ore» gli incidenti meccanici sono molto comuni ed è quindi prudente cercare di ridurre al minimo le possibilità di perdere del tempo prezioso».

«Bordeu ed io avevamo calcolato che con il nostro programma avremmo dovuto conquistare la quinta posizione. Tutto è andato secondo i nostri calcoli, ma è stata ugualmente una grande soddisfazione: non è sempre facile rispettare i piani che si fanno prima della partenza. Soltanto l'ultima ora di corsa è stata piuttosto difficile, perchè a differenza degli altri concorrenti avevamo cambiato i freni una sola volta».

A sentir parlare Abate sembra che giungere quinti a Sebring davanti a piloti del calibro di Ginther e Ireland, Mc Laren e dell'ex-campione mondiale Phil Hill, sia una cosa piuttosto facile, un calcolo da ragioniere e nulla più. Invece bisogna viaggiare per dodici ore alla media di quasi 140 chilometri orari. Ma questo per i corridori automobilistici fa parte del loro mestiere ed essi non lo considerano più come una rischiosissima avventura.

Abate ha parlato ieri anche dei suoi programmi per il futuro. Il 21 aprile il pilota torinese gareggerà ad Imola con una Porsche «formula 1» quindi, il 5 maggio, prenderà parte alla Targa Florio, seconda prova del campionato mondiale marche, con una vettura in grado di lottare per il successo ma di cui non ha voluto anticipare il nome. Abate sarà inoltre presente al Nürburgring e a Le Mans ed ha intenzione di partecipare con una Ferrari 3000 Sport a tutte le competizioni del campionato mondiale della montagna che inizierà il 9 giugno a Rossfeld in Germania.

p. v. g.

Un severissimo controllo medico per la riunione pugilistica a Torino

Tutti i pugili che il 5 aprile saliranno sul ring del Palazzo dello Sport saranno in precedenza visitati presso il Centro Medico Sportivo - Burruni, Benvenuti e Manca tra i protagonisti della serata

I pugili italiani e stranieri protagonisti della riunione torinese di venerdì 5 aprile al Palazzo dello Sport di Parco Ruffini, saranno tutti sottoposti ad un rigoroso controllo sanitario, presso il Centro Medico sportivo dello Stadio Comunale torinese. Questo l'accordo preso ieri tra gli organizzatori della G. B. C. ed il prof. Wyss, presidente della Commissione medico-sportiva provinciale.

La decisione degli organizzatori di varare una manifestazione pugilistica ad alto livello, con la partecipazione di Burruni, Benvenuti, Manca, e del fuoriclasse negro Renato Moraes, a poco più di dieci giorni di distanza dal tragico *match* di Moore a Los Angeles, aveva infatti suscitato qualche contrasto negli ambienti responsabili. Le legittime preoccupazioni dei medici sportivi presieduti dal prof. Wyss ed il desiderio dei promotori della riunione di fare tutto il possibile — anche al di là degli stretti obblighi di regolamento — per presentare tutti i pugili sul *ring* con la più ampia garanzia di sicurezza, hanno reso possibile un accordo che costituisce un esempio da seguire anche nelle altre città e da codificare il più presto possibile nelle leggi sportive della boxe italiana.

E' stato infatti stabilito che tutti i pugili di residenza italiana, che combattono quindi sotto la responsabilità della F. P. I. e sono sottoposti al continuo controllo dei medici federali, subiscano la rituale visita medica venerdì mattina alle 11 nei locali del Centro medico sportivo dello Stadio Comunale. Subito dopo, nell'attigua palestra del Centro medico stesso, saranno svolte — come di consuetudine — le regolamentari operazioni di peso e verifica delle licenze.

Per quanto riguarda i pugili provenienti dall'estero — vale a dire il tongano Johnny Halafihi (che viene dall'Inghilterra ed incontrerà Moraes, il brasiliano residente in Italia) l'avversario di Manca, Georges Estatoff, che viene dalla Francia ed il campione d'Olanda Kokmeyer antagonista di Benvenuti — essi presenteranno naturalmente al loro arrivo il nulla osta delle rispettive federazioni accertante la loro piena idoneità fisica.

Ad evitare ogni possibile inconveniente, gli organizzatori hanno tuttavia accettato di sottoporre a visita medica questi tre pugili.

Si è appreso intanto che non sarà più il parigino Lucien Fernandez ad incontrare il campione d'Italia dei welters Fortunato Manca. Il pugile transalpino è stato colpito da un malanno di stagione ed in sua vece il procuratore Jover manderà in Italia il lionese Georges Estatoff: un atleta più esperto e smaliziato.

g. p.

Nella riunione di Milano

Momento di «suspense» per il k.o. di un pugile

Milano, 29 marzo.

Un brivido ha scosso gli spettatori che assistevano stasera alla riunione pugilistica in programma al Palazzetto dello Sport-Lido. Il peso massimo Martuzzi di Ravenna, un autentico colosso di kg. 110,400, centrato da un sinistro di Mastaghin, un altro colosso di kg. 106,200, è caduto all'indietro sbattendo la nuca violentemente sul tappeto e rimanendo k.o. Per un paio di minuti si è temuto che Martuzzi si fosse seriamente infortunato. Poi il pugile ha ripreso conoscenza e dopo essere rimasto adagiato su un lettino per circa un'ora negli spogliatoi, ha potuto raggiungere l'albergo.

In una conferenza-stampa a Roma

Malagodi reduce da 30 comizi presenta il programma liberale

Quattro i punti fondamentali: rafforzamento dell'Alleanza atlantica e dell'Unione europea, riforma dello Stato contro lo strapotere dei partiti, difesa della libera iniziativa, eliminazione degli squilibri sociali - Il pli non utilizzerà mai i voti missini

(Nostro servizio particolare)
Roma, 29 marzo.

L'on. Malagodi ha illustrato, in una affollata conferenza stampa, la posizione politica e il programma elettorale del pli. Prima di cominciare l'esposizione, Malagodi ha fatto distribuire alcuni opuscoli propagandistici. Due di essi riproducono la «scenografia parlata» di brevi film, prodotti dal pli e che in queste settimane verranno proiettati in tutta Italia, nei cinematografi ed all'aperto. L'itinerario dei cinemobili figurava in una grande carta d'Italia, irta di bandierine, sulla parete della grande sala dove Malagodi ha parlato.

Con la voce un poco rauca a causa dei trenta comizi finora tenuti nelle città italiane, il segretario liberale ha sottolineato che il programma è ristretto ad alcune cose essenziali e ad una serie di proposte che i liberali si sforzeranno di portare in discussione durante la prossima legislatura «la quale non è detto debba durare un intero quinquennio». Esso si articola in quattro parti: l'Italia nel mondo libero; la riforma dello Stato; il progresso economico e sociale nella libertà; il giusto uso delle risorse per eliminare squilibri sociali e regionali.

Nella prima parte, si sostiene l'esigenza di rafforzare l'alleanza atlantica quale garanzia di pace al di fuori di ogni equivoco o suggestione neutralistica, e di proseguire nell'integrazione economica europea efficace strumento di un accelerato ed ampio sviluppo economico sociale. A tale scopo il pli è favorevole all'allargamento della Cee mediante l'ingresso della Gran Bretagna e di altri Paesi democratici europei disposti ad accettare con sincerità di intenti le clausole e lo spirito dei trattati di Roma. Inoltre, in questa parte, si afferma la necessità di lavorare per l'unione politica europea (il pli si farà promotore di iniziative intese a realizzare l'elezione con suffragio diretto di un Parlamento europeo) e per stabilire la migliore collaborazione con i Paesi di nuova formazione.

Quanto alla riforma dello Stato, il programma liberale afferma che essa deve dare maggiore autorità allo Stato democratico rafforzando l'autorità ed il prestigio del Presidente della Repubblica, del Parlamento e del Governo contro lo strapotere dei partiti politici e degli interessi particolari e controllare e moralizzare il sottogoverno. Per questo il pli prevede l'aumento dei poteri della Corte Costituzionale, una effettiva e piena libertà alla magistratura, un «no» alle Regioni come strumento politico e un «sì» alle autonomie locali ed al decentramento amministrativo, la soppressione del *referendum* abrogativo, la tutela della libertà e della obiettività degli organi di informazione, il potenziamento dell'amministrazione pubblica, la necessità di riconoscere e assicurare il dovuto prestigio alle forze armate e di polizia, la piena autonomia e libertà d'azione dei sindacati e la loro disciplina attuando le norme costituzionali.

Nella terza parte del programma, quella economica e sociale, si afferma che «la politica di centro-sinistra ha portato ad un rallentamento dello sviluppo economico», ad un sensibile aumento dei prezzi e del costo della vita e cioè a uno slittamento del valore della lira, ad un forte ed irrazionale aumento della pressione fiscale. Si sostiene poi che si deve attuare una politica idonea a sollecitare lo sviluppo e la concorrenza nell'attività economica, a difendere il valore della lira e ad arrestare il rincaro dei prezzi, ed attuare una effettiva tregua fiscale e un migliore funzionamento del sistema tributario. «Quando lo affermai — ha detto Malagodi — che il prelievo totale fiscale è del 38 per cento, mi accusarono di allarmismo. Oggi fonti ufficiali lo indicano nel 37 per cento!».

Il programma postula la lotta contro i monopoli e contro le pratiche restrittive della libera economia di mercato, la riduzione e gestione economica delle Partecipazioni statali, la lotta alle nazionalizzazioni, un'agricoltura sana e aperta a tutti, la difesa della proprietà individuale nell'edilizia e soprattutto una progressiva ed accelerata diffusione della proprietà in ogni categoria e ceto sociale.

Infine, per eliminare gli squilibri sociali e regionali il programma liberale, nella sua ultima parte, prospetta: 1) una scuola formativa per tutti; 2) una efficiente rete ospedaliera ed ambulatoriale; 3) l'istituzione del sistema della sicurezza sociale e provvidenze per i pensionati e gli ex combattenti; 4) rapida attuazione e concentrazione delle opere pubbliche programmate; 5) una tonificazione della politica per il Mezzogiorno e le zone depresse.

Il pli — ha detto poi Malagodi rispondendo ad una domanda — è favorevole al deterrente atomico multilaterale, espressione della interdipendenza e della parità nell'alleanza tra l'Europa e gli Stati Uniti.

Circa i rapporti tra Stato e Chiesa, Malagodi ha affermato che nessuna perplessità deve esserci per i cattolici a votare liberale, perché antichissime preclusioni sono state superate dalla Chiesa come confermano alcuni giudizi espressi da Giovanni XXIII sul Risorgimento (lo definì «provvidenziale»), le recenti precisazioni del cardinale Ottaviani («I cattolici devono soltanto guardarsi dal dare il loro appoggio ai partiti marxisti»), la «Mater et Magistra» che è più vicina al pensiero liberale che a quello socialista e così via.

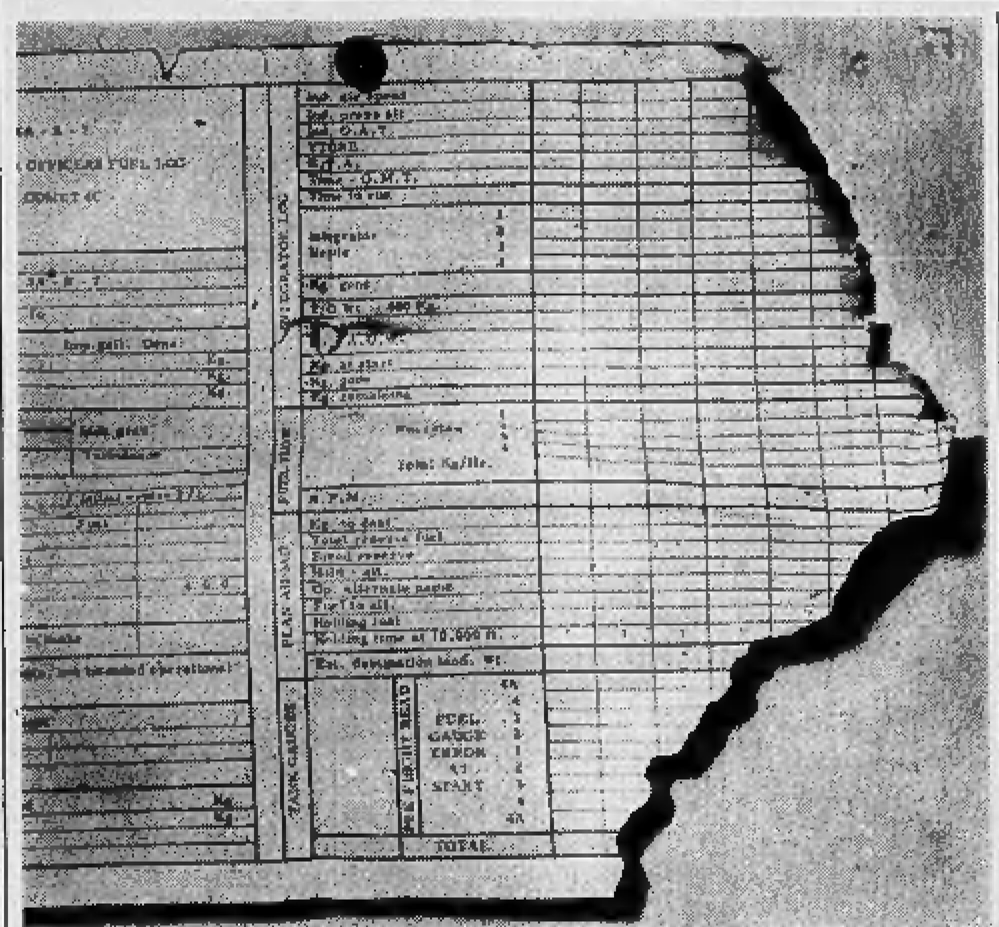
Ma quali reali prospettive ha l'alternativa liberale? Ovviamente la risposta è legata al responso delle urne. Le ipotesi, comunque, ha detto il segretario liberale, non possono essere che due: o al governo o all'opposizione e questa, in un regime democratico e parlamentare, rappresenta un'azione di stimolo e di controllo di alta importanza». Il problema — ha aggiunto Malagodi — si porrà il 17 maggio allorché, dopo l'insediamento del nuovo Parlamento, si dovrà formare il governo. Ci si troverà di fronte ad una situazione non facile dato che la dc ha dichiarato di non voler attuare le Regioni a statuto ordinario subito come invece vogliono i socialisti ai quali si sono associati socialdemocratici e repubblicani».

Malagodi ha poi detto che una forte rappresentanza liberale in Parlamento consentirà alla dc che sta abbandonando le posizioni di centro che i liberali vanno stabilmente occupando, di non trincerarsi dietro il cosiddetto «stato di necessità» con cui il partito di maggioranza giustifica come irreversibile la scelta di centro sinistra. C'è insomma — ha concluso Malagodi — la possibilità di riequilibrare la situazione politica, sottraendola ai ricatti socialisti, ma in nessun caso per concretare o consolidare l'alternativa liberale, il pli utilizzerà i voti missini.

v. s.

I resti dell'aereo di re Saud rinvenuti e fotografati da sconosciuti?

Sarebbero persone esperte di alta montagna che avrebbero organizzato ricerche all'insaputa dei carabinieri - Trovati ieri tra la neve alcuni fogli bruciacchiati del libro di bordo



Frammento semibruciato di un foglio del giornali di bordo dell'aeroplano saudita precipitato nel Cuneese; è stato rinvenuto nella zona di Desertetto di Valdieri

(Nostro servizio particolare)
S. Anna di Valdieri, 29 marzo.

Quando già si stava disperando di ritrovare i resti del quadrigetto di re Ibn Saud, misteriosamente scomparso nove giorni or sono sulle Alpi cuneesi, è avvenuto un fatto nuovo, che darà probabilmente nuovo impulso alle ricerche. Nel tardo pomeriggio di ieri una pattuglia di carabinieri della stazione di Valdieri, spintasi in perlustrazione nel vallone del Desertetto, sulla sinistra di San Lorenzo di Valdieri, ha rinvenuto nella neve due pezzi di carta dai bordi bruciacchiati.

Dal primo sommario esame, compiuto dal brigadiere Gorlato, che comandava il drappello, si è compresa l'eccezionale importanza del rinvenimento, prima concreta testimonianza della tragedia abbattutasi verso le 3,30 del 20 marzo sul «Comet IV» in volo per Nizza. Se potevano sussistere dubbi sull'esatta natura della fibra di vetro rinvenuta all'inizio della settimana nel vallone del Lausetto, nessuna perplessità esiste circa il nuovo reperto. Si tratta di due fogli del giornale di bordo dell'aereo saudita: sono molto ampi, e recano in alto, ancora ben visibile, la stampigliatura «Comet C 4». Contengono inoltre, in lingua inglese, istruzioni e delucidazioni sul volo e sulla rotta tenuta dall'aereo.

I due pezzi di carta erano semicoperti dalla neve. Solo un piccolo lembo affiorava. Altre due paginette sono state raccolte oggi verso le 16 nei pressi di San Lorenzo di Valdieri, sempre celate fra gli anfratti nevosi, da alcuni valligiani. Una delle due contiene istruzioni di viaggio, l'altra, meno annerita, reca con dicitura inglese lo schema illustrato di un impianto elettrico. Sono state immediatamente consegnate ai carabinieri. Ai militi alcuni valligiani hanno pure consegnato un triangolo di plexiglas azzurro, largo poco più di un palmo, probabilmente un pezzo del finestrino.

Dovrebbero così cadere tutte le supposizioni avanzate da qualche giornale e da agenzie di stampa straniere su una possibile scomparsa dell'aereo reale in mare e su un suo preteso dirottamento verso un aeroporto egiziano. E' pacifico ormai che il «Comet IV» è precipitato sui monti dell'alta Valle Gesso: o sul massiccio dell'Argentera o sull'opposto gruppo di cime che fanno corona al Monte Matto.

La scoperta dei filamenti di lana di vetro, avvenuta in un raggio di un paio di chilometri, e ora il rinvenimento di alcune pagine del giornale di bordo (raccolte ad oltre tre chilometri in linea d'aria dai primi, sul versante opposto della vallata) potrebbero rafforzare l'ipotesi che l'aereo si sia disintegrato per effetto di una esplosione ad alta quota: forse un atto di sabotaggio.

Nove giorni di ricerche a terra e dal cielo, oltre trenta ore di voli infruttuosi sulla presumibile zona della catastrofe da parte di una intera flottiglia di elicotteri e ricognitori d'alta quota, non hanno portato all'avvistamento del più piccolo relitto del velivolo: si può supporre quindi che sia esploso in volo, sbriciolandosi. Se si fosse schiantato contro una barriera montagnosa, qualche troncone avrebbe dovuto emergere, e la neve caduta nei giorni successivi alla catastrofe non avrebbe potuto cancellare ogni traccia. La lana di vetro dell'intercapedine antitermica ed antisonora dell'apparecchio ed i fogli delle istruzioni tecniche e del giornale di bordo, essendo leggerissimi, sono stati trasportati dal vento e sparsi in un vasto raggio.

Sull'aereo scomparso circola con insistenza a Sant'Anna una voce che ha avuto molte conferme, non ufficiali. I rottami del quadrigetto sarebbero stati ritrovati e fotografati da gente che ha gran dimestichezza con la neve e le alte quote. Queste persone se ne starebbero ora nascoste. Forse hanno addirittura messo le mani su oggetti e valori che erano a bordo del Comet.

A questo riguardo le autorità affermano di essere all'oscuro di tutto ed escludono che qualcuno, non appartenente alle squadre di soccorso, possa aver scoperto e raggiunto il luogo della sciagura.

n. m.

Dopo cinque anni è stato rimesso in libertà vigilata

Esce dal carcere l'ex-deputato ginevrino Jaccoud che divenne un assassino per amore d'una donna

Il famoso avvocato ha trascorso gli ultimi mesi a rileggere fascicoli giudiziari e chiederà la revisione del processo - Forse tornerà a vivere con la moglie, che afferma di averlo perdonato - Linda Baud, l'amante che lo spinse al delitto, si è sposata con un tipografo e vive a Losanna - Decine di fotografi dinanzi al penitenziario



La signora Erna Jaccoud, a sinistra, e Linda Baud, ex amica dell'avvocato (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 29 marzo.

Nonostante una fitta pioggia, decine e decine di fotografi aspettano dinanzi al portone del tetro penitenziario di Bellechasse, nel Cantone di Friburgo. Vi uscirà Pierre Jaccoud, che a mezzanotte precisa sarà un uomo libero dopo quasi cinque anni di carcere. L'ex-deputato ginevrino venne condannato a 7 anni di prigione per aver ucciso, il 1° maggio 1958, il padre del suo rivale in amore, il pensionato Zumbach, ma per il suo comportamento in prigione gli è stato condonato il resto della pena.

Da mezzanotte in poi Pierre Jaccoud, l'uomo che per il suo disperato amore per «Poupette» divenne un assassino rovinando completamente la sua brillante carriera, riacquista la sua libertà. Quali sono i suoi progetti per l'avvenire? Sono state avanzate, alla vigilia della sua scarcerazione, le più fantasiose ipotesi.

C'è chi afferma che, dopo un brevissimo soggiorno a Ginevra per sbrigare alcune incombenze finanziarie, s'imbarcherà a Genova su un transatlantico per raggiungere il figlio, che possiede a Rio de Janeiro un'azienda avviata. Secondo altre voci, che sembrano più probabili, l'ex-deputato ritornerebbe a Ginevra per preparare la revisione del processo celebrato nel '60. Sia durante l'istruttoria che nel clamoroso dibattito al Palazzo di Giustizia di Ginevra, Jaccoud si proclamò innocente affermando di essere la vittima di una serie di circostanze sfavorevoli. Egli non volle fare la minima ammissione, nemmeno quella di avere inviato delle lettere anonime al giovane Zumbach, da lui odiato perché era riuscito a cattivarsi le simpatie di Poupette. L'ipotesi che Jaccoud voglia fare ritorno a Ginevra è convalidata dal fatto che egli ha già nominato un collegio di difensori, forte di tre avvocati. Inoltre si sa che in questi ultimi mesi di permanenza a Bellechasse ha trascorso quasi tutto il tempo a rileggere fascicoli giudiziari e a scrivere ai suoi legali.

Un altro interrogativo è questo: Pierre tornerà a convivere con la moglie Erna, che all'epoca del processo disse di averlo perdonato, oppure preferirà separarsi dai suoi familiari? Interpellate al riguardo, la moglie e la figlia di Jaccoud non hanno voluto rispondere alla domanda, affermando che non tollerano ingerenze nella loro vita privata.

Qua e là si è pure pretesa che Pierre tenterebbe di rimettersi in contatto con Poupette, la donna che è la causa diretta del suo dramma. E', questa, una voce assurda, almeno fino a prova contraria. Difatti l'ex-amante di Jaccoud si è sposata con un tipografo di Losanna. E per di più ha pubblicato le sue memorie ricavandone, a quanto si dice, alcuni milioni di lire.

L'ex-deputato, che ha avuto la possibilità di leggere il volume, è rimasto indignato del contenuto dicendo ai suoi avvocati che quasi tutti i particolari sulla sua relazione con Linda Baud — così si chiama Poupette — sono inesatti. Per questa ragione ha deciso di intentare all'ex-amica una causa per diffamazione, chiedendo una somma rilevante a titolo di risarcimento dei danni morali patiti.

Oggi pomeriggio si era improvvisamente diffusa la voce che Pierre Jaccoud era stato autorizzato a lasciare il carcere di Bellechasse, ma la notizia si è rivelata infondata. Il direttore del carcere è deciso ad applicare alla lettera il regolamento che vuole che Jaccoud non esca prima di mezzanotte dal penitenziario.

Era stata preannunciata anche domani una specie di conferenza-stampa da parte di Jaccoud, durante la quale egli avrebbe dato lettura di una propria dichiarazione, ma stasera essa è stata annullata. A quanto pare alcuni giudici ginevrini sarebbero intervenuti presso la direzione del penitenziario chiedendo che la scarcerazione dell'ex-deputato avvenga nel massimo segreto.

Non si esclude che egli venga fatto uscire da una porta di servizio di Bellechasse, prendendo eventualmente posto nel furgone adibito al trasporto dei detenuti. Siccome tale vettura non ha finestrini, Jaccoud potrebbe lasciare il carcere al riparo da qualsiasi sguardo indiscreto.

Luigi Fascetti



Pierre Jaccoud all'epoca del processo a Ginevra

Il «Barbablù» austriaco condannato all'ergastolo

Ha 63 anni: uccise la prima e la terza moglie - Una curiosa pena supplementare: un giorno di isolamento al buio ad ogni anniversario del delitto

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 29 marzo.

L'industriale Matthias Kindlinger, di 63 anni, detto il «Barbablù dell'Austria», è stato condannato oggi all'ergastolo dalla Corte di Assise di Krems. All'unanimità gli otto giudici popolari lo hanno riconosciuto colpevole dell'assassinio della terza moglie, e la Corte ha applicato il massimo della pena, aggravandola con una curiosa punizione aggiuntiva, che prevede un giorno di isolamento nell'oscurità totale ad ogni anniversario dell'omicidio.

Un ruolo decisivo per la condanna hanno giocato, oltre al passato di Kindlinger (condannato nel 1937 per l'uccisione della prima moglie e sospettato di avere assassinato due fidanzate e la seconda moglie), le perizie di medici, criminologi e psichiatri. Tutti i periti, indistintamente, hanno dichiarato che Kindlinger, soffocata la moglie che dormiva, si è legato da solo per simulare una aggressione.

Dopo le testimonianze dei primi giorni, che erano state positive per l'imputato, tanto che qualcuno azzardava una assoluzione, il processo è terminato con una bordata di accuse inconfutabili, tali che Kindlinger si è smarrito e ha rinunciato a difendersi. Nonostante l'evidenza delle accuse, tuttavia, egli ha ricevuto in carcere lettere di diverse donne che si dichiaravano certe della sua innocenza e gli proponevano di sposarle.

Alla lettura della sentenza, Kindlinger ha fatto un amaro sorriso, incaricando il suo difensore di presentare ricorso.

t. s.

E' morto ieri anche l'ultimo dei quattro gemelli di Napoli

Napoli, 29 marzo.

(o. g.) Rosaria, l'ultima sopravvissuta dei quattro gemelli Guadagni, è morta stamane alla clinica pediatrica.

I quattro neonati erano stati dati alla luce il 13 marzo scorso, all'ospedale Ascalesi, dalla signora Rosa Rea di 35 anni.

E' ancora grave lo studente asfissiato con la fidanzata

Il misterioso episodio di Genova - Eseguita l'autopsia sulla ragazza: non sono state trovate tracce di veleno

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 29 marzo.

Non sono state ancora stabilite le circostanze in cui la studentessa ventenne Maria Antonietta Capellan ha trovato la morte e il suo innamorato, Maurizio Ferro, di 19 anni, ha riportato un gravissimo avvelenamento di natura imprecisata.

Un nuovo elemento si è inserito oggi nel quadro dell'inchiesta: Maurizio Ferro la scorsa notte è stato sottoposto a un intervento operatorio all'intestino cieco con interessamento del colon, e ciò farebbe escludere che egli sia rimasto vittima dell'azione venefica del gas tossico.

Tuttavia quanto ai giovani, rinvenuti svestiti nella stanza da bagno dell'appartamento della ragazza, a Quinto, non è stato trovato il minimo indizio che possa far pensare a un avvelenamento volontario: né tubetti, né cartine, né capsule, né involucri. C'era soltanto un astuccio di cioccolatini, consumati a metà.

Il prof. Giacomo Canepa ha eseguito questa sera l'autopsia sulla salma di Maria Antonietta Capellan. Il perito settore ha escluso che la morte della ventenne sia stata provocata da veleno in quanto nei visceri sono state rinvenute soltanto tracce di cibo. Il corpo non presenta lesioni. E' stato prelevato un campione di sangue per ulteriori esami. Essi dovranno accertare se in esso vi è contenuto dell'ossido di carbonio, che avrebbe potuto provocare la morte della ragazza.

Le condizioni di Maurizio Ferro restano preoccupanti. Il giovane, ricoverato all'ospedale di San Martino e assistito giorno e notte dai genitori affranti, non è ancora in condizioni di sopportare un interrogatorio. Alcuni suoi amici hanno escluso che all'origine dell'episodio vi siano intenzioni suicide. Maurizio è da tutti conosciuto come un ragazzo allegro, spensierato, molto sensibile al fascino delle donne, ma ben lontano dal nutrire il proposito di togliersi la vita.

E' stato confermato, invece, che Maria Antonietta era stata protagonista nel settembre scorso di un tentativo di avvelenamento. La ragazza, forse afflitta per le precarie condizioni di salute della madre che vive a Trieste, telefonò una sera a un amico (è escluso che fosse Maurizio) annunciandogli con voce concitata di aver deciso di togliersi la vita. L'amico, allarmatissimo, si precipitò in casa sua e trovò la ragazza riversa sul pavimento: aveva aperto il rubinetto del gas dopo aver bevuto del liquore. I medici dell'ospedale di San Martino la salvarono. In seguito, Maria Antonietta Capellan apparve serena. L'amicizia con Maurizio, sfociata in un fidanzamento sia pure non ufficiale, pareva averle ridato speranza e gioia di vivere.

n. b.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 8)

A.A. ALLOGGI PER REDDITO VIA GONIN ANGOLO VIA GAIDANO 3 CAMERE SERVIZI 8.100.000. ULTIMI 2 ALLOGGI FACILITAZIONI. GABETTI, CARDUCCI 128, TELEFONO 697-226.

A.A. CASA CORSO SEBASTOPOLI, APPENA ULTIMATA, 34 CAMERE. APPARTAMENTI 1-3 CAMERE, TINELLO-CUCININO, SERVIZI; 8 BOX. VENDIAMO 75.000.000 MENO [illegible]. GABETTI, CARDUCCI 128 187

A.A. COMPLESSO [illegible] TEK EXTRALUSSO, VIA SACRA S. MICHELE ANGOLO S. ANTONINO (PIAZZA RIVOLI). PREZZI [illegible] DEFINIZIONE CANTIERE 2 CAMERE SOGGIORNO CUCINA, VENDIAMO 7.000.000 10.310.000 A METRATURA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI GABETTI, XX SETTEMBRE 12.

A.A. CORSO CAIO PLINIO ANGOLO VIA TONALE LUCE VEDUTA VENDIAMO ALLOGGI SIGNORILISSIMI 1-2-3 CAMERE CUCININO SERVIZI RICHIESTA 7.600.000-10.880.000 NEGOZI BOX BASSO FABBRICATO RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE GABETTI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128.

A.A. CORSO SEBASTOPOLI ANGOLO VIA ROVERETO [illegible] APPARTAMENTI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PRONTI SUBITO CASA SIGNORILE PREZZI: 5.850.000, 8.250.000 BOX 1.300.000 FACILITAZIONI. VISITE CANTIERE OPPURE FILIALI GABETTI, CARDUCCI 128, VIA XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. TERMINE CANTIERE, CORSO GROSSETO ANGOLO VIA REFRANCORE, CAPOLINEA «C» ULTIMI ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE GABETTI, GIULIO CESARE 58. 187

A.A. VIA BUENOS AIRES ANGOLO VIA GORIZIA, VENDIAMO ALLOGGI COSTRUZIONE ACCURATISSIMA, SIGNORILE, 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, CONSEGNA [illegible] 2.550.000 VANO, MUTUO, VISITE CANTIERE OPPURE FILIALE GABETTI, XX SETTEMBRE 12 187

A.A. 26 CAMERE, ZONA STADIO COMUNALE ALTAMENTE RESIDENZIALE. NUOVA COSTRUZIONE, ELEGANTISSIMA. REDDITO 5.520.000 ANNUO. VENDE 48.000.000 PIU' MUTUO 18.480.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. VIA SLATAPER ANGOLO ORIANI (CORSO LOMBARDIA) VENDIAMO 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PRONTI ESTATE [illegible] CAMERA. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE GABETTI, GIULIO CESARE 58.

A.A. LOCALE NUOVO, VICINANZE PIAZZA RIVOLI, MQ. 350, SALONE UNICO SENZA COLONNE, VOLENDO AFFITTATO ALTO REDDITO. VENDE 17.000.000 GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 187

A.A. UNA CAMERA TINELLO SERVIZI ZONA ITALIA '61 OTTIMI PER REDDITO VENDIAMO 5.700.000 FACILITAZIONI. GABETTI, CARDUCCI 128, TELEFONO 697-226. 187

A. ALLOGGI, camere grandissime Sichelino centro, pronti agosto, vendonsi. Telefonare 524-713. A33453

A. CASCINA 265.000 mq. fronte strada asfaltata, raccordo autostradale Caselle, vendiamo, Beltramo, telefono 53-912.

A. CRESCENTINO, [illegible] vendo terreno [illegible] fronte [illegible]. Telefonare 273-571. 165

A. RIVOLI terreno 175 camere permesso costruzione vendesi. Telefonare 511-858.

A. TERRENO [illegible] mq. fronte strada [illegible], [illegible] impiego capitale, zona Caselle, vendiamo 2000 al mq. Beltramo, telefono 53-912. 1062

A Settimo [illegible] industriale, fronte statale, occasione. Tel 273-571.

A Torino vendo capannone industriale libero o affittato. Telefonare 273-571.

A Santa Rita, palazzina angolare 2 alloggetti, sopraelevabile, ampliabile, 30 milioni. Acchiardi, Settembre 58.

A Torre del Mare realizzate il vostro sogno: terreni, ville, appartamenti nel più incantevole panorama, organizzazione [illegible], facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure: Torremare, corso [illegible] 62, Milano, telefonare 332-190, [illegible] 22247

A Volpiano vendo [illegible] e grandi lotti terreno industriale [illegible] depressa. Telefonare 273-571. 165

A [illegible] svendo, collina piccola proprietà terreno, splendidamente panoramica. (Provincia Cuneo), 50 km. dal mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7149 — Torino». A31957

ABBIAMO adiacenti via Stradella alloggi signorili [illegible] camere tinello cucinetta mutuo S. Paolo et facilitazioni pagamento cinque sette anni. Domus, Garibaldi 35, telefono 511-050.

ABBIAMO Crocetta 3 camere cucina termo bagno 7.800.000, altro 2 camere tinello 6.600.000. Oreo, Cavour 28.

ABBIAMO in vendita alloggi qualunque tipo, zona, prezzi imbattibili, Oreo, Cavour 28. 1024

ABBIAMO ultimi alloggi negozi moderni Regio Parco; dilazionando. Telefonare 773-181. A32690

ACCORDIAMO [illegible] su [illegible] e negozi anche ipotecati [illegible] 3 anni. Fincotea, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. 1016

ACQUISTA privato contanti alloggio [illegible] camere. Telefonare 83-690. 1024

ACQUISTASI [illegible] con annesso terreno in Torino e dintorni. Tel. [illegible]

ACQUISTASI Cimitero cappella signorile o parte disponibilità tre loculi, assicurasi riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino». A31931

ACQUISTASI [illegible] mq. 200 o terreno per detto zona Mercati Nuovi Fiat Mirafiori. Contanti. Telefonare 683-684.

ACQUISTASI terreno residenziale con progetto o senza, camere 120-150. Telefonare 753-398. [illegible]

ACQUISTASI terreno [illegible] mq. contanti. Telefonare 509-131. 1012

ACQUISTEREI alloggio non nuovo, casa centrale decorosa, comoda. Telefonare 529-407. A33604

ACQUISTO alloggetto, Riviera Ligure, indicare prezzo. Scrivere Pubbliman, casella 114, [illegible] (Torino). 22951

ACQUISTO alloggio signorile 2-3 camere servizi zona Crimea-Piacenza eventualmente permutando alloggio nuovo Sanremo. Scrivere: Sirone, Pubblicità [illegible], Sanremo. 22061

ACQUISTO contanti alloggio 2-3 camere servizi, possibilmente [illegible]. Telefonare 81-746. 1024

ACQUISTO o [illegible] negozio in zona commerciale preferibilmente angolare [illegible] o nuova costruzione, scrivere: «Pubblicità Stampa 7164 — Torino».

ACQUISTO villa semiperiferica [illegible] 10-15 [illegible] terreno [illegible] 15-20 camere. Telefonare 779-909.

AFFARONE vendesi villetta centro Torino quarantamilioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9234 — Torino».

ALASSIO [illegible] Marconi vende 2 [illegible] [illegible] vani 33 complessivi terrazzo [illegible] magnifica. Casella 1483 B Sip. Genova. 22863

ALBENGA [illegible] due [illegible] cucina servizi, termo, ascensore, panoramico. Telefonare 695-895. A31130

ALBISOLA Capo, vendesi [illegible] vicino mare, due camere cucina servizi. Telefonare 510-040. A30567

ALLOGGETTO libero camera cucina, termo bagno ascensore, vendo. Telefonare [illegible] 1141



ALLOGGETTO camera, tinello, cucinino bagno, terrazzo, [illegible]. Tel. 775-227.

ALLOGGETTO Crocetta, [illegible] vendesi 2.200.000; 2 vani cucinino, Garibaldi, 2.000.000 affittati 15.000. Telefonare 531-252. 833

ALLOGGETTO due [illegible] bagno [illegible]. Telef. [illegible]

ALLOGGETTO ssolo piano, ascensore, [illegible], servizi, occupato un anno. Zona Stadio. Vendo [illegible] più mutuo [illegible]. Telefonare 58.71.35.

ALLOGGETTO signorile camera ingresso servizi (adattissimo pied-à-terre) [illegible] Telefonare 41.078. 142

ALLOGGI barriera Milano 1-2 camere, tinello servizi vendonsi Tel 851-823

ALLOGGI centrali e periferici liberi, di reddito vendonsi. Agenzia Troglia, Misericordia 1, telefono 518-843. 2

ALLOGGI Orbassano zona [illegible] 1-2 camere tinello cucinino servizi, consegna ottobre [illegible] 1.900.000 per camera, finiture accurate, alto reddito, facilitazioni. Telefonare [illegible]

ALLOGGI signorili abitabili subito due camere tinello e servizi e camera tinello e servizi impresa vende Madonna di Campagna. Telefonare 296-230. A29277

ALLOGGI signorili 2-3 camere cucina, negozi, Mutuo, rateazioni. Vendonsi direttamente cantiere Barletta 104 ang Ristagno. A32208

ALLOGGI 2 camere tinello cucinino servizi vendo S. Paolo. Telefonare 369-417.

ALLOGGI signorili 3-4 camere salone doppi servizi impresa (ing. Derossi) vende corso Unione Sovietica 63. Tel. 590-775.

ALLOGGI signorilissimi, costruendi presso piazza Adriano, vende Ing. Salvagni tel. 44-741. Visite cantiere via Moncalvo 10 tutti giorni 14,30-17,30.

ALLOGGI signorilissimi mq. 240, doppi tripli servizi, zona residenziale [illegible] via Lessona, vende costruttore. Telefonare 547-503 1000

ALLOGGIO [illegible], Tesoriera, 4 camere, servizi, [illegible]. Libero 8.000.000 Acchiardi, Settembre 58 1052

ALLOGGIO (Barriera Nizza) camera tinello servizi libero subito 4.700.000. Telefonare 41-078 142

ALLOGGIO corso Vittorio 250 mq. vendesi 18.000.000; altro centralissimo quattro camere salone servizi 9.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

ALLOGGIO libero camera tinello termo bagno (Francia) [illegible]. Telefonare 41-078. 142

ALLOGGIO Lucento camera tinello cucinino servizi [illegible] vendo. Telef. 898-962.

ALLOGGIO [illegible] centrale sei camere garage dipendenze vendesi. Telefonare 772-[illegible] A33007

ALLOGGIO (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi 6.500.000. Tel. 41-078.

ALLOGGIO signorile corso Giulio Cesare, tre camere tinello cucinino bagno 12.000.000 facilitando. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 136

ALLOGGIO (via Maria Vittoria) 2 camere salone cucina servizi 8.300.000. Telefonare 41-078. 142

ALLOGGIO via Nizza, corso Dante, casa nuova, due camere, tinello, cucinino, 7.000.000 [illegible] Acchiardi, Settembre 58. 1052

ALLOGGIO 2 camere servizi vendesi. Telefonare 296-294. A30155

ALPIGNANO [illegible] TERRENO INDUSTRIALE MQ. 4150 TEL. 937-152 ORE PASTI. [illegible]

[illegible] Varazze vende Calle Ligure appartamentino nuovissimo camera tinello servizi affare. A30692

APPARTAMENTI signorili in palazzine precollinari 4-5 camere, doppi servizi, autorimessa. giardino. Ponte Verde 3-9 bis-11 829

APPARTAMENTO 7 camere, cucina, termosifone, corso [illegible] 15.500.000. Oreo, Cavour 28 1024

APPARTAMENTO 300 mq., [illegible] terrazzo Crocetta vendesi. Cravanzola, Cernaia 40. 998

AUTORIMESSA [illegible] 400.000, completa impianti, [illegible] zona, vendiamo 78.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA avviatissima [illegible] 540.000, fabbricati, mq. 2000, [illegible] zona, vendiamo 105.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 1062

AUTORIMESSA costruzione nuovissima corso Francia vendonsi muri. Telefonare 553-556 (pasti). 204



AMELIANA privato vende due lotti terreno panoramico, adatto ville. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8044 — Torino».

BASSA costruzione terreno centralissimo vendesi, mediatori esclusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8036 — Torino».

BORDIGHERA Impresa Solari, telefono 21-344, prenota appartamenti signorili zona residenziale tranquilla. A22678

BORDIGHERA zona residenziale, panoramica, sul mare-spiaggia, vendonsi appartamenti signorili. Francolateri, Impresa Cimino-Schiva, Bordighera. 22661

BOUSSON (Cesana) vendesi casa [illegible] attrezzata villeggiatura ottima posizione possibilità ampliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1112 — Torino».

BOX per una auto via Ormea, libero, vendesi. Telefonare 877-053. A32678

CALABRIA ultimi lotti fronte mare con piante alto pari valore terreno L. 1000 mq. Altro lotto attiguo L. 400. Telefonare 772-330. A32078

CAMERE bloccate vendonsi fine frazionamento L. 850.000 caduna, via Nizza 8, visite 14,30-18 escluso sabato domenica. A27461

CAPANNONI costruiamo pagamento rate pari affitto. Icea, [illegible] 27, telefonare 53-711. A29814

CASA acquisterei 10-20 camere vecchia costruzione pagamento contanti. Telefonare 500-131. 1012

CASA angolare, restata, 40 camere, ascensore, mutuata. Vendesi. Acchiardi, Settembre 58. 1052

CASA moderna, strada principale, 40 camere, negozio, autorimessa 80.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 1052

CASA Orbassano nuova costruzione 12 camere 5 alloggi [illegible] mq. terreno cintato vendesi 24.000.000. Agenzia Troglia, telefono 518-843. 2

CASA precollinare vicinanze Asti grande bellissimo alloggio 3 giornate [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 23012

CASA provincia Alessandria [illegible] con sei giornate terreno occasione. Telefonare 273-571. 165

CASA provinciale S. Mauro, quattro alloggetti 9 camere, servizi garage costruibile, buon reddito, vendesi. Telef [illegible] ore pasti. A28717

CASA [illegible] totalmente [illegible] od eventualmente affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6076 — Torino» oppure telefonare .61 029 A30537

CASA via Mornini nove camere privato vende [illegible]. Telefonare 84-531.

CASA [illegible] camere, restata, locali industriali, buon reddito 45.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 1052

CASCINA ottima 38 ettari [illegible] zamento pianura irriguo, 12 ettari a pioppeto fabbricati modernissimi tutte comodità vendesi 76 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CASCINE Vica fronte corso Francia progetto approvato 35 camere vendesi. Telefonare [illegible] A32064

CASCINE [illegible] via [illegible] angolo via Boves' vendesi casa in blocco. Dettagli alloggi 8 camere 18 garages servizi modernissimi abitabile [illegible] conveniente.

CASCINOTTA Coccconato, 15 giornate, fabbricato del 1900, vendesi, permuterebbesi alloggio Torino. Acchiardi, Settembre 58. 1052

CASETTE e terreno compro dintorni Torino. Indicare prezzo, località. Non intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9226 — Torino» A31715

CEDESI muri due negozi attigui borgo San Paolo-Crocetta, volendo licenze elettrodomestici, radio TV, materiale elettrico. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 8054 — Torino». A31621

CENTRALE via [illegible] 10, vendiamo signorili alloggi 3-4 camere, doppi servizi, uffici [illegible]. Visite cantiere. Telefonare 547-503. 1000

CENTRO barriera Milano vendo camera libero [illegible]. Telefonare 555-349. A31930

CERCASI [illegible] terreno contanti massimo [illegible] km. Torino. Telefonare 273-632, 273-610. A32990

CERCO 4-5 camere cucina zona [illegible] Nuova Lagrange Castello anche vecchio. Descrivete particolari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9262 — Torino».

CERVINIA, zona centrale incantevole panoramica, vendesi terreno con progetto condominiale signorile approvato per mq. 2100. Scrivere: «Pubblicità Stampa 352 — Torino». [illegible]

[illegible] privato vende alloggio 3 camere termo bagno. Telefonare [illegible]

COMPERO garage paraggi [illegible] Vittorio e Marconi. Telefonare al [illegible]

COMPLESSO edilizio «Una terrazza sul mare» vende in [illegible] signorili alloggi sul mare. Telefonare 375-970.

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 252 — Torino».

CONTANTI compro alloggio esente 4-5 milioni (intermediari). Scrivere: «Pubblicità Stampa 7185 — Torino».

[illegible] 4.200.000 via Sanicio Monio, piano rialzato due camere cucina termosifone. Campra, tel. 767-514.

CORSO Giulio Cesare alloggetto [illegible] comforts soleggiato vendesi. Telefonare 231-784 pomeriggio. A32858

CORSO Rosselli vendo bellissimo alloggio V piano, 3 camere servizi libero [illegible]. Facilitazioni pagamento. Telefonare [illegible] 60

CORSO Sebastopoli 265, vendonsi ultimi due alloggi, salone due camere cucina due bagni, due ingressi mq. 160 pronti subito, rivolgersi con ufficio nella casa. Telefonare 595-489. 914

COSTRUTTORE attivo pacifico offresi. Telefonare 60-358. A31579

COSTRUTTORE dispongo [illegible] appezzamento zona [illegible] volendo con capitali per costruzione villaggio. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 136

CROCETTA via Susa vendonsi alloggi signorili. Telefonare 599-775

[illegible] vendiamo alloggi signorili 2-3 camere, cucina abitabili primavera. Lotti terreno per villette comprensorio munito tutti servizi. Edilcase, telefonare 547-502. 1000

DICIOTTO chilometri Torino terreno costruzione villette, tutti servizi. Telefonare 741-532. A33454

DODICI km. Torino ovest costituendo villaggetto, tutti servizi, accesso provinciale inizio collina, comodità pullman, ottima residenza, verde, aria, sole. Telefonare 90-958. A28562

EDILCASE vende via Murialdo [illegible] (Aeronautica) alloggi signorili, pronti primavera 1-2 camere tinello. Visite cantiere.

EREDI vendono casa 28 vani, zona San Paolo, esclusi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

FINVAI vende in Palazzo [illegible], negozi ampi luminosi, via Giolitti-via Pomba, eventualmente con magazzini sottostanti accesso carraio, consegna pronta. Telefonare 527-410, 527-411, Montepietà due. 751

GENOVA Quinto vendo affitto cambio confortevole alloggio [illegible] vani mezzo nuova costruzione. Telefonare 593-640, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1100 — Torino». A33056

GENOVA Quarto vendo appartamento moderno mq. 143, tripli servizi, terrazza mq. 250 vista mare, parco Quartara. Telefonare Quarto, 396-201. [illegible]

GENOVA vendesi terreno posizione centrale progetto approvato per vani 6500. Richiesta 750 milioni. Scrivere: Casella 1484 B Sip, Genova. 22083

GEOMETRA Lombardi acquista bella casa anteguerra parzialmente sbloccata. Telefonare 555-349. A31930

GRUGLIASCO, via Natale Falli, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare [illegible] rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

GRUGLIASCO: strada [illegible] Rivoli 37 vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino, rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

I.F.I.T., 2, Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 758



Johannesburg — la città di più di un milione di abitanti ha appena 75 anni!

IMPORTANTE SOCIETA' ACQUISTEREBBE TERRENO 50.000-80.000 MQ. DISTANTE TORINO DISTANZA MASSIMA 10-15 KM. SEMPRE CHE RACCORDABILE CON SCALO FERROVIARIO ED ACCESSO STRADA ASFALTATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6112 — TORINO».

IMPRESA attrezzatissima libera aprile assumerebbe costruzione stabilimenti, case. Telefonare 524-267. A29313

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 3-5 camere. Telefonare 390-495.

LARGO 17 Marzo [illegible] alloggi 2-3 camere, cucina, servizi e negozi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

LAVAGNA (GE), telefono 27-732, vendonsi nuovi appartamenti, cento metri spiaggia. A27681

LIBERO agosto vendo [illegible] vani vicinanze tribunale mq. 180 primo piano 16.800.000 Telefonare [illegible]

LOCALI industriali Regina Margherita, 500-1000 metri eventualmente terreno attiguo progetto approvato 16 camere, vendonsi. Telefonare 558-556 (pasti).

LOCALI nuovissimi uso autorimessa, magazzino, industria 800-1200-2000 metri, vendonsi corso Francia (Aeronautica). Telefonare 558-556 (pasti). 765

LOCALI piano terreno uso negozio, magazzino vendesi convenientemente. Telefonare 555-349 A31930

LOCALI posizione centralissima, presso piazza San Carlo, mq. 300, cortile proprio, alloggio vendonsi liberi. Acchiardi, Settembre 58. 1052

LOTTI per ville strada asfaltata 9 km. Torino privato vende. Telefonare 381-959 ore 12-13, 20-21. A33634

MAGAZZINO [illegible] mq. 200, altro mq. 100 zona Gran Madre vendonsi. Telefonare [illegible] 163

MIRAFIORI, via Loano 12, vendiamo 2 camere, tinello. Mutuo, rateazioni. Visite cantiere. Edilcase, Ponza 4.

MURI autorimessa nuova costruzione 1500 mq. Lingotto vendiamo, Telefonare 687-023. A33023

NEGOZIO barriera Milano 2 vetrine ampio garage vendesi. Telefonare [illegible]

NICHELINO: lotto terreno progetto approvato 150 camere [illegible], eventualmente permuta camere. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

NICHELINO [illegible] alloggi signorili pronti maggio 1.800.000 camera. Telefonare [illegible] A31893

OCCASIONE privato vende alloggio bella camera tinello cucinino ripostiglio, due arie, nuovissimo 5° piano. Telefonare 375-159. A34588

[illegible] dintorni terreno per villette [illegible] posizione tutti servizi vendo. Telefonare [illegible]

OSPEDALETTI (Sanremo) appartamento 4 camere servizi riscaldamento, mq. 94, 3.000.000. Scrivere Sirone Pubblicità 34 Sanremo. [illegible]

PECETTO, vecchia villa panoramicissima, strada Redentore 2, vendo. Telefonare 22-216. A30512

PIAZZA Paleocapa, alloggio piano nobile. Quattro camere, servizi, mq. 120. Adatto uffici. Vendesi, Telef. 553-873.

PINEROLO [illegible] complesso edilizio vendesi 1-2-3 camere, prezzi modici, alto reddito. Telefonare 70-285, ore [illegible] Torino 322-338, 9-12 [illegible]

PINO. Terreno mq. 900, progetto villetta due piani, L. 7500 mq. Acchiardi, Settembre 58. 1052

PINO, terreni panoramici per ville lotti piccoli, grandi, progetti, o senza, vendesi. Telefonare 386-152. [illegible]

PORTA Palazzo alloggio due-tre camere cucina vendo. Telefonare [illegible]

PORTA Susa vendonsi [illegible] alloggetti 2 camere, casa vecchia senza termosifone, gabinetti esterni, piano III, anche separatamente, con diritto sopraelevazione. Organiz. Immobiliare Varino: 510-777.

PRECOLLINARI vendonsi palazzi alloggi soggiorno tre camere doppi servizi ascensore [illegible] mutuo. Tel. 43-425.

PRIMARIA impresa costruzioni acquista terreno centrale o semiperiferico, meglio con progetto approvato. Importo Lire 300.000.000-[illegible]. Indicare località e dettagli indispensabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7174 — Torino».

PRIVATO vende alloggio due camere tinello zona S. Salvario. Tel. 670-277.

PROCACCIATORI affari introdotti cerca fabbrica strutture metalliche per capannoni, case, serramenti, cancellate. Telefonare 524-267 A29313

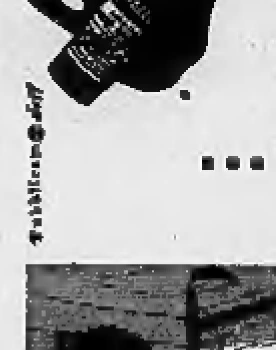
RIVIERA Levante, vendesi panoramico terreno mq. 800 costruzione villa. Telefonare 5[illegible] Genova. A31552

RIVIERA Ponente privato vende villetta panoramica vista mare, terreno cintato, ottima [illegible]. Telefonare ore pasti 518-094 Torino. A32212

S. [illegible] (San Mauro) via Ridolfi [illegible], vendesi villa 3 camere, servizi, ampio giardino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

S. RAFFAELE Alto, Cimena, vendesi terreno mq. 550 con progetto casetta [illegible]. Telefonare 590-674.

SALONE seminterrato 137 mq. corso Novara 23 adatto deposito laboratorio allenatore vendesi. Rivolgersi Camardo in loco A33049




SANREMO, Agenzia Rossetto, Roma 136 vende campagna centomila mq. coltura agrumi, verde, fiori, casa colonica, sorgente. Affarone. 22811

SANREMO impresa vende direttamente appartamenti signorili residenziali tutte comodità. Dottardello, Acquasciati 14. Telefono 84-623, Sanremo. 22891

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21791

SANREMO vendo signorile appartamento due tre camere tinello cucina bagno termosifoni soleggiato panorama mare, vicinissimo spiaggia. Scrivere Sirone Pubblicità Stampa 22, Sanremo.

S. RITA muri autorimessa 1200 mq. 65.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 136

S. RITA negozi angolari grande movimento commerciale nuova costruzione via Tripoli angolo Caprera. Tel. [illegible]

SCELTI lotti spiaggia [illegible] e grandi Sardegna ottimo investimento sicuro. Cottages [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino». A20160

SESSAME (Asti) vendo 24 ettari [illegible], boschivo, prativo, seminativo, vigneto, due case coloniche, su strada provinciale, acqua, luce. Rossi Luciano, via Torricelli 29 bis, Torino, telef. [illegible]

STABILIMENTO nuovo mq. 2000 ampliabile. Ottima posizione, vendo. Telefonare 529-996. A29050

STATALE Torino Orbassano privato vende mq. 70.000 terreno industriale residenziale piccoli grandi lotti. Telefonare 555-723. A32459

STATUTO (piazza) 3, vendesi alloggio 2 camere, servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

STRADA Santa [illegible] 54, Moncalieri, Vendesi casa 22 camere, magazzini, garages. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

[illegible] due camere cucina termo [illegible] 4.600.000 paraggi via Genova. Telefonare 399-117. A32218

TERRENI [illegible] Nichelino progetti approvati 65 camere 20.000.000; 128 camere [illegible] vendonsi. Breza, via [illegible] 27, Torino, telefono 83-024.

TERRENI Leumann Rivoli [illegible] costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 487-971. 829

TERRENO adatto ville piccole industrie vicino Torino vendesi. Telefonare 332-126.

TERRENO Collegno bellissima posizione [illegible] 250.000 per camera. Tel. [illegible]

TERRENO fronte metri 24 permesso costruzione mq. 600 uso industriale vendo, eventualmente permuta alloggi. Telefonare 765-434. A30441

TERRENO fronte via asfaltata, progetto approvato, 870 camere, [illegible] pagamento camere 20%, [illegible] Nichelino. Beltramo, telefono 53-912.

TERRENO Grugliasco via Lamarmora progetto approvato 32 camere vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

TERRENO in Rivoli, strada Alpignano, progetto approvato camere 126, altro 250 vendesi, eventualmente cambio camere. (Intermediari). Telefonare ore ufficio 40-592. A30721

TERRENO industriale approvato, completo servizi, via Pronda vendesi. Telefonare 524-713. A33631

TERRENO industriale entro [illegible] dazio Torino vendesi urgente. Tel. 500-277, 552-785. 1140

TERRENO industriale Leumann, massima costruibilità, tutti servizi, vendo. Telefonare 529-996. A29050

TERRENO industriale mq. 30.000 fronte strada statale Torino Pianezza, [illegible] vendesi anche a lotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6077 — Torino».

TERRENO [illegible] adatto costruzione villetta vendo. Telef. [illegible]

TERRENO mq. 500 borgata Vittoria adatto trasferimento cubatura vendo oppure compero casetta. Telef. 273-751.

TERRENO mq. 8000 comune Chieri vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7162 — Torino». A32019

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, [illegible]. Telefonare 500-277. 578

TERRENO progetto approvato 10 piani [illegible] vende. Telefonare 273-571.

TERRENO progetto approvato [illegible] camere, fronte strada Asfaltata, [illegible] Nichelino, [illegible] 270.000 per camera. Beltramo, telefono 53-912.

TERRENO Rivoli centro, 230 camere progetto approvato vende. Telef. 665-752.

TERRENO S. Mauro mq. 460 progetto approvato vendesi. Telefonare 374-925.

TERRENO vendesi mq. 6400 in blocco o lotti, via Sepanlini n. 52, Lucento.

TERRENO zona Carmagnola vendesi mq. 100.000 Lire 250 mq. fronte m. 250 strada vicinale. Telefonare 276-253, ore pasti. A30565

TERRENO 24.000 mq. zona residenziale Villarbasse posizione incantevole vendesi, eventualmente anche a lotti. Telefonare ore ufficio 40-592. 22534

VARAZZE Andracco tel. 77-224, vende appartamento nuovo arredato tre camere servizi. A30652

VENDESI alloggio piano rialzato, nuova costruzione in zona precollinare, due camere, salone, tinello e cucinino. Telefonare 577-465. A30711

VENDESI locale industriale [illegible] fronte strada indipendente mq. 600 coperti mq. 300. Telefonare [illegible]

VENDESI mq. 900 zona Pianezza. Telefonare 286-076, ore pasti. A29297

VENDESI terreno fabbricabile Cavoretto, presso Cavalline [illegible], mq. 1500. Telefonare 589-801. [illegible]

VENDESI terreno 3000 metri acqua luce 25 km. Torino. Telefonare 350-653.

VENDESI villetta, ottima posizione, terreno 2500 mq. alberato, comodità servizi, volendo [illegible] 32 milioni. Beltramo, telefono 53-912.

VENDESI zona Madonna di Campagna 6 milioni contanti, 4 milioni mutuo, alloggio nuovo 4 camere e servizi. Telefonare dalle 12 alle 14 al 757-021.

VENDIAMO terreno industriale prossimità Caselle, strada, acqua, forza motrice, disposti lottizzare formando anche capannoni industriali. Pubbliman 160, Lecco. 22284

VENDITA terreni costruzioni industriali Trofarello fronte statale confluenza autostrade Piacenza-Savona. Raccordo ferroviario esistente mq. trecentomila in vendita direttamente piccoli e grandi lotti comprensorio provvisto servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6017 — Torino».

VENDO alloggetto 2 camere Lingotto. Telefonare 651-744. A30440

VENDO alloggi due-tre camere S. Rita [illegible] affitto [illegible], Tel. [illegible]

VENDO alloggi 4 garages terreno Nichelino. Rivolgersi via G. Leopardi 25, Nichelino. [illegible]

VENDO direttamente ultimi lotti terreno destinazione industria tutti servizi vicinissimo Fiat Beinasco. Telef. 882-615.

VENDO in via Piossasco due camere e cucina. Telefonare 271-081 ore pasti.

VENDO solida casa signorile termonafta 13 vani salone garage servizi, Cumiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino». A33453

VENDO villetta 4 camere giardino termo Grugliasco richiesta 10.000.000. Telefonare 781-405. A30606

VENDO zona precollinare in Torino una villa nuova unifamiliare, ottimamente completamente arredata, due camere e mezzo, rifiniture di lusso, [illegible] di primo ordine, 4 bagni, 2 garages, impianto di riscaldamento a nafta, costruzione da terminarsi in aprile, 800 mq. di giardino e una villa con due appartamenti già servizi con 180 mq. di giardino costruzione da terminarsi a luglio. Prezzo per le due proprietà contanti L. 120 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Milano». 22277

VENDONSI alloggi da 1 a 5 camere più servizi diverse zone Torino. Telefonare 768-931 140

(Continua a pag. 20)

I “giri di vite„ alla libertà degli artisti

Evtuscenko malgrado l'«autocritica» attaccato con asprezza dagli scrittori russi

Secondo [redacted] «Pravda», [redacted] «confessione» [redacted] convince - Eppure [redacted] poeta [redacted] detto: «Ho [redacted] errori irreparabili. Sento gravare il [redacted] della colpa [redacted] mie spalle» - Si accentuano le critiche [redacted] Solzhenizin, l'autore dei diari sui «lager» staliniani - Ehrenburg sarà costretto [redacted] «confessare»?

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 29 marzo.

A sottolineare l'importanza della grande condanna che ha colpito Evtuscenko, [redacted] *Pravda* [redacted] oggi due facciate contenenti, insieme ad un testo più esteso della [redacted] autocritica, una serie di interventi in cui il nome del giovane poeta appare in [redacted] luce estremamente negativa. Il fondo delle *Isvestia* ritorna di nuovo, nella serata, sull'argomento, puntando il fuoco su Evtuscenko e su Vosnessenski.

Dopo il lancio [redacted] un brevissimo riassunto dell'autocritica, fatto due giorni [redacted] sono dalla Tass, ieri nessun giornale, [redacted]trariamente all'attesa, aveva pubblicato l'autocritica del poeta-tribuno delle n[redacted] generazioni. L'inattesa e ritarda[redacted] pubblicazione odierna di una parte del testo ha suscitato perplessità e voci diverse. Si vede chiaramente, ora, che il punto di fondo su cui hanno fatto leva i detrattori [redacted] Evtuscenko è l'autobiografia da lui scritta per il settimanale *Express*, definito «una delle più reazionarie riviste francesi».

Vale la pena di riferire il testo, assai più esteso di quello della *Tass*, con cui la *Pravda* divulga [redacted] sconfessione che Evtuscenko [redacted] fa della propria autobiografia e dei motivi psicologici che l'avrebbero indotto a pubblicarla sul settimanale parigino. «*Questo fatto* — dice, riferendosi ai titoli [redacted] cui la redazione ha presentato al pubblico occidentale il suo scritto ed ai commenti con cui ne ha sottolineato il significato — *è servito a farmi vedere una volta di più a che cosa mi porta la mia vergognosa leggerezza di idee*».

Più avanti: «*Ripeto, ho commesso un errore irreparabile. Sento gravare il peso della colpa sulle mie spalle. Ora torno a pensare continuamente alla grande responsabilità che incombe su ogni scrittore sovietico. Credetemi: non è una frase senza senso, per me. In questi giorni ho vissuto* [redacted] *ho capito tante cose. Ho appreso una lezione che mi sarà utile finché campo. Desidero assicurare la collettività letteraria che io ho compreso, perfettamente, il mio errore e che cercherò di porvi riparo con tutto il lavoro che farò nel futuro*».

Sua intenzione originaria, nello scrivere l'autobiografia, sarebbe stata quella [redacted]tare la fama di «poeta maledetto della Piazza Rossa» affibbiatogli, calunniosamente, dalla stampa occidentale. «*Nella mia autobiografia ci sono cose serie e sentite, ma, rileggendola adesso, ritrovo in* [redacted] *molti elementi superficiali e spesso immodesti. Il mio più grave errore* [redacted] *stato* [redacted] *aver dimenticato quale* [redacted] *costume della stampa straniera, ed è un errore che ho dovuto pa*[redacted]*r caro*». La redazione dell'*Express* avrebbe «storpiato» e «corretto» il manoscritto. Avrebbe cestinato la parte finale, nella quale il poeta rimproverava ad un giovane francese di vagheggiare l'idea di un socialismo «*presentato sopra un vassoio d'argento,* [redacted] *la foglia d'insalata sopra*».

La redazione avrebbe addirittura inventato alcuni [redacted] saggi. C'era un punto [redacted] cui il poeta descriveva i sentimenti destati in lui da un telegramma di approvazione alla sua opera poetica inviatogli dai marinai di [redacted] nave. I redattori francesi, con lo scopo preciso, dice lui, di «iperbolizzare» al massimo la [redacted] congenita immodestia, avrebbero di sana pianta appiccicato la seguente aggiunta: «*Chi* [redacted] *la storia della mia patria, sa quale sia il prestigio conquistatosi dai marinai del Baltico. Il messaggio degli eredi di quei marinai controbilanciava,* [redacted] *pieno diritto, gli a*[redacted] *che avevo subito: camminavo per le vie* [redacted] *Mosca a testa alta, come* [redacted] *mi avessero insignito d'una medaglia d'oro*».

Si crederebbe che tale [redacted] danna di se stesso e delle proprie colpe sia, tenendo conto anche della lunga assenza di Stalin dalla vita sovietica, più che sufficiente, esagerata; ma non è così. Il partito [redacted] ancora insoddisfatto. La *Pravda*, nel suo resoconto, afferma: «*E' necessario rilevare che l'intervento di E*[redacted]*ko non ha soddisfatto i presenti; si son fatte sentire distintamente, nel suo discorso, certe note che dimostrano come egli* [redacted] *abbia compreso quali siano le radici dei* [redacted] *errori*». [redacted] l'esigente commento si riferisce alle parti pubblicate dell'intervento, oppure a quel[redacted] soppresse, [redacted] fatto che forse si riuscirà a chiarire nei prossimi giorni.

L'organo del Pcus, poi, ristampa l'autocritica di V[redacted]senski, ma il [redacted] non diffe[redacted] molto, neppure nella forma da quello diffuso ieri nel[redacted]. E' soprattutto Evtuscenko che [redacted] crescente accanimento [redacted] critiche d[redacted]ari. Prandi[redacted] frasi di condanna stampate nella *Pravda*. Il giornalista Yuri Zhukov: «*Perché Evtuscenko* (nel caso della autobiografia) [redacted] *con tanta leggerezza un atteggiamen*[redacted] *capitolazione di fronte al nostro avversario ideologico?*». Il critico Navicenko: «*Evtuscenko è una persona assai incolta, sia* [redacted] *senso della pr*[redacted] *generale, sia nel senso di quella artistica*». Il romanziere Sokolov osserva che, dopo i «lapsus» di Evtuscenko all'estero, «*passa la voglia di leggere anche le sue migliori poesie*». Il poeta Firsov, recente capo cellula del Komsomol [redacted] l'Associazione moscovita degli scrittori: «*Voglio giudicare gli atti di Evtuscenko dalla posizio*[redacted] *quei giovani ai quali sono sacri i nomi di Ostrovski e di Koscevoy, e* [redacted] *quello di Pasternak.* [redacted]*enko ci ha detto qui che* [redacted] *l'aveva spinto a lanciare in Europa la* [redacted] *autobiografia. Non* [redacted] *ha detto però una cosa: come il suo manoscritto* [redacted] *venuto a trovarsi sui tavoli di una delle più* [redacted] *rivi*[redacted] *francesi*».

Altro elemento sintomatico è il ripetersi d[redacted] critiche verso Solzhenizin, il narratore [redacted] *Lager* staliniani. [redacted] *Isvestia* stasera lo riprendono per il suo ultimo racconto, *La casa di Matriona*, paragonandolo, per la fosca descrizione delle condizioni di vita nell'attuale campagna [redacted], a Bunijin, lo scrittore emigrato russo che vinse il Premio Nobel.

Con il massiccio, solenne dispiegamento [redacted] oggi dai due massimi organi di stampa contro i personaggi fino all'altro ieri esaltati, anche perché più intimamente rappresentativi del processo di destalinizzazione, [redacted] può considerare chiusa la seconda fase [redacted] grande svolta culturale. All'incontro degli intellettuali con Kruscev, si assistette alla demolizione morale di Ehrenburg; al *Plenum* del direttivo degli scrittori sovietici sono stati piegati i suoi giovani amici. La terza fase potrebbe, così si dice, culminare in una clamorosa autocritica di Ehrenburg stesso. La domanda di fondo che a questo punto ormai [redacted] è questa: siamo di fronte [redacted] uno [redacted] tanti ripiegamenti tattici, temporanei, caratterizzanti nelle sue [redacted]traddizioni il riformismo krusceviano, oppure [redacted] ritorno integrale di [redacted] dato permanente del sistema?

Enzo Bettiza

Critiche in Cecoslovacchia al conformismo degli stalinisti

Vienna, 29 marzo.

(t. s.) Nel momento in cui a Mosca i giovani artisti «liberali» sono costretti a penose ritrattazioni, in Cecoslovacchia sta accadendo il contrario. Da alcune settimane si notano segni di un «disgelo» culturale. La cosa è piuttosto curiosa perché la Cecoslovacchia è l'unico paese del blocco comunista che [redacted] ancora dominato da una screditata vecchia guardia di stalinisti, quella di Antonin Novotny.

Per [redacted] prima volta dopo il 1956, epoca della prima denuncia di Stalin fatta [redacted] Kruscev al ventesimo congresso, i «ribelli» fanno sentire la loro voce a Praga. Allora, nel 1956, essi ebbero libero sfogo sulla stampa per due mesi. Poi, allarmati per il disorientamento ideologico che la rivolta dei giovani letterati stava provocando, i di[redacted] del partito li attaccarono, soffocando le loro proteste con un rigoroso controllo delle pubblicazioni.

Ora, a sette anni di distanza, alla vigilia del terzo congresso degli scrittori, che [redacted] terrà tra qualche settimana, gli intellettuali hanno scatenato un nuo[redacted] attacco contro i «conservatori» stalinisti, chiedendo la liberalizzazione della cultura.

La più evidente indicazione che la «intellighentzia» cecoslovacca è in fermento viene da un articolo su Franz Kafka, uscito sul settimanale dell'unione degli scrittori *Literarni Noviny*. L'autore è Eduard Goldstuecker, docente di filosofia all'università di Praga, il quale rischiò di venire giustiziato insieme con Rudolf Slansky e undici del suo gruppo e soltanto per [redacted] miracolo venne condannato all'ergastolo. Con un coraggio nuovo, Goldstuecker attacca i dittatori della cultura [redacted]lovacca i quali hanno bandito Kafka soltanto perché era stato definito decadente. «In realtà — scrive Goldstuecker — essi hanno diviso tutto molto semplicisticamente in buono e cattivo. Cattivo tutto [redacted] ha origine borghese, buono tutto [redacted] che è comunista».

Cinque arresti per un [redacted]raffico di auto rubate e vendute a pezzi

A Chieri - Sono tutti confessi - In un mese si impadronirono di 12 vetture



[redacted] sinistra, gli arrestati Ezio Mosca, Giovanni Arcieri e Antonio Mandriani

(Dal nostro corrispondente) Chieri, 29 marzo.

Un mandato di cattura a carico di cinque chieresi implicati in un traffico [redacted] motori e ricambi [redacted] auto rubate è stato emesso dal Procuratore della Repubblica di Torino dott. Buscaglino. Il provvedimento, che segue d'un [redacted] a mezzo il rapporto dei carabinieri di Chieri, è stato subito eseguito. Stamane [redacted] mezzogiorno, gli arrestati sono stati portati alle «Nuove» di Torino. Essi sono l'idraulico Antonio Mandriani di 25 [redacted], Gi[redacted] A[redacted]i di [redacted] titolare d'una società idrotermica, il meccanico Ezio Mosca di 23, il commerciante ambulante Giulio Fiorina di 43 e il meccanico Flavio Gonella di 22 anni. Sono accusati di furti aggravati [redacted]tinuati, associazione [redacted] delinquere, favoreggiamento e danneggiamento. Il solo Gonella, che attualmente presta servizio di leva a Saluzzo, [redacted] ha seguito i compagni a Torino.

La banda [redacted] organizzata perfettamente; in breve tempo si era specializzata nei furti e nello smantellamento e montaggio di auto. Le parti principali delle vetture rubate (motori, [redacted]mme, batterie, radio e pezzi [redacted] ricambio) venivano smerciate, con la collaborazione di ricettatori, a prezzi ridottissimi.

Il centro delle operazioni era l'abitazione dell'Arcieri dove, in un magazzino seminterrato, si depositavano tutte le parti rubate [redacted] auto. Lo smantellamento era compiuto in aperta campagna; il mate[redacted] veniva trasportato nella casa dell'Arcieri con un camioncino di proprietà del Mandriani. Il rimontaggio dei motori si effettuava nell'abitazione del Mosca in collaborazione col Gonella, entrambi [redacted]nici. Tutto l'altro materiale inservibile veniva depositato nel magazzino del Fiorina, al[redacted] periferia di Chieri, e poi smerciato. Il maggiore responsabile di questa banda sarebbe il giovane Giorgio Ferrua [redacted] anni residente a Torino in via Rismondo [redacted] che attualmente si trova in carcere per un precedente furto di rubinetti alla «Fiat».

L'operazione ebbe praticamente inizio nel novembre scorso quando una pattuglia di carabinieri di Chieri in perlustrazione sulla provinciale Chieri-Gassino, rinveniva al bivio con Montaldo Torinese, una «Giulietta TI» ed una «600»: erano prive del motore e delle parti più importanti.

La «Giulietta» risultò di proprietà del torinese dottor Luigi Longo di 22 anni. I ladri gliel'avevano rubata davanti alla propria abitazione [redacted] corso Unione Sovietica 225. I carabinieri coadiuvati dalla squadra di polizia giudiziaria di Chieri dopo oltre un mese di appostamenti e rilievi identificavano tutti i responsabili.

I carabinieri effettuarono [redacted] sopralluogo nel magazzino del Fiorina e tra le masserizie rinvenivano una «marmitta» che risultò appartenente alla «Giulietta» [redacted] dott. Longo. Il Fiorina confessava quindi i [redacted] dei giovani chieresi implicati nella vicenda. Vennero svolte perquisizioni nelle singole abitazioni: furono trovate le radio, le gomme, le batterie ed altri pezzi di ricambio di 12 auto rubate in un mese. I cinque responsabili [redacted]misero i furti e vennero denunciati chi per furto aggravato, chi per concorso in furto aggravato e chi per favoreggiamento.

a. l.

Ancora sconosciute le cause dello spettacolare incendio

In [redacted]amme il più grande albergo di Boston [redacted] morti, drammatici salvataggi nella notte

Trenta feriti; tre gravissimi - Un vigile salva [redacted] persone bloccate nelle [redacted] investite dal fuoco - Semidistrutto l'edificio - Un medico indiano si butta nel rogo per recuperare [redacted] suo studio [redacted]



[redacted] vigile [redacted] fuoco [redacted] per trarre in salvo da una finestra una donna rimasta prigioniera nella sua camera dell'albergo che [redacted] è incendiato a Boston (Telef. A. P.)

(Nostro servizio particolare) Boston, [redacted]

Un incendio ha investito questa notte un grande albergo di Boston, provocando la morte [redacted] *quattro persone. Altre 25 sono rimaste ferite.*

La sciagura è avvenuta nello «Sherry Biltmore Hotel», posto in un edificio di otto piani nella centralissima Massachusetts Avenue, a pochi [redacted]*tri dal fiume Charles, il* [redacted] *d'acqua che taglia in due la «grande Boston». Il primo allarme era stato lanciato dal portiere notturno dell'albergo, Charles O'Connor,* [redacted] *le quattro del mattino. Sentendo un odore di bruciato che aveva invaso l'atrio, l'inserviente ispe*[redacted] *i piani superiori del palazzo. Al quarto piano, poté avvertire lo scoppiettio delle fiamme in uno stanzino adibito a deposito.*

Gridando, il portiere [redacted] *da una stanza all'altra, chiamando i clienti per incitarli a mettersi in salvo. La sua tempestività* [redacted] *è rivelata provvidenziale, perché tutte* [redacted] *persone che erano a quel piano riuscirono a gettarsi per le scale ed a raggiungere l'aperto. Ma le fiamme, alimentate dal materiale ammassato nel ripostiglio si erano già propagate* [redacted] *piani superiori. Settanta clienti si sono visti preclusa ogni via di scampo, poiché* [redacted] *fia*[redacted] *avevano già distrutto la scala interna dell'edificio. Tra essi si trovavano signore anziane e parte dei componenti la troupe della commedia musicale «The sound of music».*

Appena arrivati, i vigili [redacted] *fuoco hanno tentato di innalzare le* [redacted] *fino alla finestre dell'ottavo piano. Ma un fortissimo vento ha reso la manovra* [redacted] *difficile. Più di una volta le scale hanno* [redacted]*deggiato sotto le raffiche del vento, minacciando di crollare da un momento all'altro.*

Finalmente un vigile ha potuto agganciare una finestra ed è saltato nell'interno dell'albergo. Facendosi strada tra le fiamme, in mezzo ad un calore insopportabile, l'uomo ha raggiunto i clienti e li ha fatti scendere ad uno ad uno nella strada.

Settantacinque persone si sono salvate. Ma ad un certo punto grida laceranti si sono levate da una finestra [redacted] *quinto piano. Purtroppo non c'era più nulla da fare. Penetrati nella stanza, d*[redacted] *averne abbattuto la porta a colpi di ascia, i vigili hanno trovato i corpi senza vita di quattro persone, due uomini e due donne. I morti non* [redacted] *stati ancora identificati.*

I sopravvissuti sono stati accompagnati negli ospedali. Tre persone [redacted] *cui condizioni, per le gravissime ustioni riportate, erano critiche, sono* [redacted] *ricoverate d'urgenza. Altre 22 persone sono state trattenute in osservazione.*

L'albergo, aperto dieci anni fa, [redacted] *andato distrutto in gran parte. I danni materiali ammontano a circa 65 milioni di lire.*

Una coppia [redacted] *coniugi indiani, giunta ieri da Bombay, si sono salvati drammaticamente. Svegliati quando le fiamme avevano già raggiunto il loro piano, i due, entrambi medici,* [redacted] *fuggiti percorrendo scale e il corridoio, ormai investito dal fuoco, cercando* [redacted] *finestra da cui chiamare aiuto. Quando i vigili sono giunti a pochi metri* [redacted] *loro, i due sono rientrati precipitosamente nella propria stanza per sottrarre alle fiamme una voluminosa documentazione scientifica, su una cura contro il cancro, che il medico aveva portato* [redacted] *America dopo lunghi anni di studi.*

Quando ormai si temeva che fossero morti i due medici sono apparsi sorridenti e per nulla emozionati, in strada, dove [redacted] *giunti calandosi di finestra in finestra con una fune formata da l*[redacted]*i. L'uomo teneva sotto il braccio i suoi preziosi documenti.*

Non si conoscono le cause dell'incidente. E' stata aperta un'inchiesta.

a. p.

Ancora [redacted] accordo per i gestori [redacted] benzina

La decisione [redacted] eventuali scioperi sarà presa dopo [redacted] valutato le offerte delle società petrolifere

(Nostro servizio particolare) [redacted]ma, [redacted]

Il ministro dell'Industria e Commercio, Colombo, è intervenuto questa [redacted] nella difficile [redacted] tra le società petrolifere e i 30.000 gestori di pompe di benzina per tentare di [redacted] un piano di scioperi che avrebbe serie conseguenze nell'intero territorio nazionale. L'on. Colombo, resosi conto del fondamento [redacted] alcune richieste dei gestori, ha assicurato che i problemi della categoria saranno presi in attenta considerazione nel momento in cui si procederà alla revisione dell'assetto economico del settore petrolifero.

La delegazione dei gestori si è riservata di riesaminare nei prossimi giorni gli ultimi sviluppi della controversia e decidere sull'eventuale azione da svolgere. Ma, nonostante le pressioni di qualche gruppo di gestori e salvo qualche manifestazione di protesta di carattere locale, è molto probabile che [redacted] più attuato il vasto piano di scioperi preannunciato nei giorni [redacted]. Acquisiti [redacted] risultati parziali, le trattative con le società e il ministero dell'Industria verrebbero riprese e intensificate all'inizio [redacted]lla nuova legislatura.

Il ministro Colombo ha convocato gli esponenti della categoria dei gestori, dopo essere stato informato dell'esito sostanzialmente negativo dell'incontro fra le delegazioni delle società petrolifere e dei gestori, svoltosi nella [redacted]tinata.

In particolare, le società [redacted] cessionarie hanno risposto po[redacted] alle richieste dei gestori per quanto riguarda la abolizione di ogni acconto sui buoni di qualsiasi tipo e natura, [redacted] limitazione delle disdette dei contratti di comod[redacted] ai soli casi di gravi inadempienze e la discussione delle proposte che saranno formulate dalla Federazione dei distributori in merito ai contratti di comodato attualmente in vigore. Circa, invece, la richiesta di aumento di una lira sul margini di utile loro spettanti, le società — pur convenendo sulla [redacted] di una revisione [redacted] compensi riconosciuti ai gestori dei punti di vendita — hanno dichiarato che, dato l'attuale livello del prezzo della benzina al netto degli oneri fiscali, non è possibile accettare per [redacted] richiesta.

Tuttavia si [redacted]o impegnate a dare inizio, non appena sarà costituito il nuovo governo, ad una azi[redacted] per determinare un prezzo della benzina, tale da consentire [redacted] equa remunerazione ai gestori.

g. f.

In sciopero i dipendenti delle autostrade dell'Iri

Da o[redacted] a martedì mattina

Roma, 29 marzo.

A partire dalle 6 di domattina e fino alle 6 di martedì, i dipendenti della società che gestisce le autostrade dell'Iri si asterranno dal lavoro in segno di protesta contro la mancata rivalutazione salariale. I sindacati hanno diramato istruzioni perché non vengano riscosse le [redacted] di pedaggio sull'autostrada del Sole nei tratti Milano-Firenze e Roma-Napoli, sull'autostrada Firenze-Mare, sulla Milano-Laghi, sulla Milano-Bergamo-Brescia, sulla Genova-Serravalle e sulla Genova-Savona.

L'Iri si [redacted] i 143 licenziati della Fivre

Firenze, 29 marzo.

Dopo tre mesi di occupazione del reparto cinescopi, i centoquarantatré operai licenziati della Fivre vedono prossima la risoluzione della vertenza. La schiarita è stata portata da [redacted] ispettore generale del Ministero delle partecipazioni statali, il dr. Giuseppe Fauci, che ha comunicato che il ministro Bo aveva deciso un immediato intervento [redacted] favore degli operai. Il dr. Fauci ha detto che il Governo ha intenzione di [redacted] a Firenze per iniziativa dell'Iri [redacted] nuovo stabilimento industriale nel campo delle produzioni elettroniche nel quale sarebbero riassorbiti i [redacted] licenziati

Per venti minuti dalla polizia

Interrogata a Londra la modella amica [redacted] ministro della Guerra

(Dal nostro corrispondente) Londra, 29 [redacted].

(m. ci.) Christine Keeler, [redacted] scomparsa da Londra all'inizio del [redacted] quando doveva testimoniare nel p[redacted] contro un [redacted] ex-amante giamaicano, è [redacted]ta in Inghilterra e si è oggi recata a Scotland Yard. E' stata interrogata per circa 20 minuti, ha firmato [redacted] dichiarazione ed è uscita, libera e sorridente, dal «quartier generale» della famosa polizia.

Ai cronisti in attesa ha detto: «I funzionari sono stati molto carini e mi hanno offerto il tè. Mi hanno detto che [redacted] avevo alcun obbligo di parlare e che [redacted] erano contro [redacted] denunce e accuse di alcun genere. Io però ho voluto spiegare i motivi per cui dovetti [redacted] dal processo».

La ragazza è arrivata a Londra ieri sera tardi in aereo da Madrid via Parigi. Durante il suo soggiorno in Spagna, il ministro della Guerra Profumo, sposato dal '54, era costretto a [redacted]e ai Comuni gravi voci [redacted] suoi rapporti con [redacted] Keeler. E[redacted] ammetteva [redacted] essere stato cog[redacted] in[redacted]ti «amichevoli» e di averla incontrata sei volte, tra il luglio e il dicembre '61, con altre persone, [redacted] casa [redacted] medico-pittore Stephen Ward; ma aggiungeva che era stata una amicizia senza «scorrettezze». Il ministro affermava inoltre di non sapere più nulla dell'indossatrice e di essere del tutto estraneo alla sua precipitosa partenza.

Kesler ha detto di voler ritornare presto in Spagna.

In un carcere americano

Oggi sulla [redacted]ia elettrica una ragazza di venti [redacted]

[redacted] York, [redacted]

Un uomo e la [redacted] amante moriranno sulla sedia elettrica nelle prime [redacted] di domani. La donna, Carolyn Ann Lima di 20 anni, è la prima ad essere giustiziata nel Texas da 100 anni. Insieme uccisero [redacted] banchiere.

«Mi spiace per Douglas — ha detto la donna riferendosi al suo compagno, Leslie Douglas Ashley, di 24 anni — non penso sia [redacted] di [redacted] la calma».

E' morto a Parigi lo scrittore Henry Bordeaux

Parigi, 29 [redacted]

E' morto a 93 anni Henry Bordeaux, decano della Académie-Française. E' un nome che, oggi, non dice più nulla a nessuno e si può [redacted]ti che, se si interrogassero centinaia di persone, difficilmente si troverebbe qualcuno in grado [redacted] ricordare il titolo di [redacted] qualunque dei suoi libri.

Eppure, [redacted] quei romanzetti moralisteggianti, coi quali si illudeva [redacted] opporsi al natura[redacted] Zola, Bordeaux [redacted] scritto decine [redacted], [redacted] cinquantina d'anni fa, erano la lettura preferita delle signore della piccola borghesia di provincia.

Per dovere di cronaca, e forse per suscitare qualche ricordo di lontane letture nel pubblico meno giovane, [redacted] possono ricordare i titoli di alcuni fra i romanzi più fortunati: da *La neige sur les pas* a *Le refuge*, da *Yamilé* [redacted] *les cèdres* a *L'année ténébreuse*.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua [redacted] 10)

[redacted] quei negozio affittato buon reddito, zona via Onorato Vigliani. Telefonare 510-770. 1094

ZARA (via) 11, Moncalieri, vendonsi alloggi 1 camera, cucina, servizi, più due garages, un magazzino mq. 100. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendita rateali [redacted], [redacted] Matteotti zero, Torino. 751

ZONA Italia '61 vista collina vendonsi 1-2 camere tinello, prezzi maggio, prezzo conveniente. Telefonare 630-008.

[redacted] camere fruttuosità approvate, Nichelino vendonsi. Lunga dilazione. Telefonare 582-514. A32570

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coniugi piemontesi [redacted] abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, [redacted] 10

[redacted] funzionario statale referenziatissimo prossimo sposo due camere servizi intermediari. Tel. 241-334.

AFFITTANSI [redacted] vani uso ufficio, piano terreno, disimpegnati, anche non liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino». A31636

AFFITTEREBBESI 2-3 camere, salone, cucina, servizi, novembre anche settembre. Telefonare 689-658.

ALLOGGIO signorile 5-6 camere servizi zona Gran Madre, Valentino cerca piccolo industriale, referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9231 — Torino» A31129

AUTISTA torinese figlio bancario affitterebbe due camere tinello servizi. Telefonare 368-475. A31728

[redacted] cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461. 71

CERCASI alloggio centrale [redacted] camere con permesso subaffitto. Telef. 525-940.

CERCASI appartamento centrale per [redacted]. Telefonare 650-321. A[redacted]

CERCASI [redacted] e cucina sposi novelli, capo falegname, cauzionando. Referenze. Telefonare 767-745, 897-711.

CERCASI [redacted] stanzetta servizi, coniugi soli comodità tram, [redacted]. [redacted]vere: «[redacted] Stampa [redacted] — Torino». A31770

CERCASI fabbricato industriale [redacted]. 300-500 possibilmente con carro ponte. Telefonare 254-041. A32965

[redacted] 350-350 per industria abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] locale adatto carrozzeria [redacted] 100-200 preferibilmente zona Lingotto, S. Rita Mirafiori, [redacted]

CERCASI locale [redacted] circa zona Parella vicinanze [redacted] 769-461.

[redacted] alloggio [redacted] camere [redacted] giugno Telefonare [redacted] pasti 238-118.

CERCO camera e [redacted]. Telef. 343-312 dalle 18 alle 20. A31984

[redacted] locale [redacted]. 30-50 [redacted] Vanchiglia, Sassi. Telefonare n. 890-474.

CERCO locale officina mq. 120 circa zona S. Paolo, Rita, Lesna. Tel. 514-942.

CERCO [redacted] scale e uffici cambio alloggio. Telefonare pomeriggio 659-342.

[redacted] semicentrale 2 [redacted] cucina servizi. Telefonare [redacted]

[redacted] alloggio camera [redacted] servizi, [redacted] Milano, Nizza, [redacted] linea 18. Telefonare [redacted] ufficio.

[redacted] dipendenti grande industria cercano due stanze [redacted]. Tel. 653-329.

CONIUGI impiegati [redacted] 1-2 [redacted] servizi. Telefonare 759-800.

CONIUGI piemontesi abbisogna alloggio una-due camere zona Francia, Campidoglio. Telefonare 650-202. [redacted]

[redacted] piemontesi cercano alloggio 2 camere e servizi. [redacted] 753-880.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto cauzionando. Telefonare 733-[redacted]

CONIUGI referenziati cercano alloggio 2 camere [redacted] servizi. [redacted]. 770-736, ore pasti. A30653

CONIUGI soli cercano alloggetto. Telefonare 255-701 ore pasti. A33563

CONIUGI soli piemontesi referenziati cercano affitto 2 camere salone cucina doppi servizi oppure 8 camere. Telefonare 336-263. A32935

[redacted] torinesi [redacted] alloggio zona Milano Lucento Vittoria, [redacted]. 378-549.

CONIUGI torinesi cercano due camere servizi eventualmente due alloggetti. Telefonare 500-212. A31664

[redacted] 58enni piemontesi referenziatissimi cercano camera tinello servizi vicinanze stazione Dora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7129 — Torino».

DIPENDENTE ATM, coniugato, [redacted] camera [redacted] servizi. Telefonare 252-335.

DIPENDENTE grande industria cerca 2 camere servizi, tre [redacted]. Telefonare 381-053. [redacted]

DIPENDENTE grande industria cerca [redacted] cucina barriera Milano, Stadio. Telefonare 263-668. A30117

DONNA sola [redacted] cerca camera [redacted]. Telefonare [redacted] 786-778. A31037

DOTTORESSA cerca camera tinello servizi in zona [redacted] Palermo. Tel. 631-565.

[redacted] impiegati referenziata affitterebbe alloggio 2 camere servizi non troppo periferico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6043 — Torino». A31361

FAMIGLIA piemontese affitterebbe alloggio Madonna Pilone. Telefonare 670-494 ore 13-14. A31567

FAMIGLIA piemontese tre persone adulte affitterebbe subito 3 camere tinello servizi, cauzionando. Telefonare 586-908.

FAMIGLIA signorile cerca, mesi estivi, villa [redacted] 7-8 camere, giardino, oltre [redacted] mt. altitudine. Telef. 481-404.

FAMIGLIA torinese affitterebbe 3-4 camere servizi in casetta con giardino vicinanze Torino. Telefonare 785-057.

IMPIEGATA referenziatissima affitterebbe oppure acquisterebbe alloggio anche vecchia costruzione, comodità. Telefonare pomeriggio 514-022. A32187

IMPIEGATA sola cerca alloggetto camera tinello servizi zona Santa Rita, [redacted] 322-608, pomeriggio.

IMPIEGATO tecnico, piemontese, solo con madre cerca affittare alloggetto zona Francia Bordighera. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

INDUSTRIA [redacted] urge magazzino minimo mq. 500 fuori cinta daziaria barriera Milano. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 6125 — Torino». [redacted]

INDUSTRIALE cerca alloggio signorile 5-6 [redacted] servizi precollinare, massimo telerete. Telefonare 60-915 ore ufficio.

INDUSTRIALE cerca alloggio 4 camere salone cucina doppi servizi zona S. Salvario Crocetta. Telefonare sabato mattina ufficio 562-078, pomeriggio 663-235.

LOCALI centralissimi luminosi uso ufficio, mq. 150-180, liberi primo luglio, cerca in affitto importante società Torino. Telefonare 547-560. A30887

PERSONA adulta referenziata cerca alloggio qualsiasi zona. Telef. 680-255.

PIEMONTESI cercano alloggetto camera cucina qualunque zona. Telef. 484-184.

PIEMONTESI referenziatissimi cercano subito alloggio 1-2 camere tinello cucinino servizi zona S. Rita Mirafiori. Telefonare 393-070. A33953

PIEMONTESI 2 persone abbisognano 1-2 camere servizi zona San Salvario, Stazione. Telefonare 667-088. A31046

P[redacted]**IMI** sposi piemontesi [redacted]cano camera tinello servizi, Mirafiori, S. Rita, Lingotto. Telefonare 884-567.

PROSSIMI sposi piemontesi impiegati cercano una due camere servizi, zona San Paolo. Telefonare 53-350.

PROSSIMI sposi piemontesi, referenziati, affitterebbero camera tinello e servizi. Telef. dalle 16,30 alle 18 al 528-736.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggetto camera tinello e servizi zona Francia Parella S. Paolo. Telefonare ore pasti 755-332. A32637

REFERENZIATISSIMI giovani sposi in aprile cercano alloggetto 1-2 camere possibilmente zona Lucento. Telefonare 732-487. A32153

REFERENZIATISSIMI, 3 persone adulte, affitterebbero subito camera tinello servizi. Telefonare 284-838. A31635

SIGNORINA settentrionale referenziata cerca camera cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3418 — Torino».

SOLO referenziato cerca camera cucinino termo bagno, eventualmente camera tinello. Telefonare ore ufficio 761-680.

SPOSI cercano zona borgo Vittoria camera servizi, piemontesi. Tel. 277-138.

SPOSI piemontesi cercano [redacted] tinello servizi maggio giugno zona borgo Vittoria. Telefonare 272-173. A32260

SPOSI piemontesi cercano 1-2 camere servizi Lingotto Nichelino Mirafiori. Telefonare 663-382. [redacted]

SPOSI piemontesi referenziati cercano in zona S. Rita 1-2 camere per aprile. Telefonare [redacted]. A31139

SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio 2 camere servizi, zona Lingotto, Francia, [redacted]. 775-005. [redacted]

SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano una due camere servizi centro semicentro. Telefonare 654-609.

SPOSI referenziati affitterebbero camera cucina [redacted] Campidoglio, Madonna Campagna. Telefonare 829-110. A32592

SPOSI soli settentrionali abbisognano [redacted] due [redacted] servizi entro aprile S. Rita, S. Paolo, Vanchiglia. Escludonsi intermediari. Telefonare 876-472, ore pasti. A32840

[redacted] torinesi cercano alloggetto zona Campidoglio. Telefonare 782-465.

TORINESI referenziatissimi cercano 3-4 camere servizi zona Statuto Francia. Telefonare 773-730. A32073

TORINESI referenziatissimi (3 persone) cercano due aprile 3-4 camere e servizi possibilmente garage casa buona zona Crocetta, Bordighera. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. CASALE Monferrato centralissimi locali uso negozio affittansi. Telefonare Casale 3311. A31327

A.A. [redacted] Massimo d'Azeglio affittasi [redacted] due camere cucina bagno [redacted] arredati, tratta [redacted], Angleslo, [redacted] 9. 878

ASS[redacted] 1-2-3 camere servizi. Arsenale 43, telefono 54[redacted]. [redacted]

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Comba, Sacchi 14, tel. 536-535.

ADIACENTI S. Rita affittansi alloggi 2 vani, tinello servizi, eventualmente garage, nuovi, finitissimi. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6100 — Torino». A32270

AFFITTANSI alloggi signorili 2 camere oltre cucina servizi liberi fine aprile. Via Castelnuovo delle Lanze 16. Studio Comunale. Capienza massima 4 persone. Rivolgersi portineria. [redacted]

AFFITTANSI appartamenti signorili, salone, 3 camere, doppi servizi, pronti maggio, primo piano. Beltramo, telefonare [redacted]-912. A1062

AFFITTANSI in palazzo vetro termoacustico centralissimo uffici funzionali. Telefonare 524-541. A28338

AFFITTANSI locali adatti negozio deposito, laboratorio. Per informazioni telefonare 483-583, ore pasti. A[redacted]

AFFITTANSI vendonsi due ampi negozi [redacted] magazzini laboratori. Tel. [redacted].

AFFITTASI alloggio signorile libero zona Crocetta 5 [redacted] doppi servizi. Telefonare 518-784. A30941

AFFITTASI alloggio signorile zona Bernini tre camere tinello servizi L. 50.000. Telefonare 755-372 dopo ore 20.

AFFITTASI alloggio San Paolo sei camere rialzato due ingressi adatto ufficio, laboratorio. Telefonare 770-175.

AFFITTASI alloggio 3 camere tinello servizi. Corso Toscana. Telef. 547-305.

AFFITTASI appartamento nuovo paraggi Statuto pronto maggio cinque camere salone grande cucina e tinello cucinino due entrate doppi servizi due garages piano terzo angolare vista piazza corso adatto anche [redacted] società. Telef. 280-966 ore ufficio. A31561

AFFITTASI casetta 3 vani e servizi, cantina mq. 80 uso magazzino nel cortile volendo laboratorio mq. 60. Telefonare dopo le [redacted] 19, telefono [redacted].

AFFITTASI Cavour 7 secondo piano salone due camere servizi adatto ufficio laboratorio. Telefonare 683-557.

AFFITTASI corso Lecce alloggio signorile cinque camere cucina doppi [redacted], Telefonare [redacted] al 779-[redacted].

AFFITTASI da aprile negozio con retro corso Svizzera [redacted], mq. 40. Tel. 775-462 ore pasti. A37755

AFFITTASI [redacted] negozio nuovo via Fea 18 anche adatto laboratorio zona grande sviluppo. Telefonare 70-131 ore ufficio. A32557

AFFITTASI in palazzina centro S. Paolo alloggio signorile cinque camere servizi doppio ingresso. Telefonare 252-810.

AFFITTASI locale centrale ad uso ufficio o magazzino. Tel. 655-810, 650-035.

AFFITTASI locale per negozio nuova costruzione volendo con alloggio vicinanze Torino. Telefonare 827-077.

AFFITTASI magazzino deposito merci mq. 200 circa con tinello. Rivolgersi Portineria, corso Novara 8. A29607

AFFITTASI Marco Polo 41, 3 camere, tinello, servizi. Telefonare 44-360.

AFFITTASI negozio con retro, via Modena 43. Telefonare 299-301.

AFFITTASI negozio con retro uso laboratorio. Telefonare 31-178.

AFFITTASI oltre Po, fronte Valentino, signorile cinque camere, doppi servizi, garage. Telefonare 270-503. A31711

AFFITTASI piccolo locale via Cirenaica 61. Telefonare 700-447. A31312

AFFITTASI seminterrato nuovo mq. 130 uso magazzino industria alimentare. Telefonare 650-461. A32181

AFFITTASI magazzino laboratorio seminterrato mq. 50. Tel. 288-293.

AFFITTASI subito alloggio ammobiliato referenziati corso Francia 41 piano 2°: camera letto, camera pranzo, cucinino, bagno, termo centrale, 32.000. Delmastro, Milano 13, telefono 513-577.

AFFITTASI subito camera piano terreno zona Paradiso. Telefonare 725-101.

AFFITTASI 35 km. Torino zona depresso magazzino deposito laboratorio seminterrato finestrato mq. 1000 ampio terrazzo cortile. Telefonare 682-502.

AFFITTO in stabile professionale due camere preferibilmente ad assicuratore o commercialista. Telefonare 519-467.

AFFITTO vendo terreno cintato capannone mq. 2500 costruito tettoia paraggi Dora adatto qualsiasi industria segheria imprese carburanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3441 — Torino».

ALBISOLA MARINA TERMINE AUTOSTRADA AFFITTANSI IN NUOVE PALAZZINE, SIGNORILI APPARTAMENTI DUE TRE LOCALI PIU' SERVIZI, BAGNI, DOCCE, RISCALDAMENTO CENTRALE, ACQUA CALDA E FREDDA, ASCENSORE, TELEVISIONE, PORTIERATO, PARCHEGGIO. SOCIETA' IMMOBILIARE VALLE PADANA, VIA PORPORA 12, MILANO. TELEF. 225-519.

ALLOGGIO centralissimo signorilissimo, salone, quattro camere, terrazzo coperto, adatto qualunque, uffici, rappresentanze, affittasi. Rivolgersi Carbone, piazza Lagrange. 136

ALLOGGIO signorile affittasi vani due e accessori. Telefonare 234-080.

AMMOBILIATO, elegantemente centralissimo doppi servizi oltre uno servizio. Telefonare 273-560.

AMMOBILIATO appartamento tutto nuovo tre vani servizi terrazzo Porta Nuova primo aprile. Telefonare 526-732.

CEDO [redacted] in [redacted] con mobilio. Telefonare 288-116. A30561

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Tel. 356-220, Mastropietro

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BASSO fabbricato luminoso mq. 300 via Chiesa Salute affittasi. Telefonare ore pasti 60-656. [redacted]

CASCINALE periferia sud Torino recintato [redacted] mq. parte coperto adattabile industria magazzini affitto. Tel. [redacted].

CENTRO affittansi uffici 4-5-6-10 locali Telefonare 547-355. 711

CROCETTA affittasi piano rialzato cinque camere servizi uso ufficio studio. Telefonare 582-459. A33060

DUE camere, servizi, zona Unica affittasi. Telefonare 430-646. A20644

ELEGANTE [redacted] **NUOVA COSTRUZIONE ZONA CORSI REGINA MARGHERITA** [redacted] **TASSONI AFFITTANSI A REFERENZIATISSIMI ALLOGGI SIGNORILI PANORAMICI UNA DUE TRE QUATTRO CAMERE PIU' SERVIZI PRONTI SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5379 — TORINO».** A28813

GUASTALLA 3 affittasi alloggetto arredato. Visibile ogni giorno 15,30-17.

IN villa affittasi alloggio signorile Pino Torinese. Telefonare 881-200. A30164

DIANO Marina via Aurelia affittasi grandioso piano terreno mq. 250 ideale per ristorante, negozio, esposizione. Durante, Villa Giorgia, Diano Marina.

LOCALE industriale affittasi barriera Milano mq. 500 volendo ammezzati ingresso carraio. Telefonare 273-656.

LOCALE industriale interno cortile prospiciente mq. 700 ingresso [redacted] termosifone, affittasi. Telefonare 651-415.

LOCALE industriale zona Francia 12.000 mq. coperti, cortile, uffici, centrali termica, forza, telefono. Libero subito affittasi. Telefonare 523-530. 1141

LOCALI centrali uso magazzini, laboratori, uffici 270-280 metri affittansi. Telefonare 555-558 (pasti). 155

LOCALI mq. 80 vicinanze corso Racconigi interno cortile affittasi. Tel. 989-109.

MAGAZZINO mq. 180 locale nuovo luminoso accesso camion zona Sassi, privato affitta. Telefonare 528-038.

NEGOZIO, [redacted] vetrine, [redacted] grande, zona commerciale, affitta [redacted]. Fasano, Novara 39. 946

[redacted] con un retro garage e un terzo ufficio complessivi 100 mq. Telefonare 396-283. [redacted]

OFFRIAMO in affitto [redacted] industriale silenzioso mq. 380 Nichelino. Telefonare 563-025. A33544

SEMINTERRATO mq. [redacted] luminoso [redacted] fronte Aeronautica, affittasi 1° maggio. Telefonare 851-012.

TRAIANO 33, [redacted] signorile tre camere soggiorno cucinino. Rivolgersi custode. A31864

ZONA Francia 4 vani più tinello e cucinino con terrazzo, ultimo piano affittasi da ottobre o luglio. Telefonare 721-010.

ZONA PIAZZA RIVOLI, AFFITTASI MODERNO INDIPENDENTE LOCALE INDUSTRIALE, ANCHE USO DEPOSITO, TERMONAFTA, INGRESSO CARRAIO, MQ. 600. TELEFONARE 471-448.

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

ALASSIO, vendesi appartamento vista mare, tre locali servizi veranda coperta, occasionissima, L. 7.300.000. Scrivere: Immobiliare La Ligure, Alassio.

ALBISOLA affittasi alloggetto nuovo vicinissimo spiaggia. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — [redacted]. A30871

ALBISOLA vendo o affitto alloggio ammobiliato 3 o 6 letti. Telef. 471-102.

ARMA di Taggia, affittasi alloggetto ammobiliato 4 letti liberi aprile maggio giugno luglio. Telefonare 260-332.

BORDIGHERA affittasi alloggio [redacted] ammobiliato libero aprile e successivi. Telefonare 82-206. A33155

[redacted] periodo estivo mare o campagna [redacted] ed alloggio minimo 6 camere soggiorno giardino doppi servizi. Asberio, via Volta 2, Torino, telefono 518-852.

NOLI affittasi alloggio lungomare 5 posti letto aprile maggio. Telefonare 592-107, 631-516. A31072

PIETRALIGURE affittasi maggio luglio alloggio nuovo, vicinissimo mare. Telefonare 537-056. A30423

RAPALLO affitto alloggio tutte comodità frigorifero garage riscaldamento. Telefonare 680-136 ore pasti.

S. BARTOLOMEO Cervo alloggio ammobiliato sul [redacted] tre servizi, 5-6 letti, affittasi. Telefonare 704-610.

SANREMO [redacted]asi alloggetto ammobiliato Grandin, Argentini, [redacted] Cristina 104, Torino. Telefonare 580-575.

[redacted] **SULX** affitto alloggio oppure villa. Telefonare 680-176 ore [redacted].

VARAZZE, Stagione estiva [redacted] appartamenti ammobiliati prospicienti spiaggia. [redacted]. 21737

A Spotorno vendo nuovo appartamento arredato, box, giardino. Telef. 541-109, Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 127 — Milano». 22983

ALASSIO affittasi ammobiliato centrale aprile maggio, turisti. Tel. 553-061, Torino. A31920

ALASSIO, affittasi per stagione estiva appartamenti bellissimi, vista mare, da uno a cinque locali più servizi. Scrivere: Immobiliare La Ligure, Alassio.

ALASSIO affittasi stagione completa e annualmente nuovo appartamento 2 camere più servizi, 4 posti letto, riscaldamento indipendente. Tel. [redacted] 589-830.

[redacted] affitto alloggio alloggetto ammobiliato moderno giardino vicinissimo mare posizione [redacted]. Telef. 480-885.

CELLE Ligure 4 camere servizi terrazzo prospiciente mare. Telefonare 884-539.

CHIAVARI, telefono 26-514 affittasi appartamento, prospiciente spiaggia appartamento otto letti, comodità. 22651

CHIAVARI vicinanze affittasi stessa casa [redacted] due appartamenti. Scrivere: Ditta Torre, Calvari di Chiavari.

CONVENIENTE villeggiatura collinare vendesi ammobiliata, Rivolgersi Porta, Buozzi 23, Torino (telefonica). A30976

COURMAYEUR, stagione estiva affittasi alloggio ammobiliato 4 letti, tutte comodità. Telefonare 698-007. A30603

ENTRACQUE vendesi camera tinello cucina, provincia Cuneo. Telef. 527-021, Torino. A30690

FINALMARINA affittasi aprile maggio, settembre panoramico confortevolissimo alloggio ammobiliato. Telefonare 398-274. A31769

LOANO alloggetto nuovo ammobiliato affitto aprile maggio giugno. Telefonare 670-202 sera. A33001

MASSIMO affitto cercasi villetta stagione estiva oppure annualmente preferibilmente Lanzo o mezza montagna. Telefonare 256-697. A31805

RIVIERA ponente vendesi appartamento nuovo. Telefonare ore pasti 537-098.

VILLA con giardino cercasi luglio vicinanze Torino, comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino».

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-483 1134

ALBISOLA Capo, Soggiorno Luisa. Ottimo trattamento, prezzi modici. Torino, telefono 592-490. 22968

BORGHETTO S. Spirito, Pensione Milano, Prenotate vacanze pasquali, Telefonare 70-075. 22987

CELLE Ligure. Hôtel Rio, tel. 78-237, nuova costruzione, riscaldamento centrale, giardino, parcheggio.

FINALMARINA, primavera incantevole. Soggiorno Anna, comfort moderni, TV, Brunenghi 18, telefono 62-273.

FINALMARINA, Soggiorno villa fronte televisione, giardino, L. 1700. [redacted] 525-748 Torino. A32750

LOANO, Albergo Verona. Telefonare 593-954 Torino, ore 11-17.

LOANO, Pensione familiare Ariston, via Aurelia 166. Prezzi miti. Interpellateci.

NOLI (Savona), Soggiorno Dimenticati. Lungo mare. Cucina accurata. Prezzi modici. 33013

PIETRALIGURE, Soggiorno Mari, vicinissimo mare, riscaldato, prezzi modici, trattamento familiare. 22550

RIMINI, Hôtel «Des Bains» sul mare. Confortevolissimo. Ottima cucina. Apertura Pasqua. Parcheggio. Sasso giardino. [redacted]

VARAZZE albergo Stella ambiente familiare riduzioni maggio giugno. A33791

VARAZZE, Hôtel Colombo, tel. 77-391. Camere: bagno, telefono. Riscaldamento. Ascensore. Garage. Sala divertimenti bambini. 31606

VARAZZE Hotel Villa Canali tel. 77-400, confortevole giardino tranquillo apertura primo aprile riduzioni aprile maggio.

VILLA Elvira, Feres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telef. (0123)-51-90.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430

A giovani [redacted] intelligenza offrasi [redacted] stabilità migliorare loro posizione previa frequenza corso trimestrale per l'impiego. Telefonare 538-577 1157

ACCONCIATORI diverrete frequentando corso accelerato messa piega, taglio, permanente, tintura, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 872

[redacted] diverrete diplomandovi frequentando scuola Piranesi, via Po 32, telef. 32-806. Corsi diurni, serali. Facilitazioni. 438

ALL'ISTITUTO Circa primo aprile inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe contributi [redacted] individuali preparazione esami. Via Roma 254, telefono 510-456.

BALLARE [redacted] presto realizzabile, Scuola Gemma, Nizza 3, telef. 60-220.

BERLITZ School: inizio nuovi corsi accelerati, diurni, di inglese, tedesco, francese. Massimo 5 allievi per classe. Informazioni ed iscrizioni presso la [redacted] Santa Teresa 3 (piazzaletto). Telefonare 353-570 [redacted]

ISTITUTO S. Domenico: con aprile inizio corsi diurni e serali di lingue straniere, perfezionamento di lingue straniere per coloro che hanno già adeguata preparazione. Corsi diurni e serali di stenodattilografia. Paghe e Contributi. Corsi diurni intensivi di ripetizione postscolastica per gli allievi interni di altre scuole che frequentano i corsi per [redacted]. Via Cesare Battisti [redacted], telefonare 527-008. A31567

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

BALLERETE [redacted]damente. Corso [redacted]. [redacted] 512-025. [redacted] San Martino 3.

DIPLOMATA pianoforte impartisce lezioni. Telefonare 751-806. A31042

FREQUENTANDO corsi rapidi radiotecnica imparerete breve tempo riparazione montaggio apparecchi radioelettronici televisori. Telefonare 850-558 pomeriggio.

INGLESE francese corrispondenza traduzioni esegue laureata università Ginevra. Telefonare 336-037. A30411

I[redacted]: Laureata lettere alto anni esperienza insegna principianti laureandi. Telefonare 579-060. A32056

INSEGNANTE elementare impartisce lezioni domicilio. Telefonare 237-539, ore 9-12. A32575

LEZIONI inglese e francese scrupolosamente impartisco. Telefonare 662-774.

[redacted] professore disposto ripetizioni anche domicilio. Telefonare 56-794 ore 13,45-19,30. A32620

PAGHE contributi impianto assistenza contabile e fiscale. Telefonare 292-081, 752-387. [redacted]

PROGETTI, stime, rilievi, tracciamenti contabilità lavori, amministrazioni. Telefonare 760-561, ore ufficio.

RAGIONERIA, computisteria, tecnica: accurate lezioni, ripetizioni, preparazioni. Telefonare 771-629 A30719

11 Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

A distinta referenziata affitta signora sola ammobiliata uso cucina. Tel. 787-071 ore 13-16. A32004

[redacted] impiegata o affitto ammobiliata tutte comodità. Telefonare 583-086.

A ottimi prezzi ammobiliata centrali volendo pensione familiare Tel. 518-875

A persona seria ammobiliata eventualmente uso cucina Barriera Milano. Telefonare 271-700, pasti. A30128

A stabile impiegato rappresentante o studente affittasi ammobiliata. Tel. [redacted].

AFFITTASI a referenziati coniugi soli, o signora, signorina, bellissima camera matrimoniale uso cucina, tutti i comforts. Zona S. Rita. Telefonare 581-579.

[redacted] ammobiliata due letti zona Po preferibilmente signorine. Telefonare 280-633. [redacted]

AFFITTASI ammobiliata solo uomini. Lalanda, via Ettore de Sonnaz 15.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione, paraggi Porta Susa. Telefonare 578-860. A33820

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefonare 779-323. A30273

AFFITTASI pied-à-terre indipendente ammobiliato, Crocetta, [redacted]. Tel. 690-085.

AFFITTASI [redacted] Crocetta bella camera tre letti due liberi volendo pensione. Te[redacted]-393. A32253

AFFITTO camera matrimoniale oppure due lettini a signori, volendo con pensione completa. Esigonsi referenze. Telefonare ore pasti 773-744. A32701

AFFITTO Crocetta camera ammobiliata tutte comodità, a due [redacted]. Telefonare 593-858. A33930

AMMOBILIATA affittasi due amici impiego sicuro, referenze, serietà. Telefonare 650-577. A33486

AMMOBILIATA signorile unico impiegato professionista. Telefonare 83-366.

BELLA nuova unica ammobiliata affitto signorina stabile. Tel. pasti 785-534.

CERCASI camera ammobiliata entrata indipendente possibilmente bagno. Posizione condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9237 — Torino». A31155

DAREI solo pasti cucina accuratissima signore referenziato, centralissima. Telefonare 66-715. A33463

FAMIGLIA pensionati abitazione centro città affitta camera ammobiliata per [redacted] solo. Telefonare [redacted].

LARGO Francia affitto matrimoniale coniugi impiegati o professionisti referenziati. Telefonare ore pasti 773-744.

OFFRESI ad impiegato ammobiliata ambiente serio. Telefonare ore pasti 772-429.

PARAGGI Statuto affittasi a referenziato bella ammobiliata 2 letti. Telef. 754-192.

PENSIONE maschile centrale signorile comodità moderne buon trattamento. Te[redacted]. A32558

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ASSISTENTE già [redacted] abilitato offresi capo cantiere impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A31378

AUTORIZZATO paghe contributi tenuta documenti lavoro, libri paga, recasi anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7246 — Torino». A33934

CAPO officina esperto attrezzature stampi, et costruzioni meccaniche preventivi tempi et metodi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3474 — Torino».

CAPO servizio ramo autotrasporti nazionale eccezionale multipli veicoli, decennale esperienza, spostamenti macchinari ecc., capo officina riparazione autotreni 39enne piemontese offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino». A32498

DIPLOMATO [redacted] lavori ufficio secondo impiego offresi presso seria industria. Telefonare [redacted]5-770. A32080

DIPLOMATO tecnico francese tedesco, buone cognizioni inglese, lungo periodo estero offresi seria società, anche industria alberghiera. Non stagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3463 — Torino». A31924

DIPLOMATO tecnico 22enne militesente, francese inglese, patente auto offresi seria ditta. Telefonare 397-7[redacted].

[redacted] tecnico 32enne [redacted] presenza esperienza commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 6134 — Torino». A32943

DISEGNATORE meccanico esperienza pluriennale libero offresi disegno tecnico, meccanico, edilizio. Accetterei domicilio. Telefonare 325-385. A32916

DISEGNATORE [redacted] 16enne particolarista 2° impiego cerca occupazione. Telefonare 390-003. A33620

EDUCATED english girl, 32 years, seeks interesting post, experienced dental and office work, speaks German; or with children as family. Box nr. 8480, c/o Albert Milhado & Co. Ltd., 149 Cromwell Road, London SW 7, England.

GEOMETRA assume amministrazioni immobiliari civili ed industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6126 — Torino».

GEOMETRA militesente per maggiore esperienza impiegherebbesi impresa o studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7237 — Torino». A33907

GEOMETRA 32enne abilitazione capomastro e c.a. esperto capo cantiere, assistenza lavori, contabilità referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1120 — Torino». A33333

GEOMETRA 34enne capocantiere, esperto c.a., assistenza edile, tracciamenti, frazionamenti. Referenziato. Tel. 5[redacted].

IMPIEGATA accetta lavoro a domicilio. Telefonare ore pasti 354-833.

IMPIEGATA 19enne volonterosa e seria offresi [redacted] impiego. Telefonare 484-024.

INGEGNERE con esperienza biennale in problemi termotecnici esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3109 — Torino». A33046

MATERIE plastiche resine sintetiche chimico 30enne esperto nella loro produzione e vendita esaminerebbe proposte da azienda produttrice o commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

MEDICO chirurgo, esperienza pratica quadriennale, cardiologo, offresi guardie notturne cliniche, ospedali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino».

PENSIONATO 50enne, referenze banca offresi esattore mansioni fiducia. Telefonare 472-528. A32581

PERITO chimico tecnico industria alimentari, obblighi militari assolti, buona conoscenza disegno, lingue inglese francese scritte parlate, occuperebbesi presso industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6124 — Torino». [redacted]

PIEMONTESE 36enne, studi universitari, licenza inglese, pratico traduzioni affari corrispondenza lavori ufficio, eventualmente viaggi, auto propria, offresi adeguatamente. Referenze, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7187 — Torino». A32605

RAGIONIERA paghe contributi pratica pluriennale, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 770-797. A32105

RAGIONIERA stenodattilografa velocissima, conoscenza inglese francese, primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino».

RAGIONIERE meridionale provetto dattilografo pratico contabilità 60.000 se subito. Telefonare 532-004. A33100

RAGIONIERE 38enne militesente pratico trasporti nazionali, fatturazione, [redacted] subito occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino». A33931

SIGNORA praticissima negozio, ottima presenza, abile trattare clientela occuperebbesi arredamento boutique. Telefonare [redacted]. [redacted]

(Continua a pag. 14)

L'assemblea internazionale del Consiglio [redacted] Comuni

I problemi della [redacted] Europa discussi da dieci Paesi a Torino

Affermata la necessità di superare la crisi provocata dalla rottura [redacted] negoziati tra Londra e il Mec - Il vice-segretario dei sindaci fran[redacted] «fraternizza con gli amici britannici» - Gli interventi di Pey[redacted] e del senatore Girando, in rappresentanza del governo italiano

A Torino [redacted] riuniti da ieri i rappresentanti di dieci nazioni per discutere i problemi della nuova Europa. Sono i delegati all'Assemblea internazionale del Consiglio [redacted] Comuni europei, un centinaio circa (fra cui due donne, Ursula Hentschel e Helga Lang della delegazione germanica), che attraverso [redacted] della situazione politica generale intendono trovare con sincera buona volontà la strada giusta per risolvere la crisi [redacted] Bruxelles, dopo la rottura [redacted] colloqui tra la Gran Bretagna e il Mec. Questo è il tema principale [redacted] convegno, aperto ieri mattina sotto la presidenza dell'ex ministro lussemburghese Henry Cravatte, nel nuovo salone della Stipel in via Mercantini. I lavori si concluderanno [redacted]sera.

All'inaugurazione sono intervenuti il sottosegretario alla presidenza del Consiglio sen. Girando, in rappresentanza del Governo italiano; il prefetto dr. Migliore, il presidente della Provincia prof. Grosso e il sindaco ing. Anselmetti.

L'avv. Amedeo Peyron, capo della delegazione italiana, ha esposto brevemente gli scopi dell'Assemblea. *«Lo svolgimento dei lavori ci permetterà [redacted] fare [redacted] punto sull'odier[redacted] situazione politica internazionale, e di indicare le prospettive concrete dello sviluppo della nostra attività»* egli [redacted] detto. *«Non ci nascondia[redacted] le difficoltà che si oppongono ai nostri sforzi per costruire un'Europa a carattere sopranazionale, federalista e democratica, basata sulle comunità locali. Siamo sicuri tuttavia che la forza delle nostre idee ci farà progredire verso l'obbiettivo desiderato».*

Il sottosegretario sen. Girau[redacted] ha sottolineato il valore che assume in sede politica il Consiglio dei Comuni d'Europa, quale testimonianza della volontà popolare di vedere realizzata l'unità politica ed economica europea: *«Il metodo della democrazia, che consente di armonizzare molteplicità e unità nella ordinata convergenza delle competen[redacted] delle responsabilità e degli interessi, troverà nella [redacted]borazione dei Comuni e dei poteri locali il più significativo apporto alla costruzione dell'Europa unita».*

Il segretario generale del Consiglio, Jean Bareth, ha dichiarato di ritenere che i punti fondamentali dei trattati di Roma siano stati rispettati, ma le divergenze sono nate al momento [redacted]ell'attuazione: *«La immediata origine del contrasto può identificarsi nella rottura dei negoziati con la Gran Bretagna. Esso però ha radici ben più profonde in una vera e propria crisi di crescenza dell'Europa, che occorre superare riprendendo i negoziati falliti e impedendo ogni deviazione nazionalistica».* Hanno parlato ancora i delegati professor Serafini, segretario generale della sezione italiana; H[redacted] per la Grecia, on. Radius per la Francia, dr. Münche per la Germania, Woodburn per la Gran Bretagna e on. Bracops per il Belgio.

«La Francia e la Germania riconciliate costituiscono la base della pace, senza la quale l'Europa è impossibile» ha affermato nella sessione pomeridiana il vice-segretario dell'Associazione dei sindaci francesi, Jean Duvert, *«ma ciò non toglie che noi fraternizziamo cordialmente con gli amici britannici».*

Abbiamo intervistato brevemente alcuni delegati dei diversi Paesi, chiedendo le loro impressioni sui lavori in corso e i pronostici sul risultato finale. Il presidente del Consiglio dei Comuni d'Europa, Cravatte, ci ha risposto: *«L'oggetto principale dei lavori [redacted] gran tema politico attuale, costituito dalla crisi per la rottura fra Gran Bretagna e Francia. Non possiamo intrometterci nei negoziati, ma dobbiamo fare opera pacifica presso i Governi affinchè realizzino i desideri pacifici e unitari delle popolazioni. L'Europa politica va costruita per gradi».*

L'on. Radius, vice-sindaco di Strasburgo, ritiene che non si debbano diluire le questioni [redacted] trattare soltan[redacted] i problemi principali: *«Noi rappresentiamo l'opinione dell'uomo della strada, dobbiamo gettare qui [redacted] basi del suffragio uni[redacted] se vogliamo sopravvivere. Facciamo un'Europa più libera, unita e indipendente, che non sia satellite di nessuno».*

L'on. Bernasconi, presidente della sezione elvetica: *«Finora la Svizzera è stata cauta e guardinga verso il movimento europeo. Adesso passa dall'attesa all'azione: [redacted] Parlamento ha nominato [redacted] questi giorni la Commissione svizzera presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo».*

Il dott. Münche pensa che dopo i fatti di Bruxelles, la «crisi di crescenza» europea [redacted] considerarsi superata: *«Sono ottimista, e come me lo sono tutti i tedeschi. E' opinione generale che nell'Europa federalista e democratica debba esserci anche la Gran Bretagna».* Il presidente dei Comuni della Grecia e sindaco di Larissa, Demetrius Hadjiyannis, considera di buon auspicio l'aver convocato l'Assemblea a Torino: *«E' la città che ha fatto l'unità d'Italia, spero e credo che otterrà anche l'unità d'Europa, nonostante le difficoltà. L'unione avverrà perchè voluta dall'animo popolare».*

[redacted] infine abbiamo interpellato due delegati britannici, l'ex segretario agli Affari esteri di Scozia e rappresentante della Camera [redacted] Comuni, Arthur Woodburn di Londra, e il consigliere comunale ex sindaco di Westminster, J. L. C. Dribbel. *«Siamo [redacted] assistere a questa Conferenza, pensiamo [redacted] oggi la cosa più importante [redacted] di mantenere e sviluppare le buone disposizioni dei vari Paesi europei* — ci ha risposto Woodburn —. *La Gran Bretagna è rimasta sorpresa dalla improvvisa interruzione delle trattative di Bruxelles, ma ritiene si tratti di un fenomeno transitorio. Andiamo senza dubbio verso l'Europa unita: ci sono ancora grosse difficoltà da risolvere, ma questo è il compito [redacted] governanti se vogliono assicurare il progresso del mondo attraverso la pace e [redacted] libertà. Chiusa una strada, [redacted] apre un'altra».*

b. a.

I decreti approvati dal Consiglio [redacted] ministri

Trasferite all'Enel 18 imprese elettriche

Con [redacted] sette già incorporate, producono il 61,70 % dell'energia da nazionalizzare - Tremelloni annuncia l'imminente pubblicazione dei prezzi ufficiali d'indennizzo

(Nostro servizio particolare) Roma, 29 marzo.

Il Consiglio dei ministri ha approvato oggi tra l'altro, su proposta del ministro dell'Industria e Commercio, [redacted] Colombo, 18 schemi [redacted] decreti aventi valore [redacted] legge ordinaria, [redacted] i quali [redacted] dispone il trasferimento all'Ente nazionale per l'energia elettrica (Enel) delle seguenti società elettriche:

Idroelettrica Alto Veneto, con [redacted] in Calalzo (Belluno); Soc. Elettrica Sarda, con sede in Cagliari; Forze Idrauliche dell'Appennino Centrale, con sede in Pistoia; Unione Esercizi Elettrici, con sede in Roma; Soc. Piemonte Centrale di Elettricità, con sede in Torino; Soc. Generale Pugliese di Elettricità, con sede in Napoli; Soc. Elettrica [redacted] Calabria, con sede in Napoli; Soc. Elettrica della Campania, con sede in Napoli; Soc. Emiliana [redacted] Esercizi Elettrici, con sede in Parma; Soc. Lucana per Imprese Idroelettriche, [redacted] sede in Napoli; Soc. Idroelettrica Subalpina, con sede in Como; Soc. Orobia, con sede in Lecco; Officine Elettriche Genovesi, con sede in Genova; Compagnia Impr. Elettriche Liguri (Ciell), con sede in Genova; Vizzola, Soc. p.a. Lombarda per distribuzione di energia elettrica, con sede in Milano; «Dinamo» Soc. Italiana per Imprese Elettriche, con sede in Milano; Soc. Elettrica Bresciana, con sede in Milano.

Con decreti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 [redacted] com'è noto, [redacted] state trasferite all'Enel sette società elettriche con azioni quotate in Borsa. Con i [redacted] creti odierni si provvede [redacted] trasferimento all'Enel delle restanti [redacted] imprese appartenenti a società con [illegible] quotate in Borsa.

La produzione di tutte [illegible] le imprese anzidette, è risultata nel 1961 di complessivi kwh 27.612.988.072, che rappresentano circa il 45,40 per cento della produzione complessiva nazionale e circa il 61,70 per cento della energia elettrica [redacted] nazionalizzare.

Quanto [redacted] valori di indennizzo delle azioni delle società [redacted] espropriate, il ministro del Tesoro, Tremelloni, ha oggi [redacted] che i lavori dell'apposita commissione [redacted] esperti possono considerarsi conclusi per ventitrè [redacted] venticinque aziende in questione. Restano da definire solo due casi, riguardanti peraltro società minori.

Tremelloni ha espresso la speranza di una soluzione [redacted] finitiva nella prossima settimana. [redacted] s.

Il trapasso della Sip all'Enel

La Val d'Aosta ricorre alla Corte Costituzionale

Aosta, 29 marzo.

L'ufficio-stampa dell'amministrazione regionale, in un comunicato distribuito oggi ai corrispondenti dei maggiori quotidiani italiani, ha puntualizzato la situazione giuridico-amministrativa venutasi a [redacted] in Val d'Aosta in [redacted] di acque pubbliche col passaggio delle concessioni e sub-concessioni all'Enel.

Nel comunicato si dice: «Il ministero dell'Industria e Commercio, in sede di elaborazione dei decreti di trasferimento all'Enel delle imprese esercenti impianti idroelettrici in Val d'Aosta e soggetti alle norme sulla nazionalizzazione, non ha tenuto in considerazione le richieste formulate dall'amministrazione regionale il 29 gennaio [redacted] e tendenti alla emanazione di norme atte a salvaguardare i diritti statutari della Regione valdostana in materia di acque pubbliche.

«Poichè [redacted] norme [redacted] richieste a tutela [redacted] menzionati diritti statutari regionali — continua il comunicato — è stata inclusa nel decreto del Presidente [redacted] Repubblica 14 marzo 1963, n. 217, che disciplina il trapasso all'Enel della Sip, la Giunta regionale ha ritenuto che l'applicazione nel territorio della Val d'Aosta del succitato decreto presidenziale, in relazione alla legge 6-12-1962, n. 1643, risulti in contrasto con le nor[redacted] dello statuto speciale della Val d'Aosta che regolano i diritti [redacted] Regione in materia di acque pubbliche e di sfruttamento industriale [redacted]le acque stesse.

«Pertanto — conclude il comunicato — la Giunta Regionale ha stabilito di promuovere avanti la Corte Costituzionale la questione della legittimità costituzionale [redacted] menzionato decreto presidenziale n. 217, al fine di tutelare i diritti e gli interessi valdostani e di salvaguardare la particolare situazione giuridico-amministrativa delle acque pubbliche in Valle d'Aosta in materia di concessioni e sub-concessioni idroelettriche».

La rottura [redacted] Londra e il Mec al convegno segreto di Cannes

Cannes, 29 marzo.

All'hôtel Martinez di Can[redacted] hanno avuto inizio oggi, in un'atmosfera da conclave, i lavori del cosiddetto «colloquio del Bilderberg», dal [redacted] dell'albergo olandese nel quale si tenne, [redacted] anni [redacted] sono, la prima conferenza. I lavori si svolgono nella massima segretezza.

Secondo indiscrezioni, i congressisti avrebbero cominciato stamani i lavori esaminando il problema dei Paesi sottosviluppati. Heath avrebbe successivamente parlato della rottura dei negoziati di Bruxelles per l'adesione della G[redacted] Breta[redacted] al Mec.

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa da [redacted] 82,99

Lieve rialzo dei titoli in Italia

In [redacted] piano gli elettrici - Poco [redacted] fisso - Dopoborsa b[redacted] intonato

[redacted] QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	29	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	115 60	—
» » con	115 50	—
Redimibile 3½	83 25	— 0 20
» con	83 25	— 0 30
Ricostruz. 3½	89 60	—
» con	89 50	—
Ricostruz. 5%	100 45	—
» con	100 35	—
Rif. Fond. 5%	100 —	—
Pr. R. 5% Tr. '58	100 50	—
» '59	100 —	—
B.T.N. 5% '64	100 77	— 0 03
» » '65	101 80	—
» » '66	102 90	—
» » '68	103 17	— 0 13
» » '69	105 30	+ 0 20
» » '70	105 85	+ 0 05
» » '71	105 85	+ 0 05
[illegible] 5% '66	102 30	+ 0 05
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	99 70	—
» (36) 6%	100 75	+ 0 15
» vent. 6%	101 25	+ 0 50
» (36) 6%	[illegible] 70	—
» '47 S. 6%	100 70	+ [illegible] 10
» (38) 6%	[illegible] 65	—
» (70) 6%	100 80	+ [illegible] 10
» '39 5½%	97 25	—
» '40 5½%	97 35	+ 0 15
» '61 5½%	97 50	+ 0 20
» [illegible] 6% 58	104 —	—
» Sider. 5½%	114 65	+ 0 05
» Sider 6%	99 —	+ 0 60
Cifer (III) 4%	98 20	—
Ifer (IV) 5%	100 —	—
FF. SS. 3½%	98 [illegible]	—
» » '52	98 —	—
» » '53	98 35	+ 0 15
» » '59	98 —	+ 0 10
» 5% '60	93 45	—
» 5% '61	93 95	— 0 50
SO. PP. 5%	99 80	+ 0 10
» 5½%	97 95	+ 0 15
[illegible] 5%	93 25	—
C.C.O.P. 6%	100 50	— 0 25
[illegible]	100 15	+ 0 05
» » 6% '57	100 50	—
» » 6% '58	100 15	—
» Sp. 6% '58	100 25	+ 0 13
» [illegible] 6%	100 15	+ 0 05
» » 5½%	95 60	—
» » 5½% '61	95 —	+ 0 10
» » 5½% 61 44	95 10	+ 0 20
» » 5½% 62 54	95 25	—
» Gas 5½%	95 —	+ 0 10
S. Paolo 5%	94 50	—
» O. P. 5%	98 90	—
» » 4%	94 —	—
» » 3%	92 —	—

Titoli	29	Variaz.
[illegible] 5%	92 20	—
F.A.Agr. 5% I	93 70	—
» » » 5% II	93 25	—
C.I.S. Sic. 5%	93 50	—
Cr. F. Sic. 5%	94 75	—
Cr. F. Sarde 5%	92 90	—
Cid Nap. 5% III	100 —	—
E.F.E.Nap. 5%	94 —	—
[illegible] 5½%	99 75	—
» 6% '58	101 —	—
» 5½% '61	95 40	+ 0 20
» 5½% '62	95 70	—
[illegible] 5%	95 —	— 0 20
SO. PP. » 5%	95 95	—
M. Paschi O.F.	95 —	—
[illegible] 6%	100 25	—
» [illegible] 6% 55	100 70	—
» » 6% 56	100 70	—
» » 6% 56	100 —	—
[illegible] 6%	100 80	—
[illegible] 6%	100 40	+ 0 05
» XV [illegible]	100 50	—
» XVIII 6%	100 90	+ 0 20
» XIX 6%	[illegible]	+ 0 10
» XX 6%	[illegible]	—
» XXI 5%	[illegible]	—
» XXII 5%	[illegible]	—
» XXIII 5%	[illegible]	+ 0 35
Torino '33 5%	[illegible]	—
» '37 5%	[illegible]	—
» '52 6%	[illegible]	+ 0 15
Ter. [illegible] 5%	[illegible]	+ 0 70
Genova 6% '59	[illegible]	—
Fiat 6%	[illegible]	—
Fiat 6% '56	[illegible]	— 0 20
Fiat 6% '57	[illegible]	— 0 07
Fiat 5½% '60	[illegible]	+ 0 15
[illegible] 5½%	[illegible]	—
[illegible] 6%	102 —	—
[illegible] 7%	106 —	—
» '53 7%	107 60	—
» '55-75 7%	106 50	+ 0 50
» 1958 7%	108 75	—
» '59 6½%	102 50	—
» '62 5½%	96 80	— 0 40
» [illegible] 5½%	97 60	—
[illegible] 7%	105 75	+ 0 25
» 7%	115 —	—
» 7%	105 80	+ 0 50
[illegible] 7%	107 —	—
» 6% 1968	100 60	—
[illegible] 7% '34	106 —	—
» 7% '37	108 50	—
» 7% '59 I	106 75	—
» 7% '59 II	106 75	—
Cent-Cam. 7%	107 [illegible]	+ 0 50
Westingh. 7%	107 —	— 0 75
SADE 6%	99 70	—
Ferrara 7%	108 50	—
Ferrara 7% 58	106 50	—
Aug.-Pias 6%	99 25	—
Cart. It. 7%	107 25	—

Titoli	29	Variaz.
Gaslini 6%	100 80	—
» 6% '58	100 30	—
» 5½% '60	96 07[illegible]	—
» 5½% '61	96 70	—
» 5½% '62	96 —	—
Meridionale 6%	100 20	—
[illegible] 6%	100 40	—
Viscosa 6% 57	100 30	— 0 20
Stipel 6%	101 50	—
Timo 6%	100 50	—
Telve 6%	101 50	—
Terni 6%	100 60	—
Ilva 6%	100 —	—
[illegible] 6%	100 65	+ 0 15
SIP 6%	100 —	—
Pirelli 5½%	100 75	+ [illegible] 45
Finmare 7%	104 50	—
Farbet 6%	114 60	—
C.Pesti 5,75 59	99 50	—
[illegible] 5½%	98 60	—
Lanera 5½% 59	98 60	—
Liquigas 5½% 59	97 50	+ 0 05
Cerv-Sav. 5½%	93 45	+ 0 025
[illegible] Italia 5%	93 60	— 0 25
R. Gas 5½% '61	95 —	—
AZIONI (BANC., ASSIC., FINANZ.)		
Az. Ass. Torino	14000	+ 100
A.Ass.Tor.priv.	[illegible]	+ 25
Assic. Generali	12245[illegible]	+ [illegible]
D. Med. Ass.	2700	— 30
Piem. Finanz.	2725	—
Ferr. Medit.	5000	—
Ferr. Merid.	2227	+ 27
R.A.S.	16[illegible]	—
Torino-Nord	53	+ 1
STET	2943	+ 5
[illegible]	1850	—
Finelettrica	1284	+ 28
[illegible]	[illegible]	+ 600
La Centrale	11400	+ 150
ELETTRICHE		
SIP	1950	+ 24
Terni	[illegible]	+ 2
P.C.E.	1085	+ 15
[illegible]	3720	—
[illegible]	2570	+ 23
Unes	2158	+ 26
Sme	2515	+ 31
Vizzola	[redacted]	—
E. Marelli	790	+ 15
SADE	1147	+ 21
M. Marelli	1560	+ 10
[redacted]		
[redacted]	730	—
[illegible]	18000	—
[illegible]	[redacted]	—

Titoli	29	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	3545	— 1
FIAT privil.	2980	— 4
[illegible]	830	— 5
SIAM	6800	—
[illegible]	1750	—
Finsider	1072	+ 1
Italsider	1153	+ 1
Westinghouse	1385	+ 15
[illegible]	430	+ 10
Dalmine	2102	+ 12
Olivetti priv.	4415	+ 15
TESSILI E MANIFATTI		
[illegible]	15000	—
[illegible]	4824	+ 1
Viscosa privil.	3460	+ 50
Chatillon	9100	+ 200
Cotonificio Ver.	380	—
[illegible]	[redacted]	—
Cir	6500	—
CHIMICHE		
Italgas	1451	+ 1
[illegible]	1790	—
Schiapparelli	3200	— 50
Mira Lanza	38000	+ 290
SAFFA	4830	— 5
ANIC	1640	—
Rumianca	2105	+ 4
Montecatini	2318	— 1
Liquigas	275	—
[illegible]	108 75	+ 1 75
S.A.R.E.M.	1400	—
ALIMENTARI		
Naz. Zuccheri	860	—
[illegible]	94 —	—
Venchi-Unica	250	+ 1
Eridania	[illegible]	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7050	—
[illegible]	4900	—
Risan. Napoli	6480	—
Immob. Roma	1135	+ 6
[illegible]	2300	+ 400
DIVERSI		
Acque Potab.	1300	+ 15
C. Acque Roma	790	—
Acq.DeFerr.-G.	1150	—
Cartiere Ital.	8750	— 10
Cartiere Burgo	27900	— 100
[illegible]	28000	—
[illegible]	6475	—
Pirelli	4750	+ 25
Ceram. Pozzi	915	—
[illegible]	475	+ 7 50

La settimana è terminata con una certa distensione [redacted] fondo. L'apertura è stata ancora caratterizzata da mancanza di affari e di iniziative. A metà seduta un maggiore interessamento del denaro sugli elettrici ha dato luogo ad una lievitazione nel settore, che ha avuto qualche riflesso sugli altri comparti. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa sostenuto. Diritti Finsider 251,50.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire [redacted] milioni c. n., obbligazioni per lire 41.800.000 c. n., azioni n. 87.650.

Genova, [redacted].

Chiusura odierna [redacted] principali titoli azionari locali: Industrie agricole 6100; Navig. Alta Italia 15.000; Cotonificio Ligure 4300; Ceg 2160; Eridania 2680; R[redacted] Zuccheri 257; Industria Zuccheri 6300; Distillerie Italiane 3800; Zuccheri [redacted] Esercizi Molini 1730; Mira Lanza 28.260; Italsider 1555; [redacted] 4300.

Milano, [redacted].

La [redacted] chiude l'ottava con una intonazione leggermente migliore e in una atmosfera un po' più vivace e [redacted] pessimista [redacted] consueto. [redacted] variazioni [redacted] comunque risultate modeste [redacted] prevalenza nel segno positivo. In primo piano gli elettrici ed i valori finanziari ad essi collegati. Sempre molto attivo e ben tenuto il settore [redacted] gruppo Finsider. In chiusura di seduta il tono [redacted] è rafforzato anche negli altri settori; buoni ricuperi si sono avuti anche per i valori primari, specie Fiat e Edison, sulle Generali, [redacted] e Centrale.

L'indice generale azionario di *24 Ore* è pass[redacted] da [redacted],42 di ieri a 82,90, con un rialzo dello 0,70 per cento. Ben tenuti i valori di Stato; poco variate le obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per 57.500.000 lire, obbligazioni per 465 milioni di lire, azioni n. 998.245.

Dopoborsa anche bene intonato con leggere migliorie. Prezzi informativi: Fiat 3554-3560, Montecatini 2310-2320, Edison [redacted] 3860, Viscosa 4880-4900, Generali 123.000-123.500, Centrale 11.425.

PREZZI [redacted] ALLA [redacted] DI MILANO

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	82.300	Pirelli C.	6570
Cim	5540	Ifir	1147
Centrale	11.400	[illegible]	8836
Invest	3860	Italpi	3355
Bastogi	7250	Generali	12[illegible]
Sviluppo	2100	Ras	47.700
Finmare	320	Incendio	11.760
Finelettr.	1276	Assicur.	17.900
Finsider	1073	An. Ass.	13.900
Breda	5775	Ass. Milan	37.000
		Fond. Vita	22.795
TRASPORTI			
[illegible]	1850	[illegible]	2700
[illegible]	3050	Ausiliare	3360
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	26.800	[illegible]	3405
Val Ticino	61,55	Lanerossi	4340
Olcese	1259	[illegible]	234
De Angeli	4000	[illegible]	400
Cucirini	9400	[illegible]	6210
Linificio	820	[illegible]	2950
Rossari	34.250	Chatillon	9630
Rotondi	42.800	Snia Visc.	4890
Tosi	3400	[illegible]	1249
Col. Mar.	548	Scotti	170
Unione M.	79.700	Marzotto	1867
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1535	Dalmine	2189
Magona	1265	[illegible]	4280
[illegible]	4760	[illegible]	1305
[illegible]	4752	Falck	7280
[illegible]	2840	Trafilerie	1795
Montiponi	718	[illegible]	1131
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Bianchi	456	Fr. Tosi	1160
Fiat	2549	Westingh.	1561
Fiat priv.	2070	Olivetti	4440
[illegible]	815		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1142	Sip	1347
[illegible]	2630	Vizzola	3530
Dinamo	3095	Sme	2390
Edison	3421	[illegible]	2185
Edisonvol.	2070	[illegible]	3730
[redacted]	2082	Terni	579,50
[illegible]	[redacted]76	Unes	2381
Valdarno	2785	Marelli	775
Sarda	3751	Magneti	1542
Emiliana	1990	[illegible]	[redacted]
[illegible]	2010	Tosi	
[illegible]	2970	[redacted]	1320
Pugliese	[redacted]	[illegible]	1590
[illegible]	2640	[illegible]	2120
ALIMENTARI			
[illegible]	2645	[illegible]	2430
Eridania	2575	Motta	[illegible]
[illegible]	1620	R. Zucch.	253
CHIMICI			
Anic	1639	Mira L.	38.250
Saffa	8400	[illegible]	1965
Italgas	1699	Rumianca	[illegible]
Liquigas	274	[illegible]	1380
[illegible]	939	C. Erba	15.450
[illegible]	107,50	[illegible]	9500
Larderello	2510	[illegible]	278
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	4500	Milano C.	47.000
[illegible]	3770	[illegible]	4523
[illegible]	1900	Bon. Ferr.	727
Beni Stab.	4460	Risan. N.	6540
Cos. Imm.	1152		
DIVERSI			
[illegible]	122	Rejna A.	1600
[illegible]	40.300	[illegible]	379
Burgo	27.985	[illegible]	[redacted]
[illegible]	540	Pir. SpA	
[illegible]	5610	T. Acqua	24.900
Italcem.	20.430	Rinasc.	674,75
[illegible]	4250	C. Acque	615
Cer. Pozzi	906	De Ferrari	1075
Eternit	5700		

A Wall Street tendenza sostenuta

Londra in vivace ripresa - Parigi e Zurigo calme - Francoforte irregolare

[redacted] York, 29 marzo.

Anche [redacted] seduta odierna, l'ultima del [redacted] marzo, il [redacted] azionario [redacted] rimasto bloccato dalle forze di consolidamento, pur dimostrando una tendenza sostenuta.

Azioni scambiate n. 3.390.000.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 682,63 (682,47); 20 Ferroviarie 152,93 (152,75); 40 Obbligazioni interne 88,88 (88,90); 15 Pubbliche Utilità 136,19 (136,15).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 19,80 (19,87); Underwood 16,25 (16,37); American Cyanamid 54,63 (54,50); American Tel and Tel 121,13 (121,87); Bethlehem [redacted] 30,37 (30,62); Dupont de Nemours 241,87 (241); General Electric 74,62 (74,50); [redacted] Motors 65 (65,12); Kennecott Copper 72,50 (72,50); Standard Oil 63,25 (62,37); U. S. Steel 46,50 (46,75); Woolworth 71,62 (70,37).

Londra, 29 marzo.

La prima settimana del riporto trisettimanale ha avuto un andamento soddisfacente per i valori industriali che, anche nella riunione odierna, hanno mantenuto fino alla chiusura una nota molto ferma.

Indice Reuter degli industriali 411,6 (ieri 407,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 61 1/2 (61 1/2); Snia Viscosa priv. 60 nom. [redacted] nom.); [redacted] 29 [redacted] (29 1/2).

Lloyds Bank 54 1/2 (54); British Petroleum Co. 50 1/2 (50 7/8); Vickers 31 3/8 (30 1/2); General Electric Co. 47 1/2 (47 1/4); Dunlop Rubber Co. 33 (32 7/8); Unilever 43 5/8 (43 1/4); Imperial Chemicals Industries 59 (58 5/8); Rolls Royce 27 3/8 (27 3/8).

Parigi, 29 marzo.

La settimana si è conclusa con una nota calma.

Indice generale 94 (precedente 93,7).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 18,30 (18,30); Pirelli 38 (37,90); Finsider 8,35 (8,40); Olivetti 38 (38,65); Snia Viscosa 38,30 (37,90).

Denain Anzin 109,50 (109); F[redacted] Nord Est 188 (187,50); Galeries Lafayette 633 (626); Perrier 348,90 (347,50); Saint-Gobain 280 (283,50); Ugine 345 (344); Française [redacted] Pétroles 339,10 (340); Pechiney 189,60 (190).

Zurigo, 29 marzo.

Mercato incolore con lievi declini sui valori nazionali, pur essendo l'intonazione fondamentalmente resistente. Cedenti i valori tedeschi, irregolari gli americani.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 96,75 (96,50); Rumianca 15,90 (15,85); [redacted] 6,25 (6,10); Italcementi 147,00 (145); Snia Viscosa 35 (34,75); Bastogi 16,10 (15,90); Condotte 5,65 (5,65); Fiat 18,25 (18,30); Unione Banche Svizzere 3876 (3810); [redacted] di Banca Svizzera 3025 (3035); Credito Svizzero 2820 (2815); Electrowatt 2810 (2810); Interhandel [redacted] (3730); Italo-Suisse [redacted] (1700); Adolph Saurer 2070 (2070); Bally 2000 (2030); Brown Boveri 2810 (2840); Ciba [redacted] (8800); Fischer 1980 (2005); Nestlé 3415 (3410).

Francoforte, [redacted].

La mancanza di interesse per [redacted] di fine [redacted] ha prodotto diffusi declini nella fase iniziale. La limitata attività aveva in prevalenza carattere professionale. Qualche riacquisto nella seconda ora ha permesso però di recuperare le perdite più ampie e le chiusure sono avvenute su livelli quasi invariati rispetto alla vigilia.

Indice generale 97,93 (precedente 98,11).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 15,20 (15); Fiat 16,30 (16,50); Fiat pref. 13,15 (13,25); Pirelli 31 (30,60); Edison 23,30 (23); Magneti Marelli 8,70 (8,70); Snia Viscosa 31 (31); Finsider [redacted] (4,85); Olivetti 28,50 (28,40).

A.E.G. 405,50 (408); Daimler Benz 965 (966,50); Bayer 475 (474); Maschinen Fabrik Augsburg 485 (487); Schering 380 (381); Deutsche Bank A. G. 437 (437); Dresdner Bank 430 (431); Volkswagen 481 (481).

Oro e valute estere

Roma, 29 marzo.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6100-6300; marengo svizzero 5300-5700; sterlina carta unitaria 1725-1735; dollaro carta Usa 620-623; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126-128,50; oro fino 703-713; argento 27-28.

Dopo l'inchiesta di un gruppo di parlamentari europei

«Drammatiche» per il M[redacted] le condizioni di una parte dell'Italia meridionale

Lungo dibattito a Strasburgo sui risultati d'una missione di studio - L'esecutivo [redacted] Comunità sta progettando d'investire nel Mezzogiorno parte dei fondi comuni

(Nostro servizio particolare) Strasburgo, 29 marzo.

Un gruppo di parlamentari europei, di ritorno da una missione di studio e inchiesta nel Mezzogiorno d'Italia, ha presentato oggi al Parlamento di Strasbu[redacted] una ampia relazione sulla situazione economica e sociale degli agricoltori in quelle regioni.

L'Esecutivo della Cee, ha [redacted] Levi Sandri dopo [redacted] esaminato il rapporto, [redacted] studiando il problema, e sarà probabilmente [redacted] a disposizione del nostro Mezzogiorno una parte dei fondi comuni.

La situazione in Sicilia è quella che ha impressionato di più i rappresentanti europei: «Degli addetti all'agricoltura solo lo 0,8 per cento ha un contratto di lavoro annuale; la maggior parte è costituita da lavoratori occasionali, di cui più di 180 mila sono padri di famiglia: tale stato di cose va condannato».

Tra Palermo e Agrigento, affermano i parlamentari nella relazione, «visitammo un centro amministrativo formato da una stazione di polizia, [redacted] una scuola e da due o tre casseggiati. Il centro era disabitato e non vi si vedeva alcun segno di gente nei dintorni. E' comprensibile che nessuno intenda fermarsi in questo eremo, dove non c'è nè luce elettrica, nè acqua, nè adeguate condizioni di vita. I membri della delegazione si sono stupiti che fossero stati compiuti investimenti senza prima accertarsi della loro utilità».

A conclusione del viaggio in Sicilia, i parlamentari notano: «Grazie [redacted] fondi messi a disposizione dal governo italiano e dalla Regione, [redacted] stati fatti notevoli sforzi per migliorare la situazione. Ma il contrasto fra il progresso evidente delle città costiere e la secolare arretratezza delle zone interne è troppo stridente: [redacted] quadro tetro entro [redacted] cornice dorata». Molte misure sono giudicate sbagliate; comunque [redacted] insufficienti.

Più positivo, [redacted] rapporto sulle condizioni economiche in Puglia: in questa regione, i parlamentari europei hanno [redacted] l'energia ammirevole [redacted] cui la gente lotta per la propria esistenza, strappando alle pietre e alla salsedine pezzi [redacted] terra sui quali coltiva faticosamente ortaggi e frutta.

Ultima tappa del viaggio dei parlamentari europei, la Sardegna, «rimasta fuori dalle grandi correnti di scambi, che si tratti delle idee, degli uomini o dei prodotti». La Sardegna è stata definita «un paese povero, ma da cui la miseria scomparirà rapidamente». La riforma agraria e la costituzione di una rete abbastanza fitta di cooperative sono i cardini del rinnovamento agricolo che sta avvenendo nell'isola.

Il rapporto sul Mezzogiorno — integrato da [redacted] studio sulle miniere [redacted] zolfo siciliane, il cui stato è definito «drammatico» — è stato oggetto di un lungo dibattito: [redacted] intervenuti parlamentari italiani (i senatori Car[redacted] di Oristano e il siciliano Battaglia, che ha espresso alcune obiezioni alla relazione della Commissione); hanno preso la parola anche molti stranieri. a. d.

I risultati di un'inchiesta tra gli imprenditori

Favorevoli le previsioni per la congiuntura in Italia

Roma, 29 marzo.

L'Isco e *Mondo Economico* hanno concluso l'inchiesta congiunturale che conducono mensilmente, per conto della Comunità Economica Europea, fra gli operatori industriali. I risultati dell'indagine si riferiscono ad [redacted] situazioni aziendali a fine febbraio 1963 e alle previsioni per i prossimi tre-quattro mesi, cioè fin verso il maggio-giugno 1963. Nel mese di febbraio — si rileva dall'inchiesta — l'[redacted]quzione congiunturale delle attività industriali si è tenuta costante.

Per quanto riguarda le previsioni per i prossimi tre quattro mesi, stando ai risultati dell'inchiesta, ordinativi e produzione si presentano positivi. La produzione dovrebbe aumentare [redacted] il 31 % delle aziende, proseguire sugli attuali livelli per il [redacted] % e diminuire per l'8 % d[redacted] aziende. La consistenza degli ordinativi dovrebbe [redacted] per il 30 % degli interpellati, non subire variazioni per il 60 % e di[redacted] per il 12 %.

Le [redacted] più favorevoli in tema [redacted] produzione sono state registrate nei comparti dei beni di utilizzazione e [redacted] investimento (con saldi pari, rispettivamente, a + [redacted] + 28). Per gli ordinativi, viceversa, le previsioni più favorevoli si hanno nel comparto [redacted] beni [redacted] — su cui hanno decisamente influito le aspettative [redacted] settore alimentare — e dei beni di utilizzazione (per ambedue il saldo è pari a + 18).

Assemblee e dividendi

Acqua [redacted]a — All'assemblea degli azionisti della società Acqua Pia Antica Marcia di Roma verrà proposta la distribuzione [redacted] un dividendo [redacted] 4,50%, pari a L. 45 per [redacted].

OM — L'assemblea degli [redacted]nisti della società OM di Milano ha approvato il bilancio dell'esercizio 1962: utile netto L. 1.296 milioni; dividendo L. 80 contro L. [redacted] del precedente esercizio.

[redacted]lck — Alla prossima a[redacted]blea degli azionisti della Falck, indetta per il giorno 30 aprile, verrà proposta per l'esercizio 1962 la corresponsione di [redacted] dividendo [redacted] L. 100 per azione normale; di L. 50 per quelle emesse nell'ottobre '62 e di L. 16,67 per le privilegiate.

Sarom — Il Consiglio di amministrazione della Sarom (Società raffinazione olii minerali) di Milano, proporrà alla prossima [redacted]semblea degli azionisti — indetta per il 18 aprile — la distribuzione per l'esercizio 1962 di un dividendo di L. 80 per azione.

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 13)

SIGNORA 23enne pratica tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 298-358 pomeriggio. A32455

SIGNORA 40enne accetta incarichi esattori contabili archiviazione bianco nero et lavori proprio domicilio. Telefonare [redacted] pasti 531-270 A33321

SIGNORINA colta conoscenza lingue occuperebbesi di bambini. Tel. 741-585.

SIGNORINA distinta presenza, capacità amministrative, corrispondente italiano, discretamente tedesco, impiegherebbesi mattino. Telefonare 767-325.

SIGNORINA in possesso diploma magistrale et stenografia pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Scrivere: Rol. via Lenzi 1 Messina A32669

SIGNORINA 23enne presenza offresi [redacted] massa qualunque genere di lavoro. Telefonare dalle ore 9 alle 15. Tel. 751-372.

STENODATTILO veloce pratica lavori ufficio paghe contributi occuperebbesi pomeriggio presso seria ditta commerciale o media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5074 — Torino». A31658

TECNICO 30enne, 5 anni esperienza direttiva media azienda elettromeccanica proveniente ramo stampaggio offresi per mansioni capo officina e programmazione metodi lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino».

VENTENNE [redacted] bambinaia pratica, cultura francese, libera fine aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino». A33752

13 Offerte impiego L. 150 p.p.

A.A.A. PERSONALE media cultura maggiorenne con pomeriggio libero cercasi da importante società. Ottima retribuzione. Presentarsi via Garibaldi 50, 2° piano. 100

A.A. AD elementi ambosessi in possesso auto senza esperienza vendita terremo corso addestramento centro diffusione riviste et extra rappresentanti venditori per ampliamento propria organizzazione zone Asti Alessandria Aosta Imperia Genova Sampierdarena. Offre 85.000 mensili più 10% provvigioni. Scrivere Cedei, Rivoli, Torino. A31345

A completamento [redacted] insegnanti l'Istituto Allalingue ricerca insegnanti stenografia, Gabelsberger, corrispondenza commerciale italiana, dattilografia mediante dettatura. Telefonare 528-377.

AFFERMATA industria tessile lombarda da lungo tempo primissima posizione mercato, scopo potenziare organizzazione commerciale, assume personale di ven[redacted] alto livello per zona Piemonte Liguria. Età 25-35 circa, resid[redacted] Piemonte; preferita ma non indispensabile introduzione grossisti merceria e dettaglianti abbigliamento maschile. Ottimo trattamento economico, attività organizzata ed appoggiata dall'azienda, possibilità di affermazione. Casella 316/P Sip, Milano 23016

AIUTO ufficio primo impiego cercasi. Telefonare 537-183. A33327

APPRENDISTA commessa 15-16enne cerca negozio centrale tessuti. Tel. 546-968.

ASSICURAZIONI compagnia primaria offre ottimo inquadramento a veramente capace ispettore organizzazione ramo vita. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5376 — Torino». A30032

ASSISTENTE sociale assume ente ospedaliero. Telefonare segreteria 290-538, ore 15-17. A31974

ASSUME importante società veloce stenodattilo 21-30enne. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 371 — Torino». 917

ASSUMESI dattilografa anche [redacted] impiego. Massima serietà. Telef. 780-156.

AZIENDA COMMERCIALE [redacted] PRENDISTA COMMESSO DI MAGAZZINO CONOSCENZA DATTILOGRAFIA. TELEFONARE 676-155. A26834

BAMBINI cantanti ambosessi cercansi Concorso artistico. Mascaro, via Carmine 11. A32631

BANCA locale cerca impiegato pratico servizi vari. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 5031 — Torino».

CANTANTI ambosessi cercansi concorso regionale canto. Mascaro, via Carmine 11.

CERCASI abile commesso vendita confezioni uomo donna bambino negozio Torino. Aiuto commessa anni 18-20 per zona Grugliasco. Telefonare 399-676.

CERCASI dattilografa fatturista II impiego bella calligrafia S. Paolo. Telefonare 372-994. A31154

CERCASI dattilografa I impiego massimo 16enne. Albert, via Aosta 21. 1119

CERCASI disegnatore progettista metalmeccanico che [redacted] anche [redacted] ad attività commerciale. Eventualmente associo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino». A33930

CERCASI giovane dattilografa I impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8236 — Torino». A31149

CERCASI impiegata ore pomeriggio serali e festivi viaggiare massima fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino». A30405

CERCASI provetta estetista diplomata viso, corpo, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1061 — Torino».

CERCASI signorina stenodattilografa perfetta corrispondente lingua francese, pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Milano». 22528

CERCASI 40-50enne collaboratore direzione istituto scolastico: esperienza, capacità organizzative, referenze controllabili. Curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 163 — Torino».

CINEGUIDA [redacted] volti per produzioni. Scrivere inviando foto non restituibile. Massima serietà. Corso Valdocco 11, Torino. 22991

COMMERCIALISTA cerca segretaria ragioniera pratica paghe e contabilità. Scrivere. «Pubblicità Stampa 6102 — [redacted]». A32268

COMMESSA [redacted] abbigliamento sport, posto fisso ben retribuito. Metal Sport, via Cavour 6. [redacted]

COMMESSA assumesi per articoli casalinghi ferramenta. Massima serietà. Te[redacted] 790-156. A29734

DATTILOGRAFA primo impiego cercasi telefonare 893-677 ore [redacted]. A31166

DIRETTORE TECNICO, [redacted] **CONOSCENZA** [redacted] **ED ATTREZZATURE, CERCASI DA IMPORTANTE STABILIMENTO** [redacted] **OTTIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI E** [redacted] **«PUBBLICITA'** [redacted] **8216 — TORINO».** A32644

[redacted] pratica lavori architettura cerca professionista. Garanzia lavoro continuativo ben retribuito. Telefonare 587-177. A29747

FAMIGLIA con tre bambini cerca istitutrice preferibilmente lingua straniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A30251

FARMACIA ospedale [redacted] collaboratore con impegno avvicendamento servizio notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9159 — Torino».

[redacted] desideroso impiantare studio tecnico cercasi: interessantissima condizione [redacted]. Organizzazione [redacted]liare Varisio, 510-777. A30034

GIORNALISTI ET SEGRETARIA REDAZIONE ASSUME [redacted] **AC**[redacted] **TETTURA. SCRIVERE:** [redacted] — [redacted].

IMPIEGATA centralino telefonico 17-22 anni, bella presenza, residente barriera Casale Bassi, cerca importante industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7212 — Torino». A33310

IMPORTANTE grossista abbigliamento, cerca apprendista commesso 14-15enne. [redacted] A30134

GRANDE Compagnia, per sviluppo nuova organizzazione, assume 10 elementi da nominare, previo periodo istruzione et prova, Ispettori di Agenzia. Regolare assunzione con previdenza di legge, stipendio, provvigioni et possibilità interessante carriera. Requisiti richiesti: militesenti, cultura media, residenza Torino et provincia, dinamici, attitudine trattazione affari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino». 800

IMPORTANTE COMPLESSO INDU[redacted] [redacted] **RAGIONIERE ANCHE** [redacted] **MILITESENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1181 — TORINO».**

IMPORTANTE industria cerca abile stenodattilografa, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA DISEGNATORE MECCANICO PRATICO IMPIANTI TESSILI E SERVIZI GENERALI STABILIMENTI. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO, PRETESE E [redacted] **SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1082 —** [redacted]**».**

IMPORTANTE industria immediate vicinanze Torino cerca stenodattilografa, preferibile conoscenza inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1121 — Torino».

IMPORTANTE officina assistenza vetture sede Torino, cerca segretario referenziato, militesente, patente, scuola media inferiore, massimo trentenne. Richiedesi esperienza tempo biennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3455 — Torino».

INDUSTRIA cappellina Iorio 19 cerca giovane dattilografa. Presentarsi via Cumiberti 17. A30583

IMPORTANTE Società assume perito elettrotecnico compiti tecnico commerciali, stipendio, provvigioni, rimborso spese, curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7193 — Torino».

[redacted] **MECCANICO** [redacted] **DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI SCRIVERE: «PUBBLICITA'** [redacted] **273 — TORINO».** 189

IMPRESA edile cerca ragioniere o persona pratica contabilità [redacted] e previdenziale, disposta trasferirsi riviera. Età, referenze, pretese: Rossi Umberto, Andora. 23883

[redacted] cerca stenodattilografa 16-18enne preferibile se conoscenza francese inglese. Telefonare 81-172. A30525

INGEGNERE massimo 35enne cerca importante industria macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità St[redacted] 7210 — Torino». A33310

INGROSSO tessuti cerca commesso, aiuto commesso e apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1041 — Torino».

ISTITUTO finanziario di diritto pubblico con [redacted] in Palermo assumerebbe, previa discrezionale selezione, funzionari laureati provenienti da istituti di credito industriale e mobiliare, ovvero da grandi aziende di credito, ordinarie, industriali, o da istituti economici a carattere nazionale. Le domande, corredate da dettagliato curriculum, dovranno essere indirizzate a: «Pubblicità Stampa 343 — Torino». Si assicura massima riservatezza. 22910

MAGLIFICIO, corso Francia 3, Collegno, cerca urgentemente abile maestra confezione maglieria intima. Telefonare 787-066. A31172

ISTITUTO ricerche assume ragioniera, geometra e disegnatore possibilmente con esperienza di lavoro. Stipendi elevati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino». A32578

LAUREATO o diplomato massimo 32enne profonda esperienza di ufficio [redacted] ciale in grado svolgere autonomamente mansioni responsabilità organizzative di sede inquadramento prima categoria assume azienda meccanica torinese, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7[redacted] — Torino». A31016

MAGLIFICIO veneto produzione [redacted] intima [redacted] ricerca elemento esperto organizzazione reparti, programmazione, formazione costi, [redacted] curriculum [redacted] tagliando posti occupati, pretese, a Publiman casella 271 O, Milano.

PERITO industriale elettrotecnico pratico progetti impianti elettrici industriali, cantieri esterni. Indicare età e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5425 — Torino». A26558

PERITO industriale massimo 35enne cerca importante industria macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7211 — Torino». A33310

PRIMARIA società importanza nazionale cerca viaggiatori articoli tecnici con residenza Torino per zona Piemonte. Retribuzione con stipendio provvigioni trasferte. Richiedonsi esperienza vendita, referenze, automezzo. Indirizzare curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 7146 — Torino». A31534

RAGIONIERE pensionato pratico ammortamenti [redacted] sbrigare contabilità generale cerca istituto per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

RAGIONIERA seria, onesta, diligente, cercasi da impresa costruzioni edili. Telefonare 588-317. A32219

SANREMO albergo seconda categoria cerca segretario. Esigonsi referenze. Scrivere Bionda Pubblicità [redacted] Sanremo.

SERIA ditta cerca 16-17enne apprendista impiegata, presenza, serietà. Rivolgersi a: Olivero Angelo, via Bologna 13 B, ore 8.30-11.30, 14.30-17.30. A33129

SERIA ditta ramo edile, assume stenodattilo pratica ufficio. Telef. 390-134.

SIGNORINA apprendista impiegata cercasi [redacted] lavori ufficio. [redacted] 240-106.

SIGNORINA giovane svelta aiuto ufficio cercasi [redacted] industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7166 — Torino».

[redacted] lavori ufficio dattilografia anche primo impiego cercasi. Telefonare 60-235. A31607

SIGNORINA veloce dattilografa per fatturazione cerca industria meccanica. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5268 — Torino». A32425

SOCIETA' industriale assume stenodattilografa. Precisare età, lingue conosciute eventuali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1052 — Torino». A31333

SOCIETA' vicinanze Torino cerca provetto dinamico guida macchina cartiera attitudini capo reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino».

STUDIO ingegneria cerca provetti periti disegnatori. Telefonare 772-151.

[redacted] stenodattilo fatturista contabile presenza lavoro indipendente referenziata pretese zona centro mano [redacted] a: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

TESSUTI zona Vanchiglia assume abile commessa massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2371 — Torino». A33433

UFFICIO rappresentanze [redacted] 18enne dattilografa primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino».

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILISSIMA Sarta artisticamente specializzata in confezioni orientali cerca impiego privato complesso industriale grande albergo ristorante Casinò e casa signorile esperta compratrice di mercati e simili bella presenza serissima giovane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5072 — Torino». A31744

ACCETTASI lavoro domicilio confezioni controllori minuterie affini escluso cucito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino». A32224

AGGIUSTATORE meccanico media età offresi come montatore piccoli medi complessi meccanici anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5083 — Torino». A33606

AGGIUSTATORE stampista lamiere termoplastica dekellata offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1116 — Torino». A33229

AGGIUSTATORE stampista 35enne equiparato pratico stampi progressivi lamiera sottile offresi [redacted] ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5076 — Torino».

ANZIANA sarta occuperebbesi riparazioni pomeriggio famiglia L. 250 ora. Telefonare [redacted]24. A33451

AUTISTA B pratico città libero subito. Telefonare 643-258 ore pasti.

[redacted] C 24enne [redacted] passaporto viaggi lunghi offresi. Telefonare 378-640.

AUTISTA militesente 21enne patente B occuperebbesi subito. Telef. 270-426.

[redacted] offresi lavoro in Torino con patente E. Telefonare 280-249.

AUTISTA pensionato con Lambretta offresi mezza giornata. Tel. 375-245.

AUTISTA torinese, praticissimo città, provincia, offresi presso ditta con Tirocinio 30 gl. scopo miglioramento. Telefonare 381-714, dalle ore [redacted].

AUTISTA volenteroso patente B praticissimo Torino guida consegne offresi subito qualsiasi lavoro. Tel. 671-348.

AUTISTA 26enne [redacted] patente E referenziato offresi privato telef. 793-330.

AUTISTA 26enne patente B offresi ditta privato anche viaggi fuori Torino. Telefonare 56-139. A33062

[redacted] libero 1° aprile, offresi. Telefonare 743-419, ore pasti.

CINQUANTAQUATTRENNE bella presenza referenze occuperebbesi andamento casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino». A32687

COLLAUDATORE I (cinquantenne), esperienza ventennale collaudi, controlli, misurazioni, particolari meccanici, di precisione, et attrezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CONIUGI cercano portineria. Telefonare 581-430. A33121

CONIUGI trentacinquenni piemontesi con bimbo, referenziati, cercano portineria. Telefonare 382-702.

CONIUGI piemontesi di [redacted] con figlio 18enne liberi subito offronsi custodi villa o [redacted] marito giardiniere ortofrutticoltore, moglie lavori casalinghi. Referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7244 — Torino».

CONIUGI 33enni [redacted] [redacted]ria. Telefonare 43-320. A33242

CUOCO trentenne, offresi. Tel. 40-436.

DOMESTICO autista [redacted] tuttofare [redacted] libero corso Orbassano 8. Angelo.

[redacted] carabiniere offresi magazziniere sorvegliante o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9264 — Torino».

INFERMIERA diplomata 27enne settentrionale esperienza quinquennale ospedaliera offresi ambulatorio privato od aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8077 — Torino». A31636

NEO pensionato valido presenza libero subito offresi stagione cameriere o capo servizio caffè ristorante [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A33789

OFFRESI con propria auto per piccole consegne. Telefonare 224-561 [redacted] ore 16 alle ore 18. A34056

OFFRESI lavoro montaggi parti meccaniche, elettriche, scatolami, ecc. [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 1118 — To[redacted]». A33114

OFFRESI ventenne patente pratico officina deposito viaggiare. Tel. 260-073.

PIEMONTESE patente D pratico Aprilia occuperebbesi qualunque lavoro. Telefonare 773-779. A33938

PIEMONTESE 28enne, celibe, lunga pratica distributori benzina, autista garagista offresi anche per altri lavori. Telefonare 366-853. A33011

QUARANTACINQUENNE offresi a ditta per commissioni con belvedere. Telefonare 730-751. A33115

REFERENZIATISSIMA offresi servizio ore cucina e guardaroba o dama compagnia [redacted] [redacted] Nuova. Telefonare 514-785. A33527

SEDICENNE bella presenza volenterosa offresi per generi alimentari. Telefonare 735-353 ore pasti. A33954

SIGNORINA trentenne offresi a industria seria come lavorante oppure magazziniera. Telefonare 874-140. A33072

SIGNORINA offresi custodia bambino mezza giornata. Telefonare 588-174.

STIRATRICE provetta offresi famiglie private. Telefonare 551-773. A33362

TRENTACINQUENNE giudice esperto offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1107 — Torino».

TUTTOFARE [redacted] fidata, seria, [redacted]venziata, offresi 4 ore pomeridiane. [redacted]setti, corso Regina [redacted] 116.

UNIVERSITARIO occuperebbesi ore libere anche serali baby-sitting referenziatissimo. Telefonare 653-522, Dall'Arte.

VENTUNENNE patente B offresi subito consegne et simili magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2487 — Torino».

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A. CERCASI domestica fissa ottimo trattamento famiglia. Telefonare 45-745.

A. [redacted] stipendio, buonissimo [redacted] mento abile domestica fissa cerco. Telefonare 45-300 feriali. A32819

A. PICCOLA famiglia, cerca tuttofare 20-30enne [redacted] pratica referenziatissima. Alto stipendio. Telefonare 772-152.

A. RAFFINERIA piombo zona Mirafiori assume manovali robusti qualificazioni specializzati paga massima. Presentarsi, via Pascarolo 12. A26070

A bambinaia espertissima preferibilmente diplomata offresi 60.000 mensili. Indi[redacted] ampie referenze controllabili. [redacted]: Asbe[redacted], [redacted] Tolla [redacted] Torino, telefonare 518-[redacted]. [redacted]

A maglieriste darei lavoro a casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9245 — Torino». A31192

A pensionata offresi vitto alloggio [redacted] aiuto lavori domestici signora anziana. Telefonare 777-353. A33837

A persona pratica referenze affiderei chiosco centrale gelati angurie ecc. Telefonare 683-901. [redacted]

A piccola famiglia [redacted] [redacted] domestica tuttofare fissa referenziata. Telefonare 527-843. A31184

A tubista ramista capace giovane militesente importante ditta offre sistemazione per impianti interni ed esterni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1003 — Torino». A31202

A tuttofare stabile [redacted] brava, anni 25-40 oltre 60.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1040 — Torino».

ABBISOGNA tuttofare referenziata 14-20 giorni feriali 8-15 festivi. Tel. 751-919.

[redacted] operaio decoratrice [redacted] stabi[redacted] meccanica. Telefonare [redacted] ufficio 774-500. A31764

ABILE operaio meccanico ed apprendista autoriparazioni assume Clinica dell'Auto, Cabasso 3, telefono [redacted].

ABILI confezioniste cucitrici macchine cercasi apprendiste cucitrici assumiamo. Eva, via Trecate 9. 60

ACCONCIATURE Aldina cerca apprendista capace manicure, S. Francesco d'Assisi 15. A32622

ACCONCIATURE cerca aiutantina 14-17enne borgo Vittoria. Tel. 297-029.

ACCONCIATURE cerca [redacted] e apprendista 15-18enni. Tel. 482-937.

ACCONCIATURE cercasi manicure aiutante pettinatrice. Telefonare 683-988.

AGGIUSTATORE II [redacted] pratico lavorazione serie cercasi. Furlan, Corso 23

AIUTANTE commessa giovane cercasi negozio arredamenti mobili. Domande manoscritte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5372 — Torino». A27837

AIUTANTE sarta donna cercasi. Telefonare 529-286. A32623

AIUTANTI provette e apprendista sarte cercansi. Prario, corso Re Umberto 37. Telefono 518-365 A23467

AIUTO pasticciere cerca primaria pasticceria dopo Pasqua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5283 — Torino».

ALIMENTARIO [redacted] per [redacted] missioni. Cetta, corso Rosselli 41, Torino, telefono 590-529. A32751

ALTAMODA Fanti cerca signorina giovanissima distinta [redacted] indossatrice, [redacted] apprendista sarte. Telefonare [redacted].

[redacted] stipendio [redacted] commessa per [redacted] macelleria e pasticceria. Amiorio, corso Orbassano 226. A30698

ANTIQUARIO [redacted] restauratore, lucidatore, apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1106 — Torino».

[redacted]**ISTA** aggiustatore 17enne cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7043 — Torino». A30023

APPRENDISTA affilatore utensili cercasi. Telefonare 597-680. A29447

APPRENDISTA elettrauto 16-18enne pratico officina riparazioni cerca. Telefonare 770-720, ore pasti. A31628

APPRENDISTA giovane cerca negozio centrale abbigliamento. Tel. 527-905.

APPRENDISTA magazzino ricambi elettrauto massimo diciassettenne cercasi subito. Telefonare ore ufficio 581-187.

[redacted]**TA** fornitore mercatico cer[redacted]. Presentarsi Zaboni, [redacted] Benalard 31

APPRENDISTA vendita e commissioni cercasi. Melani Sport, via Cavour 5.

APPRENDISTA 15-17enne cerca negozio biancheria maschile referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8035 — Torino».

APPRENDISTE commesse massimo [redacted] lenni cerca negozio filati lana. [redacted] fonare 53-015.

APPRENDISTE [redacted] operaie assume industria elettromeccanica. Indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino». A32858

APPRENDISTE 15-17enni facile lavoro cercansi. Presentarsi: Res Sanitaria, via Rosa 70 cortile A30208

APPRENDISTI aggiustatori 15enni assume media industria. Presentarsi sabato pomeriggio via Sagra San Michele 65.

APPRENDISTI diploma avviamento residenti Torino, assume elettromeccanica apparecchi elettrici. Telefonare 81-871.

APPRENDISTI fotografi 15-17enni cerca Moisio, Galleria S. Federico 16, telefono 518-926. A33358

APPRENDISTI termoidraulici massimo diciassettenni assumiamo. Telef. 80-486.

APPRENDISTI tornitori rettificatori fresatori, cercasi paga massima. Telefonare 372-849. A32903

ASSUME importante società operaio elettromeccanico pratico elettrodomestici. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità [redacted] 370 — Torino».

ASSUMIAMO aiuto carpentieri montatori in ferro per cantiere. Tel. 251-619.

AS[redacted] [redacted] magazziniere massimo 18enne. Albert, via Aosta 21.

ASSUMIAMO ragazze 15-20enni per facili lavori. Marva, tel. 758-321.

ASSUMIAMO tornitori fresatori gialletori aggiustatori, capolinea F, Barca, Vigliocco, telefonare 240-029. A31682

ASSUMONSI AGGIUSTATORI SALDATORI E MANOVALI. PRESENTARSI 8-18, VIA INVORIO 27. 21486

ASSUMONSI provetti carpentieri saldatori strutture ferro. Presentarsi [redacted] scuola prefabbricata, via Corelli ang. corso Taranto. [redacted]

AUGUSTUS Hotel; [redacted]a, cerca due camerieri [redacted], referenze controllabili, et conoscenza sala. [redacted]

AUTORIMESSA assume garagista pratico. Telefonare 779-036. [redacted]

AUTORIMESSA assume ragazzo pratico 15-17 anni, via Traves 3. A32480

[redacted] cerca garagista pratico. Telefonare 694-284. A30842

AUTORIMESSA cerca personale praticissimo lavaggi referenze controllabili. Presentarsi [redacted] via Cephalia 13. A33482

[redacted] commerciale [redacted] subito fattorino autista. Telefonare 512-333.

AZIENDA [redacted] Lucento [redacted] tornitori ed aggiustatori specializzati. Tel. 733-145.

BALIA referenziata per due bambini un anno e tre anni cercasi. Telef. 580-856. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3480 — Torino». A32217

BAMBINAIA espertissima preferibilmente diplomata famiglia signorile Milano cerca per bimbi neonato et due anni. Indispensabili ampie referenze controllabili. Pregasi telefonare al n. 872-820, Milano. 394

BAMBINAIA referenziata disposta trasferirsi Bellune cercasi per neonato. Scrivere Sisis, via Volta 9, tel. al 524-690.

BARBIERE cercasi svelto finito capace direzione altissima paga. Telef. 698-325.

[redacted] espertissimo cercasi. Sachet, Cibrario 37 angolo [redacted] 8, assicurati. A31632

CALZATURIFICIO cerca [redacted] e operai fondo. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 6463 — Torino». A27710

CALZIFICIO assume abili macchiniste doppio cilindro. Telefonare 790-902.

CALZIFICIO importante nazionale città lombarda cerca abili meccanici macchine doppio cilindro Komet e Wildt. Retribuzione adeguata. Massima riservatezza. Scrivere casella 136 Pubblibor, Varese.

CAMERIERA fidata per casa signorile cercasi urgentemente massimo trattamento economico. Telef. [redacted] ufficio Servis 783-284. 958

CAMERIERA giovane fissa capace cucina coniugi industriali. Ottimo trattamento. Inutile presentarsi se non referenziatissima. Telefonare 619-628 ore ufficio. 220

CAMERIERA tuttofare [redacted] referenziata fissa o a giorn[redacted] cercano coniugi soli [redacted] signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8057 — Torino». A31625

CAMERIERA tuttofare fissa o giornata cercasi alto stipendio. Telef. 582-315.

C[redacted]**CERIA** assume subito macchinista ed apprendista. Firin, c. Dante 64.

CAMICERIA [redacted] macchiniste provette, apprendiste. Telefonare 40-839.

[redacted] cerca apprendista [redacted]niatore. Telefonare 241-844. A33088

CER[redacted] aggiustatori, [redacted], tornitori, fresatori, rettificatori, massima retribuzione se veramente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A32587

CERCANSI apprendista e operai idraulici lattonieri. Telefonare 528-771.

CERCANSI apprendiste quindicenni. Casa Cappelletti, Stampatori 4.

CERCANSI apprendisti battilastra. Telefonare 732-308. A33637

CERCANSI apprendisti e operai decoratori. Telefonare 232-494. A32637

CERCANSI apprendisti idraulici 15-17 anni veramente volenterosi. Desteinale, via Saracciano 2, ore 17.30-19.30.

CERCANSI apprendisti impianti elettrici auto. Via Lessona [redacted]. A32691

CERCANSI apprendisti meccanici. Telefonare 794-888, ore ufficio. A31135

CERCANSI apprendisti officina [redacted] Fornel, via del Fortino [redacted]. A30698

CERCANSI custodi [redacted] prole marito giardiniere moglie aiuto domestico [redacted] villa centro Torino. Alloggio e stipendio massimo [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino».

CERCANSI giovani fotoritoccatori, sceneggiatori ed aiuto litografi. Sirea, via Saluzzo 64 A, Torino. A31627

CERCANSI giovani pulitori metalli. Telefonare 80-221. A30593

CERCANSI OPERATORI PRESSE ECCENTRICHE, [redacted] **STAM**[redacted] **PRIMA** [redacted]. [redacted]**NARE 751-184/105.** A30697

CERCANSI [redacted] saloneri qualificati, apprendisti, operai addetti macchine. Esigonsi referenze. Presentarsi mattino via Bossano 16, Torino. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti.

[redacted] cottimisti artigiani disposti assumere lavori inerenti costruzione fabbricati civile abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 133 — Milano».

CERCANSI tubisti e saldatori elettrici provetti. Telefonare 537-746 ore ufficio.

[redacted] abile [redacted] pettinatrice fess[redacted] e maschile. Telefonare 483-022.

CERCASI abile lavorante sarta. Telefonare 460-918. A32136

CERCASI abile operaio saldatore lattoniere idraulico. Telefonare 84-804.

CERCASI abile stiratrice confezioni apprendista sarta. Telefonare 697-638.

[redacted] torniture ed apprendista. CMA, via [redacted] A31343

[redacted] abilissima commessa giocattoli articoli sportivi. Telefonare 280-463.

CERCASI [redacted] pettinatrice, [redacted] Cherubini 27. Telefonare 252-462.

[redacted]si aiutante semplice [redacted] Telefonare 490-315. [redacted].

CERCASI aiutante pettinatrice 14-15 anni. Telefonare 588-193. A30145

(Continua a pag. 17)

[redacted] giustizia da un articolo del Reader's Digest

La pubblicazione [redacted] un famoso articolo nelle 31 edizioni del Reader's Digest e la taglia di oltre 6 milioni offerta dalla rivista hanno portato, dopo mesi di infruttuose ricerche, alla cattura del famoso bandito e rapinatore Bobby Wilcoxson, detto «il Guercio». Come si è svolta la grande caccia all'uomo? In che modo il pericoloso malfattore è caduto nella rete della polizia? E' stato per un suo errore, per un giusto destino o per l'abilità di chi da tempo lo braccava? Il nuovo numero di Selezione dal Reader's Digest porta un articolo sulle drammatiche fasi della rocambolesca vicenda, corredato da fotografie che ne attestano l'autenticità. Chiedete in edicola il numero di aprile.

Leggete su Selezione dal Reader's Digest i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo.

[redacted]VE DEL PROSTATICO

Un prostatico che segue la cura magnesiaca a base di [redacted] può dimenticare presto i suoi malanni. I bisogni frequenti ed imperiosi di urinare si distanziano, i bruciori e le dolorose fitte si attenuano e possono scomparire; lo stato generale migliora considerevolmente. Anche negli operati si constata una rapida ripresa delle forze. Il MAGNODANE, in confetti e supposte, è in vendita presso tutte le Farmacie. Un opuscolo illustrativo viene spedito gratis e franco a chi ne fa richiesta al Laboratorio Chimico Farmaceutico E. Granelli S.p.A., Via Castelvetro 17 - Milano. Specificare opuscolo G.

Autorizzazione A.C.I.S. N. 197 del 13.5.59

Polemica intervista con Jacopo Galeffi

«Ombretta non s'è uccisa» ha affermato suo fratello

«Non era malata. La verità verrà fuori al processo» - Si indaga sul passato sentimentale del dott. Nigrisoli - Un taccuino folto di nomi femminili

(Dal nostro inviato speciale) **Bologna**, 29 marzo.

«Se Carlo ha sbagliato, pagherà». Così aveva detto Jacopo Galeffi, all'indomani dell'arresto del cognato, Carlo Nigrisoli, accusato di uxoricidio. Ora Jacopo Galeffi si rifà vivo. «Suicidio? Ma neanche per sogno! Mia sorella Ombretta era una donna con la testa sulle spalle. Amava troppo i suoi figli e la sua famiglia, per pensare di togliersi la vita. Malata? Niente affatto. Sbrigava da sola le faccende domestiche, anche le più pesanti. Era sanissima. Mia moglie e io siamo stati l'ultima volta in casa sua, a Bologna, per l'Epifania. Restammo insieme tre giorni. Per quello che ne so, non ha mai accusato un malessere, mai una crisi di sconforto. Sopportava con molta dignità la situazione che Carlo le aveva imposto. Con me non si confidò mai. Ma coi suoceri parlò spesso della vita disordinata di Carlo. Il prof. Pietro la confortava: «Sistemo tutto io», le diceva. E poi: «Vedrai che presto o tardi Carlo metterà la testa a posto!».

Quando gli è stato ricordato l'episodio, narrato da Iris Azzali, di Ombretta che telefona all'amante del marito pregandola di continuare la relazione, il dott. Jacopo Galeffi ha reagito con vivacità: «A quella telefonata, io non credo proprio! Mia sorella non era il tipo che implorasse le amanti di suo marito...». Il fratello descrive Ombretta donna «dolce, affabile, premurosa con tutti, preoccupata soltanto del buon andamento della casa».

Sembra che in questo quadro non ci sia posto per le scene di gelosia e per le crisi di malinconia e di disperazione di cui parlano, invece, alcune amiche della morta. Bisognerà che passi ancora qualche tempo perché i due ritratti, quello di una donna che scoppia di salute, e di quello di un'altra, assediata da malinconie e malesseri, possano essere messi a raffronto per ricostruire la verità su Ombretta Galeffi.

Carlo Nigrisoli e Jacopo Galeffi, medici entrambi, si conoscono dagli anni universitari. Fu proprio Jacopo, durante una gita compiuta insieme nel paese di San Piero in Bagno, a introdurre l'amico in casa dei Galeffi. Qui Carlo conobbe Ombretta, e fiorì l'idillio che poi si concluse nel matrimonio. «Carlo è sempre stato un gran superficiale», dice ora Jacopo Galeffi parlando del suo antico compagno di studi e di vacanze. E' probabile che tenga in serbo anche qualcosa di più, sui trascorsi dell'ex-amico.

In casa Nigrisoli, una casa arredata con gusto ottocentesco tra mobili monumentali, divanetti barocchi, ritratti di avi occhieggianti dalle pareti, i familiari scoprivano, di tanto in tanto, con un sussulto, pacchi di fotografie femminili, celati entro segreti nascondigli; gli occhi inorridivano a leggere le dediche, a riconoscere le sembianze delle donne corteggiate dal pronipote del grande Nigrisoli. Tra le carte all'esame del consigliere istruttore, dott. Domenico Gradito, c'è un *carnet* con dozzine di indirizzi femminili: è l'albo erotico di Carlo Nigrisoli. Una giovane nobildonna in questi giorni ha sentito il bisogno di lasciare Bologna per un periodo di riposo in Svizzera. Ma già si fanno altri nomi, altre signore della buona società petroniana stanno per fare le valige per lunghi viaggi di svago.

Il giudice istruttore non ha fretta. Dice che può attendere «almeno fino a dopo le elezioni» per cominciare a mettere a fuoco il ritratto genuino del medico incriminato. Per ora, sfoglia le pagine di questa vita di dongiovanni, che nello stesso tempo corteggia donne di rango disparato, dalle giovani aristocratiche alla piccola aiuto-contabile di Casalecchio sul Reno. Il matrimonio gli era dunque diventato insopportabile? E' proprio questo il dubbio che prende corpo di giorno in giorno.

Una Messa funebre è stata celebrata oggi a San Piero in Bagno, nella chiesa parrocchiale, per iniziativa delle insegnanti di quel circolo didattico che avevano avuto la povera signora per amica e quasi collega. Non erano presenti i familiari, né della parte Nigrisoli né della parte Galeffi. Se si pensa alle cautele della Chiesa quando vi sia qualche motivo per credere al suicidio, dovrebbe concludersi che nel caso di Ombretta questi dubbi non hanno avuto presa, almeno nell'autorità ecclesiastica.

Per ritornare all'intervista concessa dal fratello della morta, direi che Jacopo Galeffi ha evidentemente tenuto gli occhi bene aperti, in questi giorni, sugli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria. Sono due settimane che i giornali vanno cautamente bilanciando le tesi dell'accusa e quelle di una possibile difesa di Carlo Nigrisoli. Ora, senza troppi complimenti, il fratello della morta annuncia di essere polemicamente pronto a sostenere, anche in sede di processo, le sue convinzioni: «Non abbiamo bisogno di memoriali per difenderci — ha detto Jacopo Galeffi —, i fatti parlano da soli! La verità uscirà nel processo!».

E' già un preannuncio di una presa di posizione formale dei Galeffi contro i Nigrisoli? Se i familiari di Carlo avevano sperato nella neutralità di Jacopo Galeffi, queste speranze sembra siano svanite. I difensori stessi dell'accusato, avvocati Perroux e Landi, in questi giorni avevano parlato tra mille cautele: «Andateci piano prima di parlare di uxoricidio!». Se con questa moderazione di linguaggio s'erano lusingati di allontanare la minaccia di avere i Galeffi come antagonisti nel giudizio, è probabile che abbiano errato i loro calcoli. Il dott. Jacopo Galeffi, che è medico radiologo presso gli Ospedali Riuniti di Arezzo e presso l'ospedale psichiatrico di quella stessa città, si è incontrato in questi giorni a Bologna con un avvocato, suo amico, e gli ha dato incarico di seguire, con molta discrezione ma con scrupolosa attenzione, tutti gli sviluppi della istruttoria.

Gigi Ghirotti

Si vara a Genova una nave russa intitolata a Leonardo da Vinci

E' una motocisterna da 48.000 tonnellate: scende in mare domani - Dotata di motori «Fiat» è la prima di sei unità gemelle ordinate da Mosca

(Dal nostro corrispondente) Genova, 29 marzo.

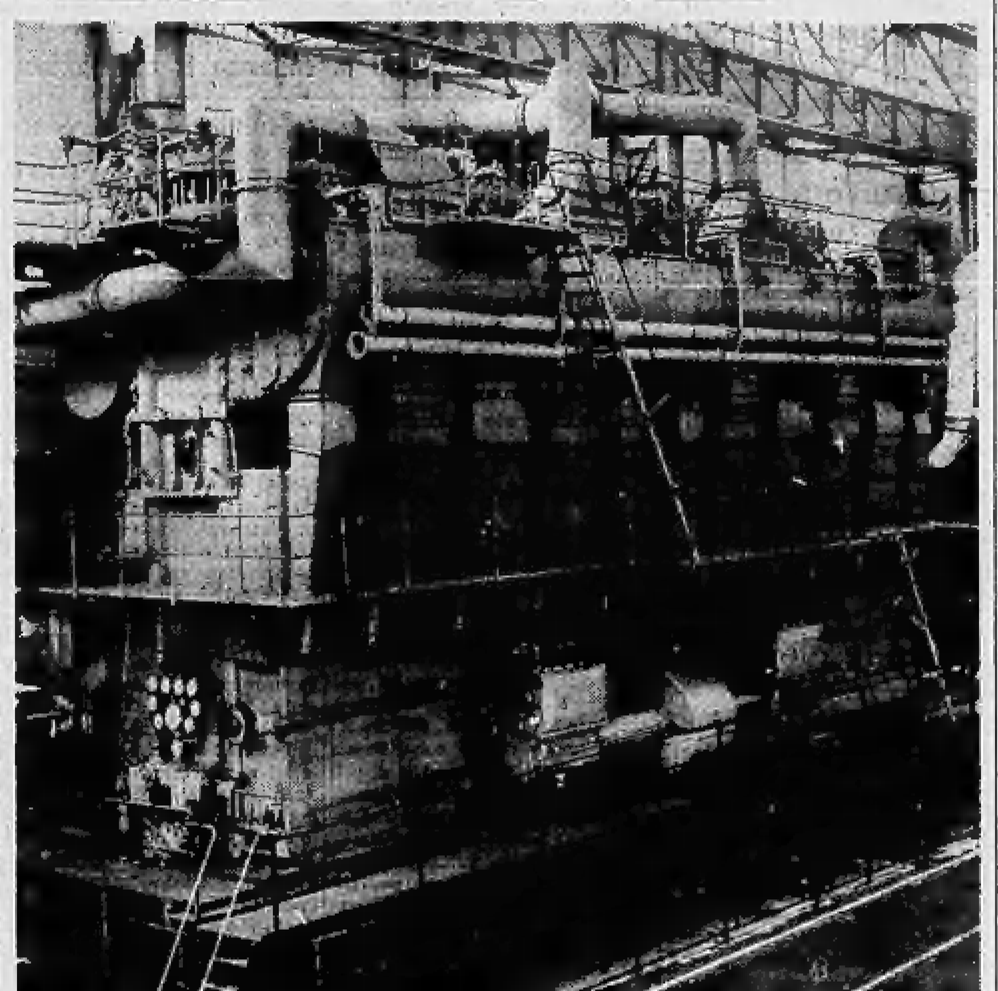
(s. b.) Domenica 31, allo scalo-bacino n. 3 del cantiere navale «Ansaldo» di Sestri Ponente, sarà varata una motocisterna sovietica della portata lorda di 48 mila tonnellate, prima d'una serie di sei unità gemelle ordinate all'«Ansaldo» dalla «Sudoimport» di Mosca nel novembre '61. L'Urss ha battezzato la nave *Leonardo da Vinci*, in omaggio al genio universale del grande italiano.

Armatrice della nuova motocisterna è la Navigazione Marittima Statale del Mar Nero, di Odessa. Madrina della *Leonardo da Vinci* sarà la signora Valentina Kusnetsova, moglie del rappresentante commerciale dell'Urss in Italia, ing. Michele Kusnetsov. La nave sarà benedetta dal cappellano del cantiere, don Parodi.

La motocisterna *Leonardo da Vinci*, impostata il 9 novembre 1962, presenta le seguenti principali caratteristiche costruttive: lunghezza fuori tutto m. 227; lunghezza tra le perpendicolari m. 215; larghezza massima m. 31; altezza al ponte di coperta m. 15,50; immersione m. 11,63.

La *Leonardo da Vinci*, che è giunta al varo a cinque mesi di distanza dall'impostazione, con un peso totale di 10.250 tonnellate, è la maggiore petroliera a propulsione «Diesel» finora costruita nei cantieri navali Ansaldo.

La motocisterna verrà dotata di un apparato motore costituito da un motore principale di propulsione «Fiat 909» sovralimentato, della potenza normale di circa 19 mila cavalli-asse, capace di imprimere all'unità a pieno carico la velocità di nodi 17,4.



Il gigantesco motore marino della Fiat montato sulla nave sovietica a Genova

Trenta feriti in una rissa fra immigrati e piemontesi

Devastato un locale presso Ivrea - Lanci di tavoli, sedie, bottiglie e bicchieri - La polizia denuncia venti persone, molte delle quali sono donne

(Dal nostro corrispondente) Ivrea, 29 marzo.

(s. s.) Una violenta rissa è scoppiata ieri sera nella sede del circolo operaio di Lessolo presso Ivrea. Diversi immigrati calabresi e un gruppo di abitanti del posto hanno litigato furiosamente tanto che una trentina di persone hanno dovuto ricorrere alle cure del medico per graffi, ferite, ecchimosi. Armi della battaglia sono stati tutti gli oggetti che si trovavano nel circolo: sedie, tavoli, bicchieri, bottiglie, scope.

La rissa è stata provocata da un banalissimo motivo: una giovane sposa calabrese pregava il marito di aprire una finestra del locale ma un altro cliente del circolo, appartenente a una famiglia del luogo, si opponeva.

Dalle parole si passava ai fatti e gli avventori del locale, divisi in due gruppi (quello piemontese e quello calabrese), cominciavano a scambiarsi botte. La peggio toccava al gestore del circolo, Bartolomeo Cavaglià, che stamane ha constatato che il suo locale era stato gravemente danneggiato.

I carabinieri di Ivrea hanno denunciato all'autorità giudiziaria una ventina di rissanti. Tra essi vi sono molte donne. Questi e gli altri partecipanti all'episodio dovranno risarcire il Cavaglià del danno subito.

Giovani coniugi condannati per resistenza ai carabinieri

(Dal nostro corrispondente) Pinerolo, 29 marzo.

(m. g.) Un giovane boscaiolo è stato condannato oggi dal Tribunale di Pinerolo a 4 mesi e 15 giorni di carcere. Si tratta del trentaduenne Francesco Bonansea, abitante a Bricherasio. Con lui sedeva sul banco degli imputati la moglie, Margherita Borgognone di 32 anni, che è stata condannata a 4 mesi. Erano accusati di minacce e resistenza a pubblico ufficiale.

Il fatto avvenne a Bricherasio nell'aprile '61. Il brigadiere Basile e due carabinieri tentarono di fermare il Bonansea che con un trattore trainava un carro di legname che si riteneva fosse di provenienza furtiva. All'intimazione di «alt!» il Bonansea aveva proseguito diritto: se la pattuglia dei carabinieri non fosse stata svelta a scansarsi l'avrebbe travolta.

Raggiunto nella sua abitazione, il Bonansea trovava aiuto nella moglie: la donna, con un bastone, cercava di fermare i carabinieri per dare tempo al marito di fuggire. Il P. M. aveva chiesto 10 mesi per ciascuno.

I gioielli rubati al conte valgono mezzo miliardo

(Nostro servizio particolare) Roma, 29 marzo.

(r. s.) La polizia di tutta Italia è alla ricerca di Angelo Valentini, il maggiordomo che ieri pomeriggio, prima di allontanarsi dalla casa dei conti Bismarck, si è impossessato di un cofanetto contenente gioielli il cui valore ammonta a circa mezzo miliardo. E' il più grosso furto di gioielli che sia stato compiuto a Roma negli ultimi vent'anni.

Il «colpo» è stato compiuto ieri pomeriggio tra le 16 e le 17,30. Alle 16 infatti, secondo la ricostruzione compiuta dalla squadra mobile, lo scrigno di gioielli è stato visto ancora al suo posto. Subito dopo essere uscito dall'appartamento del conte, il maggiordomo si è recato in via Napoli, alla agenzia n. 8 del Monte di pietà, dove ha impegnato per 410 mila lire una spilla con diamanti. Il monile, del valore di circa quattro milioni, è in oro bianco e tempestata da 14 grossi brillanti. All'impiegato dell'agenzia è stata mostrata una foto del Valentini e l'uomo lo ha riconosciuto come l'individuo che ieri gli ha affidato la spilla. Il gioiello è stato inoltre riconosciuto come proprio dallo stesso conte Bismarck, discendente dallo statista tedesco e sposato con una ricca signora americana.

La polizia ha inoltre recuperato polizze relative al pignoramento di numerosi oggetti di argenteria, impegnati alcune settimane fa dallo stesso Valentini. Il maggiordomo aveva ricavato un milione di lire su un valore riconosciuto di circa dieci milioni.

E' probabile che Angelo Valentini, assunto dal conte circa un anno fa, quando ha compreso che la scoperta della mancanza di alcuni piatti d'oro e di altri pezzi di argenteria lo avrebbe definitivamente perduto, ha voluto tentare il grosso colpo impadronendosi del cofanetto di gioielli. Una volta giunto presso l'agenzia di via Napoli, ha impegnato la spilla di diamanti per potersi procurare denaro liquido e fare così perdere le proprie tracce.

L'on. Fanfani parlerà oggi a Valenza, Casale e Novara

Valenza, 29 marzo.

Valenza e Casale si preparano a ricevere la visita del Presidente del Consiglio, on. Fanfani, in programma per il pomeriggio di domani. Proveniente in aereo da Roma, Fanfani farà scalo all'aeroporto di Cameri, da dove in automobile raggiungerà Valenza.

Subito dopo si trasferirà a Casale Monferrato, dove in Municipio sarà ricevuto dal sindaco socialista, Luigi Tartara. Il Presidente del Consiglio si incontrerà poi presso la sede delle Acli con il vescovo di Casale, mons. Angrisani, e con i lavoratori cattolici casalesi. La visita si concluderà quindi con un comizio pubblico al Cinema Vittoria di via Cavour. Da Casale il presidente Fanfani proseguirà poi per Novara.

Sempre grave l'italiano colpito dal tifo a Zermatt

Si tenta di salvarlo con continue trasfusioni di sangue

(Dal nostro corrispondente) Berna, 29 marzo.

Le condizioni del giovane di Finale Ligure ricoverato nell'ospedale di Briga per un forte attacco di febbre tifoide accennano lievemente a migliorare. Il giovane, Gilberto Verga di 22 anni, è in clinica da ormai sei giorni. Stamane è stato sottoposto a una nuova serie di trasfusioni di sangue. I medici curanti non hanno abbandonato la speranza di salvarlo. I genitori e il fratello di Gilberto — che a Zermatt lavorano come lift in un albergo — si trovano da due giorni a Briga.

Lievemente migliori sono apparse le condizioni degli altri sei italiani ricoverati a Briga.

A Zermatt sono stati individuati oggi altri sette casi sospetti di tifo. Comunque il maggiore Reber, che dirige i diversi reparti sanitari dell'esercito elvetico, ritiene che il periodo cruciale dell'epidemia sia superato, anche perché la popolazione locale segue scrupolosamente le disposizioni delle autorità astenendosi da qualsiasi consumo di acqua non disinfettata.

Qualche nuovo caso di tifo è stato pure registrato in parecchie persone che hanno soggiornato a Zermatt. A Zurigo il numero degli ammalati è salito oggi a diciassette.

l. f.

Venti casi di febbre tifoide in un istituto presso Roma

Roma, 29 marzo.

(l.) Venti casi di febbre di natura tifoidea si sono registrati tra i 150 ospiti dell'istituto San Giuseppe di Lavinio.

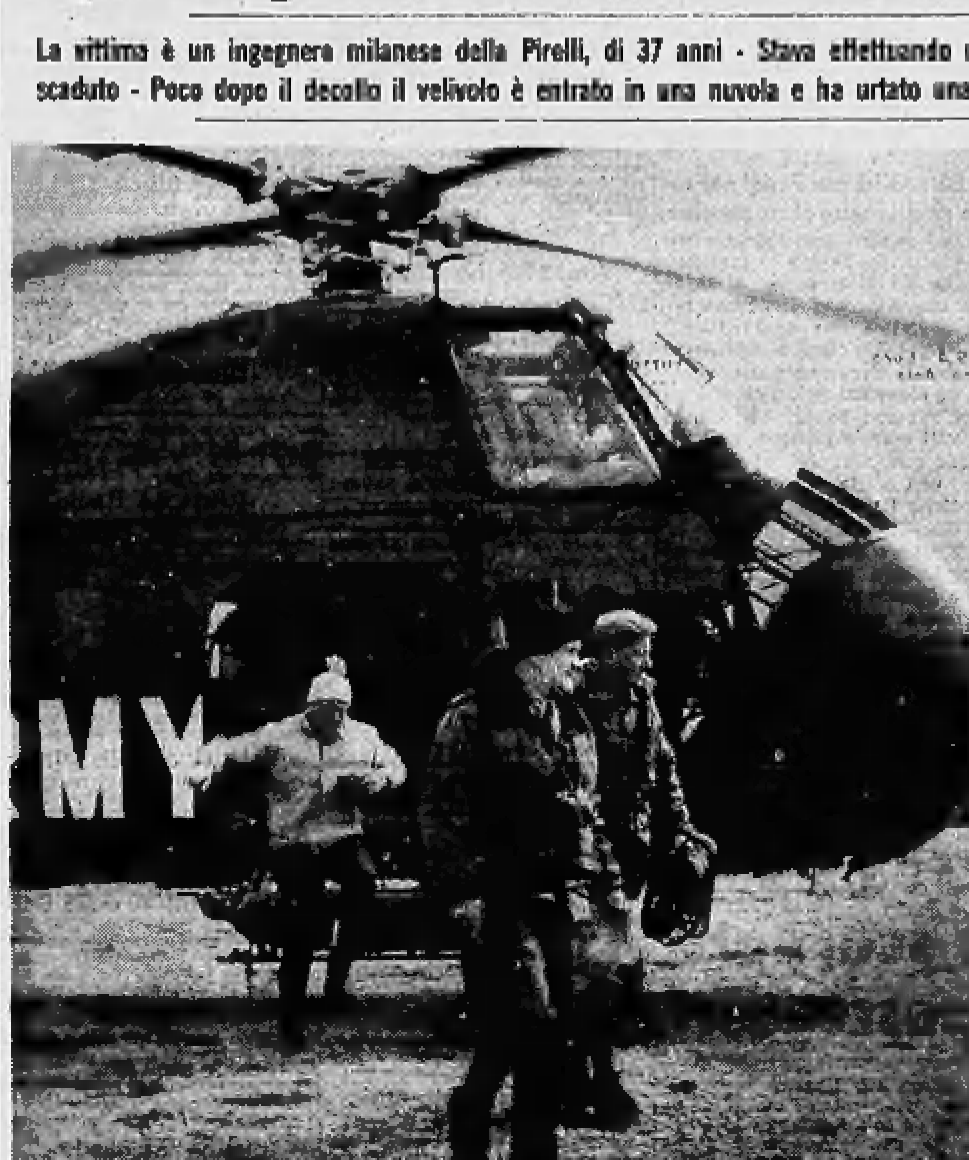
Tutti i casi presentano andamento benigno. Giancarlo Sabetta, di 13 anni, Luigi De Misi, di 12, e Giancarlo Chicchirico sono stati ricoverati al «Bambin Gesù» di Roma perché affetti da tifo, mentre altri dieci ragazzi vi sono stati portati per i soli accertamenti. Altri sette bimbi, infine, sono tenuti a letto in un camerone isolato dell'istituto che è stato disinfettato.

Il sindaco di Anzio, dr. Castore Marigliani, ha dichiarato: «Si tratta di alcuni casi registrati in una colonia di bambini. Si può presumere che data la particolarità del fenomeno, ci sia stato un portatore esterno, venuto di recente nella colonia. Comunque l'autorità sanitaria e l'amministrazione comunale, coadiuvate dalle autorità provinciali, hanno immediatamente provveduto ad adottare le misure profilattiche. Si può ritenere che ogni pericolo sia scongiurato».

I resti a 3000 metri tra la Punta Bioula e la Punta Bianca

Un aliante si schianta contro la montagna e precipita in Val d'Aosta: il pilota è morto

La vittima è un ingegnere milanese della Pirelli, di 37 anni - Stava effettuando una esercitazione per riottenere il brevetto di volo a vela scaduto - Poco dopo il decollo il velivolo è entrato in una nuvola e ha urtato una cresta rocciosa - Oggi si tenterà il recupero della salma



L'elicottero è tornato ad Aosta dopo aver avvistato i resti dell'aliante precipitato

(Dal nostro inviato speciale) **Val di Rhêmes**, 29 marzo.

Ieri pomeriggio un aliante pilotato dall'ing. Temistocle Calzecchi Onesti di Milano è scomparso mentre veleggiava nella Valle di Rhêmes. Le ricerche iniziate stamane con l'impiego di numerosi aerei hanno scoperto i resti dell'apparecchio sul versante destro della valle, tra la punta Bioula e la punta Bianca, disseminati in una zona fra i 2400 ed i 3000 metri di altezza. Una pattuglia di guide del soccorso alpino tenterà domani di raggiungere i rottami del velivolo e di rintracciare il corpo del pilota, per cui, purtroppo, non si hanno speranze di salvezza.

L'ing. Calzecchi di 37 anni, abitante a Milano con la madre in piazza Oberdan 10, dirigente della Pirelli, si trovava da dodici giorni ad Aosta. Gli era scaduto il brevetto di volo a vela e intendeva rinnovarlo seguendo il corso istituito ad Aosta dalla scuola nazionale di Rieti.

Ieri, dopo un primo volo, l'ing. Calzecchi si alzava nuovamente dall'aeroporto alle 16,15, trainato da un Piper pilotato dall'istruttore Renato Vitelli. All'imbocco della Valle di Rhêmes, a circa duemila metri di quota, l'aliante si sganciava e si addentrava nella valle per sfruttare le correnti ascensionali che l'avrebbero portato a sorvolare il crinale che separa la Valle di Rhêmes dalla Valsavaranche.

Il Piper di Vitelli tornava ad Aosta in tempo per captare l'ultimo messaggio radio lanciato dall'ing. Calzecchi: «Salgo di quattro metri al secondo».

Alle 16,40, non ricevendo altri messaggi, partivano da Aosta due Piper pilotati da Cristille e da Vitelli per compiere una ricognizione. Inoltre si avvertiva il volovelista danese Borup, che quasi nello stesso tempo era stato sganciato dal Piper di Cristille in una zona vicina, affinché tentasse di captare i messaggi di Calzecchi, ma invano. Le ricerche, col passare dei minuti, diventavano ansiose e alle 18,50, ridotta ormai la visibilità, venivano rinviate a stamane. Il volo dell'aliante doveva essersi concluso drammaticamente. Nella notte si organizzavano i soccorsi.

Stamane giungeva da Linate l'elicottero Bell 47 G. pilotato dal maresciallo Caniggia con l'osservatore maggiore Alberto Piotti, che nei giorni scorsi avevano partecipato alle ricerche del Comet sull'Argentera. L'apparecchio raggiungeva la Valle di Rhêmes e atterrava in fondo valle a Melignon, una minuscola frazione situata fra Rhêmes St. Georges e Notre Dame. Qui si apprendeva che ieri una guardia del Parco del Gran Paradiso aveva visto l'aliante entrare in una nuvola che avvolgeva la montagna e non lo aveva più visto ricomparire. Osservazioni fatte stamane col cannocchiale segnalavano alcune macchie scure sulla neve, che potevano essere i resti del velivolo.

L'elicottero, portatosi sulla zona indicata, scopriva effettivamente i rottami dell'apparecchio e il ritrovamento veniva confermato dal pilota Vitelli col montatore Petrucci e dal comandante dell'aeroporto Fiorucci che sorvolavano pure la zona con i Piper. L'aliante deve avere urtato contro una cresta rocciosa che separa la Punta Bioula dalla Punta Bianca, alte più di 2400 metri. I suoi frammenti sono caduti nel sottostante canalone pieno di neve, dove si vedono distintamente, perché colorati di arancione. Il rottame più basso è a 2470 metri ma sotto la vetta, a più di 3000 metri, è rimasto incastrato fra le rocce un grosso relitto, che potrebbe essere un'ala o la carlinga dell'apparecchio.

Intanto erano giunti ad Aosta un bimotore da ricognizione del Setaf pilotato dal capitano Georges Turnier e un elicottero Sikorski H. 34 pure del Setaf, pilotato dal maggiore James R. Oden e dal capitano Joe Parlos. A bordo del grosso elicottero salivano il maggiore Piotti, il pilota Vitelli e la guida Beniamino Henry per un audace tentativo di atterraggio presso i rottami, ma il vento che già soffiava violento impediva la manovra. Esploravano la zona tutti gli aerei giunti ad Aosta, tra cui anche un Piper L. 21 giunto da Venaria e pilotato dal capitano Grosso, ma nel pomeriggio il vento raggiungeva la forza di 40 nodi (quasi 80 chilometri-ora) e i voli dovevano essere sospesi.

Soltanto uomini di montagna possono raggiungere i resti dell'aliante e l'esplorazione probabilmente dovrà essere limitata ad una quota di 2400-2500 metri. Il canalone superiore è gonfio di neve e pericolosissimo per le valanghe incombenti.

Un cognato del Calzecchi, l'avv. Mario Gozzini (mutilato di guerra, decorato di medaglia d'oro e di quattro d'argento) è giunto ad Aosta e ora è partito con la guida Beniamino Henry, capo del Soccorso Alpino, Germano Henry, Giulio Ourlaz e due volontari, gli alpinisti Genola e Renato Ferrod. La squadra di soccorso pernotta a Rhêmes Notre Dame e domani mattina, quando la neve è indurita dal gelo notturno, salirà sui pendii della Punta Bianca, per raggiungere i resti dell'aliante e rintracciare la carlinga, che forse racchiude ancora il corpo dell'ing. Calzecchi.

Della squadra di soccorso farà parte anche il guardaparco Chenal, che ieri vide il velivolo entrare in una nuvola senza più uscirne. Purtroppo però stasera alle 22 a Rhêmes nevica fitto e la temperatura è sullo zero. Se non cesserà di nevicare, non sarà possibile avventurarsi sulla Punta Bianca.

Ettore Doglio

L'ingegnere aveva telefonato alla madre: «Tornerò presto»

(Dal nostro corrispondente) Milano, 29 marzo.

(g. m.) La madre dell'ing. Calzecchi e gli altri parenti sono ancora all'oscuro della tragedia accaduta al loro congiunto. La signora Maddalena De Filippi Calzecchi, di 67 anni, vive con i tre figli, Temistocle di 37 anni, Rosa di 35 e Bona di 28, nello stabile di piazza Oberdan 10, a Porta Venezia.

Temistocle Calzecchi si era laureato in ingegneria al Politecnico di Milano e aveva trovato lavoro alla Pirelli-Sapsa di Sesto San Giovanni. Era partito da Milano lunedì pomeriggio a bordo della sua «1300».

Alle 22,30 dello stesso giorno aveva telefonato alla madre, alla quale era particolarmente legato: «Ho fatto buon viaggio, tornerò presto. Non stare in pensiero per me».

Ridotta la pena ai coniugi che seviziarono il loro bimbo

Dalla Corte d'Appello di Roma - Torneranno presto in libertà - Il piccolo, di 4 anni, era segregato in uno stanzino

(Nostro servizio particolare) Roma, 29 marzo.

Italia Cialoni e Pasquale Toscano, i coniugi calabresi di Taurianova condannati in Tribunale per aver seviziato il figlio Filiberto di 4 anni fra tre giorni torneranno in libertà: la Corte di Appello infatti ha ridotto la pena da tre anni ciascuno a due anni e quattro mesi. Gli imputati dovevano rispondere di lesioni gravissime e di maltrattamenti. Il P.G. aveva chiesto invece la conferma della pena a tre anni.

Pasquale Toscano è un sarto che ha un laboratorio al centro di Roma, in via del Vicario 11. Da tempo si diceva, nel quartiere, che egli e sua moglie tenessero segregato un bimbo. Le «voci» giunsero alla polizia. Il 31 luglio 1961 la Mobile operò una perquisizione nell'abitazione. Un bimbo, ridotto in condizioni pietose, apparve, più animale che essere umano, agli agenti che avevano forzato la porta di uno stanzino semibuio. Accovacciato su se stesso, non poteva nemmeno sollevarsi per il suo stato di denutrizione e per una grave forma di rachitismo. Seminudo d'estate e d'inverno, era rimasto segregato sin dalla nascita, avvenuta quattro anni prima, in quella stanzetta semibuia, senza alcuna assistenza e senza che potesse imparare a parlare o a camminare.

g. s.

Morto per infarto a 65 anni il deputato dc De Martino

Salerno, 29 marzo.

E' morto l'on. Carmine De Martino, deputato democristiano, per un infarto che lo ha colpito mentre era in casa insieme con i famigliari. Aveva 65 anni. Dottore in scienze economiche ed insegnante di matematica, venne eletto nel 1946 deputato alla Costituente, rieletto alla Camera nella successiva legislatura.

Bimba di due anni muore stroncata da un infarto

In un paese presso Casale - La piccola giocava in cortile con il fratellino

(Nostro servizio particolare) Casale, 29 marzo.

Una bimba di due anni, Mirella Bizzarri, è morta all'improvviso mentre giocava con il fratellino sull'aia della cascina dei nonni, a Valmacca. Pare che il decesso sia da attribuirsi ad infarto.

Il tragico episodio è accaduto oggi pomeriggio. Mirella era figlia di Mario e Angela Maria Bizzarri, di 30 e 25 anni. I genitori abitano a Mantova: il padre è operaio, la madre lavora come cameriera in un albergo. Da circa un anno, la piccola e il fratellino Fulvio, di 3 anni, erano ospiti dei nonni che vivono nella cascina «Ferraris» posta alla periferia del paese.

Verso le 14, Mirella e Fulvio giocavano nel cortile, sorvegliati dalla nonna. Ad un tratto la bimba sbiancava in volto e si accasciava a terra, emettendo un gemito. La nonna tentava di rianimarla, ma pochi minuti dopo Mirella spirava. Veniva chiamato il medico condotto. Il corpo della piccola non presentava lesioni e il sanitario faceva risalire la morte a paralisi cardiaca. Pare che la piccola non avesse mai accusato alcun disturbo.

n. m.

Un sergente d'aviazione «risucchiato» dall'aviogetto

Udine, 29 marzo.

(a.) Un sottufficiale dell'aeronautica, il sergente Nicola Maraglino, è rimasto gravemente ferito nella base aerea di Rivolto.

Mentre passava accanto ad un aviogetto «Sabre» della pattuglia acrobatica militare, il sergente è stato «risucchiato» dal turboreattore e scaraventato contro il velivolo. Subito soccorso, il sottufficiale è stato trasportato in una casa di cura di Codroipo e ricoverato con prognosi riservata per schiacciamento del torace.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e centrali molto nuvoloso o coperto con pioggie anche a carattere temporalesco. Nevicate sui rilievi al disopra dei 1600 metri. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia nuvoloso con pioggie isolate. Temperatura: in diminuzione. Venti: moderati. Mari: leggermente mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	4,8	11,7	Pescara	7	15
Bolzano	—1	18	L'Aquila	5	16
Trento	4,6	17,3	Roma	5	19
Verona	5	12	Campob.	4	15
Trieste	9	15	Bari	10	16
Venezia	6	14	Napoli	6	17
Milano	7	16	Potenza	4	12
Genova	8	10	Catanzaro	9	13
Bologna	5	19	Reggio C.	12	17
Firenze	4	16	Messina	12	16
Pisa	8	18	Palermo	13	19
Ancona	8	13	Catania	10	21
Perugia	5	15	Cagliari	9	15

BOLLETTINO delle spiagge — *Varazze:* temp. 14, cielo semicoperto, mare [illegible], leggera brezza; *Alassio:* temp. 15 cielo semicoperto, mare mosso, assenza di vento; *Sanremo:* temp. 17, cielo coperto, mare leggermente mosso, assenza di vento.

ULTIME NOTIZIE

Nuovi pericolosi incidenti nel Caraibi

Due «Mig» cubani mitragliano una nave americana presso l'isola

L'attacco è durato 20 minuti - Il mercantile più volte colpito, nessuna vittima a bordo - Gli aerei americani, subito avvertiti, giungono sul posto un'ora dopo: Kennedy ordina un'inchiesta - L'Avana ammette di "aver compiuto un errore"

(Dal nostro corrispondente)

New York, 29 marzo.

Due «Mig» russi, pilotati da cubani, hanno attaccato ieri pomeriggio un mercantile americano che navigava da San Juan di Portorico verso Miami, in Florida. Il fatto è avvenuto in acque extra territoriali, a venti miglia dalla costa di Cuba, lato nord. Il *Floridian*, la nave attaccata, è giunta a Miami stamane, alle 7,05. Portava un po' ovunque i segni dei colpi da fuoco ricevuti. Non vi è stato nessun ferito.

L'attacco appare deliberato, ma deliberata appariva anche l'intenzione degli attaccanti di intimorire, più che di offendere. Il *Floridian*, non appena attraccato alla banchina di Miami, è stato immediatamente visitato dai tecnici del servizio segreto. Essi hanno interrogato a lungo il capitano e i membri dell'equipaggio (ventiquattro, in tutto). Hanno inoltre sequestrato un film girato dal nostromo Jacques Nelson, nel quale pare siano state documentate molte fasi dell'improvviso attacco. Da Washington, si è avuto conferma che il film sequestrato è già nelle mani del «Pentagono» che lo sta esaminando. E' probabile che il film stesso sia stato già proiettato anche ai membri del Consiglio nazionale di sicurezza, che erano stati convocati in precedenza dal Presidente.

Dalle dichiarazioni rese dal comandante del *Floridian*, capitano Curtis Olsen, e confermate dalla testimonianza dei membri dell'equipaggio, risulta che i due «Mig» (non chiaramente contrassegnati, ragione per cui il capitano non ha potuto stabilire a chi appartenessero) hanno fatto almeno sette passaggi sopra la nave, a quota relativamente bassa. I «Mig» hanno sparato dai quindici ai trenta colpi di «shrapnel». Come si è detto, la nave porta i segni dell'attacco. Molte pallottole sono cadute in acqua.

L'attacco è durato circa venti minuti. Il capitano ha immediatamente dato ordine di accelerare i motori, a tutta forza, incredulo — in sulle prime — di essere il vero bersaglio dei «Mig». Contemporaneamente, ha trasmesso segnale d'allarme alla guardia costiera americana. Però i reattori americani (e la cosa, non del tutto spiegabile, è già oggetto di particolare inchiesta), da Key West (punta estrema della Florida, a settanta miglia dal luogo del fatto) non sono giunti sul posto che cinquantacinque minuti dopo, quando cioè dei «Mig» attaccanti non vi erano più neanche le code di fumo nel cielo.

Kennedy fu avvertito dell'incidente alle sei e trenta del pomeriggio. Stamane, prima di conferire con i membri del Consiglio di sicurezza, egli ha avuto un lungo colloquio con il segretario di Stato, Rusk. Come conseguenza della tardiva reazione dei reattori di difesa di Key West, pare che il Presidente abbia dato ordine di rafforzare ancora i collegamenti delle zone costiere della difesa, reintegrandole cioè, press'a poco, al medesimo stato in cui erano predisposte durante la grande crisi. Questa misura prudenziale è conseguente anche al fatto che i russi mantengono un loro forte contingente di truppe in Cuba, anche se affermano di averlo un poco alleggerito. Ma gli avvenimenti dimostrano che la situazione permane delicatissima e suscettibile di pericolosi sviluppi. Stamane, Cuba, in due messaggi radio, ha ammesso che l'attacco al *Floridian* potrebbe essere avvenuto per errore. «Non si voleva attaccare un carico americano — hanno precisato i cubani — ma un piroscafo sospetto». Il Dipartimento di Stato ha chiesto subito piene ulteriori spiegazioni, accompagnandole con una protesta.

E' difficile — si osserva — scambiare il *Floridian* per una nave sospetta. E' un grosso cargo per traghetto di merci refrigerate, da Portorico a Miami. E' lungo circa cento metri, non è dunque un guscellino. Porta bandiera americana e appartiene alla «Società di navigazione per il Sud Atlantico e i Caraibi», compagnia ben nota in tutta la zona.

Gli incidenti con Cuba, negli ultimi tempi, sono stati parecchi. Eccone l'elenco: il 19 febbraio un peschereccio americano venne attaccato da «Mig» russi, nello stretto di Florida. Castro ha respinto l'addebito. Il 22 febbraio i cubani hanno annunciato di aver arrestato otto americani che, secondo loro, erano agenti del servizio segreto americano, gli stessi che il 13 febbraio (sempre secondo l'Avana) avrebbero sequestrato due pescherecci cubani. Il 23 febbraio Castro ha accusato la marina militare americana di aver violato le acque cubane nei pressi dell'Avana. Il 1° marzo, nei pressi di Guantanamo, un cacciatorpediniere americano ha, per errore, speronato una nave costiera cubana.

Il 10 marzo la Russia ha protestato perché due navi sovietiche, in viaggio verso Cuba, sono state disturbate da aerei americani e seguite da navi da guerra americane. Il 14 marzo la Russia ha accusato alcune unità navali degli Stati Uniti di avere sparato contro un peschereccio russo in acque internazionali. Gli americani hanno negato l'addebito, affermando che le navi americane facevano regolari esercitazioni. Il 17 marzo, la Russia protestava perché un suo campo militare in Cuba e una nave da carico russa, in Cuba, sarebbero stati bombardati. Vi sarebbero stati morti, feriti e danni ingenti. Gli americani hanno respinto la protesta. Il 26 marzo nuovo attacco in un porto di Cuba e conseguente danneggiamento di un piroscafo da carico russo.

Questo il sommario degli incidenti, continua causa di proteste e controproteste, dinieghi e accuse. E' evidente che è impossibile spartire i torti e le ragioni di una situazione tesa e aggravata dalle operazioni illegali dei gruppi d'assalto degli esuli cubani. Il presidente Kennedy, il governo americano, l'opinione pubblica sono giustamente allarmati e nettamente contrari alle imprese romantiche degli esuli che, come il Presidente ha detto, servono soltanto ad aggravare la situazione, ad allarmare e a rafforzare Castro.

Antonio Barolini

I conservatori inglesi sconfitti in due elezioni suppletive

Conferma dei laburisti in entrambe le circoscrizioni

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 marzo.

Un'aria di ottimismo, quasi di euforia, anima oggi il partito laburista: le elezioni suppletive svoltesi ieri a Rotherham ed a Swansea-East hanno confermato che i conservatori, al potere dal '51, continuano a perdere terreno. Una vittoria dei socialisti nelle due circoscrizioni era certa, quello che ha superato ogni previsione è stata la vastità della sconfitta «tory». Il partito governativo era già stato battuto giovedì scorso nel collegio di Colne Valley.

E' una tendenza che dura ormai da oltre un anno e che i conservatori non riescono a frenare: quasi ad ogni elezione suppletiva (indetta, secondo il sistema uninominale, per sostituire i deputati morti o ascesi alla Camera dei Pari) i voti conservatori sono calati a vantaggio dei laburisti o, più spesso, dei liberali; questi ultimi, con soli sette rappresentanti ai Comuni, non hanno ancora un seguito sufficiente per battere i due grossi partiti, ma assorbendo voti conservatori agevolano l'avanzata socialista. Ingiustamente, ma con felice immaginazione, il partito di Macmillan accusa i liberali di essere «il cavallo di Troia» laburista.

Un autorevole sondaggio della pubblica opinione eseguito qualche settimana fa confermava le indicazioni fornite dalla consultazione elettorale e da altri elementi ed ha rivelato che il «Labour Party» ha ora un vantaggio del 16 % sui conservatori. Ciò significa che, almeno in teoria, se la nazione dovesse andare alle urne, ogni cento voti conservatori, ve ne sarebbero centosedici socialisti. E' una teoria che potrebbe divenire realtà: le elezioni generali devono avvenire [illegible] entro l'ottobre del '64, il *Premier* ha il diritto di scegliere la data ed è evidente che attenderà fino a quando la situazione parrà più propizia al suo partito, ma il tempo rimasto è breve (le stagioni elettorali sono primavera e autunno) e i *tories* si chiedono inquieti se la loro popolarità risalirà prima che il Paese pronunci il suo verdetto.

Molte sono le cause della diminuita fiducia verso i conservatori: gli scarsi progressi economici; il grande aumento nel numero dei disoccupati, ora a 750.000; la carenza di alloggi e gli elevati fitti; la sensazione che Macmillan non possa più dare all'Inghilterra una guida dinamica e moderna.

A Rotherham, pure nello Yorkshire, i laburisti hanno accresciuto la loro maggioranza, portandola dal 62,2 per cento dei voti nel 1959 al 69,3. La percentuale *tory* è scesa dal 37,2 per cento al 28,4 (a Rotherham non vi era candidato liberale). Più drammatico ancora l'esito dell'elezione a Swansea-East, la parte orientale del porto gallese. Erano in gara sei candidati. Ha vinto il socialista, e i conservatori hanno visto crollare la loro percentuale di voti dal 22 per cento nel 1959 al 7,2. Il loro candidato è giunto al quarto posto, e, non avendo raccolto neppure un ottavo dei suffragi, ha perduto il deposito obbligatorio di 150 sterline (280 mila lire).

m. ci.

L'auto di Macmillan attaccata da dimostranti anti-nucleari

Londra, 29 marzo.

Dimostranti antinucleari hanno attaccato questa sera a Bromley l'automobile del primo ministro britannico Macmillan, che aveva pronunciato un discorso in difesa della politica atomica inglese.

La macchina del Premier è stata oggetto per diversi minuti di spinte e strattoni, finché la polizia non è riuscita ad aprire un passaggio. Le forze dell'ordine hanno avuto scontri con circa 1500 dimostranti antinucleari.

De Gaulle tenta di riprendere le trattative con i minatori

Ha fatto sapere di essere disposto a concedere subito il 6,5 per cento di aumento; i sindacati insistono per avere l'8 per cento - Ottantamila scioperanti manifestano a Lens: «Senza soldi, niente carbone»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 29 marzo.

Più di 80 mila minatori hanno manifestato a Lens l'intenzione di proseguire lo sciopero fino a quando le loro richieste non saranno accolte, ma contemporaneamente il governo tenta di riallacciare i contatti con i sindacati, tramite i prefetti, per far cessare una agitazione che è entrata stamane nella quinta settimana e reca danni gravissimi all'economia del paese.

Per indurre i minatori a riprendere il lavoro, il governo si sforza prima di tutto di chiarire il «malinteso» (come l'ha definito il ministro delle Informazioni) relativo alla percentuale di aumento che verrebbe pagata a decorrere dal primo aprile. Il Primo ministro ha fatto confermare che l'aumento sarà del 6,50 per cento, e non del 5,77 per cento come dissero i Charbonnages de France ai loro interlocutori domenica scorsa.

I prefetti sono incaricati di chiedere ai minatori se sono disposti ad accettare subito quel 6,50 per cento, con la promessa che l'8 per cento da essi richiesto verrebbe concesso entro il 1° ottobre e che l'aumento complessivo sarà del 12,50 per cento entro un anno. Inoltre i minatori potrebbero ricevere al momento della ripresa del lavoro un anticipo rimborsabile in tre o quattro mesi, più un anticipo non rimborsabile di una somma da stabilirsi, ed in tal modo il 6,50 per cento potrebbe superare praticamente il 7 per cento, riducendo a meno dell'1 per cento il divario fra le proposte governative e la percentuale d'aumento che i minatori sono disposti ad accettare.

Al momento della ripresa del lavoro, infine, verrebbe indetta la riunione di una «tavola rotonda» per discutere le altre rivendicazioni — riduzione delle ore lavorative e quattro settimane di vacanze pagate invece di tre —, nonché tutti i problemi relativi alla professione e all'avvenire delle miniere.

Se gli attuali contatti fra prefetti e rappresentanti dei minatori daranno risultati tali da far intravvedere un'intesa, le trattative ufficiali potrebbero cominciare domani e concludersi favorevolmente domenica. In questo caso il lavoro riprenderebbe lunedì.

Per appoggiare i loro sindacati nei contatti ufficiosi con i prefetti, i minatori hanno dato oggi, a Lens, una prova di disciplina e di unità. I lavoratori sono affluiti da tutte le regioni minerarie del Settentrione. Il corteo si è formato alle 15 e la sua lunghezza si è rivelata impressionante. Era di parecchi chilometri e i dimostranti formavano una fiumana che sembrava non finire più. Molti erano in tuta, col casco e un fazzoletto rosso intorno al collo, alcuni portavano l'ascia appoggiata sulla spalla, altri s'erano appuntato sul petto l'ultimo foglio della paga, altri ancora reggevano cartelloni con le solite scritte, che venivano urlate in coro: «I nostri soldi, Charlot — Senza soldi niente carbone — Resisteremo fino alla fine».

Quello che offre il governo, secondo i rappresentanti dei minatori, è insufficiente, sebbene sia presentato in modo da poter indurre in errore chi non conosce tutti i dati del problema. Alla fine del comizio è stata approvata da tutti una mozione con la quale i minatori denunciano la campagna di propaganda governativa «che mira a ingannare l'opinione pubblica», ed i sindacati hanno poi diramato un comunicato per dire che sono pronti a riprendere le conversazioni per risolvere la vertenza.

l. m.

Il Papa incarica 29 cardinali di rivedere il codice canonico

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 29 marzo.

A ventinove cardinali Giovanni XXIII ha affidato il compito di avviare la revisione del codice di diritto canonico, vale a dire il corpo di leggi, cui diede soprattutto mano il cardinale Pietro Gasparri e che da una quarantina d'anni ha visto la luce nella sua forma abituale. Il 25 gennaio del 1959, parlando dinanzi al sacro collegio nella basilica di San Paolo, il Papa, dando il primo annuncio del Sinodo romano e del Concilio Ecumenico, aveva anche manifestato la volontà di creare un organismo per la revisione del codice di diritto canonico. Attuate le prime due fasi del suo programma, giunge ora alla terza e che questa gli stia particolarmente a cuore lo ha fatto ben capire, recandosi ieri pomeriggio a dare notizia della costituzione di uno specifico organismo, dinanzi ai membri della commissione di coordinamento dei lavori del Concilio riunita nell'appartamento del cardinale segretario di Stato.

Dei 29 cardinali prescelti dal Papa per quella che si chiama propriamente «Commissione per la revisione del codice di diritto canonico», 16 sono italiani e tredici esteri.

Il codice di diritto canonico stabilisce le norme per la elezione del Papa, dei cardinali, le pene ecclesiastiche da applicarsi a chiunque attenti alle loro persone, ai sacramenti, a quanti rechino offesa ai principi della dottrina, enuncia le proibizioni che la morale cristiana contempla nei confronti della letteratura immorale e pornografica. Toccare questo «corpus» in un processo di revisione è certamente iniziativa che interessa i fondamenti stessi della organizzazione ecclesiastica e cattolica. Sotto questo profilo la sua importanza è estrema, paragonabile a quella stessa del Concilio Ecumenico Vaticano II, in attuazione del «balzo innanzi» al quale ripetutamente ha fatto cenno Giovanni XXIII.

f. p.

Abbandonata dal fidanzato una quindicenne si avvelena

E' morente all'ospedale di Novara - Il giovane querelato dal padre della ragazza

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 29 marzo.

Un'operaia quindicenne, di origine sarda, ha cercato ieri sera a Cerano — nel basso Novarese — di togliersi la vita ingerendo del barbiturici. La ragazza, Maria Pinna, vive da un anno con due fratelli maggiori, in una vecchia casa di via Sozzago dove, un mese fa, li ha raggiunti anche il padre, Raimondo Pinna di 56 anni, che in paese ha subito trovato lavoro come bracciante agricolo. Il resto della famiglia — la madre, Lucia Loro, con i figli più piccoli — è rimasta in Sardegna.

La causa del tentato suicidio sembra sia un giovane, sardo anche lui, giunto a Cerano nell'agosto scorso. Per qualche tempo egli è stato ospite dei Pinna che gli avevano concesso l'uso d'una camera da letto. Poco prima di Natale il giovane, colpito da un attacco di appendicite, venne ricoverato all'ospedale di Novara e sottoposto a intervento chirurgico. Dimesso ai primi dell'anno è tornato a Cerano, durante la convalescenza aveva avuto occasione di rimanere sola in casa con Maria.

Secondo quanto la ragazza ha raccontato ieri l'altro al padre, l'ospite avrebbe approfittato della situazione per circuirla e sevizarla. Raimondo Pinna non ha esitato un istante ed è andato al comando dei carabinieri di Trecate a sporgere querela per violenza su minore.

E' a questo punto che le cose si sono complicate. Il giovane sembra non voglia riconoscere il suo torto. Maria è sconvolta, piange, si dispera. Ieri sera, rimasta sola in casa, ingerisce una forte dose di barbiturici: poi esce in strada. I passanti la vedono barcollare, la soccorrono, la accompagnano in un bar. La ragazza sviene. La sua abitazione è poco lontana e, a braccia, ve la portano.

Accorre un medico e, al momento, non sa formulare una diagnosi. Poi arrivano i fratelli, il padre, e qualche cosa si intuisce. Senza perdere altro tempo Maria viene trasferita all'ospedale Maggiore di Novara. Al pronto soccorso il medico diagnostica un grave avvelenamento. La ragazza è in stato comatoso. Ricoverata nel terzo reparto di medicina, malgrado le cure durante la giornata, Maria ancora non ha ripreso conoscenza. I medici, tuttavia, non disperano di salvarla.

p. b.

Muore di spavento una signora dopo aver soccorso due feriti

(Dal nostro corrispondente)

Canelli, 29 marzo.

(g. r.) Una anziana signora è morta per spavento dopo aver soccorso due feriti in un incidente stradale. Oggi pomeriggio la casalinga Anna Cavanna in Roggero di 24 anni, sulla propria bicicletta accompagnava a casa, dalla scuola, la figlia Franca di 7 anni. La piccola, inavvertitamente, metteva il piede tra i raggi della ruota anteriore, provocando una caduta. Accorrevano alcune persone in soccorso di madre e figlia: tra queste la signora Matilde Cirio in Migliardi di 64 anni, che recava un bicchiere di cognac per rincuorare le due ferite. Ritornata in casa, la signora Migliardi si sentiva svenire e dopo pochi minuti spirava. Un medico accorso, attribuiva la causa della morte a collasso cardiaco, sopravvenuto in seguito allo spavento subito.

Le Roggero madre e figlia sono state ricoverate all'ospedale di Canelli con trauma cranico e choc. Ne avranno per una quindicina di giorni.

Per la recente amnistia

Nove sacerdoti liberati in Ungheria

Budapest, 29 marzo.

Nove sacerdoti cattolici ungheresi condannati a dure pene detentive nel 1961 sotto l'accusa di aver partecipato ad un complotto che mirava a rovesciare il regime comunista, sono stati liberati oggi.

Insieme ai preti sono stati scarcerati anche tre laici condannati in base alla stessa accusa. I dodici hanno lasciato la prigione Koebanya di Budapest nel pomeriggio di oggi. Uno di essi, il dr. Laszlo Emodi, un sacerdote condannato a 7 anni di carcere, ha dichiarato appena uscito: «Oggi, noi dodici saremo tutti liberi».

Il gruppo è stato liberato nel quinto giorno di applicazione della amnistia che sarà completata il 4 aprile, giorno della festa nazionale ungherese.

Altre tre scosse di terremoto avvertite di notte nelle Marche

Ancona, 29 marzo.

(e. g.) Una scossa di terremoto, in senso ondulatorio e della durata di tre secondi, è stata avvertita stamane alle 2,30 a Fabriano, a Camerino e a Castelraimondo. Altre due scosse sono state poi avvertite alle 6,30 e alle 9,30 a Fabriano. Queste due ultime scosse erano però di minore intensità.

Perugia, 29 marzo.

(g. f.) Un movimento sismico, alle 2,30 di stanotte, è stato registrato a Perugia e nella zona attorno alla città. La scossa, durata tre secondi, ha avuto carattere ondulatorio e non ha provocato danni né alle persone né alle cose, ma ha suscitato un certo panico fra coloro i quali l'hanno avvertita.

La replica di Bonn a Mosca per il trattato franco-tedesco

«Gli accordi con Parigi non sono rivolti contro alcun popolo»

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 29 marzo.

(m. c.) Il governo di Bonn ha risposto oggi all'ultima nota sovietica che denunciava i pericoli dell'«asse» franco-tedesco. Il documento consegnato al Cremlino sostiene che gli accordi con Parigi «non sono rivolti contro alcun popolo» e «che essi servono ad eliminare, una volta per sempre, le antiche inimicizie tra Francia e Germania».

Krusciov aveva ravvisato un particolare pericolo nel fatto che l'«asse» franco-tedesco si estende anche alla città di Berlino Ovest. Ed oggi il governo di Bonn ha risposto che «Berlino è parte integrante della Repubblica federale», e che ogni trattato internazionale sottoscritto dalla Germania si estende automaticamente all'ex capitale.

ULTIME DI CRONACA

Auto in una scarpata scomparsi i passeggeri

Poco dopo la mezza, un automobilista che arrivava da Chieri per la strada del traforo del Pino, giunto quasi al fondo della discesa ha visto un'utilitaria precipitata in una scarpata profonda 10 metri. E' sceso per portare soccorso, ma non ha trovato nessuno. L'auto era una «500» grigia chiara targata To 368615, gravemente danneggiata, priva del libretto di circolazione.

L'automobilista ha telefonato all'autosoccorso «300.000», che ha avvertito la polizia stradale. Gli agenti hanno accertato che la «500» era sfuggita al controllo del guidatore, forse a causa dell'asfalto bagnato, nell'abbordare l'ultima curva, a destra, era sbandata sul lato opposto della strada, aveva scardinato uno dei supporti del «guard rail» (sul quale sono state rilevate macchie di sangue), aveva superato l'ostacolo ed era ruzzolata nella scarpata, per poi rovesciarsi su un fianco. Gli agenti non hanno trovato traccia degli occupanti neppure negli ospedali.

Due anni e tre mesi di carcere per un tentato furto d'auto

Antonio Marra, di 22 anni, il baracconista delle «gabbie volanti» comparso in Assise con l'imputazione di tentato omicidio della guardia notturna Bernardino Di Francesco, ha trascorso ieri una giornata densa di emozioni. Al mattino il rappresentante della pubblica accusa, dott. Panzarani, al termine della sua requisitoria, aveva chiesto per il Marra, ritenuto colpevole del reato più grave, di furto e di tentato furto di auto, 27 anni di reclusione, più due anni di casa di lavoro.

Nel tardo pomeriggio, dopo l'arringa dell'avv. Bodio e le repliche del p.m. e dello stesso difensore, la corte (pres. Mascolo) assolveva il Marra per insufficienza di prova dal tentato omicidio e lo condannava, per il tentato furto, a 2 anni e 3 mesi di reclusione. Con la revoca d'una precedente condizionale il giovane dovrà scontare, in tutto, circa 3 anni e 2 mesi. Egli appariva comunque felicissimo della sentenza, specialmente dopo le nere prospettive del mattino.

Il verdetto della Corte d'Assise si spiega con il fatto che l'episodio del tentato omicidio ha avuto un solo testimone, la guardia Di Francesco, che è anche parte lesa. Il Di Francesco, sia pure in buona fede, potrebbe essersi sbagliato nel riconoscere il Marra, da lui sorpreso a rubare un'auto, come uno dei quattro giovani che, tre sere prima, avevano tentato di travolgerlo con una «Giulietta».

Ladri svaligiano la villa d'un funzionario del comune

Il sottocapo della divisione urbanistica del Comune di Torino, ing. Gaspare Gloria, ha denunciato ai carabinieri di Pianezza che la sua villa di Alpignano è stata svaligiata dai ladri. Il furto è stato commesso di notte. Forzata una finestra al pianterreno, i ladri si sono impadroniti di indumenti e oggetti per mezzo milione.

— Gli agenti del commissariato Castello hanno arrestato il quarantottenne Salvatore Piazza, abitante in via Giuseppe Verdi 24. Deve scontare una condanna a un anno e 7 mesi di carcere per furti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

28 marzo 1963

NATI — Armano Pier Luigi; Bellini Elio; Nettuno Elisabetta; Fala Umberto; Cristallo Luigi; Bocchino Liliana; Verani Fabrizio; Inglese Vita; Olivetti Daniela; Oddoni Roberto; Delfino Tiziana; Girando Adriana; Comba Monica; Bolzan Ugo; Racca Claudio; Vercelli Lorella; Barioni Maria Cristina; Piatti Loredana; Annunziata Giuseppina; Caraffini Piercarlo; Baffo Patrizia; Cancella Carmelo; Battifolle Monica; Nicastro Giuseppe; Rossi Sonia; Nebiolo Marco; Russo Vincenzo; Benigno Marisa; Campanini Patrizia; Delle Noci Cinzia; Chiaramelli Elda; Santoro Paolo; Fà Vito; Pastorelli Mariagrazia; Rosca Mauro; Demattei Matteo; Bosco Laura; Cristallo Luigi; Pagani Manuel; Della Rovere Giulia; Daniele Claudio; Venneci Valter; Fulgosi Paola; Baiocala Massimo; Dell'Aquila Cristina; Andino Franco; Fagetta Silvano; Telesca Giacomo; Consigliato Maria Grazia; Nanni Cinzia; Chieppa Alessandro; Genella Pierangela; Scibilia Loredana; Vitacca Patrizia; Giardina Calogero; Ambrosio Claudia; Gigli Luisa; Pedrazzani Paola; Santacasa Giovanni; Del Giudice Francesco; Basso Maurizio; Fedele Luciano; Raj Marco; D'Alessano Anna; Marinelli Mirella; Erbino Ermanno.

MORTI — Comello Maria, di anni 70, nata a S. Benigno C.se, abitante in v. Stampatori 6; Massa Giovanni, a. 61, Pralero, operaio, v. Feletto 33; Savarino Albertina ved. Nicol, a. 56, Valdellatorre, v. Balangero 10; Renzo Margherita ved. Ellena, a. 85, Poirino, v. Morozzo 24; Demattels Alessandro, a. 83, Torino, v. Marco Polo 27; Calare Egidio, a. 59, Arzergrande, p. Sofia 5; Aresca Giovanni, a. 47, Mombercelli, commerc., v. Salabertano 64; Albano Maddalena ved. Ferrero, a. 80, Torino, c. Peschiera 31; Dall'Amico Luigi, a. 64, San Vito di Leguzzano, v. A. di Bernezzo; Lauselli Francesco, a. 64, Feletto, v. Guastalla 23; Santambrogio Angela ved. Ferraris, a. 74, Torino, v. R. Sineo 13; Ferlesi Antonia in Crociara, a. 60, Mustiorello, v. Borgomanero 46; Della Rovere Arcadia ved. Summa, a. 51, Torino, operaia, v. Breglio 137; Gilardi Ferdinando, a. 73, Revigliasco, floricoltore, v. Moncalvo 47; Damonte Maria ved. Corrado, a. 66, Casale Monferrato, v. Romani 25.

Deceduti in ospedale: Sandrone Domenica ved. Berbotto, a. 81, La Morra; Trabaldo Lena Ferdinando, a. 66, Torino, negoziante; Elia Brunone, a. 74, Cavasso; Berruti Giuseppe, a. 43, Torino, operaio; Carcia Ernesto, a. 69, Moncalieri; Ceratti Pietro, a. 53, Rondissone; Narette Domenica ved. Ellena, a. 66, Foglizzo; Paj Giuseppina, a. 73, Palazzolo Vercellese; Moschetti Maria, a. 84, Dignano d'Istria; Filippini Maria ved. Bartolommei, a. 81, Roccastrada; Delmastro Olimpia in Cappella, a. 70, Montaldo Tor.se; Murara Bruno, a. 64, Montagnana, manovale; Caccavaro Luigi, m. 2, Torino; Cortese Enzo, g. 5, Torino; Chiodi Edoardo, a. 76, Torino; Sarà Maria in Nizza, a. 76, Vigone, contadina; Vassetti Nicola, a. 79, Virle; Melnardi Luigi, a. 60, Torino.

Matrimoni 16 - Nati 64 - Morti 33

E' serenamente spirata

Roberta Cino ved. Migliardi

Per desiderio dell'Estinta ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Dott. Prof. Luigi coi figli Roberta e Carlo Alberto; la figlia Giulia col marito Ing. Eraldo Galli; le sorelle, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'Amico Prof. Arturo Galassino per le assidue, affettuose cure prestate.
— Nizza Monf.to, 30 marzo 1963.

Il nonno Carlo, gli zii Angela, Marisa e Piera addolorati piangono

Nonna Roberta
— Torino, 30 marzo 1963.

Virginia Gorrone Castelnuovi con molto affetto partecipa al dolore dei suoi cari.

Il Sovraintendente Sanitario dell'Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista e della Città di Torino prof. F. Feltz, il Direttore Generale dell'Amministrazione dott. F. Moro, il Direttore Sanitario prof. U. Di Aichelburg, i Primari, Direttori di Clinica e Consulenti proff. A. Allodi, G. B. Audo Gianotti, S. Battistini, E. Benassi, A. Beretta Anguissola, L. Biancalana, M. Bogetti, D. Bolsi, P. C. Borsotti, F. Brunetti, L. Caldarola, C. Calvi, G. Carando, C. Chiaudano, C. Colombo, L. Crosetti, A. M. Dogliotti, G. C. Dogliotti, F. Gagna, R. Galleoga, G. Giordanengo, G. Cammarata, E. Liverione, M. Matrone, E. Mazzochio, G. Matti, A. Midana, R. Morocchiati, G. Molinero, A. Odasso, L. Papino, F. Rossanda, A. Robecchi, D. Rocca, E. Rosso, F. Stoppani, G. Tarall, partecipano al dolore del Collega ed Amico prof. L. Migliardi per la scomparsa della Mamma Signora

Roberta Cino ved. Migliardi
— Torino, 28 marzo 1963.

Dino e Bice Ponte
Renzo e Andreina Mariani
Nino e Anita Cagliano
Emilio e Carla Liverione
Elena Giani
partecipano vivamente al dolore di Gigi Migliardi e Giulia Galli per la perdita della Signora

Roberta Cino ved. Migliardi
— Torino, 30 marzo 1963.

Partecipano al grave lutto che ha colpito il carissimo amico Prof. Dr. Luigi Migliardi per la perdita della

Mamma

Felice Gregorini
Giorgio Marengo
Giovanni Pejrone
Alberto Quaglia Senta.
— Torino, 30 marzo 1963.

L'Aiuto, gli Assistenti, la rev.da Suora ed il Personale della Divisione Urologica - Nuova [illegible] Martini - sono vicini al loro Primario prof. Migliardi per la dolorosa perdita della cara mamma

Roberta Cino ved. Migliardi
— Torino, 29 marzo 1963.

La famiglia Zanga partecipa al dolore degli amici Varetto-Gianotti per la scomparsa del

Papà
— Torino, 30 marzo 1963.

Elvira Umberto Scroppi, Costantino Coppiola e Famiglia prendono parte al dolore del Prof. Migliardi e sorella per la perdita della Mamma

Roberta Cino ved. Migliardi
— Torino, 29 marzo 1963.

Cristianamente è tornato a Dio

Giuseppe Radic

Per espressa volontà dell'Estinto, lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Luigina Negro, il figlio arch. Guido con la moglie Carla Crosta e piccolo Riccardo, il figlio Ugo, la sorella e parenti tutti. La Famiglia non prenderà il lutto. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Cialdini 42.
— 30 marzo 1963.

Eugenio Negro, Anna Negro ved. Rosati e Famiglie con il nipote Giorgio da Zerbi, prendono viva parte al dolore della sorella e zia, Luigina, per il decesso del marito

Giuseppe Radic
— Torino, 30 marzo 1963.

Le Famiglie Crosta, Stradella, Crosta, Provera, Barbera e Bertignone, si uniscono al dolore di Guido e Carla per la scomparsa del Padre e Suocero

Giuseppe Radic
— Torino, 30 marzo 1963.

Partecipano al dolore di Carla e Guido Radic per la perdita del

Papà

Jessie e Vado Mariotti
On.le Silvio Geuna
Giacomina e Lorenzo Teppati - Lesf.
— Torino, 29 marzo 1963.

Gianna Oggione, Iolanda e Carlo della Corte ed i cugini annunciano con animo straziato la scomparsa della cara

Valentina della Corte

avvenuta la mattina del 29 marzo. I funerali avranno luogo domenica 31 corrente alle ore 10,30 da via Rosta 5.
— Torino, 29 marzo 1963.

La Famiglia Gay prende parte al grande dolore per la scomparsa della

Prof. Valentina della Corte
— Torino, 29 marzo 1963.

Marisa e Hermann Scheer
Maddalena Salamone
piangono la cara amica

Valentina

della quale apprezzarono sempre le elette virtù.
— Torino, 30 marzo 1963.

15-3-1904 — 29-3-1962

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Salamano

ed Angelo (Torino). Danno il doloroso annuncio: la moglie Rita, il figlio Silvio e la moglie e la bimba, il figlio Ernesto; i fratelli: Laurina, Dante e Domilde e tutti i parenti che prendono parte al grave lutto. I funerali avranno luogo in Angelo il 31 marzo 1963 alle ore 16. I congiunti ringraziano quanti vorranno prender parte al loro dolore con la loro presenza.
— Angelo, 29 marzo 1963.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, serenamente è spirata

Clotilde Bella vedova Bonmassar

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Giovanna col marito Mario Massa, il nipote Franco, le sorelle, nipoti, parenti tutti. Non fiori né lutto, ma beneficenza ai ciechi. Funerali: oggi ore 14,30, da via Borgosesia 60. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Michelina La Gioia nata Fiumeri

Ne danno il doloroso annuncio i figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 31 marzo alle ore 10,30 partendo da via Gramegna 16.
— Torino, 29 marzo 1963.

Cristianamente è mancato

Domenico Somale

Ne danno il doloroso annuncio la Moglie, i figli: Angelo, Ida e Maria, Nuora, Generi, Cugnati, Cognate, Nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,45, via Rivara 14. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 marzo 1963.

E' mancata ai suoi cari

Rosa Albera nata Farina

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuora, nipote Enzo, fratello e parenti tutti. I funerali oggi ore 10,30 da corso Antonelli 69. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 marzo 1963.

Con immutato infinito rimpianto Moglie e Figli ricordano nel 1° Anniversario il loro Caro Scomparso

Alessandro de Lachenal

Ss. Messe saranno celebrate lunedì 1° aprile: Torino, Santuario Consolata ore 8 - 8,30 - 11 - 12; Cereglio Castello ore 8; Santuario S. Giovanni d'Andorno ore 10; Biella (Duomo) ore 9.
— Torino, 29 marzo 1963.

1961 — 1963

Michele Paco

Moglie e figlia lo ricordano una Santa Messa.
— Torino, 30 marzo 1963.

Cristianamente è mancato il

Dott. Antonino Lo Bianco

Lo piangono la moglie Assunta Lignarolo con la figlia Graziella; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16,15 da via Di Nanni 29.
— Torino, 30 marzo 1963.

Si associano al dolore le Famiglie Fossati e Morie.

Emilia e Ermando Benedetto prendono viva parte al dolore delle Famiglie Lo Bianco - Lignarolo.

Il Personale dell'Ufficio Provinciale di Statistica partecipa vivamente al dolore della Famiglia Lo Bianco per il decesso del capo Ufficio

DOTT. CAV.

Antonino Lo Bianco
— Torino, 30 marzo 1963.

Il Dott. Giacomo Bellora con la Famiglia prende viva parte al grave dolore che ha colpito la Famiglia Lo Bianco per il decesso del caro collega

DOTT. CAV.

Antonino Lo Bianco
— Torino, 30 marzo 1963.

Il Presidente Vitelli, la Giunta, il Segretario Generale Carena e Personale tutto della Camera di Commercio Industria e Agricoltura e dell'Ufficio Provinciale dell'Industria e del Commercio di Torino prendono parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

CAV. DOTT.

Antonino Lo Bianco

Capo dell'Ufficio Provinciale di Statistica di Torino.
— Torino, 30 marzo 1963.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Racca fu Cesare

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giovanna Cervino, il figlio Walter, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Volvera sabato 30 c. m. alle ore 15,30. Per volontà dell'estinto la famiglia non prenderà lutto.
— Volvera, 29 marzo 1963.

La Direzione ed i Colleghi del Gruppo Finanziario Tessile partecipano al grave lutto del Rag. Walter Racca per la perdita del suo Papà Signor

Andrea Racca
— Torino, 29 marzo 1963.

Il sig. Luigi Ossola, il rag. Roberto Caligari con le Colleghe ed i Colleghi dell'ufficio contabilità clienti del Gruppo Finanziario Tessile sono vicini al rag. Walter Racca per l'immatura scomparsa del suo

Papà
— Torino, 29 marzo 1963.

Munita dei conforti religiosi è deceduta improvvisamente

Mariuccia Roggero

Presidentessa damine S. [illegible]

La piangono la sorella Domenica ved. Cavallero, la nipote Rosanna, zii, zie, cugini, parenti tutti. I funerali domani domenica 31 alle 15 in Bra partendo dall'ospedale Santo Spirito. Alle 12,30 dalla chiesa Nostra Signora della Salute in Torino partenza di un «servizio» di pullman. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 29 marzo 1963.

La Famiglia Rigaldo si unisce nel dolore.

La Ceramica Scala-Pordenone partecipa al dolore del sig. Erasmo Cappa per la perdita della cara Mamma Signora

Caterina Peano ved. Cappa
— Torino, 30 marzo 1963.

Angelo Berazzoni e famiglia si associano profondamente al lutto che ha colpito la Famiglia Cappa.

Caterina Sadone
Emanuele Mulfetti
Franco Possion
Nevelia Morabelli
Giovanni Pista
partecipano al dolore del caro amico Mario per la scomparsa della mamma

Lina Elena Zaniboni ved. Mondo
— Torino, 28 marzo 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Berto Brero

Lo piangono la consorte Cesarina, il figlio Giuseppe con la moglie Piera, la adorata nipotina ed i parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da via Valdellatorre 95.
— Torino, 30 marzo 1963.

Condomini ed inquilini dello Stabile di corso Reg. Margh. 282-284 e strada Tammel 84 partecipano al dolore della Famiglia Combo per il decesso del condomino Sig.

Felice Comba
— Torino, 30 marzo 1963.

Il Direttore Prof. A. Beretta Anguissola, l'Aiuto, gli Assistenti e Colleghi dell'Istituto di Patologia Speciale Medica prendono viva parte al lutto del Dott. Giovanni Nattero per la morte del Padre

Rag. Vincenzo Nattero
— Torino, 30 marzo 1963.

Nel quarto anniversario della scomparsa della cara mamma

Anna Valinotti Dolza

i figli la ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 29 marzo 1963.

1963 — 1963

Ferdinando Barberis

La moglie e i figli lo ricordano con infinito rimpianto.
— Moncalieri, 30 marzo 1963.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari, munito dei conforti religiosi, il

N. H. COMM. PROF. DOTT.

Angelo Vincenzo Gianotti

di anni 81
Insigne umanista
Direttore emerito della Casa Benefica

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Zuliani; i figli: Enrico con la moglie Zita Angiolini e figli Ferdinando con la moglie Celeste Barracchia e bimbe; Gaetano, Amalia col marito Giuseppe Varetto e figli Franca e Vincenzo, la nuora Flavia con le figlie Lucia, Piera, Annamaria, la nipote Gina Zuliani ved. Prezzano e famiglia. I funerali avranno luogo oggi alle 16,15 partendo dall'abitazione, via Palmieri 51.
— Torino, 30 marzo 1963.

Partecipano al lutto: Cesare e Mira Amey.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Personale, Allievi ed ex Allievi della Casa Benefica nell'annunciare commossi e con rimpianto la perdita del

COMM. PROF. DR.

Angelo Gianotti

di anni 81

Direttore emerito dell'Istituto, ricordano con viva riconoscenza e additano come esempio le insigni virtù di chi per oltre 40 anni fu esemplare ed indimenticabile maestro della gioventù.
— Torino, 28 marzo 1963.

L'amico Augusto Laubert prega per il suo carissimo costaneo

Prof. Angelo Gianotti

che fu per tutta la sua vita esempio di onestà e rettitudine.
— Torino, 30 marzo 1963.

Francesca Varetto, i figli Silvio, Anna, Maria, Maddalena, Giannina e rispettive famiglie partecipano affettuosamente al cordoglio della famiglia Gianotti per la perdita del

N. H. COMM. PROF. DOTT.

Angelo Gianotti
— Torino, 30 marzo 1963.

La Famiglia Capello partecipa commossa al dolore della famiglia Varetto per la scomparsa del

Prof. Gianotti
— Torino, 29 marzo 1963.

Presidenza, Corpo Insegnante, Personale ed Allievi dell'Istituto Methodo partecipano al dolore del loro Direttore dr. Giuseppe Varetto per la perdita del suocero

Dr. Prof. Angelo Gianotti
— Torino, 28 marzo 1963.

Armando e [illegible] Varetto si associano al dolore di Giuseppe e Famiglia per la scomparsa del

Prof. Gianotti
— Torino, 29 marzo 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Baldi

Ne danno il triste annuncio: la moglie Elvira Porlo, i figli Giacomina, Amelia e Roberto, cognati, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 30 corr. alle ore 14,30 via Magenta 55. La cara salma proseguirà per Frascarolo.
— Torino, 29 marzo 1963.

Giuseppe Fiacco e famiglia, partecipano al dolore, per la scomparsa dell'amico

Pietro Baldi
— Torino, 29 marzo 1963.

Olimpia e Luigi Barbero di Alba, Giuseppe Signoretti e sorelle si uniscono al dolore della famiglia per la morte di

Pietro Baldi
— Torino, 29 marzo 1963.

Direzione e Soci della Famiglia Albese a Torino prendono viva parte al dolore per la scomparsa dell'amico e consocio

Pietro Baldi
— Torino, 30 marzo 1963.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Giacomelli in Lodo

di anni 42

Affranti ne danno il doloroso annuncio il marito Vittorio e figlio Fedele; la sorella Alilla con il marito Giovanni Girardi e figlia Mariangela, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 31 marzo alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in via 1° Maggio.
— Strambino, 29 marzo 1963.

La famiglia Antonio Perotto prende vivissima parte al dolore dell'amico Lodo per la perdita della sua cara consorte

Caterina Giacomelli
— Strambino, 29 marzo 1963.

Il Personale della fonderia Fospat partecipa al dolore del titolare per la scomparsa della sua cara moglie

Caterina Giacomelli
— Strambino, 29 marzo 1963.

Cristianamente come visse, morì l'amata sorella della

Contessa Teresa Taddei ved. Dol. Cucca Mistret

La piangono desolate le figlie Lia e Tina e quanti conobbero la Sua bontà d'animo. I funerali avranno luogo sabato 30 marzo ore 16 a Villarbasse. Un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Teresa Scolatia. La presente serve anche di ringraziamento, per quanti partecipano al lutto.
— Torino, 29 marzo 1963.

La Famiglia del Geom. Vincenzo Capello, partecipa al profondo dolore delle damigelle Lia e Tina, per la morte della madre

Contessa Teresa Taddei ved. Cucca Mistret
— Torino, 29 marzo 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Miniotti

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Sergio con la moglie Annamaria Alibardi ed il piccolo Giorgio, Maria Luisa con il marito Livio Mariotta ed il piccolo Marco, Piercarlo con la fidanzata Maria Vernocco ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Signori Canalupi Maccagno, alla Signora Maria Marra ed alla famiglia Alibardi per l'amorosa assistenza. I Funerali domani 31 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 30 marzo 1963.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maddalena Albano ved. Ferrero

di anni 80

[illegible] ne danno l'annuncio le figlie: Angela con il marito Nando Tamietti e figlia Giudina e Lei tanto cara: Francesca Margherita; parenti tutti e l'affezionata Paola Giordano. I funerali avranno luogo sabato 30 alle ore 9,15 dall'abitazione, corso Peschiera 31.
— Torino, 25 marzo 1963.

Dopo lunga malattia sopportata serenamente spirava stamane

Gino Scarpa

Giornalista

Gli amici Nelma e Franco De Gironcoli danno la triste notizia a quanti lo amarono e lo stimarono. La cara salma verrà trasportata direttamente nel cimitero di Portogruaro (Venezia), dove domenica mattina alle ore 10 sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Firenze, 30 marzo 1963.

Emilio Mariotti con la famiglia annuncia a Funerali avvenuti la morte del proprio Fratello

Giuseppe Sandro Mariotti
— Torino 30 marzo 1963.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa con dolore alla scomparsa del socio

Francesco Viana
— Torino, 30 marzo 1963.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Teresa Poma Malinverni

la famiglia La ricorda con immutato affetto e rimpianto. Ss. Messe lunedì 1° aprile ore 9,30 e 10, Crocetta.
— Torino, 30 marzo 1963.

1953 — 1963

Carlo Picena

è sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. S. Messa martedì ore 8,30 Parrocchia di Gesù Nazareno.
— Torino, 30 marzo 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

CERCASI aiutante pettinatrice 16-18enne Via Principe Amedeo 46. [illegible]

CERCASI aiuto commessa esperta pasticceria ed avviluppatrice dolciaria. Telefonare 511-230. A32882

CERCASI aiuto commessa fiorala. Presentarsi L'Orchidea, corso Inghilterra 25.

CERCASI apprendista commessa mercerie 15-16 anni. Telefonare 555-961.

CERCASI apprendista e aiuto commessa negozio primizie alimentari. Tel. 41-329.

CERCASI apprendista o aiuto commessa coniceleria. Rivolgersi ore 14-16, da Girardo, via Milano 7. [illegible]

CERCASI apprendista pasticciere anni 15-18. Pasticceria Frejus, piazza Statuto 16, telefonare 518-881. [illegible]

CERCASI brava aiutante sarta pratica occhielli. Telefonare 489-005, via Saccarelli 24. [illegible]

CERCASI cameriera ai piani, cameriere per sala. Telefonare [illegible]. A33643

CERCASI cameriera per piccola famiglia. Telefonare 778-181. A31613

CERCASI [illegible] o apprendista negozio formaggi. Telefonare 40-851.

CERCASI coppia, marito domestico e custode, moglie eventuale occupazione in fabbrica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ». [illegible]

CERCASI domestica giovane tuttofare per casa signorile. Telefonare 876-487.

CERCASI domestica tuttofare referenziata. Telefonare ore pasti [illegible].

CERCASI dsughista Ruston praticissimo contratto vantaggioso. Telefonare ore pasti [illegible]. [illegible]

CERCASI elettricista provetto pratico impianti industriali. Telefonare 582-613.

CERCASI estrusatorista pratico Jumbo. Telefonare 580-346. A31088

CERCASI lattoniere idraulico qualsiasi età, pratico riparazione grondaie. Telefonare 481-151. [illegible]

CERCASI lavorante pettinatrice finita o buona aiutante. Telefonare 21-955, ore pasti. Telefonare 586-931. A31196

CERCASI lavorante pettinatrice o parrucchiera per signora abilissimi e brava manicure per negozio centro. Telefonare 511-354. [illegible]

CERCASI magazziniere con patente utilizzato per utensileria/ferramenta capacità. Scrivere precise, posti occupati: « Pubblicità Stampa 9251 — Torino ».

CERCASI MAGAZZINIERE PRATICO MATERIALE ELETTRICO, REFERENZIATISSIMO, INCARICO FIDUCIA, OTTIMO TRATTAMENTO. INUTILE PRESENTARSI SENZA REQUISITI RICHIESTI. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9388 — TORINO ». [illegible]

CERCASI per montaggio torni paralleli operai rachiellatori, montatori. Telefonare 241-031. A32613

CERCASI portinai senza prole. Telefonare 877-536. A32739

CERCASI possibilmente pensionati per distribuzione cartoline pubblicitarie in Torino. Scrivere: Phono-School, [illegible] Lodi [illegible], Milano. 22962

CERCASI pulitori provetti acciaio. Telefonare 676-004. A32030

CERCASI quindicenne per aiuto garagista. Telefonare 677-031. A30863

CERCASI ragazza bar presenza trattamento, Via Torino 1, Nichelino.

CERCASI ragazza [illegible] per camera indipendente. Tel. 553-498.

CERCASI ragazza tuttofare referenziata fissa oppure dalle 8 alle 16. Tel. 877-027.

CERCASI ragazzino o ragazzina pettinatrice. Presentarsi: Corso Dante 45, telefono 653-567. A32568

CERCASI ragazzo o ragazza 15enne per aiuto commesso. Telefonare 876-836.

CERCASI ragazzo apprendista bar quattordici quindici anni. Telefonare 697-672.

CERCASI ragazzo quindicenne per commissioni con [illegible]. Telef. 42-427.

CERCASI ragazzo 16-18enne volenteroso per magazzino. Presentarsi Plaxtel, piazza Regaldino 19. A27559

CERCASI saldatore e apprendista fabbri, via C. Nizza 47, Ferrero. A33947

CERCASI subito aiutante pasticciere. Telefonare 772-533. [illegible]

CERCASI tuttofare capace cucina giornata referenziata buon stipendio, trattamento famigliare. Telefonare 690-420.

CERCASI tuttofare fissa per tre persone, alto stipendio. Telefonare 581-117.

CERCASI tuttofare pratica [illegible] 25-40 via Cassa 25, telefono 793-678.

CERCASI tuttofare referenze, trattamento familiare. Borsi [illegible] (panetteria).

CERCASI tuttofare referenziata giovani sposi. Telefonare 42-404. A32277

CERCASI tuttofare [illegible] Valentino ottimo stipendio. Rivolgersi Tessiture Italia, corso Giulio Cesare 6. A32430

CERCHIAMO fattorino 17-18enne, [illegible], patente A, pratico città. Tel. [illegible].

CERCHIAMO meccanici pratici [illegible] estere e nomini garage. Koeliiker, via Rosmini 5. [illegible]

CERCO apprendista carrozzeria [illegible] ottimo trattamento. Presentarsi corso Moncalieri 19. 17

CERCO operai decoratori. Tel. 373-842.

CERCO [illegible] via Michele Coppino angolo Roccavione. Telefonare 235-425.

CERCO tubista impianti industriali referenziato. Telefonare 270-185 ore 18-20.

CERCO tuttofare fissa referenziata [illegible] stipendio. Telefonare 582-255.

COMMESSA aiuto sedicenne onesta seria volenterosa cercasi subito ore 13-14. Telefonare 778-817. A31578

COMMESSA cerco per cartolibreria. Telefonare 582-300. A31587

COMPOSITORI I-II-III categoria cerca importante industria grafica torinese. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9278 — Torino ».

CONIUGI cercano cameriera referenziata, età 25-35 anni, fissa. Presentarsi ore 10-12, via Assarotti 11. A32686

CONIUGI cercano donna tuttofare fissa 20-40 anni. Telefonare 556-112.

CONIUGI con due bimbi cercano possibilmente sorelle, bambinaia e tuttofare referenze. Telefonare 779-641.

CONIUGI referenziatissimi pratici pulizia cercansi per portineria signorile due scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1096 — Torino ». A33063

CONIUGI soli alloggio signorile elettrodomestici, paraggi Beraini cercano cameriera tuttofare giornata 7.30-18, referenziata. Telefonare 774-314, ore 13-14, 18.30-20. A31747

CONIUGI soli senza [illegible] per portineria stabilimento marito autista scrivere precise referenze: « Pubblicità Stampa 7165 — Torino ». [illegible]

CONIUGI veneti cercano donna mezza età tuttofare fissa, trattamento familiare. Telefonare 385-794. A32632

CUOCA pensionata [illegible] pensioncina montagna. Rivolgersi: Pavio, macelleria, Sestriere [illegible], Borgo S. Pietro.

CUOCA veramente fine referenziata cerca urgentemente casa signorile Torino centro. Telef. ore ufficio [illegible], 783-384.

DISEGNATORE meccanico III categoria 16-19 anni, preciso, serio, cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6107 — Torino ». [illegible]

DOMESTICA tuttofare fissa stipendio cercasi. Avelia, via Silvio Pellico [illegible].

DOMESTICA [illegible] cerca famiglia in alloggio collina. Telefonare 655-006, ore 13-15. [illegible]

DOMESTICA tuttofare fissa referenziata desiderosa sistemazione stabile, assumerebbe famiglia industriale, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 366 — Torino ». 51

DOMESTICO quaranta cinquantenne, già pratico lavori famiglia, cercasi per servizio giornaliero escluso pernottamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7223 — Torino ». [illegible]

DONNA fissa coniugi soli cercano trattamento familiare. Telefonare 770-155.

DONNA pulizia mattino prestissimo cercasi. Paniè, Ormea 3, Telef. 655-637.

DONNE PULIZIA UFFICI STABILIMENTO INDUSTRIALE CERCASI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5128 — TORINO ». A32882

ENTE ospedaliero assume personale maschile e femminile per servizi ausiliari infermieristici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9160 — Torino ». A28725

FABBRICA minuterie metalliche assume signorine 15-18enni, per facile lavoro. Telefonare 693-771. A32097

FAMIGLIA due persone residente borgo San Pietro [illegible] tuttofare fidatissima sana anche esperta ammalati disposta trasferirsi [illegible], villeggiatura montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8394 — Torino ». [illegible]

FAMIGLIA medico cerca donna tuttofare referenziata giornata zona Regio Parco. Telefonare 276-980. A31951

FAMIGLIA Valsalice cerca domestica fissa oppure 8-19, fedele, buona retribuzione. Telefonare 686-006. [illegible]

FATTORINO giovane patentino moto pratico città cercasi ottima retribuzione. Telefonare 82-492. A31672

FOTOMINIATURISTE domicilio alla retribuzione cerca importante organizzazione artistica milanese. Canella, Sarzana 33 telefono 474-239. 23016

GARAGE cerca notturno preferibile pensionato pratico massima [illegible] Forlì 142.

GIOVANE operaia cercasi per [illegible] compresse chimica moderna. Telefonare [illegible]. A31800

GUARDAROBIERA abilissima fissa cercasi per casa signorile. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

IMPORTANTE industria cerca fotografo riproduttore laboratorio pianta stabile. Telefonare [illegible]. [illegible]

IMPORTANTE OFFICINA MECCANICA CERCA TORNITORI PRIMA CATEGORIA PER LAVORI NON DI SERIE TORNI MEDIA GRANDEZZA OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 793-961

IMPORTANTE società zona Alpignano cerca analista chimico operaio II categoria libero [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8005 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento ligure costruzioni elettromeccaniche cerca specialisti lunga esperienza acquisita come operai meccanici per adibirli controllo lavorazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 304 — Torino ». [illegible]

IMPRESA costruzioni stradali di importanza internazionale ricerca meccanici pratici motori caterpillar, disposti recarsi ovunque. Conoscenza inglese è titolo preferenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9260 — Torino ». A31793

INDUSTRIA meccanica barriera Milano assume apprendisti aggiustatori, tornitori, fresatori, pialiatori. Telefonare 241-031.

INDUSTRIA vernici cerca giovane manovale volenteroso pratico del ramo con patente. Telefonare 81-172. [illegible]

INFERMIERA cerca ospedale. Presentarsi via Cherasco 23. A33084

MANOVALE cerca industria. Telefonare 783-943. [illegible]

MECCANICI fabbri carpentieri saldatori e motoristi cerca importante impresa stradale, per lavoro continuativo, in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3385 — Torino ». [illegible]

MECCANICO capace manutenzione macchine maglieria serio, corretto, referenziato assume ottime condizioni maglificio Kelly, Lagrange 36. 220

MECCANICO generico per manutenzione automezzi cerca società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1060 — Torino ».

MEDIA azienda zona [illegible] cerca apprendisti operai pratici lavorazioni lamiera. Telefonare 663-875.

NEGOZIO acconciature per signora cerca aiutante. Telefonare 882-329.

OFFICINA carpenteria leggera cerca operai qualificati e apprendisti. Tel. [illegible].

OFFICINA cerca operaio pratico [illegible] macchine a [illegible] giornata o pensionato. Telefonare 273-381.

OFFICINA cerca tornitori, fresatori, alesatori, aggiustatori meccanici. Telefonare 290-824. [illegible]

OFFICINA meccanica assume ragazzo 18-20 anni preferibilmente pratico montaggio stampi. Telefonare 380-094.

OFFICINA zona Barra cerca saldatori carpentieri ed apprendisti. Strada Bianconi 21. A31141

OPERAIO [illegible] capace produzione caramelle assume industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7133 — Torino ».

OPERATORE specializzato pratico trapani, frese, torni, revolver. Esigesi esperienza. Telefonare 670-296. A30697

ORTOLANE pratico stagione aprile ottobre vitto alloggio compenso. Scrivere: Casella Postale [illegible], Courmayeur.

PARRUCCHIERE cerca lavorante Italia per signora per stagione. Lampo Pubblicità 155, Alassio. 22930

PARRUCCHIERE signora centrale cerca manicure pedicure. Telefonare 42-577.

PARRUCCHIERE signora cerca apprendisti lavoranti. Telefonare 40-482.

PASTICCERIA assume apprendista commessa. Telefonare 53-200. A32566

PASTICCERIA assume brava commessa capace anche per servizio bar. Telefonare 278-320. A30883

PASTICCERIA assume pasticciere di prima, bravissimo lavorazione torte e pasticceria. [illegible] posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ». [illegible]

PELLICCERIA importante centralissima cerca abilissima [illegible], esperto aiuto cucitrici e pratiche lavoranti mano. Referenze. Telefonare [illegible] « Pubblicità Stampa 713 — Torino ». 1158

PENSIONATI per lavori facili autorizzazione cercasi. Telefonare 889-039.

PENSIONATO per piccoli lavori officina cercasi. Telefonare 257-272 via L. Fea 23

PENSIONATO, pratico città e guida motocarro, cercasi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3446 — Torino ».

PER istituto cercasi nubile 25-35enne per lavori pulizia. Via Nizza 131.

PETTINATRICE aiutante apprendista cercasi lavoro continuativo, paga massima. Telefonare [illegible]. A32035

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata trasferibile saltuariamente mare montagna, alto stipendio se veramente abile. Telefonare [illegible].

PIZZELE industria meccanica torni automatici assume apprendisti 15-17 anni. Telefonare 380-995. [illegible]

RAGAZZE apprendiste cerca modista tra [illegible], lavoro pulito. Faria, via Asti 27, Torino, telefonare [illegible]. [illegible]

RAGAZZO 15-18enne [illegible]. Drogheria Bismino, Marco Polo [illegible]. A31955

ROBUSTO volenteroso referenziato cercasi magazzino materiali edili [illegible] trattamento. Presentarsi Calcera, via Torino 76, Moncalieri. A28084

SALDATORI elettrici [illegible]. Ras, Strada del Drosso 132. A32707

SERIA industria assume ragazzo svelto 14-16 anni, facili lavori buona retribuzione. Rivolgersi, via Pescarolo 12.

SOCIETA' PETROLIFERA CERCA ADDETTI CHIOSCHI CARBURANTI PROSSIMA INAUGURAZIONE OTTIMA POSIZIONE TORINO CITTA' SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1113 — TORINO ». A33186

STABILIMENTO COSTRUZIONI REVISIONI MACCHINE UTENSILI CERCA AGGIUSTATORI, FRESATORI, RADIALISTI, RETTIFICATORI, ELETTRICISTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8043 — TORINO ». [illegible]

STABILIMENTO meccanico cerca forgiatore e [illegible]. Telefonare 341-587.

STABILIMENTO Regina Margherita assume tornitori [illegible] pialiatori aggiustatori alesatori prima e seconda categoria paghe massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5073 — Torino ».

STIRATRICE ed apprendista cercasi urgente. Presentarsi corso Roma n. 81, Borgo San Pietro. A30416

TERMOSIFONISTI saldatori desiderosi migliorare cercansi, apprendisti idraulici, muratore esperto opere murarie impianti. Telefonare 60-064. A32278

TIPOGRAFIA [illegible] impressore e apprendista legatrice. Falciola, via Degliani 13 angolo via Cigna. A31917

TORNERIA meccanica cerca apprendisti 16-18enni. Telefonare 798-076.

TORNITORE pratico carpenteria cerca officina [illegible]. Strada Bianconi 21.

TUTTOFARE anche prime servizio fissa, ottimo trattamento cercasi. Telefonare [illegible]. A33612

TUTTOFARE fissa anziana o ragazzina [illegible] piccola famiglia. Tel. 590-723.

TUTTOFARE fissa cerca famiglia 2 persone. Telefonare [illegible] alle 14, dalle 19-21, al 269-235. 23103

TUTTOFARE referenziata capace, cerca famiglia due persone adulte, Elettrodomestici, buon trattamento, ottima retribuzione. Telefonare 562-292. A30078

TUTTOFARE referenziata a giornata cercasi, disposta passare estate mare, buon stipendio. Telefonare 43-306, mattino.

TUTTOFARE 8-12, 14-18, Lucento, Madonna di Campagna cercasi. Tel. 733-689 dalle 19 alle 20. A31318

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A giovani ambosessi 17-25enni offre grande casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento qualificato nel settore vendita diretta, dopo corso istruzione, guadagno immediato, alle provvigioni, retribuzione fissa. Scrivere referenze, curriculum a: « Pubblicità Stampa 340 — Torino ». 917

AD elemento introdotto industrie provincie Asti Vercelli Novara Valle Aosta tutte od alcune offresi rappresentanza alto reddito casa notissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7189 — Torino ».

ASSOLUTA serietà 1100, propria chimica industriale, [illegible] zona Piemonte. Saudino, Orbassano [illegible], Torino. A33413

ASSUME agente motorizzato pratico ramo per provincia Torino, distilleria grappa liquori sciroppi introdotta zona. Stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A32274

ASSUME [illegible] ambosessi importante società internazionale elettrodomestici per vendita [illegible]. Corso di aggiornamento, retribuzione fissa, alte provvigioni, possibilità carriera. Scrivere referenze curriculum a: « Pubblicità Stampa 372 — Torino ». 917

ASSUMEREMMO viaggiatori auto. Decorati novità. Tarmicidi. ecc. Fisso provvigioni. Oler, telef. 342-096, via Monterosa 30. A31757

ASSUMIAMO abili viaggiatori per Torino e provincia Piemonte, introdotti carpenterie metalmeccaniche, officine, stipendio, provvigioni, [illegible] spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2063 — Torino ». A31338

CERCASI per zone Torino e Piemonte giovani viaggiatori con e senza auto stipendio provvigioni, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8025 — Torino ». A30709

COMMISSIONARIA inglese Rover, Land-Rover Piemonte cerca agenti zone: Domodossola, Aosta, Alessandria, Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 379 — Torino ». 1058

DISPONENDO ampio locale deposito ufficio, telefono [illegible] seria offerte rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A31134

DISTINTO personale femminile assume importante società mondiale elettrodomestici per interviste propaganda a privati. Manoscrivere referenze curriculum a: « Pubblicità Stampa 374 — Torino ».

DITTA importanza nazionale cerca introdotti bar drogherie Torino e provincia stipendio e provvigioni. Presentarsi via Pomba 29, 9-10, telefonare 555-142.

ELEMENTI scelti per avviare carriera vendita cerca sede [illegible] famosa casa mondiale elettrodomestici. Brevi corsi istruzione, guadagni immediati, alte provvigioni. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 373 — Torino ». 917

GRANDE INDUSTRIA DOLCIARIA ALIMENTARE ASSUME VIAGGIATORI, STIPENDIO 80.000, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1963 — TORINO ».

IMPORTANTE fabbrica francese utensili da taglio per metalli, ricerca per filiale italiana agente esclusivo Torino e provincia. Richiedesi preparazione tecnico-commerciale; meglio se nozioni francese parlato. Casella 312 P. SIP, Milano.

INDUSTRIA chimica cerca [illegible] amministrazioni provinciali [illegible] pubblici, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia, vendita prodotti forte reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A31707

INDUSTRIA [illegible] prodotti parrucchieri per signora cerca agente vendite munito auto per Torino città ivi residente. Rimborso spese e provvigioni. Telefonare 510-214, dalle 18.30 alle 19.30 da lunedì in poi chiedendo del rag. Pavan. 23001

ORGANIZZAZIONE commerciale particolarmente introdotta campo tipografico accetta seria rappresentanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3433 — Torino ».

INDUSTRIA lavorazione marmi Veronesi S. Ambrogio Valpolicella cerca rappresentante (ingegnere o geometra) particolarmente introdotto nel ramo. Scrivere dettagliando casella postale n. [illegible], San Ambrogio Valpolicella. A31553

INTRODOTTO negozi confezioni Piemonte rappresenterei confezionista abili donne in maglia maglieria esterna ed manifatture impermeabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6106 — Torino ».

LINDER Sohi Italiana prodotti cosmesi alta prestigio nuova organizzazione vendita cerca rappresentanti qualificati introdotti farmacie, profumerie, referenze. Scrivere Pubbliman casella 35, Pavia.

MANIFATTURA reggiseni cerca rappresentanti introdotti dettaglio ed ingrosso per cura e sviluppo clientela offresi stipendio et provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3393 — Torino ».

RAPPRESENTANTE Torino città nota distilleria esaminerebbe proposta seria ditta vermout spumanti ecc., per abbinamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8045 — Torino ». A31589

RAPRESENTANTE trentenne, prim'ordine, esperienza decennale. [illegible] Piemonte, Lombardia, Veneto, con auto, offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1099 — Torino ». A33054

SOCIETA' metalmeccanica [illegible] attrezzature per edilizia cerca per il Piemonte rappresentanti agenti di vendita. Scrivere casella 320 P. SIP, Milano.

SOCIETA' rappresentanze con uffici, [illegible] esposizione, magazzini in Torino, prenderebbe in considerazione rappresentanze per Piemonte-Liguria, serie ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3450 — Torino ». A33137

SPATENBRAU classica birra di Monaco, cerca concessionari esclusivi per visita costante clientela con mezzi di consegna, zona di Torino e Aosta. Scrivere: Casella 23-R, Pubblicità Battistoni, Monza.

TRENTENNE francese residente Nizza (Francia) conoscenza italiano, piemontese, proprietario magazzino ed ufficio centralissimo, macchina, tratterebbe rappresentanze con ditta italiana zona Costa Azzurra. Scrivere Torino via [illegible] Pisani 29, Sesino. A33151

UFFICIO deposito [illegible] propria serio organizzativo accetterebbe direzione rappresentanze. Telefonare 389-253.

UNIVERSITARIO in farmacia [illegible] patente possibilmente macchina cerca rappresentanza medicinali per Puglie o Campania. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5050 — Torino ». A31502

VENTISEIENNE, dinamico, serio, diplomato, auto propria, accetterebbe rappresentanza. Telefonare 604-925.

VENTISEIENNE, serio, presenza, [illegible], spiccate qualità venditore, esaminerebbe proposte seria industria con incarico rappresentanze, agente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7160 — Torino ».

VIAGGIATORI e piazzisti, buone condizioni economiche, possibilità di carriera per elementi capaci e volonterosi età 25-36 anni, servizio militare assolto, studenti esclusi, cerca società milanese prodotti largo consumo importanza nazionale, offerta solo manoscritta precisando studi compiuti, attività svolte, pretese, referenze. Casella 363/A Sip, Milano. 22943

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

MARCIA a chi riporta barboncino nero collare rosso, smarrito. Telef. 777 302, sera. A32738

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A.A. [illegible] su tutto e su tutti s'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, tel. 44-178.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accertamenti incarichi epistolari. Pio Quinto 20, tel. [illegible], 652-876, 682-131. 1040

ASSIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 5, telefono [illegible]. 998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, istituto [illegible] informazioni, controlli, indagini, infedeltà Eolo assicurato Santa Teresa 10, telefono 511-024. [illegible]

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 758

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

CALLI? Duroni? Occhi pernice? Scompaiono radicalmente usando l'infallibile callicida Fulmine, nelle farmacie.

ESTETISTA diplomata massaggi dimagranti rassodanti depilazione domicilio. Telefonare 396-474. A30161

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finoto, piazza Statuto 24, tel. 485-[illegible], 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati.

A. ACQUISTIAMO automobili valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. 17

A. FINANZIAMENTI immediati e buonsconti auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

ABARTH 500 Zagato G.T. perfettissima. Telefonare 944-514 ore 20.30-21.30.

ABBIAMO Flavia coupé, Appia Vignale lusso, Flaminia coupé, Flavia, Giulietta [illegible] sprint spider. 1200 spider, Innocenti spider. Austin A 40. Jaguar, Volkswagen. 1500, 600. Autosalone Porta Nuova, Valla [illegible], telefono 546-681.

ABBIAMO 1500 spider, Giulietta spider, T.I., sprint, Fiat 1300. Lancia Appia II-III serie, Dauphine, 750 Abarth Vignale, 600, 500, vetture giardiniera. Permute rateazioni. Corso Palermo 85, telefono 233-992. 1078

ACQUISTIAMO automobili pagando contanti vendiamo permutiamo rateando. S. Anselmo 8. 26

ACQUISTIAMO autovetture qualunque tipo pagando contanti. Sant'Anselmo 8.

ACQUISTO automobili. Vendo 1200 spider, 1300, Austin, Alfa 2000, Appia Giardiniera, Flaminia. Rateazioni. Lagrange 23. 1045

ACQUISTO da privato Appia II oppure prima terza. Telefonare 290-181.

AFFITTASI perfetta 600 decimila settimanali. Telefonare 691-787.

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Pelizzari 6, telefono 383-772, 372-051, vastissimo assortimento usato: 2600 sprint Porsche, Giulietta TI, normali, sprint, 1300, Innocenti, 500, 600, 1100, Consul giardiniera. Pronta consegna camioncini Volkswagen. 14

APPIE, 103, 600, 600, Bianchine panoramiche occasioni. Sant'Anselmo 8.

ATAUTO corso Principe Eugenio 8, telefono 480-316, dispone ottime occasioni Taunus 17 M, Consul 315, Anglia, permute rateazioni. 903

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CONSULTATECI. CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRI Fiat 626, 640, normali, ribaltabili, assortimento camioncini, vendonsi. Rossetto, telefonare 20-207.

AUTOCARRI ogni portata Fiat, Lancia, OM; autovetture Fiat, Lancia. Tunisi 133, telefono 670-092. 949

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-958. 1143

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Tiziano 44, vi convincerete. 636

AUTONOLEGGI auto Giacosa senza autista [illegible] lire 2400, [illegible] export lire 3100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514. 719

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1600, 1300, 1100 D, [illegible] D, pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 779-955.

AUTONOLEGGI Morese, 500, 600, 1200, 1500, S. Donato 78 bis, Telefono 767-704.

AUTONOLEGGIANSI al « Moderna » nuove 1300, 1100 R, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. [illegible]

AUTONOLEGGIO [illegible]: 600 D, 1100 R, 1200, 1300. Via Rubiana 19. Telefonare 779-041. A19390

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autista: 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 790-491. 1118

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture. Principessa Clotilde 11, telefono 483-887. 20613

AUTORIMESSA vende 500, 600, [illegible], 500 belvedere, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE delle Nazioni tel. 231-606. Giulietta spider sprint TI, Fiat [illegible] '57-'60, [illegible] '60-'61-'62. 73

AUTOSALONE Tessiore, Roma 237 bis, telefono 42-[illegible]: Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, B 24. Appie III, II coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, Anglia, Alfa 2000 sprint, Giulietta T.I. sprint, spider. Innocenti spider, M.G. spider, 103, 1100 D, 1500, [illegible], Bellila, cambi, rateazioni. 1014

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Idma, Mercanti 18, telefono [illegible]. 698

BEPI Koelliker, assortimento usato Hillman cambio normale o automatico. Corso Raffaello 2. 22983

BIANCHINA panoramica 21 mesi vendo privatamente. Telef. ore pasti 684-506.

BOGGETTI, via Madama Cristina 64, telefono 60-519, compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. 587

CAMIONCINO Lancia Appia 1956 portata dieci quintali cassone piano bellissimo. Telefonare 884-634. A32553

CERCASI rimorchio d'occasione portata 120 quintali. Telefonare 547-116.

CERCO 1600 [illegible], [illegible] gran luce se ottime, oppure 1600 familiare o 2100 normale. Telefonare 744-449. A31890

CITROEN DS 19, Citroen ID 19. Ami 6 bollo 7500 consumo 1 litro 20 km., furgone 3 e 15 quintali. Panhard. Commissionaria Citroen corso Vittorio Emanuele [illegible]. 99

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VICONE 44.

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO SOLLECITA CONSEGNA GIULIA T.I., FABRO 10 BIS, TEL. 519-[illegible]; GIULIO CESARE 219, TEL. [illegible].

DKW Auto Union 800 pronta consegna al Centro Automobilistico Subalpino, via Pinelli 14, piazza Statuto 1. 1029

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO [illegible] 21, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, AUTOCARRI, RIBALTABILI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 637

FIAT-SAVA commissionaria, v. Nizza 30, tel. 652-602, 652-663. Mostra mercato [illegible], autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 773

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100 %. FINCOFER, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO [illegible], [illegible]. 450

GIARDINIERA '62 430.000, Giardiniera '60 375.000, 1100 '56 ottime 290.000. Cambi, rateazioni, corso Moncalieri 19.

GIULIA T.I. prove dimostrazioni permute facilitazioni pagamento commissionaria Alfa Romeo Dario Vico, via Filadelfia 61, telefono 396-914. 916

GIULIA T.I. 1600 prove dimostrazioni mattino giorni festivi presso Cottino, Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 851-077. 945

GIULIETTA Sprint 10.000 km. privato vende a privato. Telefonare 390-878, ore pasti. [illegible]

GIULIETTA sprint '61 bianca 12.000 km. vende permuta rateizza Seat, Francesco da Paola 15, telefono 544-321.

GIULIETTA TI biancospino perfetta privato vende. Telefonare 378-676.

GIULIETTE T.I. '60-'61, altre '62 [illegible] divisi, ottime occasioni. Fabro 10 bis, telefono 519-583. 945

(Continua a pag. 18)



COPPOLA

Credete solo ai vostri occhi

Quando parlate del laminato plastico Formica voi dite: è resistente, è eccezionale, è eterno, è costante.
Sapete che non si scalfisce, non si altera, resiste al calore. Ne siete sicuri; l'avete visto e l'avete toccato con mano. Dall'introduzione del laminato plastico Formica, e sono già parecchi anni, sono mutati tipi e tinte, formati e finiture: la qualità invece, non è mai cambiata. Ecco perchè diciamo: il marchio è la prima caratteristica del laminato plastico Formica. Voi dovete solo controllare che ogni mobile porti l'etichetta di garanzia. A vostra tutela per impedire contraffazioni o riferimenti impropri; a vostra tranquillità, per assicurare l'autenticità dell'acquisto.

Sì, perché in Italia come in tutto il mondo, c'è un solo laminato plastico Formica.

"FORMICA" è il marchio registrato di proprietà della FORMICA INTERNATIONAL LTD, di Londra, in licenza per l'Italia alla LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. La Formica International e la Laminati Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse del consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica." Le contraffazioni, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio saranno perseguite legalmente.

questo sì è

FORMICA
MARCHIO REGISTRATO
laminato plastico
LAMINATI PLASTICI s.p.a.

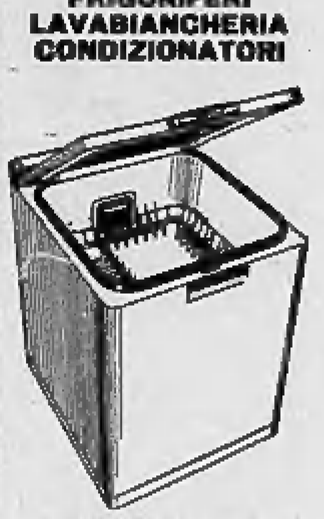


Ginger Soda Recoaro
bibita gradita in tutte le ore frizzante, analcoolica, del colore invitante.
Preferita dai giovani e dagli sportivi.

RECOARO

Westinghouse





TELEVISORI FRIGORIFERI LAVABIANCHERIA CONDIZIONATORI

LAVASTOVIGLIE

WESTMAN
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Agenzie e Depositi:
PIEMONTE: Ditta TORTI PIERO - Corso Moncalieri 213, tel. 697-928, 694-283, Torino - LIGURIA: Ditta TORTI PIERO - Via San Pio X 102 r. telef. 316-829, Genova.

VENDESI TERRENO
industriale mq. 60.000 intiero o diviso, confinante Statale N. 10 tra Asti ed Alessandria. *Zona depressa* comune Cerro Tanaro.
Scrivere: CASELLA PUBBLIMAN 285 — ASTI

BALBUZIE
eliminata in pochi giorni col metodo del dott. Vincenzo Mastrangeli (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Il Dottore sarà a Torino il pomeriggio del 31 corr. e terrà un corso presso l'*Hôtel S.I.T.E.A.*, via *Carlo Alberto 35*, *tel.: 580.511*, dall'1 all'11 aprile. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni solo nei tre primi giorni. (Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 2-2-1949). Sede abituale: *Villa Benia, Rapallo (Genova)*.

Centri di vendita
dh
DISCOUNT HOUSE
VIA DEI MILLE 6 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

SARDI
Poltrone - Arredamenti Salotti - Sofà-letto
Via dei Mille 20 - T. 82.625



un cachet
dr. Knapp
con vitamina B1
stronca il dolore!

CAMPANINO F.LLI
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE ITALIA-ESTERO
DAL 1890 VIA C. PAMPARATO 25
Telefono 753-678 - TORINO

VENEZIANE
skermat
CASCINE VICA (Torino) TEL. 950.473

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

IMPIEGATA vende 600 sei mesi verde pisello. Telefonare 250-312. A30690

INNOCENTI-AUSTIN nuova A 40S, Berlina e Combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, tel. 882-710; Unione Sovietica 23, telefono 587.000.

INNOCENTI nuovi modelli Bianchina vendite, permute, rateazioni, Torrelli, Tiziano 39. [illegible]

ITALCAR CONCESSIONARIA FORD, CORSO GIULIO CESARE 202, TORINO, TELEFONARE 237-777, DISPONE A PREZZI INTERESSANTI VETTURE USATE LANCIA. 22984

JEEP, Dodge, 6300, Chevrolet, Ford ricambi originali sempre disponibili. Molino, Raffaello 3, telefonare 60-605.

MASERATI [illegible] 1960 [illegible], vende privato. Telefonare 631-978.

MG 1600 10 mesi, Giulietta TI km. 25.800 privato vende. Visibile Autorimessa, via Macerata 3 bis, tel. 469-159, 481-647. A2919

MINIMO anticipo consegna immediata 500, 600, 1100, Appia, 1500 spider, permute Gioberti 17 944

NUMEROSE 600 giardinette et vetture, molte 600, [illegible] 1100, Topolino. Cambi rateazioni. Corso Moncalieri 10.

OCCASIONE Giulietta '57 meccanica garantita, 7 gomme, 465.000. Tel. 598-264.

OCCASIONE privato vende 600 ottime condizioni. Telefonare 378-358.

OCCASIONE vendiamo Flaminia, 1300, 1100 Familiare, 600, N 500. Cassini 23.

OCCASIONE vendo Autobianchi furgone. Telefonare 767-843. A32656

OCCASIONE vendo sport Prinz 600. Fiat 1300 [illegible] nuove. Tirreno 5, garage. Telefonare 528-196. 993

OCCASIONISSIMA Ardea revisionata perfette condizioni generali, vendesi 70.000. Telefonare 730-723. A33756

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 758

SU SUCCURSALE, FRANCIA 21, TELEFONO 753-989, VENDE SUPER TAURUS, TIGROTTI, LEONCINI, LUPETTO, 615 TI E NORMALI, VISCONTEI, 1100T, TAURUS, NORMALI E RIBALTABILI, ALFA 2000, 500 ECC. 941

OPEL, Opel, Opel! Massano, via Susa 25, prenotazioni, dimostrazioni, rateazioni. 957

OTTIMA 1100-103 TV fine 1955 vendesi, qualsiasi prova. Telefonare 753-506

OTTIME occasioni 1300, 600, 500, Appia, Giuliette, 1500 spider, Austin spider. Corso Palestro 4. telef. 510-462

PRIVATO a privato vendo spider Innocenti come nuova km. 17.000. Telefonare 516-919. A33069

PRIVATO a privato vende 500 D avorio undici mesi. Telefonare 324-988.

PRIVATO compera 600 '59-'60 purché ottimo stato. 851-841. 1122

PRIVATO vende a privato nuova 500 mesi 6. Telefonare 238-349. A32031

PRIVATO vende a privato Seicento palmino ottima condizione. Tel. 260-313.

PRIVATO vende Ardea 5 marce revisionata 1952 ottime condizioni. Telefonare 587-878. A31181

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in ordine eventualmente cambio rateizzo. Via Baretti 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende bellissime sans 600 oppure 500 N 1960. Telefonare 390-509.

PRIVATO vende Belvedere metallica ottimo stato. Telefonare 257-009.

PRIVATO vende duemillecento 1960. Garage Santa Fè, telefonare 393-073.

PRIVATO vende Fiat 1300 bianca km. 5000. Telefonare 361-939. A31870

PRIVATO vende furgone 1100 TN nafta, nuovo, forte sconto. Via Genova 2.

PRIVATO vende giardinetta 500, Telefonare 518-789. A33756

PRIVATO vende Giardinetta metallica [illegible] condizioni [illegible]. Telefonare 376-116. A32148

PRIVATO vende Jaguar 3-4 1.700.000. Visibile presso officina Rosato, P. Carducci 139. A31223

PRIVATO vende nuova 500 '59, ottima, 250.000. Telefonare 490-885. A31728

PRIVATO vende ottima 600 8 mesi km. 5500. Telefonare 643-631. A31165

PRIVATO vende perfetta Giulietta sprint 1961 e 1100 E camioncino ottimo stato. Telefonare Bra, 23-91. A31741

PRIVATO vende privato Appia II serie. Telefonare 621-936. A33226

PRIVATO vende 103 '54 [illegible], Giardinetta [illegible] 330.000. Tel. 276-587.

PRIVATO vendo 600 C [illegible] metallica ottime condizioni. Via Belfiore 14.

PRIVATO vende 600 a privato buonissime condizioni. Telefonare 364-106.

PRIVATO vende 600 bella fine '58. Telefonare 672-146, ore ufficio. A31987

PRIVATO vende 600 fine 1959 bicolore ottimo stato. Telefonare [illegible].

PRIVATO vende 600 '60 ottimo stato 420.000. Telefonare 889-771. A33619

PRIVATO vende 600 1960 ottime condizioni. Telefonare [illegible]-057.

PRIVATO vende 600 D 5 mesi chiara solo 3685 km. reali. Telefonare 388-367 mattino. A33618

PRIVATO vende 600 D mesi 12 grigio chiaro. Telefonare 342-059.

PRIVATO vende 600 D novembre '62, km. 4000. Telefonare 691-201.

PRIVATO vende 600 D semestrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1056 — Torino ». A31344

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 782-076, 781-686. A30708

PRIVATO vende 600 D 10 mesi Lire 540.000. Telefonare 885-716.

PRIVATO vende 600 D 1961. Telefonare 760-427. A31296

PRIVATO vende 750 km. 7000. Telefonare 643-917. A31776

PRIVATO vende 1100 liquigas e radio. Telefonare 571-163. A30449

PRIVATO vende 1400 anno 1959, 1100 lusso 1960. Cattin Tolmino 16/5.

PRIVATO vende 1800 B 3 mesi causa malattia. Telefonare ore pasti 375-863.

RATEALMENTE 500 220.000, 600 275 mila, altre ultime, 103 1957 380.000, 103 special. Telefonare 20-805

RENAULT R 4, R 4 L, R 8 prove dimostrazioni permute facilitazioni pagamento Commissionaria Dario Viro, via Filadelfia 51, telefono 396-914. 916

RENAULT R 8 PRONTA CONSEGNA, MASSIME RATEAZIONI. [illegible] FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 41-521.

RIMORCHIO Rasse Viberti, portata 101 quintali vendesi. Telefonare 871-626.

SACAUTO, CORSO RACCONIGI 111, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SIGNORA vende belvedere come nuova accessori, qualunque prova. Tel. 583-179.

SPIDER 1200 1962, 1800 650.000 vendo cambio rateizzo. Telefonare 20-805.

TRIUMPH, la vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavalieri, Nizza 35. 6

VENDESI occasione 1800 bleu scuro ottima, Mignola, Principe Tommaso 12.

VENDESI Fiat 600 otto mesi come nuova 6000 km. Telefonare 510-077 ore ufficio. 978

VENDESI ribaltabile con pianta 66 per letto ordine, causa decesso e cassone 4,00 x 2,40 ottimo stato. Tel. al 342-027.

VENDESI 500 C ottima 110.000. Telefonare 398-563 ore serali. A32863

VENDO ad amatore 1300, Tel. 330-339.

VENDO Alfa 2600 berlina Giulietta spider e TI recente. Telefonare 43-005.

VENDO bellissime 600, 500, 500 belvedere permuto rateizzo. Rosselli 11.

VENDO Giulietta Sprint '55 bellissima. Telefonare ore pasti 493-581.

VENDO multipla perfetta bellissima 290.000. Telefonare 485-817.

VENDO nuova 500 anno 1961 perfetta, 300.000; 600 D 8 mesi, 6500 km. Capra, Unione Sovietica 29. A32079

VENDO tale 1400, 1100, 500 Giardiniera Leoncino Romeo e 600 furgone Via Salusso 82, telefono 60-622.

VENDO 103-'56 in ottime condizioni. Telefonare 81-029. A32139

VENDO 500 mesi 10. Telefonare 574-431 ore pasti. A31768

VENDO 500 '55, 600 '59, 1100 '54. Telefonare ore pasti [illegible].

VENDO 600 1956 unico proprietario ottimo [illegible]. Telefonare 891-477.

VIA Monti 30, trasversale 1300, 1100, Giuliette T.I., Appie I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute. 1115

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogarevini corso S. Maurizio 50, tel. 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN, Porsche Monticone nuovo concessionario [illegible] e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, telefono 383-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,5%, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri.

VOLKSWAGEN produzione completa pronta, rateazioni, permute vantaggiose, riparazioni, tagliandi solleciti. Grazzi Concessionaria Torino provincia sede unica Saluzzo 29. 945

VOLKSWAGEN pulmino vendesi [illegible]. Telefonare 527-163. A33227

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. 3057

VOLTURIAMO 500 ottomiladuecento, 600 undicimilasettecento, 1100 quattordicimilasettecento. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 527-938. A30444

103 [illegible] privato vende. Tel. [illegible].

500 '60 unico proprietario vendo permuto con scooter. Telefonare 390-403.

500, 600, 1100, 1600 spider, 1600 sei mesi. Opel Rekord, Citroen, anche ratealmente vendiamo. Cavalieri, Nizza 35.

500 D avorio mesi 12 privato vende a privato. Telefonare 294-177. A31969

500 D avorio 5 mesi vendo. Tel. 766-607.

500 C sei mesi vendo. Telef. 287-638.

500 N 1960, 600 1960, occasioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 843

500 semestrale bianca interno pelle vendesi. Telefonare ore pasti 594-881.

600-'58 ottime condizioni vende permuto con 500 C. Telefonare 390-403.

600 D semestrale bianca interno rosso vendo a privato. Telefonare 389-331.

600 D semestrale grigio chiaro km. 2000 vendesi 375.000. Telefonare [illegible].

600 D verdolina 12 mesi km. 11000. Telefonare 934-310 Druento. A33067

[illegible] D '61 come nuova, unico proprietario, vendo rateazioni. Vercelli 111.

850 Abarth 1960 12.000 km. vendo [illegible], Via Susa 35. 957

1100 Special mesi 8 e mezzo privato vende come nuovo. Telefonare 722-476 ore pasti. A32877

1100 B ottimo, promiscuo, vendo. Telefonare 42-465. A30088

1300 aprile 1962 come nuova avendo [illegible] privato, Telefonare 772-698.

1300 grigio chiaro vendo sette mesi km. 5000. Telefonare 253-371.

1300 9 mesi km. 6000 vende privato 960 mila trattabili. Tel. 273-018, 551-829

1300-1500 mesi otto 7000 km. blu [illegible] vendesi. Telefonare 527-891.

1800, novembre 1959, unico proprietario, ottimo stato, colore banana, vendesi privatamente 550.000. Telefonare pomeriggio 587-632. A32026

640.000 vendo 600 D grigia annuale come nuova bellissima qualsiasi prova. Telefonare 332-502 ore pasti.

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

ACQUISTEREI motorino per bicicletta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5114 — Torino ». A32294

AFFARONE vendo scafo ottimo stato. Telefonare 676-125, 60-817. A33073

ARCIOCCASIONE vendiamo come nuove Vespe anche blocco. Vigone 44.

APE nuovo modello 4 quintali massime facilitazioni, vasto assortimento Ape occasioni. Elit, via Fabro 10. 192

CICLOMOTORE Motoletta Bianchi il più venduto nel mondo, semplicità, durata. Rateazioni, assistenza: Borgarello, Camerana 2, Stati Uniti 7. 21329

DUCATI 125 Sport velocissimo 110.000. Telefonare 944-524 ore 20,30-21,30.

LAMBRETTA consegna anche senza anticipo, permute. Pasquero, Principe Amedeo 11. 843

LAMBRETTA per tutti e condizioni speciali, omaggio patente, permuta, usati. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. 224

LAMBRETTA secondamano '63 nuovi modelli 125, 150, 175 cc., freni disco, prenotazione, permute, [illegible]: Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Accademia Albertina 2, telefono 882-710, Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 827

NAUTICA Bianchi Cruiser motoscafi fuoribordo a vela e motore. Stati Uniti 7 bis. 69

NUOVISSIME moto Gilera [illegible] rateazioni cambi vantaggiosi. Scooter Gilera senza patente. Gilera, Giulio Cesare 159, telefono 851-605. 936

OCCASIONE vendo Iso 150 quasi nuova. Telefonare 361-438. A31895

OCCASIONI Guzzi 250-500, Mondial, Ducati, Galletto, motocarri Ercolino, Gilera, cambi rateazioni Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 1017

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 164

REGALIAMO patente prenotando Lambretta secondamano '63. Permute, rateazioni. Agenzia Avis, Vercelli 54, telefono 851-543. 101

SENZA anticipo ultimi modelli Lambretta, cambiali da lire 4400 omaggio patente organizzazione di vendita Coccolo, corso S. Maurizio 29, telefono 876-989.

VENDO Ape furgone perfetto ordine richiesta 190.000. Telefonare 761-172.

VENDO motocarri Guzzi Ercolino, lamfurgone, Lambretto rateali Cavalieri, via Nizza 35. 6

VENDO Galletto Guzzi 175 perfetto. Telefonare 289-757. A30430

VENDO Laverda 100 GT [illegible]. Telefonare 232-849. A30898

VENDO motofurgone Motom 48, seminuovo, Rivolgersi via Vernazza 27, telefono 397-911. A31311

VENDO Vespa 150 1961 ottime condizioni. Telefonare 690-010. A31199

VESPA, Ape, modelli 63, cambi, rateazioni, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169, telefonare 303-628. 84

VESPA. Scegliete la vostra Vespa fra i nuovi 4 modelli alla Elit, via Fabro angolo via Cernaia Rateazioni 4700 mensili

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A.A. TAVOLI, sedie, cucine americane formica, tutte tinte, misure, fabbrichiamo vendiamo realizzo, [illegible] rate. Lajolo 3, telefono 290-388. A32142

A.A. POLTRONE, divani, salotti, da Galdano, corso Vittorio Emanuele 32

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 465-440. 1019

AFFARONE svendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 116.000. Telefonare 892-396.

ANGOLIERA [illegible] media altri pezzi antichi famiglia vendo privatamente. Telefonare 581-747. A29852

ANTICA credenza veneta, armadio, piattaia, tavolo fratino, seggiole, specchiere, vendo. Telefonare 580-846. A33076

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, mangiolini. Ciravegna, Racconigi 124 bis, Telefonare 31-737. 889

ANTICHITA' importanti, famiglia nobile vende. Inanonimi. Pat. 11724, Fermo Posta, Capitali. A31630

ARREDATEVI Casa del Mobile, Baghino angolo Battisti, camere massicce, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE [illegible] mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi, approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine [illegible]. Lagrange [illegible] (cortile), Principe Amedeo 11 1109

BANCHI scaffali negozio, tecnigrafo, compressore, materiale vario. Bodda Cavour 28. A33609

CANTAUTORE lancerebbe canzone trovando maestro disposto aiutarlo. Telefonare 80-358. A31580

CAUSA trasloco vendo macchine scrivere macchina cucire, collezione libri, oggetti vari. Telefonare 9-12 al 768-523.

CEDERESSEMI Multilith mod. 80 [illegible] condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1071 — Torino ». A33009

COMMODE, ribaltine, angoliere, specchiere, salotti, antichità, soprammobili. Bodda, Cavour 28. A33609

CUCCIOLI lupi vendonsi. Tel. 885-015.

CUCINE d'ogni tipo, soggiorni, armadi guardaroba, camerette, materassi, ingrosso. Facilitazioni Richiedete catalogo. Alasia Vanchiglia 5 709

CUCINE nuove e usate attrezzature per ristoranti. Wery, via Botticelli 26, telefoni 284-777, 280-371. 87

FABBRICA mobili, salotti, arredamenti lusso, comuni. Garibaldi 28. (Pagamenti comodi). [illegible]

FILATELICI! Consultateci sovvenzioni sulle vostre collezioni e finanziamo i vostri acquisti. Ammortamento cambiario mensile. Tassi modici. Riservatezza, assoluta. Scrivete: « Pubblicità Stampa 349 — Torino ». 141

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi Italiani, [illegible] importanza, acquistasi. Telefonare 500-305.

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefono 521-818. 1003

LIQUIDAZIONE poltrone, divani-letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile).

MACCHINA maglieria Super Copiaf, la più perfetta la più diffusa, esegue oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, [illegible], dipanatori, accessori. Nervo, Consolata 5, telef. 40-324.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 15. 578

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI « Cassinella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 631-107.

MOBILI usati arredamento casa intera rara occasione vendonsi. Tel. 720-729.

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati [illegible]. Capellina 6, telefonare 469-181. 11043

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Grap, [illegible] rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 30.000. Vasto assortimento, Ritiro mobili usati Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO S. Gaetano corso Francia 360, camere 160.000 sino 650.000, sale tinelli salotti armadioni tipo veneziano dipinti; armadioni 2 porte 35.000, 3 porte 41.000, 4 porte [illegible], 5 porte 70.000. Rateazioni. 16

OCCASIONE vendesi insegna [illegible] neutra cristallo e vetrinetta. Tel. 82-779.

OCCASIONISSIMA privato vende tavolo noce 6 sedie pelle. Telefonare 380-838.

PIANOFORTI, affitti, cambi, nuovi, occasione. Corso Vittorio 80, Restagno, telefono 44-258. 183

PIANOFORTI assortimento marche celebri, concessionario: Bluthner, Schiedmayer, Kawai, Zimmermann. Capitani, Po 25.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vende, compra, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-796. 9565

PRIVATO [illegible] cuccioli neri, taglia media. Telefonare 771-737 ore pasti. A32642

PRIVATO vende sala pranzo ottimo stato completa moderna noce. Tel. 394-597.

PRIVATO vende, auto, poltroncine, sedie, cassettiera, tavolo antichi, oggetti vari, quadri. Telefonare 588-067. A33070

RENNA. Confezioniamo tutti tipi di pelle a modelli. Facilitazioni. Serra, Mazzini 38, telefono 81-692. 818

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464. 1106

SALA pranzo vendesi bellissima lavorata mano noce massiccia. Telefonare ore 10-13, telefono 778-817. A31573

SANMOR import ritira tappeti vecchi sostituendoli con esteri e nazionali anche per Chiese. Scrivere casella postale 33, Asti. A30829

STRAORDINARIA vendita fine stagione articoli sportivi forti sconti. Gimca, Giulio Cesare 159, telefono 891-505.

SVENDO bellissimo vestito prima comunione. Telefonare 500-789. A33860

TELEVISORI elettrodomestici 24 rate anche senza anticipo. Telefonare 343-438. Gemelli, via Vigliani 2. 1070

VENDESI abito comunione bambina come nuovo. Telefonare 461-878.

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-583. 133

VENDESI causa malattia macchina maglieria nuova Weber 8-100 speciale. Telefonare 872-480. A32671

VENDO camera pranzo Rinascimento, salotto Luigi XVI, soprammobili. Telefonare 579-465. A32867

VENDO dischi nuovi lingua inglese. Telefonare 760-427. A31297

VENDO macchina maglieria 12/100 seminuova. Simone, via A. Nota 29, Orbassano. A26862

VENDO pianoforte verticale Lehmann. Telefonare 238-012 (ore pasti). A32125

VENDO vestito comunione tulle. Telefonare 695-192. A31769